GAGGI GAGGI
INTIMO CALZE PIGIAMI
e ACCESSORI
UOMO - DONNA

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Cara Trieste» € 4,90

ANNO 124 - NUMERO 287
VENERDÌ 9 DICEMBRE 2005
€ 0,90

GAGGI
VIA ROMA 10 - TRIESTE
orario continuato 9-19.30

VERSO IL VOTO

IL GIOCO RISCHIOSO DELL'ULIVO

di **Roberto Weber**

Che i leader del centrosinistra siano animati da buona volontà, davvero non si può negare. Che questo carico di «buona volontà» sia bastevole è da verificare. In rapida successione negli ultimi dieci giorni ci sono state la conferenza programmatica dei Ds e l'incontro dei leader dei partiti di centrosinistra a S. Martino in Campo.

Nel primo caso (la conferenza programmatica) si è trattato di un evento di carattere rituale, in cui finalità essenzialmente auto-celebrative (dei leader e del soggetto politico nel suo complesso) si sommano a uno sforzo di elaborazione politica e di sintesi che si propone di arrivare al Paese. Nel secondo caso si tratta di un tavolo finalizzato a contenere e comporre le differenze fra i vari partiti dell'Unione e a porre le premesse per il programma da sottoporre agli elettori. In entrambi i casi giornali, televisioni e radio assorbono il messaggio e lo rinviano - secondo modalità proprie dei mezzi di comunicazione - al popolo fruitore di giornali, tv e radio.

Vado a memoria senza essermi riletto i giornali e con un fuggevole ricordo di un qualche Tg di tarda serata. Voglio precisare che per mestiere sono un consumatore di politica e potrebbe darsi che in me scattino elementi di disincanto che magari non sono presenti nella popolazione. Ebbene a distanza di una settimana, della conferenza programmatica dei Ds conservo una battuta di Bersani su cui tornerò in seguito e le lacrime del segretario Piero Fassino.

Più nitida - perché risale a tre giorni fa - la decodifica del messaggio prodiano da S. Martino in Campo: appena vinte le elezioni il centrosinistra ritirerà le truppe italiane dall'Irak, ma soprattutto offrirà «diritti alle coppie di fatto» con la precisazione che non si chiameranno Pacs.

Facciamo un passo indietro. Con il termine «agenda dell'opinione pubblica» i tecnici della comunicazione si riferiscono alle tematiche che stanno a cuore ai cittadini. Si tratta naturalmente di elementi di preoccupazione, che nel corso del tempo assumono un determinato peso e una determinata gerarchia. Dall'estate del 2003 circa ai vertici dell'agenda, troviamo l'aumento del costo della vita che viene sottolineato da non meno del 40% degli italiani.

● *Segue a pagina 2*

La latitanza era uno degli ultimi ostacoli all'ingresso di Zagabria nella Ue. Ancora liberi i serbi Mladic e Karadzic

Catturato il generale Gotovina

Bloccato alle Canarie l'ex militare croato ricercato per crimini di guerra

Antonione: «Passo avanti sulla via dell'Europa. Ora il nodo dei beni»

MADRID L'ex generale croato Ante Gotovina, accusato per crimini di guerra, è stato arrestato in un albergo di Tenerife, nelle Canarie. A annunciarlo è stato il procuratore del Tribunale penale dell'Aja Carla Del Ponte. Tra i maggiori ricercati restano solo i serbi Karadzic e Mladic. Già oggi Gotovina dovrebbe essere trasferito all'Aja. L'ex ufficiale è accusato di aver tollerato l'uccisione di almeno 150 civili serbi e la deportazione di 200 mila persone. L'Ue aveva bloccato i negoziati di adesione con la Croazia per la scarsa cooperazione di Zagabria nella cattura di Gotovina. «Per la Croazia è un passo importante sulla strada dell'ingresso nell'Ue» commenta il sottosegretario agli Esteri Antonione. «Ora resta il nodo dei beni abbandonati».

● *A pagina 7*

Tassi: la Banca centrale pensa a nuovi aumenti

● *A pagina 9*

MANTENERE LA ROTTA

di **Giuliano Cazzola**

Dei peccati mortali e veniali nella legge finanziaria se ne possono trovare parecchi. Gli spulciatori di commi curiosi e particolari hanno scoperto persino un emendamento *ad domum*: poche righe con tanto di indirizzo e numero civico di due immobili dell'Inps, siti nel centro di Roma e sottratti, per legge, alla dismissione, solo per punirne gli inquilini, una quarantina di famiglie.

● *Segue a pagina 3*

Il ministro Giulio Tremonti

Finanziaria: Cdl divisa su Tfr fondi pensione e pornotax

ROMA La Finanziaria sta per presentarsi in aula a Montecitorio ma la Casa delle libertà è ancora divisa su diversi nodi cruciali. Innanzitutto sulla destinazione dei soldi inizialmente stanziati per la riforma del Tfr e dei fondi pensione. Il ministro dell'Economia Tremonti è stato molto netto: i soldi del Tfr dovranno essere utilizzati per ridurre il disavanzo, secondo le indicazioni di rigore che vengono da Bruxelles. Ma secondo il ministro del Welfare Maroni i fondi del Tfr dovranno essere destinati a scopi sociali. Ed è scontro anche sulla «pornotax», la tassa del 20% destinata a gravare sul materiale pornografico proposta in Finanziaria da Daniela Santanché di Alleanza nazionale: contro l'emendamento presentato e votato in commissione Bilancio, si è schierato anche il viceministro dell'Economia Giuseppe Vegas che ha parlato anche a nome del governo.

● *A pagina 2*

Ex pugile e medico ritratti insieme in una foto: «Mi dava lui la droga»

Coca, Gotti accusato da Sarcletti

Alessandro Gotti

TRIESTE «Alessandro Gotti? Ora ricordo. Lo conosco e sono stato a cena con lui e altri amici in un ristorante del Carso. È vero, mi ha venduto una busta di cocaina». L'indagine che ha portato all'arresto del manager di boxe thailandese Alessandro Gotti, è partita da questa sofferta ammissione. A parlare, in Procura è stato il dottor Giorgio Sarcletti, agli arresti domiciliari con l'accusa di truffa al Sistema sanitario e doping sportivo. A far ritornare la memoria al medico la foto di un gruppo di amici in un locale del Carso. Tra i commensali, Gotti, ai domiciliari con l'accusa di aver spacciato cocaina. Identificato il giro che gravitava attorno a Gotti e che di coca faceva uso. Molti triestini facevano riferimento a una pizzeria del centro.

● **Barbacini e Ernè** *a pagina 19*

In regione scatta la replica al governatore. In Piemonte il Viminale denuncia gli estremisti

Tav, i Verdi a Illy: nulla di deciso In Val di Susa scontri con 19 feriti

TRIESTE «Quello che dice Illy è falso: non esiste alcun progetto condiviso con sindaci e realtà del territorio. Casomai ora è il momento di pensarci»: è la secca replica di Legambiente e Verdi all'intervento del presidente della Regione in merito all'Alta velocità. Nell'intervento Illy sosteneva che la situazione in regione è del tutto diversa da quella della Val di Susa per la presenza di un progetto comune. In realtà - sostiene Legambiente - il progetto della Regione all'esame del Cipe non ha cambiato nulla rispetto alla sua concezione originaria, per cui resta irrisolto il problema del Carso, che viene massacrato». Riesplodono intanto le tensioni a Venaus. I manifestanti volevano riconquistare il presidio sgomberato martedì notte dagli agenti: 19 feriti, 17 poliziotti e due fra la gente. Il Viminale denuncia i protestatari e attribuisce gli incidenti a «gruppi dell'estrema sinistra e dell'area antagonista giunti in zona per creare disordini».

● *A pagina 3*

Legge elettorale: è dialogo con la Cdl

TRIESTE L'opposizione guarda con interesse, e con qualche diffidenza, all'apertura lanciata da Riccardo Illy che propone di riscrivere in un clima *bipartisan* la nuova legge elettorale. E in effetti una convergenza sembra possibile, anche se la Lega *(nella foto Alessandra Guerra)* resta perplessa.

● **Piero Rauber** *a pagina 10*

LAUREA DA TUTELARE

ATENEI, SFIDA SULLA QUALITA'

di **Franco A. Grassini**

Il prof. Umberto Curi su queste stesse pagine, dopo aver preso con soddisfazione atto che un economista del livello di Francesco Gavazzi ha posto al primo posto delle cinque piccole-grandi cose che un nuovo governo dovrebbe mettere in campo dovrebbe essere una riforma universitaria perché sarebbe una svolta capace di incidere sullo sviluppo del Paese, garbatamente contesta i mezzi suggeriti dal docente della Bocconi. E sia per l'autorevolezza del personaggio sia perché si tratta di una questione fondamentale per ridare speranze a un'Italia abbastanza depressa, vale la pena di tornare sul tema per esporre un punto di vista diverso.

● *Segue a pagina 5*

Nessuno si faceva troppe illusioni, invece lo stanziamento vivrà anche nel 2006: accolti emendamenti di Menia, Romoli e Saro

Salvato il Fondo Trieste, sei milioni in arrivo

TRIESTE Nessuno si faceva troppe illusioni e invece il Fondo Trieste vivrà anche nel 2006. L'altra notte sono stati accolti due distinti emendamenti, di Ettore Romoli e Ferruccio Saro (Fi), e di Roberto Menia (An), che stanziano sei milioni di euro per Trieste e quattro per Gorizia. Lo stanziamento è pressoché blindato, perché probabilmente il governo alla Camera porrà la fiducia.

● *A pagina 20*

Paola Bolis

Domani e domenica il «Piccolo», come gli altri quotidiani, non sarà in edicola per lo sciopero nazionale dei giornalisti. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì.

SCELTI PER VOI!!!
portagioie R.Balestra Colorati
sempre aperto dalle 08.00 alle 19.00
CENTRO PELLETTERIE
via Lamarmora, 14
a due passi dalla Fiera

IN EDICOLA
a richiesta con IL PICCOLO "La Bohème"
2 cd + libretto a soli € 9,90 più il prezzo del quotidiano
LUNEDÌ 12 c'è TV MAGAZINE
La guida settimanale per conoscere tutto su palinsesti, trame, novità e protagonisti del piccolo schermo
IL PICCOLO + TV magazine al prezzo complessivo di soli euro 1,20

NASSFELD PRAMOLLO
skiing on the top
Il 10 dicembre siamo tutti bambini.
Skipass a € 17
Per informazioni 0043 4285 8241 - www.nassfeld.at
Vendita skipass presso tutte le filiali della Banca Popolare FriulAdria

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Savoia, Dipiazza ottimista: «Un nuovo compratore in vista»

TRIESTE Al 31 dicembre mancano 23 giorni. E la sorte dell'hotel Savoia resta avvolta nella nebbia. A fine anno Starhotels spa, la catena alberghiera affittuaria del palazzo, per finita locazione dovrà lasciare libero l'edificio a Pirelli Real estate, che ne detiene la proprietà. Da settimane tra Pirelli e Starhotels, intenzionata fermamente a proseguire l'attività, è in corso una trattativa. La catena alberghiera ha dichiarato di avere presentato un piano d'acquisto, e attende un incontro che secondo indiscrezioni potrebbe avvenire la settimana prossima. L'intenzione di Starhotel è quella di non chiudere l'albergo ma di ristrutturalo per lotti, così da mantenere l'attività. Ma a rilanciare la vicenda in positivo ecco il sindaco Roberto Dipiazza: «Abbiamo trovato una soluzione anche se Pirelli Re volesse vendere ma la trattativa con Starhotels non dovesse andare a buon fine. In campo, disposta a investire nell'immobile, c'è «una realtà nazionale».

● *A pagina 23*

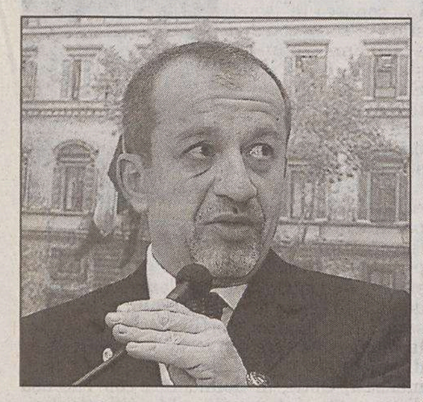
Ancora divergenze sulla Finanziaria che approderà la prossima settimana nell'aula di Montecitorio

Cdl divisa sui fondi del Tfr e la «pornotax» Sì al bonus neonati, ma con tetto di reddito

ROMA Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, parla di «una manovra di rigore», il massimo che si potesse fare. Per il premier, i pochi difetti della legge Finanziaria sono da addebitare interamente all'eredità lasciata dal governo di centrosinistra. Alla fine della legislatura, il governo di centrodestra continua a scaricare le colpe sui predecessori. Lo stratagemma non aiuta però la maggioranza berlusconiana a trovare l'armonia.

Su molti punti della Finanziaria, che la prossima settimana andrà in aula a Montecitorio, ci sono ancora divergenze profonde anche se alcuni nodi, come il bonus bebè (ma con un tetto di reddito tra i 40 e i 50 mila euro), sembrano sciolti.

La prima materia di scontro riguarda la destinazione dei soldi inizialmente stanziati per la riforma del Tfr e dei fondi pensione. Visto che la riforma è stata rinviata al gennaio del 2008, si è aperta la discussione su come utilizzare la somma.



Roberto Maroni ministro del Welfare vuole indirizzare al sociale i fondi destinati al Tfr

MARONI
Abbiamo solo preso atto delle richieste di Tremonti, le maggiori risorse devono essere indirizzate sul sociale

Il ministro dell'Economia è stato molto netto: i soldi del Tfr dovranno essere utilizzati per ridurre il disavanzo, secondo le indicazioni di rigore che vengono da Bruxelles. Tremonti ha ribadito la sua posizione durante il vertice della Casa delle libertà. Ma ieri è intervenuto di nuovo il ministro del Welfare, Roberto Maroni, secondo il quale i fondi del Tfr dovranno essere destinati a scopi sociali.

In ogni caso, per Maroni, la questione è ancora aperta. Durante il vertice della Casa delle libertà, ha spiegato Maroni, è stato semplicemente preso atto della richiesta molto forte di Tremonti sull'utilizzo di queste risorse per il miglioramento dei saldi di bilancio. Lunedì è previsto un incontro tra Bossi e Maroni per chiarire la posizione della Lega. Roberto Calderoli ieri infatti ha affermato: il «paletto» della Lega è: «Nessuno osi toccare un euro, quei soldi devono sino all'ultimo centesimo finire nel contenimento del deficit».

È scontro anche sulla «pornotax», una tassa su tutti i tipi di materiale pornografico che dovrebbe aggirarsi intorno al 20 per cento. La norma è stata introdotta con un emendamento presentato dalla relatrice della Finanziaria, Daniela Santanché di Alleanza nazionale. Contro l'emendamento presentato e votato in commissione Bilancio, si è schierato anche il viceministro dell'Economia Giuseppe Vegas che ha parlato anche a nome del governo.

L'emendamento è stato votato però da tutto lo schieramento di maggioranza.

Ieri Vegas è tornato sull'argomento criticando la scelta. Si tratta, secondo il viceministro, di una misura sbagliata. Una misura che tra l'altro rischia la bocciatura dalla Ue.

Contrario alla pornotax anche il ministro Maroni, che però dice di volersi rimettere alla decisione del Parlamento. La relatrice, da parte sua, oltre a difendere il provvedimento, ha spiegato ieri che i 220 milioni di euro previsti come gettito potrebbero essere destinati agli sgravi per gli asili nido e per le baby sitter.

Tra le altre novità della Finanziaria, il concordato fiscale per gli enti locali e il contemporaneo blocco delle addizionali regionali, il bonus bebè esteso anche al 2006, ma con tetti di reddito (tra i 40 e i 50 mila euro l'anno), una stretta per l'evasione contributiva, la proroga al 2010 della riduzione della partecipazione dell'Eni alla Snam, la cartolarizzazione dei crediti Enel con altri provvedimenti specifici che riguardano in particolar modo il pubblico impiego, il condono agricolo.

Infine il ministro Rocco Buttiglione chiede di ridimensionare alla Camera «i tagli anche ai settori dei libri e dei beni museali, verso cui c'è minore sensibilità che nei confronti della lirica e del cinema».

Paolo Andruccioli

I sindacati chiedevano la tassazione delle rendite da capitale

La Cisl: siamo stati ignorati

ROMA «Avremmo preferito che il Governo Berlusconi discutesse al suo interno sulle misure economiche per aiutare le famiglie bisognose e i pensionati e non litigare, come stanno facendo , sulla pornotax». Lo sostiene il segretario Confederale della Cisl, Raffaele Bonanni. «I lavoratori e i pensionati hanno protestato nelle ultime settimane contro questa Finanziaria iniqua, ma il governo ha fatto le orecchie da mercante. Non ha voluto aprire un dialogo con il sindacato e non ha voluto assumere nessuna iniziativa concreta per venire incontro alle nostre richieste. - sottolinea il sindacalista della Cisl -. Se il governo avesse voluto davvero imprimere una svolta alla Finanziaria doveva predisporre una misura per tassare le rendite finanziarie. Sarebbe stato un provvedimento di equità non solo per spostare i risparmi dalla rendita speculativa agli investimenti. Ma soprattutto avrebbe dato un buon gettito che poteva essere destinato ai pensionati non auto sufficienti, alle famiglie bisognose, agli ammortizzatori sociali per i senza lavoro. Francamente ben altra cosa rispetto alla pur utile pornotax».

La Finanziaria insomma fa discutere. Gli appassionati dello shopping si mettano intanto l'anima in pace: sui saldi di gennaio, nessuna ipotesi di agevolazioni fiscali in vista. E anche chi sta per convolare a nozze, non nutra false speranze di aiuti da parte dello Stato. Ha fatto discutere la proposta di An di favorire il consumo di succo d'arancia per combattere l'obesità dei giovani: in commissione Bilancio c'è stato un appassionato confronto ma l'emendamento alla fine non è passato.

Pc scontati infine per maestri e professori. Ai docenti sarebbe stata consentita una detrazione di 516 euro per le spese sostenute per pc, libri o corsi di aggiornamento.

Il ministro dell'Economia Tremonti è alle prese con la Finanziaria che la prossima settimana andrà in aula alla Camera

Dopo l'incontro con Chirac

Barroso: «Un accordo sul bilancio Ue possibile entro la fine dell'anno»

PARIGI Un accordo sul bilancio dell'Unione europea «è possibile» entro la fine dell'anno. Lo ha detto il presidente della Commissione Ue, Jose Manuel Durao Barroso, che ieri mattina ha incontrato il presidente francese Jacques Chirac. Una nuova proposta d'intesa sarà presentata dalla presidenza di turno britannica dell'Ue la prossima settimana. «Sarà una trattativa difficile - ha aggiunto Barroso durante un'intervista a i-Television - è sempre così quando ci sono di mezzo i soldi». Il presidente della Commissione Ue si è inoltre detto convinto che la Francia non utilizzerà il diritto di veto per bloccare un'intesa sull'agricoltura, al vertice della Wto in programma ad Hong Kong la prossima settimana.

Anche l'europarlamento dice no alla proposta britannica sulle prospettive finanziarie 2007-2013 definendola deludente perché «manca di solidarieta» verso i nuovi Stati membri. Il verdetto è arrivato dai presidenti dei cinque gruppi politici al Parlamento che hanno discusso ieri della proposta britannica e si sono espressi contro la proposta di Londra. In particolare il leader dei Liberaldemocratici, Graham Watson, ha detto che «la proposta britannica ha ricevuto la reazione che meritava e ancora una volta il governo di Londra si trova isolato in Europa e rinnova la propria reputazione di perfida Albione». Il presidente del gruppo socialista, Martin Schulz ha accusato i ministri di aver dimenticato il ruolo del Parlamento. «Il mio gruppo - ha detto Schulz - ha deciso piuttosto chiaramente che si batterà per migliori prospettive finanziarie». «Barroso - ha aggiunto il capo dei socialisti europei - non aveva altra alternativa che affermare che questa proposta è completamente inaccettabile».

«Sarà una trattativa difficile, è sempre così quando ci sono di mezzo i soldi»

Ieri i premier di Belgio, Portogallo, Finlandia, Olanda, Slovenia e Svezia; oggi quelli di Irlanda, Grecia e Spagna: per cercare un accordo sul bilancio Ue, il premier britannico Tony Blair ha organizzato una serie di incontri a Downing Street nella sua veste di presidente di turno della Ue. La maratona diplomatica, secondo un portavoce del premier, sta producendo buoni risultati e potrebbe favorire «una buona base» di intesa. «L'accordo, se ci arriveremo, non sarà un accordo ideale per nessuno ma potrebbe comunque essere il miglior accordo possibile per l'Europa», ha detto il portavoce. «Tutti coloro che si sono espressi fino a questo punto hanno sostenuto la clausola della revisione della politica agricola comune e del bilancio» del 2008, ha affermato ancora. Il primo a parlare ieri con Blair è stato il premier portoghese Jose Socrates, che ha proposto un'ulteriore riduzione del rimborso elargito alla Gran Bretagna dalla Ue. Dopo il coro di no con cui le proposte britanniche sono state accolte da gran parte dei partner europei, Londra sta ora mettendo a punto una nuova bozza di bilancio comunitario 2007-2013 che sarà presentato la prossima settimana.

Il presidente del Consiglio vuole incassare prima la legge elettorale e poi rilanciare la libertà di spot

Berlusconi insiste: cambierò la par condicio

E rimarca: Forza Italia non può avere lo stesso spazio di un nuovo partito

ROMA Berlusconi insiste: bisogna cambiare la par condicio, la legge «bavaglio», come la definisce lui. Libertà di spot per chi può, ripete. Prima di lasciare Roma per il ponte dell'Immacolata («mia mamma si preoccupa per me ma io non sono stanco»), Berlusconi abbassa il finestrino della sua auto e si ferma a salutare i cronisti che lo attendono all'uscita di Palazzo Grazioli. E spara il missile sulla par condicio, che appena mercoledì il segretario Udc Lorenzo Cesa, erede di Follini, aveva liquidate come «un capitolo chiuso» (e anche tutta l'Unione è d'accordo nel mantenere le regole così come sono). An però è aperta.

Adesso è il momento di «incassare la legge elettorale», spiega Berlusconi, poi bisognerà rimettere mano a quella che ribattezza come la «impar condicio», perché un partito come Forza Italia, che ha raccolto quasi il 30 per cento dei voti nel 2001, «non può avere in Tv lo stesso spazio di un partito che si presenta magari con un nuovo simbolo e per la prima volta». Ma, aggiune, per mettere le ali ad una coalizione che sembra aver perso lo smalto del 2001, serve rilanciare il «disegno strategico» del partito unitario dei moderati, che garantirà «stabilità e moderazione nei toni» anche durante una campagna elettorale che il premier non ha paura di giocare a «tre punte» (cioè Berlusconi, Fini e Casini). Va bene il «tridente», ma ricordiamoci che «i voti dobbiamo toglierli all'altra parte, senza cannibalismi tra alleati».

Il premier Berlusconi in una foto d'archivio con la mamma, la signora Rosa

Insomma invita la coalizione ad essere unita per far capire alla gente che i problemi (debito pubblico, buco di bilancio) il governo li ha ereditati, non creati, e che ora si sta impegnando per metterci una pezza, con un presidente del Consiglio che «da 5 anni lavora 15 ore al giorno». E anche il caro-prezzi che «ci imputa» la sinistra, si difende Berlusconi, non è colpa del governo, ma di Prodi che ha «svenduto la lira».

Ultimo capitolo la partita delle amministrative e della corsa al Campidoglio, fonte di tensioni nelle ultime settimane nella Cdl che vede l'un contro l'altro armati i ministri Baccini dell'Udc e Gianni Alemanno di An. Forza Italia non presenterà nessun campione di partito. Ma sul caso Roma le divisioni nel centrodestra rimangono nette. Non è bastato il vertice dei leader di mercoledì sera per chiudere la storia. Il ministro di An, Gianni Alemanno, indicato dal partito di Gianfranco Fini per il Campidoglio, torna a proporre il ricorso alle primarie. Ipotesi che il candidato dell'Udc, il ministro della Funzione pubblica Mario Baccini, non esclude a priori ma non gradisce, chiarendo di essere «già in campagna elettorale» (e lo dimostrano i tanti manifesti che ha già provveduto a far attaccare nelle strade della capitale). E che non piace nemmeno a Forza Italia, secondo cui «non è più tempo di primarie, bisogna decidere e trovare una soluzione unitaria».

Soluzione che sta molto a cuore a Berlusconi. Ma a stretto giro è Pier Ferdinando Casini a gelare gli intenti unitari del premier. «Non è un dramma se la Cdl non dovesse trovare una candidatura unitaria per Roma - dice il presidente della Camera a margine della cerimonia per il passaggio della fiaccola olimpica a Montecitorio -; vorrà dire che i nostri candidati marceranno divisi per colpire uniti».

Ironia della politica, dentro An c'è un'altra divisione. C'è chi sostiene le primarie (Urso) e chi vuole una soluzione concordata (Matteoli).

a.g.

IL CASO

Bertinotti in Cina «per capirci qualcosa»

PECHINO Al suo primo viaggio in Cina, «per capirci qualcosa», il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ha avuto ieri parole di apprezzamento per i suoi ospiti: «Si capisce subito che appartengono ad una scuola di alta politica». Con i suoi interlocutori Bertinotti, che si tratterrà in Cina fino a sabato 17 dicembre, è subito entrato in una serrata discussione. «Sono critico (rispetto alla Cina) - ha proseguito il leader di Rifondazione - ma allo stesso tempo non voglio limitarmi a fare "uno più uno" e a dire che la Cina ha semplicemente sommato il mercato capitalista e l'autoritarismo comunista». «Mescolandosi - ha aggiunto - queste due categorie producono anche dei fenomeni nuovi». Secondo Bertinotti, la Cina ha deciso di «stare dentro alla globalizzazione» per «limitarne i danni».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 dicembre 2005 è stata di 54.550 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Il gioco rischioso dell'Ulivo

Seguono altri temi come la sicurezza delle persone, il timore di attacchi terroristici, la preoccupazione per gli scarsi investimenti nel mondo della scuola, l'inefficienza del sistema sanitario, etc.

Prima ancora di stabilire se gli italiani sono favorevoli o contrari alle «unioni di fatto», conta quindi capire quale posizione questo tema occupi, quanto sia sentito, se consenta effettivamente di mobilitare pezzi di opinione pubblica e quali in particolare. Un analogo ragionamento va fatto per il ritiro dall'Irak. La sensazione - in questo caso potremmo parlare di certezza - è che in questo momento a dispetto di quanto sembrano ritenere Pecoraro Scanio, Bertinotti, il candidato alla presidenza del Consiglio Prodi e buona parte dei giornalisti e dei commentatori italiani, il tema delle «unioni di fatto» - rispettabilissimo naturalmente - sia davvero l'ultima cosa che preoccupa l'opinione pubblica italiana. Diversa naturalmente è la posizione assunta sull'Irak, anche se su un tema così delicato moltissimi elettori di centrosinistra e molta parte degli indecisi avrebbe preferito qualche timido «se» e qualche «ma».

In buona sintesi pare che Prodi abbia iniziato la sua kermesse programmatica puntando su una strategia di rassicurazione e fidelizzazione dei fedelissimi: non è sembrato nemmeno che si rivolgesse ai quattromilioni e trecentomila che hanno partecipato alle primarie, quanto a quei segmenti di elettori - certo non maggioritari - in particolare di sinistra, la cui principale preoccupazione è di natura identitaria. In attesa che si rivolga a tutto il popolo italiano, accontentiamoci delle lacrime di Piero Fassino - che forse hanno lambito elettori ed elettrici lontane dalla politica - e delle parole di Bersani «premieremo chi merita, chi ci prova e chi ha bisogno», parole che se adeguatamente amplificate potrebbero arrivare effettivamente a tutti gli uomini di buona volontà. Nel frattempo è opportuno ricordare che Berlusconi lavora, lavora e pian piano la partita torna a riaprirsi.

Roberto Weber

Messina, i candidati sindaci invitano a votare e fanno la corte al terzo polo

MESSINA Appello alla partecipazione per provare a neutralizzare il rischio che i messinesi disertino le urne. Lo lanciano i due candidati sindaco della città dello stretto, Francantonio Genovese (Unione) e Luigi Ragno (Cdl), in vista del ballottaggio di domenica e lunedì prossimi. I due, dopo il primo turno del 27 e 28 novembre, risultano divisi da una manciata di voti: Ragno, di Alleanza nazionale, ha infatti riportato il 45,91%, mentre Genovese, della Margherita, il 45,79%. «Riteniamo che la città - afferma Ragno - dopo due anni di commissariamento abbia bisogno di partecipazione per la scelta di un'amministrazione normale, proiettata verso il rilancio della città». L'esponente schierato dal centrodestra dice di «essersi rivolto a tutti i cittadini, anche a quelli che hanno votato per l'Mpa di Raffaele Lombardo e per il suo candidato, Nunzio Romeo, che hanno deciso di non dare indicazioni di voto. Siamo ottimisti». Analogo l'invito ad andare a votare dell'avversario dell'Unione, Genovese, «perché per la città - spiega - è un voto importante. La posta in palio e un'autentica svolta dopo quasi due anni di un governo non democratico». «I messinesi - esorta - devono riappropriarsi di un loro diritto per ridisegnare un modello di sviluppo che riaffronti i nodi dell'occupazione, della viabilità del risanamento, a partire dalle baraccopoli, smantellando l'illusione del ponte sullo Stretto».

I tafferugli nel prato di Venaus in Val di Susa da dove i manifestanti erano stati cacciati tre giorni fa dal blitz degli agenti di polizia

IL CORTEO

Susa

10.30 La partenza

Località Passeggeri

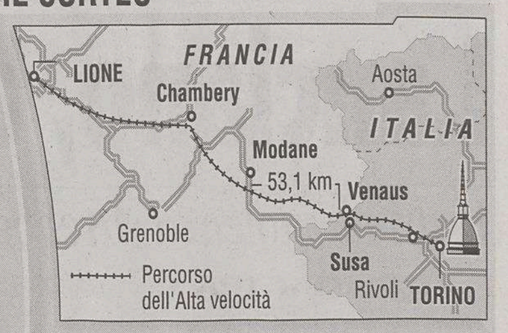
11.00 Un **cordone delle forze dell'ordine** impedisce al corteo di procedere verso Venaus. Si registrano dei tafferugli

Statale del Moncenisio

11.50 Attraverso **mulattiere e vecchi sentieri partigiani** i manifestanti proseguono la marcia verso la statale del Moncenisio

Venaus

12.20 **La testa del corteo raggiunge il cantiere** presidiato dalle forze dell'ordine. Alla **sassaiola dei dimostranti** la polizia risponde sparando dei **lacrimogeni**



ANSA-CENTIMETRI

Tensione per tutta la giornata a Venaus in Val di Susa. Il ministro dell'Interno accusa: tafferugli provocati da un migliaio di antagonisti e anarchici

Tav: corteo, scontri e feriti. Pisanu: sono estremisti

I contestatori riconquistano il presidio vicino ai cantieri. Due manifestanti e 17 agenti ricorrono ai medici

TORINO «Ci siamo ripresi il terreno che ci era stato usurpato». Sono le quattro del pomeriggio e sulla valle ha smesso di nevicare quando il sindaco di Venaus, Nilo Durbano, si stringe tra i manifestanti che hanno sfondato le recinzioni e rioccupato l'area del cantiere ad alta velocità sgomberato tre notti fa dal blitz delle forze dell'ordine.

Quella che si respira è aria di vittoria, «una vittoria del movimento» grida il presidente della Comunità montana della Bassa Val di Susa Antonio Ferrentino, anche se la tensione per i nuovi scontri del pomeriggio non è ancora svanita e all'orizzonte una soluzione ancora non c'è.

Il cordone di polizia che ha cercato di fermare la marcia Susa-Venaus è arretrato per centinaia di metri. Gli agenti se ne stanno in disparte, lontani dalla folla: trentamila persone assiepate sull'altura con in testa i sindaci con le fasce tricolori e alcuni parlamentari dei Verdi e di Rifondazione.

La giornata trascorsa in montagna non è stata facile. Ci sono stati scontri con i poliziotti, ci sono stati feriti: 17 fra gli agenti, 2 fra i manifestanti, secondo un primo bilancio.

I disordini scoppiano quando alcune centinaia di giovani assaltano le reti di protezioni e le fanno a pezzi. Rappresentano l'ala dura della protesta e tra loro ci sono anarchici e disobbedienti. La polizia tenta di fronteggiarli, volano manganellate e lacrimogeni. I manifestanti rispondono con una violenta sassaiola. A terra, contusa, il segretario di Rifondazione Comunista della Val di Susa, Nicoletta Dosio. Vicino a lei cade un poliziotto colpito al volto da un'enorme pietra.

A far desistere i poliziotti sono i numeri. La gente che continua a arrivare con la forza di un fiume in piena obbliga le forze dell'ordine a battere in ritirata, almeno fino a nuovo ordine e nell'attesa che a Roma si prendano decisioni. Le terre usurpate per dare avvio ai cantieri, nel frattempo, sono tornate in mano ai loro proprietari. Quando il buio scende, sull'altopiano restano i fuochi accesi.

In una nota diffusa ieri sera dal Viminale, il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu punta il dito contro circa mille manifestanti. «Gli scontri registrati ieri in Val di Susa Susa, durante la manifestazione di protesta contro la Tav, sono dovuti esclusivamente a gruppi dell'estrema sinistra, dell'area antagonista e di quella anarco-insurrezionalista, giunti da varie città italiane con il deliberato proposto i creare disordini, aggredire le forze di polizia ed occupare illegalmente le aree espropriate e destinate ai cantieri». Le prime turbative dell'ordine pubblico, ricostruisce il Viminale, hanno avuto luogo in mattinata per «i reiterati tentativi di sfondare i cordoni delle forze di polizia, che hanno costretto queste ultime a contenere con energia l'assalto degli elementi più facinorosi». Contro queste aggressioni, secondo il ministero, «non è valsa a nulla la mediazione condotta sia dai funzionari di polizia, sia da alcuni sindaci della valle». Ed è «per evitare che la situazione degenerasse ulteriormente che le forze dell'ordine hanno rinunciato ad interventi più decisi, il che ha consentito agli antagonisti di abbattere la recinzione che delimitava l'area interessata ai lavori e di favorirne l'illegale occupazione. Ma, avverte il Viminale, illegalità e violenze sono state documentate e verranno denunciate all'autorità giudiziaria».

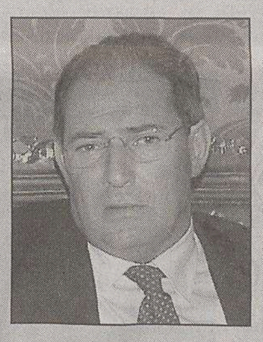
I responsabili sono insomma, secondo Pisanu, «oltre 500 antagonisti ed anarchici e altrettanti aderenti alla sinistra estrema e ai gruppi dei valligiani più intransigenti».

E una netta condanna agli atti di violenza arriva anche dal presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, dal presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta e dal sindaco di Torino, Antonio Chiamparino.

Intanto la polemica si riaccende. Maurizio Gasparri di An torna a puntare il dito contro la «presenza inquietante di una sinistra antagonista che fa parte a pieno titolo dell'Unione guidata da Prodi e che fomenta violenze e si abbandona ad ogni genere di estremismo". Dall'opposizione il verde Paolo Cento denuncia invece «le cariche contro i manifestanti» quale «conferma di una strategia politica che vuole trasformare il confronto sull'alta velocità in emergenza di ordine pubblico».

IL RIFIUTO DI GALAN

Il 15 dicembre, alla riunione che Romano Prodi ha convocato con i presidenti regionali sulla Tav, Giancarlo Galan, presidente della regione Veneto, non ci sarà. Ha rifiutato l'invito con una lunga lettera, premettendo che non si tratta di una questione di schieramento: «Se lo stesso invito me lo avesse fatto il presidente Mercedes Bresso o il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, avrei accettato». Le ragioni di Galan sono di due ordini. La prima è che Prodi «interessa soltanto mostrarsi come capo di un governo che chissà se verrà». Quindi la prima obiezione è che Prodi si vuole sostituire ad un governo che c'è e che deve assumersi la responsabilità. La seconda ragione è che, secondo Galan, Prodi chiude un occhio sull'intervento della polizia di Cofferati «e si mette invece ad urlare contro il ministro Pisanu perchè fa intervenire le forze dell'ordine per fare sbloccare i cantieri. A lei tutto sommato qualche illegalità fa comodo cosè da poter accusare il governo».



Giancarlo Galan

IL CONFRONTO

Ancora accuse tra maggioranza e opposizione

Parte il tavolo d'emergenza a Palazzo Chigi con l'ausilio anche dei sindaci della valle

MILANO Parte il tavolo di emergenza sulla Val di Susa e vedrà la partecipazione anche di una delegazione di sindaci della valle. La prima mezza vittoria degli enti locali piemontesi arriva in serata al termine di un vertice svoltosi a Palazzo Chigi tra il presidente della Regione Mercedes Bresso, quello della Provincia di Torino Antonio Saitta, il sindaco di Torino, Antonio Chiamparino, da una parte, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta e il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi dall'altra. Arriva al termine di una giornata di polemiche politiche aperta dalle dichiarazioni del presidente del consiglio Silvio Berlusconi tornato a ribadire la linea della fermezza sulla Tav: «È un'opera cui non si può rinunciare e che ha tutte le garanzie dal punto di vista ambientale. Non è un problema, ma una risorsa per l'Italia». Uno solo il rammarico del premier in tutta questa vicenda: «Forse non c'è stata sufficiente comunicazione su questo».

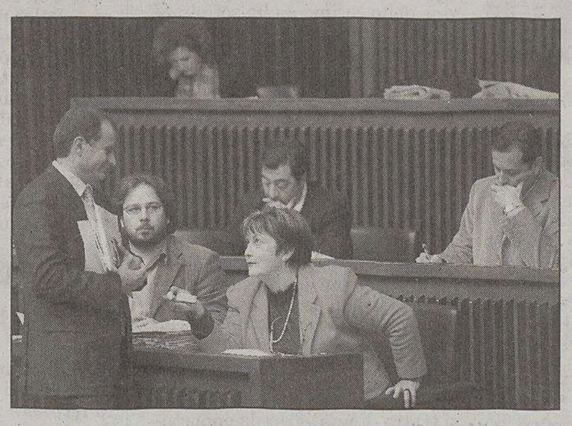
Tavolo di emergenza. Richiesta da Bresso, Saitta e Chiamparino, la riunione è stata convocata per domani mattina a Palazzo Chigi «per affrontare sul piano istituzionale l'emergenza della Val di Susa» e ricomporre la crisi legata alle proteste contro l'Alta Velocità. Vi prenderanno parte i ministri dell'Interno, delle Infrastrutture, dell'Ambiente e della Salute, il Presidente della Regione, il sindaco di Torino, il Presidente della Provincia, il Prefetto di Torino, i Presidenti delle Comunità montane, nonché una delegazione di cinque sindaci della valle.

Ma Berlusconi rilancia. All'indomani dell'allarme «estremisti», il premier ribadisce che la Torino-Lione è «un'opera fondamentale» che non creerà problemi ambientali perchè il suo tragitto è «per il 90% in galleria» e evita «l'inquinamento che potrebbero produrre i mezzi pesanti».

Intanto sulla vicenda intervengono anche i presidenti di Senato e Camera. Marcello Pera sollecita l'isolamento di «coloro che usano questa circostanza di comprensibile divergenza per fini che rasentano la violenza e l'eversione». Pier Ferdinando Casini invita al dialogo e alla legalità e ricorda che «il dialogo non può essere cedimento delle autorità pubbliche, perchè vorrebbe dire che chi blocca le strade ha ragione. E non è accettabile». Ed è polemica. Le parole del presidente del consiglio fomentano la polemica politica. Per il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto «affermare che la Tav è compatibile con l'ambiente vuol dire essere sordi alle richieste di dialogo della val di Susa». Sempre nel Pdci Marco Rizzo accusa di cinismo il governo: «Tra le cariche di notte - dice _ le accuse di infiltrazioni terroristiche verso un movimento che si è dimostrato pacifico e di massa, e la spavalderia di Berlusconi, la democrazia è stata colpita al cuore». Anche il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio definisce quello del governo un «atteggiamento ipocrita e pericoloso» perchè «se da una parte invoca il dialogo, dall'altra alimenta lo scontro». Per Vittorio Agnoletto del Prc inoltre «l'unica possibilità è che la polizia si ritiri, la valle sia smilitarizzata e si riprenda la discussione».

Monica Viviani

Altran: «Il Carso verrebbe massacrato. Incoerenti le strategie. Stiamo lavorando con studiosi ed esperti a un progetto alternativo»



Metz e Zorzini Spetic (seduti) nell'aula del Consiglio regionale

Gli ambientalisti contestano il governatore: «Falso ciò che dice Illy»

Legambiente e Verdi: «In Fvg non c'è alcun progetto condiviso»

TRIESTE «Non esiste alcun progetto condiviso con sindaci e realtà del territorio. Casomai adesso è il momento di pensarci». Questa la posizione di Legambiente e Verdi sull'intervento del presidente della Regione Riccardo Illy in merito all'Alta velocità, che sosteneva come la situazione della regione fosse del tutto diversa da quella della Val di Susa per la presenza di un progetto comune. «Quello che dice Illy è falso, perché il progetto della Regione all' esame del Cipe non ha cambiato nulla rispetto alla sua concezione originaria - spiega Corrado Altran di Legambiente. Non si risolve il problema del Carso che viene massacrato senza possibilità alcuna di previsione». Gli stessi documenti del progetto indicano tra gli effetti collaterali la distruzione di grotte naturali. «E' impossibile sapere cosa si troverà con gli scavi - afferma Altran -, la stessa vicenda della Grande viabilità triestina ne è esempio lampante. Come per la Val di Susa, anche qui poi non ci sono effetti certi dal lato economico».

Legambiente sta lavorando per conto proprio con studiosi ed esperti per arrivare a un progetto alternativo. «Perché altrimenti ci verrà imposto, come in Val di Susa - conclude Altran - e invece, creando una tavola rotonda, vorrei vedere quanti, oltre ai fedelissimi della corte, sarebbero d'accordo». Anche perché sul progetto dell'Alta velocità grava un'incoerenza: quella del raddoppio dell'autostrada. «Si parla di un progetto che partirà tra 20 anni - conclude Altran - e nel frattempo si prevede il raddoppio dell'A4, il che indica via libera ai Tir». Confermano i Verdi. «Mi chiedo come mai si spinge sul Corridoio 5 quando poi si prevede il raddoppio - spiega Alessandro Metz -: due lavori basati uno sulla previsione di un aumento del traffico su strada, l'altro su traffico su rotaia. Qualche verifica in più sarebbe necessaria».

D'altra parte gli stessi Verdi avevano reso noto la loro posizione in merito alle dichiarazioni di Illy. «Tanto per iniziare non capiamo a quale accordo raggiunto si riferisca il presidente Illy - afferma un comunicato -, ricordiamo che l'unica modifica concessa al demenziale progetto previsto tra Ronchi e Trieste non può in nessun modo configurarsi come un accordo affinché si proceda in un progetto completamente illegittimo sotto ogni punto di rispetto di normative europee sulle valutazioni d'incidenza». Anche i Verdi comunque bocciano l'Alta velocità preferendo l'Alta capacità (ovvero merci su treni) per la quale basterebbe un potenziamento della linea esistente. Ma di tutto ciò, lungi dall'avere un progetto condiviso, si dovrà ancora discutere. «Siamo in una fase in cui il progetto di Reti ferroviarie italiane è stato bocciato - spiega ancora Metz - ed è quindi il momento adatto per iniziare un percorso partecipativo, per ripartire da zero». Anche se, continua Metz, c'è il sospetto che questa discussione nasconda qualcosa altro. «Si parla di un intervento previsto tra 20 anni e nel frattempo si resta al palo per mancanza di fondi nei trasporti - spiega - mentre l'attenzione dovrebbe essere rivolta a ciò che c'è oggi, senza progetti faraonici. Che nascondono, forse l'incapacità di pensare alle problematiche attuali».

Elena Orsi

DALLA PRIMA PAGINA

Mantenere la rotta

Le quali avevano ottenuto una sentenza definitiva che negava a quei locali la qualifica di pregio, sottoponendoli così agli sconti di legge sul prezzo di compravendita. Ma nel provvedimento all'esame ci sono anche piccole mance e modesti riconoscimenti a diversi gruppi e a coalizioni di interesse di vario tipo. Del resto, con le elezioni a tiro nessun governo sarebbe in grado di resistere alla tentazione di mietere consensi mediante qualche aggiustamento mirato. L'esecutivo, tuttavia - diversamente dal passato -, non ha rinunciato a tenere la barra della manovra, anche a costo di ricorrere, come è avvenuto la notte scorsa in commissione Bilancio della Camera, alla prassi dei maxi-emendamenti, blindati col voto di fiducia.

Che la manovra di bilancio per il 2006 non avrebbe fatto scoperchiare le tombe e levare i morti (come intona un popolare inno patriottico) lo sapevamo fin dall'inizio. Il problema vero dell'ultima legge finanziaria della legislatura era e rimane quello di non vanificare dieci anni di sacrifici per il risanamento dei conti pubblici. Lasciato a se stesso il deficit sarebbe ormai proiettato oltre il 5% del Pil: un livello assolutamente incompatibile con la permanenza nel club della moneta unica. Ecco perché l'esame che conta della manovra di bilancio non si svolge a Roma, ma a Bruxelles. Ed è non privo di significato l'atteggiamento del commissario Ue, Joaquin Almunia, nei confronti del disegno di legge ormai giunto alle ultime battute.

«Penso che le cose vadano nella direzione giusta - ha detto Almunia -. Spero che alla fine potremo dare un giudizio positivo, in linea con la raccomandazione dell'Ecofin». Parole caute, ma incoraggianti, se si pensa alla dura requisitoria che la Bce - lo sola istituzione sovranazionale in campo economico - ha pronunciato in quelle stesse ore, ribadendo una «grave apprensione circa la prospettive per gli andamenti dei conti pubblici» nella zona euro. Particolare preoccupazione è stata espressa dai banchieri di Francoforte per il «numero dei Paesi con squilibri di bilancio». La Bce ha fatto notare, infatti, che «senza misure aggiuntive, nessuno dei Paesi in disavanzo eccessivo, conseguirebbe i propri obiettivi di risanamento» tanto nel 2005, quanto nel 2006.

Intanto, in questi frangenti assai poco confortanti, si avvia a conclusione il semestre di presidenza inglese della Ue, che tante speranze aveva suscitato, all'inizio, grazie ai contenuti innovativi del discorso programmatico di Tony Blair. Tuttavia, nessuno dei problemi aperti (dalla definizione del bilancio dell'Unione all'aggiornamento condiviso del patto di stabilità) è stato risolto. La vecchia Europa continentale ha reagito col solito muro di gomma. Anche il nostro governo, allo scopo di salvaguardare le misure protezionistiche a favore del Sud, si è schierato lungo l'asse franco-tedesca, perdendo l'occasione di costruire insieme alla Gran Bretagna e all'Irlanda (ed anche alla Spagna di Zapatero che in politica economica persegue la linea di Aznar) un'alleanza con i Paesi nuovi entrati.

Intanto, noi italiani ci stiamo facendo nuovamente riconoscere in Val di Susa. Pochi ricordano che, nei primi progetti riguardanti le nuove grandi linee di comunicazione dell' Europa a 25 (i cosiddetti corridoi), non era previsto un tratto subalpino, ritenuto non conveniente ed eccessivamente oneroso. Solo le insistenze del governo (insieme ai buoni uffici della presidenza italiana della Commissione, allora detenuta da Romano Prodi) hanno consentito quella deviazione della Tav sotto l'arco alpino che oggi è contestata dalla popolazione della Valle.

Giuliano Cazzola

Le sevizie sessuali alla 15enne in un tunnel vicino a una discoteca. Fatti distinti e persone diverse ma tutte di uno stesso gruppo di amici

Lanciano, altri due arresti per stupro

L'ultima violenza sarebbe opera di tre giovani, uno minorenne in corso d'identificazione

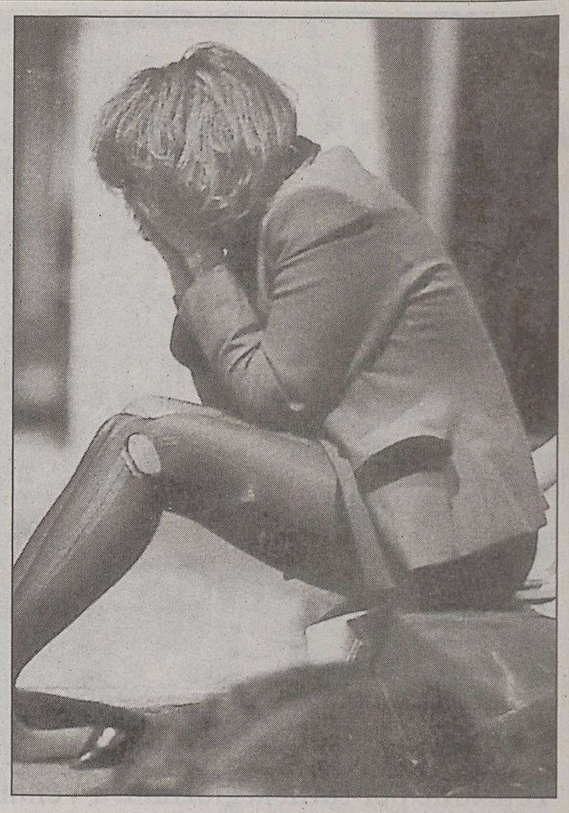
LANCIANO Salgono a sei gli arrestati a Lanciano in soli cinque giorni. Tutti per violenza sessuale di gruppo. L'ultima violenza è opera di tre giovani, due maggiorenni e un minore. Il luogo, un tunnel che funge da sottopasso della strada che collega la città con l'A14, tra la discoteca Cocoon e il parcheggio di un supermercato. Era passata da poco la mezzanotte del 30 novembre. La ragazza di 15 anni è stata afferrata sotto le braccia e trascinata fuori dalla discoteca, dove si teneva una festa di due scuole superiori.

Conosceva il più grande dei tre, per il quale nutriva una certa simpatia. E' stata portata nel tunnel, a poche decine di metri dal locale. E qui è stata violentata per una mezz'ora. I medici le hanno accertato lesioni all'apparato genitale, morsi al seno e lividi in varie parti. Pare che anche un altro gruppo di giovani fosse pronto a dare il cambio. Con le accuse di violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona, minacce e lesioni, ieri Lanciano si è svegliata scossa da altri due arresti. Il terzo accusato, minore, è in identificazione. Un altro maggiorenne è stato invece denunciato. Per la città abruzzese si tratta del secondo caso di violenza del branco in pochi giorni: sabato gli agenti, nell'ambito della prima inchiesta, avevano portato nel carcere dell'Aquila quattro minorenni, uno di 16 e gli altri di 15 anni. In quel caso - i fatti contestati risalgono al 21 ottobre - il branco si era scatenato su una 14enne nei box riservati ai cavalli nell'ippodromo, nel cuore della città.

Della ragazzina i quattro avevano abusato sessualmente ma senza arrivare allo stupro. Il maggiorenne finito in carcere ieri è il fratello di un minore coinvolto nella precedente inchiesta. Quasi tutti risiedono nel quartiere di Santa Rita. Alcuni di loro sono rom e figli di genitori giunti in città da anni per lavoro. E qualche famiglia è rimasta coinvolta in vicende di droga. Il reparto scientifico dei carabinieri ha prelevato sostanze seminali ritrovate nel tunnel per effettuare la comparazione col Dna degli indagati. E' stato sequestrato anche l'abbigliamento intimo dei ragazzi e un asciugamani pare sporco di sangue. La ragazzina ha raccontato alle amiche della violenza subita, una volta rientrata nella discoteca. L'ha fatto nel bagno, dove ha pianto disperatamente. Il giorno dopo la stessa confidenza l'ha fatta agli insegnanti: è stata sottoposta a prelievi.

«Le due violenze sessuali su cui insistono altrettante inchieste sono fatti separati, con persone diverse ma tutte appartenenti a un medesimo gruppo di amici» ha detto il tenente Emanuele Mazzotta, comandante della Compagnia carabinieri di Lanciano precisando che la banda, che riesce a suscitare un fascino sulle ragazzine, era formata da una quindicina di giovani denunciati già nel 2003 per atti di vandalismo.

Rossano Orlando



Un'immagine che simboleggia la violenza a una donna

LO PSICHIATRA

Oltre alle pene è necessario educare a sesso e sentimenti

MILANO Adolescenti che si organizzano per stuprare coetanee. Ne parla Marco Rossi, psichiatra e sessuologo, presidente della Società di sessuologia ed educazione sessuale (Sises): «Agire in gruppo è una tipica modalità dei giovani. Dà coraggio nel realizzare le conquiste. Gli adolescenti s'identificano col gruppo stesso. Anche l'aspetto della virilità viene mimetizzato dalle azioni in comune. E' la dimostrazione di forza di tutti e non del singolo. Inoltre i ragazzi di Lanciano hanno anche minacciato le vittime e ciò ha generato paura. La conseguenza è stata l'omertà e il silenzio. Il gruppo rafforzava il suo potere e questo ha reso la vicenda assai complessa e inquietante».

E solo una questione di potenza sessuale da dimostrare o altro?

«Il rapporto sessuale fatto attraverso la violenza è dimostrazione di virilità che nasconde una profonda carenza di comunicazione effettiva tra gruppi di giovani. In una società dove comunicare sembra facilissimo viste le tecnologie attuali (dal telefonino a Internet) si nota una grande contraddizione: parlare e avere rapporti di amicizia e d'amore non è affatto semplice. Anche gli amori e il sesso vengono vissuti spesso come esperienze superficiali. Ci lascia e ci s'innamora attraverso Sms. Il sesso si fa anche da giovanissimi senza un coinvolgimento affettivo. Accade. Per fortuna non a tutti ma a molti».

Pensa che comportamenti così violenti e devianti siano favoriti anche dai media?

«Sicuramente c'è un'inflazione di sesso virtuale. La violenza è in qualche modo sdoganata. Non c'è più rispetto per la persona. Parlo di scene di telefilm, dei videogiochi, d'immagini esplicite che mostrano corpi nudi o amplessi come momenti di seduzione, il rapporto uomo-donna è platealmente ambiguo e appare senza problemi. Ma la realtà è ben diversa. Non c'è educazione sessuale e tanto meno educazione affettiva per gli adolescenti».

Dovrebbero diventare materie scolastiche?

«Certo. Ma non mi pare che la scuola italiana sia indirizzata in questo senso. Bisognerebbe insegnare ai ragazzini l'educazione affettiva, spiegare che oltre al corpo c'è un'anima. Un cuore. Che nella violenza fisica c'è dolore. Ma si è troppo abituati a vedere le lacrime artificiali in tv. L'obiettivo era solo che i maschi provassero piacere e il gruppo si fortificasse. I ragazzi oltre a scontare la pena dovrebbero essere rieducati sia nel sesso sia nei sentimenti».

Roberta Rizzo

Sms, telefonate e infine lo sfogo a scuola: l'episodio avvenuto in un box dell'ippodromo della cittadina abruzzese finisce in Internet

Abusi, sul Web le confidenze della vittima a un'amica

LANCIANO Il diario on-line di una studentessa racconta della banda di bulli e della violenza subita dalla sua amica di 14 anni all'interno di un box dell'ippodromo: sul Web la pagina dell'orrore compare il 22 ottobre, il giorno dopo il fatto e quasi un mese prima dei quattro arresti che hanno sconvolto Lanciano (Chieti).

«L'hanno molestata di brutto, ce l'ha raccontato, lei è stata obbligata a fare certe cose, poi le hanno cacciato i jeans» scrive la giovane sul diario online, «e lei non è la prima vittima, ce ne sono state altre».

La pagina Web è stata scoperta martedì sera dal direttore di «Lanciano.It», Andrea Rapino, e 24 ore dopo l'ha sequestrata la Polizia postale su disposizione della Procura dei minori dell'Aquila.

Il racconto inizia così: «La mia amica (nome) è stata molestata dai "pigri", ke poi hanno dai 15 ai 17 anni (nomi). (Nome) è una ragazza seria, non dico santarella, xò insomma, è brava a scuola, conosce e frequenta gente seria, ecc... Però a me e (nome) ci ha fatto una testa tanto ke gli piaceva (nome), il "pigro"...!» Poi l'invito a fare una passeggiata. «Il fatto poi, è ke sti bastardi te lo kiedono di andare cn loro cn tanta dolcezza, capito...», è lo sfogo della studentessa, «poi erano l'una e mezza e (nome) non era ancora tornata. (Nome) dall'incubo è uscita alle 4!!!! Io le ho fatto uno squillo x sapere se era ancora viva e lei me l'ha rifatto (stava con loro), poi l'ha kiamata (nome) e lei ha risposto. Poi l'abbiamo riprovata a kiamare ma non rispondeva: quelli le avevano preso il cellulare, gliel'hanno ridato poi. Poi stamattina io e (nome) siamo andate dai carabinieri a dare i nomi. Poi ha dovuto dire quanto è successo a sua madre. E oggi è venuta a scuola tutta sconvolta, poverina. E noi l'abbiamo riempita di abbracci e appoggi. La cosa proprio orrenda, è ke loro lo fanno con tutte, ma proprio tutte!!».

Roberto Raschiatore

OMERTA'

«C'è qualcosa che non torna, socialmente parlando, dagli accadimenti di Lanciano» dichiara il presidente dell'Associazione nazionale sociologi (Ans) Pietro Zocconali in relazione agli episodi di violenza sessuale di gruppi in Abruzzo: «È impossibile che bande di stupratori scorrazzino indisturbati senza che nessuno sappia o percepisca qualcosa, magari un genitore».

IN BREVE

L'uomo ha confessato

La donna di Venezia: uccisa dal marito a causa dei debiti

VENEZIA Strangolata dopo essere stata colpita con bottigliate in testa: così è morta Elin Nielsen, 64 anni, che a 20 dalla Danimarca si trasferì in laguna a Venezia per sposare Maurizio Albarelli, 63, divenuto nel tempo imprenditore del vetro, oggi fallito: l'uomo l'altro ieri ha confessato di averla uccisa solo perchè lei aveva idee differenti dalle sue su come risolvere la loro crisi economica. Lui aveva deciso di vendere un'abitazione e l'attività economica per recuperare circa due miliardi delle vecchie lire, lei, che per tanti anni ha lavorato al suo fianco, non era d'accordo. I due avevano una villa in una delle isole della laguna e un'abitazioen a Miami, dove spesso svernavano.

Muore per un'ernia discale A Palermo inchiesta aperta

PALERMO Nuovo caso di malasanità in Sicilia. È la 13.a morte sospetta. La Procura di Palermo ha aperto un'inchiesta dopo la morte di Francesco Tumminello, palermitano, 42 anni, impiegato in un bar deceduto nella sua abitazione dopo avere lasciato, contro il parere dei medici, l'Ospedale Civico in cui era ricoverato per un'ernia discale. Dell'inchiesta, scattata dopo la denuncia del cognato dell'uomo alla polizia, si occupa il pm Dario Scaletta, che ha sequestrato le cartelle cliniche e disposto l'autopsia.

Cadavere con foro alla nuca trovato nel Leccese

LECCE Il cadavere di un giovane dell'apparente età di 25-30 anni è stato rinvenuto ieri sera intorno alle 19 in una zona di campagna alla periferia di Casalabate, Marina di Lecce. Il corpo, che si presentava riverso per terra e vestito, evidenzia un foro all'altezza della nuca, forse provocato da un proiettile. I carabinieri che sono giunti sul posto ritengono che si possa trattare di un ragazzo leccese di 27 anni del quale i genitori avevano denunciato la scomparsa nelle ultime ore.

Per il Presidente i Giochi insegnano a competere lealmente rispettando le regole

Ciampi: «Sarà una grande Olimpiade»

Il Capo dello Stato ha acceso a Roma la fiaccola che andrà a Torino

ROMA I Giochi invernali di Torino saranno «una grande Olimpiade». Più che un auspicio, quello di Carlo Azeglio Ciampi appare un convincimento. Il Capo dello Stato ieri ha acceso la fiaccola olimpica sul piazzale del Quirinale, dando inizio al lungo viaggio che porterà il «fuoco di Prometeo» dalla Capitale alle nevi piemontesi.

«Sarà una grande Olimpiade, come sono grandi, belli, straordinari tutti gli eventi internazionali che si realizzano in Italia» ha detto Ciampi poco prima di accendere la fiamma per consegnarla fra gli applausi al primo tedoforo, il vincitore della maratona di Atene Stefano Baldini.

I Giochi invernali, ha subito aggiunto il Capo dello Stato, saranno anche «bene organizzati» grazie agli italiani, «gente operosa e geniale che non a caso ha dato vita al Risorgimento». In ogni caso, ha aggiunto Ciampi, «una gara l'abbiamo già vinta: le opere sono state completate in tempo. Le Olimpiadi c'insegnano a competere lealmente, nel rispetto pieno delle regole, formali e sostanziali». Dopo avere ricordato che le Olimpiadi tornano in Italia dopo 45 anni, ha citato Pierre De Coubertin (promotore dei Giochi moderni), sottolineando che la sua frase «l'importante è partecipare» non è affatto «banale» ma di grande attualità. «I questa frase - ha spiegato - c'è un messaggio educativo di cui si avverte il bisogno soprattutto oggi, in un mondo attraversato da una febbre competitiva esasperata che ci fa perdere di vista i valori e il cammino della storia».

Il valore più «grande» dei Giochi, ha aggiunto, «è la fratellanza degli uomini, uniti e uguali senza distinzioni di razza o etnia» e la fiamma olimpica rappresenta «un simbolo della civiltà». Tuttavia, si è rammaricato, «nella storia, il fuoco di Prometeo», che dopo la Grecia trova in Roma la sua «seconda Patria», non ha «messo al riparo gli uomini dalla regressione nella barbarie». Poco prima, il presidente del Comitato olimpico Jacques Rogge aveva sottolineato che la fiamma olimpica «sià un messaggio di pace e fraternità tra i popoli». Mentre il sindaco di Roma Walter Veltroni, parlando a margine della cerimonia ha sottolineato la «ricchezza di valori» rappresentata da tanti atleti italiani che partecipano alla staffetta che porterà la fiaccola fino in Piemonte.

Al convincimento di Ciampi sul successo di Torino 2006 si è aggiunto l'auspicio di Pier Ferdinando Casini. «Mi auguro che queste Olimpiadi invernali siano soprattutto un grande evento sportivo e coincidano con una grande promozione dell'Italia», ha detto il presidente della Camera poco dopo aver assistito, davanti a Palazzo Montecitorio, al passaggio della fiaccola da un atleta all'altro.

Il presidente della Camera ha sottolineato che per il Piemonte si tratta di una «grande opportunità» e si è augurato che i Giochi siano un momento di «serenità e tranquillità». Pochi minuti dopo, la fiamma era davanti a Palazzo Madama: il presidente del Senato Marcello Pera ha ricordato che le Olimpiadi «sono un omaggio allo sport e al confronto fra culture e civiltà. Torino e il Piemonte meritano di essere all'altezza i questa sfida».

Ciampi con la fiaccola olimpica

«Il valore più grande è la fratellanza degli uomini e la torcia è un simbolo di civiltà. Abbiamo già vinto una gara: opere completate in tempo»

VIAGGIO PASTORALE

Il Papa visiterà in settembre la sua Baviera

BERLINO Papa Benedetto XVI si recherà in viaggio pastorale dal 10 al 15 settembre in Baviera, dove nacque 78 anni fa. L'ha annunciato l'arcivescovo di Monaco. Il Papa visiterà oltre al capoluogo bavarese Ratisbona e il paese natale di Marktl am Inn. Benedetto XVI ieri ha benedetto a Roma la fiaccola olimpica.

è in edicola
fuocolento
in questo numero IN OMAGGIO
UNA GUSTOSA MISCELA DI
TE NATALIZIO

Nuovo attentato suicida su un pullman di linea che faceva servizio tra la stazione Al Nahda e Nassiriya

Iraq, ucciso l'ostaggio statunitense

La notizia data su Internet. Rumsfeld annuncia un graduale ritiro delle truppe Usa

NEW YORK Nonostante le violenze in Iraq continuino a fare stragi, al Pentagono si parla di un possibile ritiro di truppe subito dopo le elezioni del 15 dicembre. L'ultimo episodio di violenza è stata la brutale esecuzione di un ostaggio americano rapito il 29 novembre scorso. La notizia è stata diffusa via Internet dal gruppo islamico che lo tiene prigioniero e non ha ancora trovato conferma. Nel sito i presunti sequestratori affermano che entro breve diffonderanno le immagini dell'esecuzione. «Il porco americano, il consigliere del ministro dell'edilizia, è stato ucciso dopo la scadenza dell'ultimatum», dice il messaggio senza fare riferimento agli altri sei ostaggi rapiti in Iraq negli ultimi quindici giorni. In particolare non si parla dell'ostaggio britannico, dipendente di un'organizzazione cristiana pacifista, che si vedeva ammanettato accanto al collega americano in un video diffuso qualche giorno fa.

Mentre si tenta di appurare la veridicità del messaggio via Internet a Baghdad sale il numero delle vittime dell'attentato suicida di ieri mattina. Sono trenta i morti per un'esplosione su un pullman di linea che faceva servizio fra la stazione Al Nahda e la città di Nassiriya. Non appena l'autobus si è messo in movimento un kamikaze lo ha fatto saltare in aria distruggendolo.

L'esplosione e la presunta esecuzione dell'ostaggio sono parte di un crescente clima di violenza in Iraq a pochi giorni dalle elezioni. Si voterà il 15 dicembre e da fonti di Washington si apprende che subito dopo questa tornata elettorale per votare il Parlamento iracheno inizierà un graduale ritiro delle truppe. Si parla di 30 mila uomini che potrebbero essere rimpatriati entro fine anno. Lo ha affermato il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, che ieri era al Congresso per discutere dei livelli ottimali di forze in Iraq. Ci sono 160 mila uomini, un numero più alto del solito perchè dagli Usa sono venuti rinforzi in vista delle elezioni. Non appena ultimato il voto il Pentagono intende ristabilire i livelli di truppe intorno a 138 mila. «Se le condizioni lo permetteranno, potremo scendere sotto a tale livello», ha detto Rumsfeld precisando però che non è possibile dirlo con certezza. «Le decisioni dipenderanno da come andranno le cose sul campo e dalle raccomandazioni dei comandanti».

Il capo del Pentagono ha colto quest'occasione per smentire voci di una sua imminente uscita di scena. Si dice che potrebbe essere sostituito dal democratico moderato Joe Lieberman ma Rumsfeld nega. «Sono voci che hanno cominciato a circolare quattro mesi essere arrivato al Pentagono ma non c'è nulla di vero».

Nessun commento di Rumsfeld sulla questione dei voli segreti della Cia in Europa. Il Pentagono ha lasciato che fosse il segretario di stato a rispondere alle preoccupazioni degli europei. In un incontro a Bruxelles Condoleezza Rice ha rassicurato i colleghi europei.

«Rispettiamo la sovranità degli alleati, gli obblighi che ci sono imposti, le procedure aeree previste, le leggi nei Paesi che sorvoliamo», ha concluso la Rice. «Non sono stati utilizzati spazi aerei europei per trasportare detenuti verso paesi dove è permessa la tortura».

Andrea Visconti

Iraq: una foto dell'autobus sventrato dall'attentato kamikaze

IN BREVE

Inaugurato alla periferia della città

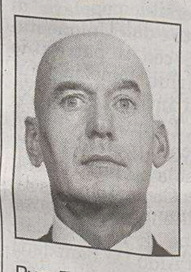
Nassiriya, operativo un poliambulatorio costruito dagli italiani

NASSIRIYA Il comandante dell'Italian Joint Task Force Iraq, su base Brigata Ariete di Pordenone, generale Roberto Ranucci, ha inaugurato il Centro di Pronto soccorso di Al Hajim, abitato a pochi chilometri da Nassiriya. L'ambulatorio costruito dagli italiani servirà le comunità della periferia della città. In base alla politica sanitaria irachena ogni 8.000 abitanti viene realizzato un poliambulatorio.

Sparatoria all'aeroporto: sospesi i 2 sceriffi a Miami

WASHINGTON I due «air marshal» (sceriffi dell'aria) che mercoledì all'aeroporto di Miami hanno sparato contro un passeggero che si presumeva avesse una bomba sono stati sospesi in attesa che l'inchiesta chiarisca la dinamica del tragico episodio. Il portavoce del corpo speciale di agenti addetta alla sorveglianza sui voli ha riferito che si tratta di una pratica normale dopo una sparatoria in cui si registrano delle vittime. I due sceriffi, ha insistito il portavoce, si sono comportati come previsto dal «manuale di addestramento».

Il leader olandese Fortuyn ebbe incontri con minorenni



Pym Fortuyn

BRUXELLES Pym Fortuyn, il leader politico populista e xenofobo olandese assassinato più di tre anni fa alla vigilia delle elezioni e sepolto in Italia, ha avuto incontri sessuali con ragazzini minorenni. La notizia campeggia sui giornali dei Paesi Bassi perchè uno 007, evidentemente un pò distratto, ha dimenticato o lasciato su un' auto presa a nolo due dischetti con particolari sulla vita sessuale di alcuni uomini politici della Lista Pim Fortuyn e specie del leader, che peraltro non ha mai nascosto la sua omosessualità. «Segreti di Stato per strada» titola il «De Telegraaf»: racconta come i servizi olandesi si siano interessati alle «scappatelle sessuali» di Fortuyn per otto anni dal 1994.

Londra: Margaret Thatcher è stata dimessa dall'ospedale

LONDRA L'ex premier britannico, Margaret Thatcher, è stata dimessa dall'ospedale londinese in cui era stata ricoverata mercoledì. La «lady di ferro», 80 anni, ha lasciato il reparto di cardiologia salutando e sorridendo a chi la aspettava. La Thatcher, inquilino del numero 10 di Downing Street dal 1979 al 1990 e prima donna a guidare il governo britannico, ha trascorso una «notte molto tranquilla e di pieno riposo» nella stanza all' Ospedale Chelsea and Westminster.

Ucraina: febbre aviaria nella penisola di Crimea

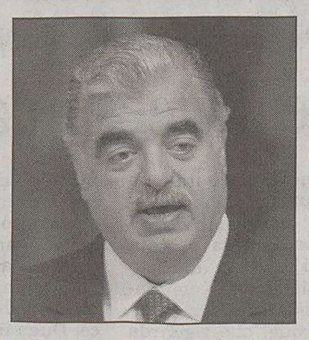
KIEV Gli esami hanno confermato un focolaio del ceppo H5N1, pericoloso per l'uomo, di influenza aviaria nella penisola di Crimea, dove la settimana scorsa 2.500 volatili sono morti improvvisamente.

Il gruppo individuato nelle campagne di Aleppo era affiliato all'emiro Al Zarqawi

Scontri in Siria: morti otto estremisti

Cinque sono stati ammazzati dalla polizia e tre si sono fatti esplodere

Una visita lampo a Beirut del direttore dell'Fbi Mueller per conoscere gli sforzi messi in atto dal governo per migliorare la lotta contro le cellule terroristiche



Rafik Hariri

DAMASCO La Siria si impegna a combattere il terrorismo interno mentre viene accusata da Washington di sostenere quello internazionale.

Ieri otto «takfir» (così definiti in arabo gli estremisti religiosi), appartenenti a non si sa bene quale gruppo, sono morti durante scontri con le forze di sicurezza, dopo che ieri si era avuta notizia della scoperta ad Aleppo e Damasco di arsenali di armi, in parte importate dal Libano.

Gli otto sono stati individuati in una fattoria nelle campagne del villaggio di Hamidieh, a Sud di Aleppo, non lontano dal confine con la Siria: cinque di essi sono stati uccisi dalle forze della sicurezza, mentre altri tre, rifiutando di arrendersi, si sono fatti esplodere con le tipiche cinture utilizzate dai kamikaze.

È probabile che gli otto fossero seguaci dell' «emiro di Al Qaeda in Iraq», il giordano Abu Musab Al Zarqawi, ricercato con una taglia di 25 milioni di dollari, visto che negli arsenali scoperti ad Aleppo e Damasco, di cui mercoledì si è saputo, sono stati trovati anche documenti comprendenti una dichiarazione proprio di Zarqawi. Quei ritrovamenti, a quanto è stato reso noto, risalivano già alla settimana scorsa ed anche in quell' occasione si sarebbero avute sparatorie con l' uccisione di due persone.

Proprio sull' aspetto dell' informazione sulle attività di repressione del terrorismo in Siria si sta sviluppando una polemica che mette sotto accusa il governo, anche con interrogazioni parlamentari. All' inizio dell' anno, infatti, fonti governative avevano dato notizia di scontri tra forze della sicurezza ed un gruppo indicato come terroristico, proveniente dalla Giordania, nella località di Mount Qassyoun.

Successivamente era stato accertato che non di terroristi si trattava, ma soltanto di criminali ricercati in Giordania, che non avevano nulla a che fare con l' estremismo islamico.

L' attacco al gruppo di Hamidieh arriva, peraltro, nello stesso giorno in cui il quotidiano internazionale arabo «Al Hayat» pubblica la notizia che militanti islamici algerini avrebbero parlato di un 'network di Damascò, cioè di un incontro tra fondamentalisti algerini del «Gruppo Salafita per la predicazione ed il combattimento» e siriani del «Jund Al Sham» (Soldati del Levante), per la preparazione di attentati in Europa, ed in particolare in Italia, Francia e Germania.

Le preoccupazioni per la presenza di reti terroristiche rischierebbero di sovrapporsi, o di affiancarsi, sul piano interno, alle azioni politiche svolte da Damasco per respingere le accuse di appoggio ai terroristi (soprattutto di favorire infiltrazioni in Iraq attraverso le frontiere comuni poco sorvegliate) ed ancor di più i sospetti di coinvolgimento nell' assassinio dell' ex premier libanese Rafik Hariri, avvenuto il 14 febbraio scorso a Beirut. Per quell' episodio il capo della commissione d' inchiesta Onu incaricata di chiarirne le circostanze ed identificarne i responsabili, il giudice tedesco Detlev Mehlis, ha messo sotto accusa quattro alti ufficiali libanesi e cinque alti ufficiali siriani. Gli interrogatori di questi ultimi si sono conclusi ieri a Vienna.

Che Damasco sia coinvolta nella morte di Hariri sono convinti numerosi dirigenti politici libanesi, che hanno riguadagnato posizioni nel governo di Beirut dopo le proteste popolari e internazionali che hanno obbligato Damasco a ritirare nel maggio scorso 40mila soldati e uomini dei servizi di sicurezza che erano nel paese, per «garantirne la sicurezza» dal 1976.

Ieri a Beirut una «visita lampo» è stata compiuta dal direttore dell' Fbi, Robert Mueller con lo scopo di «conoscere gli sforzi svolti dal governo libanese - è detto in un comunicato dell' ambasciata Usa - permigliorare le sue capacità di svolgere indagini criminali». Mueller ha dato notizia di una donazione di equipaggiamenti per un laboratorio di medicina legale per un milione di dollari, e di un impegno per la formazione di investigatori.

MEDIO ORIENTE

Israele in azione: esecuzione mirata di comandanti di Al Aqsa a Gaza

GERUSALEMME Cresce pericolosamente il livello della violenza fra israeliani e palestinesi, come conseguenza dell'attentato kamikaze di lunedì a Natanya. Un aereo senza pilota israeliano ha lanciato ieri pomeriggio due missili contro una casa di Beit Lahya, nel Nord della Striscia di Gaza, nella quale si trovavano tre miliziani delle Brigate Al Aqsa, il gruppo armato vicino al movimento Al fatah del presidente palestinese Abu Mazen. I tre uomini, due comandanti locali per il Nord della Striscia, Ziad Qaddas e Iad Al Najjar, e il padrone di casa, il miliziano Khader Rayyan, sono stati uccisi. Altri sei palestinesi, fra cui una bambina di 4 anni, sono stati feriti dalla schegge.

Una legge impone ai programmi scolastici di rilevare la positività della presenza oltremare

Il colonialismo «buono» divide la Francia

PARIGI L'imbarazzo è forte ai vertici dello Stato, e si cerca una via d' uscita: come riscrivere, quell' articolo delle legge approvata solo qualche mese fa - definita «della vergogna» da storici, in Algeria, nelle Antille - che assegna ai programmi scolastici il compito di «riconoscere il ruolo positivo della presenza francese oltremare»? Jacques Chirac e Dominique de Villepin cercano di «sminare il terreno coloniale», dice Le Monde. Un terreno che si è riscaldato nelle ultime settimane e che è diventato improvvisamente così scottante da costringere il ministro dell' interno, Nicolas Sarkozy, ad annullare la sua visita, prevista ieri e oggi nelle Antille francesi, dove erano state organizzate delle manifestazioni di protesta contro il suo arrivo.

Non c'entra, questa volta, il Sarkozy duro, autoritario, «provocatore», così definito in occasione della crisi delle banlieue. «Non ha detto niente su questo argomento - osserva uno dei suoi collaboratori - anzi al contrario ha cercato di calmare». A Sarkozy viene invece rimproverato di non aver impedito ai parlamentari dell'Ump, il partito del quale è presidente, di aver prima approvato la legge - il 25 febbraio di quest'anno - e poi di aver votato contro - il 29 novembre scorso - la proposta socialista di cancellare quell'articolo.

Il problema per Chirac, De Villepin e Sarkozy è ora proprio quello di rimediare, in qualche modo, a quell'espressione - «ruolo positivo della presenza francese» nelle colonie d' oltremare «in particolare nell'Africa del Nord» - sancita dalla legge. Imbarazzato ed irritato, il primo ministro de Villepin ha dichiarato ieri che «non sta al Parlamento scrivere la storia», prendendo così le distanze dalla discussa legge. «Non c'è una memoria francese - ha detto il capo del governo a radio France Inter - ma delle memorie francesi». E dall'Eliseo hanno deplorato - rivela Liberation - «una tendenza del legislatore a legiferare sulla storia, mentre in un paese come il nostro spetta agli storici trattare la storia».

DALLA PRIMA PAGINA

Atenei, sfida sulla qualità

Due sono le argomentazioni del prof. Curi per non concordare con la tesi dell'abolizione del valore legale del titolo universitario. La prima che, essendo la concorrenza per definizione etimologica una competizione tra pari (sul che gli economisti avrebbero molto da eccepire) ed essendo le università italiane molto diverse tra loro, la concorrenza degenererebbe facilmente precipitando verso il basso quelle più deboli e consegnerebbe un monopolio a quelle di serie A. La seconda che senza un «consistente aumento dei fondi destinati alla ricerca e alla didattica» le strutture formative si deteriorerebbero ulteriormente.

Ora la tesi di chi sostiene l'abolizione del valore legale del titolo (ovviamente dove possibile perché per le professioni sanitarie ci sono dei precisi obblighi europei) è che di fatto le differenze già esistono e il mercato, come mostra il fatto che dopo un triennio dalla laurea quasi un terzo dei laureati svolge un lavoro non adeguato alla qualifica, ne ha preso atto. Il punto è che da una parte occorre cominciare a ridurre l'ipocrisia come fatto di costume e dall'altra c'è la speranza che eliminando l'illusione dell'eguaglianza cresca l'afflusso verso le università di maggior prestigio (il che in parte già avviene, come mostrano i numerosi studenti che non frequentano le sedi geograficamente più vicine) e si crei uno stimolo a scegliere meglio i nuovi docenti. Non solo, abolire il valore legale significa lasciare le università libere di organizzarsi come vogliono: non tutte, ad esempio, possono essere convinte che la formula del 3+2 sia la soluzione preferibile per qualsiasi facoltà.

Ma soprattutto il problema, e qui veniamo al secondo argomento del prof Curi, è che anche dando nuovi mezzi finanziari la qualità non migliora se i sistemi di selezione non mutano. «Cariatide, chiama cariatide» diceva un vecchio maestro di molta capacità ed esperienza. D'altro canto non si può non osservare che con la finanza pubblica nella disastrosa situazione in cui si trova, pensare di dare nuovi fondi a tutte le università è impossibile. Meglio concentrare le scarsissime risorse aggiuntive che si riuscirà a reperire sotto forma di borse di studio per studenti (preferibilmente in materie scientifiche) che vogliano accedere a centri di eccellenza. Se questi ci sono o ci fossero potremmo essere meno deboli nella competizione globale in cui le grandi quantità di mediocri se non hanno salari asiatici non hanno spazio.

Non solo occorrerebbe abolire il riconoscimento del valore legale del titolo: un governo che volesse veramente cambiare un poco il costume dovrebbe fare una legge che vietasse il titolo di dottore a chi non è medico per fare un microscopico passo verso un riconoscimento dell'eguaglianza sostanziale di tutti i cittadini. Del resto in alcune città del Mezzogiorno, il barista o il commerciante se vedono un cliente di fuori che loro appare membro della classe dirigente non lo chiamano, come fa il posteggiatore, «dottore», ma «avvocato» o «ingegnere». Chi è ricco di intelligenza intuitiva ha già compreso che non tutti quelli che sono sfornati dalle nostre università sono eguali.

Franco A. Grassini

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La società telefonica che ha in concessione le saline ha acquistato altri terreni limitrofi per completare il rilancio turistico

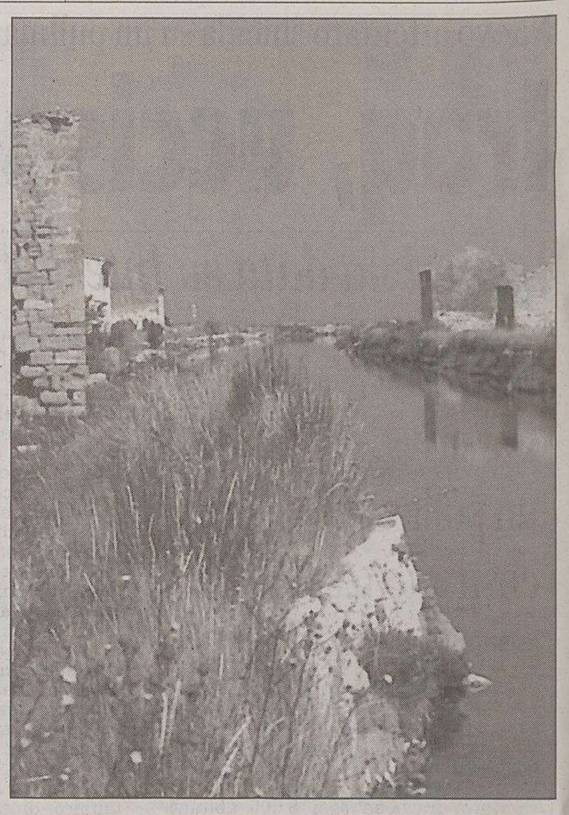
Sicciole, manca una firma per il parco

Mobitel ha pronto il progetto ma vuole assicurarsi la gestione decennale

CAPODISTRIA Basta una firma ed è pronto a partire il progetto di rilancio turistico delle saline di Sicciole, classificate come parco naturale. Dopo due anni dalla concessione dell'area in gestione alla maggiore compagnia di telefonia mobile del Paese, la Mobitel da parte del ministero sloveno dell'Ambiente, perchè l'iniziativa si cocretizzi si attende un'impegno dalle autorità centrali a concedeere alla Mobitel la licenza per gestire il parco per i prossimi dieci anni. Mancherebbe in sostanza solo la firma al progetto globale di sviluppo che però non arriva dal ministero. Eppure le cose potrebbero smuoversi nei prossimi mesi. Il convincimento viene dalla stessa Mobitel che ha acquistato un'ulteriore porzione di terreno situata proprio all'ingresso nelle saline vere e proprie. Si tratta di circa sei ettari ceduti alla Mobitel dall'impresa edile «Protokol» di Capodistria, il cui proprietario è l'ex vicesindaco del capoluogo costiero sloveno nonchè presidente del comitato cittadino del Partito Demoliberale, Marinko Hrvatin il quale, due anni fa aveva acquistato il terreno in questione dalla Mercator, azienda, quest'ultima, a larga partecipazione azionaria statale. Stando a indiscrezioni, Hrvatin avrebbe venduto i 63 mila metri quadrati di terreno a un prezzo record di 1 miliardo e 150 milioni di talleri (poco meno di 4 milioni 800 mila euro). Non appena è trapelata la notizia Hrvatin si è premurato di smentirla mentre l'addetto stampa della compagnia telefonica, Katarina Larisa Ham, si è limitata a confermare l'avvenuto acquisto affermando che la Mobitel è intenzionata a portare a termine il suo progetto di rilancio turistico delle saline.

La Ham ha annunciato che la Mobitel punta a realizzare sui sei ettari di terreno acquistati un centro di informazione e di guida turistica. I progetti della Protokol di Hrvatin erano invece più concretamente finalizzati alla costruzione di un complesso edile alberghiero. Hrvatin ha affermato di aver rinunciato al progetto a causa degli ostacoli burocratici e soprattutto della lentezza con cui procedeva la modifica del piano regolatore in seno al comune di Pirano.

c.r.


Un'immagine delle saline di Sicciole

FEBBRE DEI CONSUMI

Stime su quanto spenderanno i croati per le imminenti festività

Regali e cene, un miliardo di euro

FIUME La febbre dei consumi legati a Natale e Capodanno è destinata a mettere a dura prova i croati. E i loro portafogli. In base a stime compiute da esperti in materia, in tutto il Paese si spenderanno per le prossime festività intorno ai 10 miliardi di kune (circa un miliardo e 300 milioni di euro), cifra che supera del 15 per cento quanto sganciato l'anno scorso. Calcolato che i fiumani sborseranno grosso modo sui 130 milioni di euro, gli istriani una trentina di milioni in meno.

Nonostante il tenore di vita sia ancora piuttosto basso, istriani, quarnerini, dalmati e via elencando tenteranno di esorcizzare l'attuale poco invidiabile momento dandosi a spese pazze, o quasi. In che modo? Dando fondo ai risparmi, oppure ricorrendo alle carte di credito, autentico salvagente in occasioni del genere.

Che i croati spendano sempre di più nel periodo che va dal 24 dicembre al primo gennaio lo confermano un paio di dati: se nel 2001 sborsarono 660 milioni di euro in regali, pranzi, cene e cenoni, l'anno scorso arrivarono a spendere un miliardo e 100 milioni. E quest'anno spenderanno ancora di più anche se circa 300 mila occupati (su un totale di 1,3 milioni di lavoratori) non percepiranno neanche un centesimo di tredicesima.

«Ma in gennaio pagheremo quanto scialacquato in dicembre - è l'opinione di Kresimir Sever, presidente dei Sindacati indipendenti della Croazia - il nostro buco dei crediti è destinato a diventare più largo e profondo. Purtroppo stiamo lentamente ma inesorabilmente diventando schiavi del consumismo». E le cifre parlano chiaro: a fine settembre, i croati dovevano alle banche 100 miliardi di euro per i mutui accesi quest'anno e in quelli precedenti. In pratica, ogni abitante della Croazia deve restituire agli istituti bancari circa 2100 euro. Con le feste comunque non si scherza ed anche i meno abbienti fanno sacrifici per imbandire una tavola dignitosa. I sondaggi parlano chiaro e indicano che la gran parte dei nuclei famigliari spenderà fino a 65 euro per i regali natalizi e un'identica cifra per il cenone di Capodanno. Confermato che circa il 70 per cento della popolazione attenderà il 2006 a casa, l'11% presso parenti o amici, il 4 in ristorante o discoteca, il 3 in piazza, il 2 in una località turistica e un' altrettanta percentuale sarà al proprio posto di lavoro. Gli indecisi rappresentano il restante 8 per cento.

Andrea Marsanich

Il Corso fiumano decorato per il Natale

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	〉	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	〉	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Talleri/litro 220,00	0,92 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Talleri/litro 221,30	0,92 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Ragioni di salute, ma anche i frequenti attacchi dell'opposizione alla base della decisione comunicata ieri mattina

Pola, si dimette il vicesindaco italiano Diego Buttignoni

POLA Il vicesindaco italiano Diego Buttignoni ha rassegnato le dimissioni irrevocabili. La Lettera è stata letta ieri mattina alla riunione della giunta comunale dal sindaco Valter Drandic. Per quel che riguarda le motivazioni Buttignoni ha indicato il peggioramento del suo stato di salute, a causa problemi cardiaci, che gli impedisce di portare avanti il suo lavoro con il necessario impegno ed energia. Dal canto suo Drandic ha espresso parole di profondo apprezzamento e gratitudine nei confronti di Buttignoni, giudicato un collaboratore molto valido e corretto. Il sindaco ha quindi annunciato che ora chiederà alla Comunità degli italiani di proporre un altro candidato a vicesindaco. Due i nomi possibili: ossia il presidente della comunità stessa e vice presidente del consiglio comunale Fabrizio Radin e Ardemio Zimolo, gli unici consiglieri italiani rimasti in aula. Viene comunque data per scontata l'elezione di Radin.

Va ricordato a questo punto che alle elezioni locali del maggio scorso Buttignoni era stato eletto nel consiglio comunale nelle file della Dieta democratica istriana e che ultimamente l'opposizione in aula aveva contestato la sua nomina a vicesindaco, definendola illecita cioè non conforme allo statuto municipale. Stando al documento sia il sindaco che il vice sindaco devono essere in normale rapporto di lavoro. Buttignoni invece per motivi di pensionamento anticipato per malattia, aveva stipulato un semplice rapporto di prestazione d'opera non contemplato dallo statuto.

p.r.

Cherso, gli Amici della Contrada portano Cocteau

CHERSO Torna l'Associazione Amici della Contrada con un ciclo di quattro appuntamenti di «Teatro a leggìo». La manifestazione, realizzata dall' Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana, con il patrocinio del Friuli Venezia Giulia, si intitola «Per voci sole». Le quattro letture sceniche proposte sono «La voce umana» di Jean Cocteau, «L'orso» di Anton Cechov, «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti e «La mamma buon'anima della signora» di Georges Feydeau. Il primo appuntamento avrà luogo domani al cinema di Cherso, dove alle 17 sarà rappresentato «La voce umana» di Jean Cocteau.

Tema di questa pièce, andata in scena alla Comédie Française di Parigi il 17 febbraio 1930, è una lunga e straziante telefonata, nel corso della quale una donna apprende dal suo amante che il loro rapporto è irrimediabilmente terminato.

ABBAZIA

Miss Mitteleuropa: in gara tre splendide friulane

ABBAZIA Sarà eletta domani sera (inizio alle 20), nel Salone dei cristalli del Grand Hotel Kvarner, affacciato su una delle più incantevoli località quarnerine, la nuova ambasciatrice della bellezza mitteleuropea. Telecamere e fotografi di mezza Europa, schierati ai bordi della passerella, immortaleranno la 13.ma Miss Alpe Adria International, che verrà eletta da una giuria qualificata fra ben 24 concorrenti giunte alla finalissima dopo aver vinto la qualificazione nei loro Paesi d'origine: Svizzera, Germania, Ungheria, Austria, Repubblica Slovacca, Croazia, Slovenia e ovviamente Italia. A difendere il tricolore sono state elette nella finale italiana al Palamostre di Udine tre belle ragazze friulane: Melinda Minen di Udine, Federica Qualizza di San Leonardo e Maruska Dalla Longa di Pordenone. A intervallare le sfilate in passerella delle bellezze mitteleuropee un cast internazionale di cantanti e balletti, mentre nell'after-show in un locale alla moda, tra ospiti e musica, la special guest sarà Melita Toniolo, che presenterà il calendario 2006 di «Firma».

Claudio Soranzo

Le tre concorrenti friulane: Minen, Qualizza e Dalla Longa

Iniziativa dell'università di Trieste in collaborazione con l'ateneo di Capodistria

Studenti Ince: master in cartografia

CAPODISTRIA C'è tempo fino a giovedì prossimo per consegnare la domanda di partecipazione al Master di primo livello in «Cartografia e sistemi informativi geomatici» promosso dal Centro di cccellenza in telegeomatica, che ha sede all'Università di Trieste. Il Master, che prepara professionalità nel campo della cartografia e dei relativi sistemi informatici, è basato soprattutto sul lavoro al computer ed insegna ad usare quei programmi che permettono di effettuare rilevazioni sul campo ed elaborazioni cartografiche, e che vengono utilizzati dalle pubbliche amministrazioni e dagli studi professionali di tutta Europa.

Il Master è aperto agli studenti che abbiano concluso una laurea triennale o quinquennale di qualsiasi facoltà, ed essendo riconosciuto dal network universitario dell' Iniziativa Centro Europea, è aperto non solo agli studenti italiani, ma ai laureati di tutti i 17 paesi membri. In particolare, sono stati avviati anche contatti e collaborazioni con l'Università del Litorale di Capodistria: nella prossima edizione del Master infatti, che partirà a fine gennaio, si intende rafforzare la collaborazione italo-slovena, realizzando specifici progetti sulla cartografia delle reti stradali. L'analisi del territorio e l'elaborazione cartografica possono avere applicazioni particolarmente utili in attività transfrontaliere, come il miglioramento della sicurezza stradale. Anche il turismo è un settore d'interessante applicazione: l'elaborazione cartografica permette infatti di creare itinerari turistici di alta qualità, attenti agli aspetti archeologici, storici ed ambientali del territorio (Info: prof. Manzoni).

ch.me.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

ADIACENZE Tribunale stabile d'epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 94.000. Possibilità posto macchina. Tirabora, 040414213. (A00)

BERGAMINO nuova acquisizione. In recente palazzina appartamento di 80 mq con bel giardino di proprietà. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 piazza Ortis ampio appartamento ristrutturato stabile di prestigio 200 mq possibilità affittanza delucidazioni telefoniche. (A00)

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 Severo alta 125 mq ottimo arredato benissimo prezzo di realizzo, occasione. Maggiori delucidazioni telefoniche.

CONTI euro 125.000 posto-auto proprietà, cucina, soggiorno, bicamere, bagno, arredato, infissi alluminio, porta blindata. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

FIERA zona: perfetto piano alto stabile recente ascensore. Cucina, soggiorno, tre camere, biservizi. Termoautonomo, climatizzato, idromassaggio. Box auto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

FIERA zona quarto piano 67 mq perfette condizioni, termoautonomo, infissi alluminio. Nuovo prezzo. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

GABETTI Op.Imm 040763325 Servola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, balcone e box auto. Euro 145.000.

GABETTI Op.Imm 040763325 via Conti, in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni. Sesto e ultimo piano con ascensore, vista aperta. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta e bagno. Da ristrutturare. Sottotetto di proprietà, possibilità soppalco. Euro 115.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fronte Politeama Rossetti locale di ampia metratura con soppalco. Euro 260.000.

MUGGIA-LAZZARETTO adiacente il mare terreno di circa 1400 mq con destinazione per pubblici esercizi, balneazione, ristorazione, stabilimenti balneari, infrastrutture per la nautica. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA bella casa nel centro storico disposta su tre livelli, ingresso/guardaroba, cantina. Soggiorno, ampia cucina, servizi. Due grandi camere e bagno. Ampio sottotetto e terrazza. Termoautonomo a metano. B.G. 040272500.

MUGGIA bella casa nel centro storico disposta su tre livelli: ingresso/guardaroba cantina. Soggiorno ampia cucina servizi. Due grandi camere e bagno. Ampio sottotetto e terrazza. Termoautonomo a metano. B.G. 040272500.

MUGGIA con affaccio su piazza della Repubblica, casetta su tre livelli, da ultimarne la ristrutturazione, per globali circa 170 mq. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA Santa Barbara circa 1170 mq terreno agricolo pianeggiante con vigna e frutteto. Attiguo strada. Soleggiato. Euro 25.000. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA secondo e ultimo piano, appartamentino di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, ampia camera matrimoniale, sovrastante soffitta. Ottimo investimento. Casamania tel. 040330400.

PADOVAN occasione camera, cucina, bagno, cantina, euro 49.000. B.G., 0403498176.

POZZECCO Immobiliare, Duino, semirecente, due livelli, doppia esposizione, perfette condizioni, termoautonomo, 90 mq, 2 terrazze + veranda riscaldata, 2 posti auto coperti, cantina. Euro 178.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Città Vecchia, stabile storico, 3.o piano, raffinato appartamento, 250 mq, molto luminoso, uso abitazione/studio, doppio ingresso indipendente, autometano e caminetti. Euro 375.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Giardino Pubblico, palazzo d'epoca, 2.o piano, atrio, soggiorno, cucina con poggiolo, 2 stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Euro 87.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare lungomare Muggia, posizione strategica, recentissima villa indipendente, accessoriata, fronte mare, 200 mq abitativi, giardino, accesso auto con box. Euro 460.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare periferico, stabile recente, panoramico, 7.o piano con ascensore, 90 mq + terrazzo abitabile, posto auto in garage, perfetto, autometano. Euro 169.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare S. Giacomo, luminoso, 55 mq, totalmente ritrutturato, pregiata cucina arredata, termoautonomo. Euro 93.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare vicolo Ospedale Militare primi ingressi, appartamenti in palazzina, ingressi indipendenti, giardino e posto auto. Da euro 130.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Palazzetto, posizione tranquilla, doppia esposizione, semirecente, totalmente ristrutturato, 50 mq, autometano, euro 95.000. 040764416, 3343538739.

RESIDENZIALE Est, mq 93 recente di: cucina, soggiorno/pranzo, matrimoniale, singola, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, vista mare, posto auto. Ivimmobili 3403962547.

SAN Giacomo in Monte, mq 70 di: cucinotto con tinello, soggiorno/pranzo, matrimoniale, bagno. Contesto di pregio. Vista aperta sul colle di San Vito. Euro 148.000 tratt. Ivimmobili 3403962547.

SAN Luigi casetta vista marecittà, nuova costruzione, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, giardinetto. Euro 270.000. Tirabora, 040/414213. (A00)

SAN Luigi perfetti 65 mq con vista mare. Ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, signorilmente arredata, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Parcheggio condominiale. Euro 138.000. B.G., 0403498176. (A00)

SISTIANA appartamento bicamere in villa bifamiliare: taverna, giardino, ingresso indipendente, splendide finiture. Euroinvest 0481410611.

SISTIANA villa unifamiliare con taverna e mansarda, autorimessa e ampio giardino di proprietà. Zona residenziale. Trattative riservate. Info e planimetrie in ufficio. Ivimmobili 3403962547.

SPAZIOCASA 040369950 casetta in posizione tranquilla (zona) Servola centro su 2 piani di cucina saloncino 2 ampie camere bagno cantina cortile, occasionissima.

SPAZIOCASA 040369950 Mazzini (zona) alloggi nuovi di cucinotto saloncino 1-2 stanze 1-2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040369950 primingressi (zona) Servola/Università di cucinotto saloncino 1-2 stanze 1-2 bagni terrazzi box cantine.

SPAZIOCASA 040369960 Opicina in palazzina recente ultimo piano di cucina saloncino matrimoniale biservizi garage.

VENDE Monfalcone, Gabetti Op.Imm 048144611 appartamento al secondo piano, ristrutturato, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere spaziose, bagno, ripostiglio, cantina e posto macchina, termoautonomo. Euro 125.000. (C00)

VENDE Ronchi, Gabetti Op. Imm 048144611 appartamento di ampia metratura con particolari finiture, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due poggioli, una veranda, mansarda di 57 mq, cantina e garage. Perfette condizioni!

VENDE Ronchi, Gabetti Op. Imm 048144611 via Verdi, casetta accostata da un lato, disposta su due livelli più soffitta per un totale di 160 mq. Dotata, inoltre, di ripostigli esterni, una tettoia e garage. Piccolo scoperto. Euro 130.000. Disponibilità immediata.

VIA della Fornace, ascensore, silenzioso, ingresso, soggiorno, cucinotto, ampio ripostiglio, due poggioli, bagno, camera matrimoniale, autometano. Casamania tel. 040768222.

IMMOBILI ACQUISTO — Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni Srl 040764666.

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, terreno edificabile di almeno 2000 mq per unifamiliare. Zone periferiche di Trieste, Carso, Aurisina.

NOSTRO cliente cerca appartamento di 85-90 mq in zona Rozzol/Campanelle/Costalunga, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ripostiglio. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666.

NOSTRO cliente cerca villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO — Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 piazza Vico appartamento arredato autometano atrio due camere cucina abitabile bagno euro 450 comprese spese.

GALLERY Campi Elisi appartamento ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Euro 590 mensili. Cod. 420/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Ospedale Maggiore box auto in autorimessa 20 mq, molto adatto anche come magazzino. Canone di locazione Euro 185. Cod. 305/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Giacomo zona tranquilla, appartamento recente, arredato con gusto, ottimo, posto auto. Soggiorno, cucina, camera, balcone, bagno e ripostiglio. Cod. 160/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento 135 mq, terzo piano con ascensore, salone, cucina arredata, con balcone, due camere, cameretta, bagno + wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona via Cologna appartamento arredato, restaurato, quinto piano con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno e due balconi. Cod. 423/P. Tel. 0407600250. (A00)

MUGGIA in vari punti della cittadina disponiamo di strategici fori commerciali di varie misure in affitto. Casamania tel. 040330400.

Continua in 17.a pagina

Il tribunale penale internazionale

Competenza
Perseguire i responsabili di **crimini** contro l'umanità commessi **nell'Ex Jugoslavia dal 1991**

Anno di costituzione
25 maggio **1993**

Sede
L'Aja, Paesi Bassi

OLANDA
Amsterdam
L'Aja
BELGIO
GERMANIA

La struttura

Presidente
Fausto Pocar, italiano

Procuratore capo
Carla Del Ponte, svizzera

Giudici
20

Staff
1.062 persone provenienti da 79 Paesi

I numeri

131 Gli accusati comparsi davanti alla Corte

42 Gli accusati giudicati colpevoli

8 Ancora latitanti

Crimini di competenza della Corte

- Genocidio
- Crimini di guerra e contro l'umanità
- Violazione della Convenzione di Ginevra del 1949
- Violazione di leggi e consuetudini di guerra

- Radovan Karadzic
- Ratko Mladic
- Dragan Zelenovic
- Milan Lukic
- Stojan Zupljanin
- Vlastimir Dordjevic
- Goran Hadzic
- Zdravko Tolimir

ANSA-CENTIMETRI

Sopra, un'immagine d'archivio di una delle tante manifestazioni inscenate in tutta la Croazia contro il mandato di cattura internazionale spiccato dal Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nell'ex Jugoslavia a carico del generale croato Ante Gotovina, da moltissimi in patria ritenuto, invece, un vero e proprio eroe nazionale

Ante Gotovina al suo arrivo ieri sera a Madrid dopo l'arresto

Ante Gotovina catturato alle Canarie

L'ex generale croato ricercato per crimini di guerra stava cenando in un hotel di Tenerife

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Il generale Ante Gotovina, accusato dal Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi) di crimini di guerra relativi all'operazione «Tempesta» dell'agosto 1995 quando la Croazia sconfisse definitivamente le ultime sacche di resistenza serbe, è stato arrestato nell'isola di Tenerife alle Canarie.

Stava cenando al ristorante dell'hotel «Bitacora» di Playa de Las Americas. Assieme a lui, a tavola, un'altra persona che, sembra, sia totalmente estranea alla sua vicenda. Gli ufficiali della polizia spagnola che da alcuni giorni seguivano i suoi movimenti da un'isola all'altra dell'arcipelago, gli si sono avvicinati. «Signor Gotovina - hanno detto - la dichiariamo in arresto in base al mandato di cattura internazionale emesso dal Tribunale internazionale dell'Aja». L'ex generale dell'esercito croato ha riposto il tovagliolo sul tavolo. Si è alzato e ha seguito, senza opporre resistenza, gli agenti.

Portato nella locale stazione di polizia è stato immediatamente interrogato e, quindi, trasferito, sotto enormi misure di sicurezza, con un aereo a Madrid dove è stato posto a disposizione di un giudice dell'Audiencia Nacional in vista della sua estradizione verso il carcere di Scheveningen in Olanda, lo stesso dove da anni si trova recluso l'ex leader serbo Slobodan Milosevic. L'arresto è stato confermato a Belgrado dal procuratore generale del Tpi, signora Carla Del Ponte.

Dopo un'urgente riunione il governo croato ha emesso un comunicato ufficiale in cui si precisa che «la piena verità (sui fatti in questione *ndr.*) è nell'interesse della Croazia». «La guerra patriottica - prosegue la nota - fu un'azione difensiva, una giusta e legittima guerra di liberazione. La Croazia è stata vittima di un'aggressione e aveva il diritto di autodifendersi e di liberare i propri territori che erano stati occupati». Il documento sottolinea, senza peraltro mai accennare che l'occupatore era l'esercito serbo, come la cattura di Gotovina alle Canarie confermi la credibilità di quanto il governo andava affermando e cioè che il ricercato non si trovava in Croazia. «Nessuno - conclude la nota - può stare al di qua o al di là della legge. Lo Stato di diritto è uno dei principi su cui si basa la vita democratica croata e riguarda sia la legislazione nazionale, sia gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali come quello stipulato dal Parlamento con la Corte dell'Aja nell'aprile del 1996».

Intanto i legali di Gotovina sostengono di non aver ricevuto ancora alcuna comunicazione ufficiale dell'avvenuto arresto del proprio assistito. «Se il generale è stato arrestato - dichiara l'avvocato Marin Ivanovic - cosa di cui peraltro non dubito visto che l'annuncio è stato fatto dalla del Ponte in persona, faremo tutti i passi necessari per tutelare il nostro patrocinato». Il famoso penalista croato però non ha dubbi. Il generale è stato arrestato all'estero quindi scatterà immediatamente la procedura per la sua estradizione all'Aja. «Non c'è alcuna possibilità - ammette - che questo atto venga in alcun modo rinviato o bloccato, cosa possibile, invece, davanti a una corte croata». L'avvocato statunitense di Gotovina, invece, la signora Luka Misetic che, con ogni probabilità, sarà colei che difenderà l'accusato davanti ai giudici internazionali si è rifugiata dietro un secco «no comment». La latitanza di Gotovina resta, per ora, un mistero. Dove sia stato in questi quattro anni forse lo rivelerà lui stesso nelle prossime ore. E confermerà o meno anche l'ipotesi di essere stato aiutato da un ex legionario irlandese a fuggire in Italia, dove avrebbe goduto della protezione della Mafia.

La notizia dell'arresto ha gettato nello sconforto l'intera municipalità di Pakostane, cittadina natale del generale nei pressi di Zara. «Vorremmo incontrarlo - dice il sindaco Milovoj Kurtov - ma sfortunatamente sembra che il generale abbia perso la prima fase di questa battaglia. Per questo mi appello a quanti hanno partecipato alla Guerra patriottica per aiutare con le proprie testimonianze il generale Gotovina». Per ora a Pakostane sull'isola di Pasman, non sono previste manifestazioni di protesta contro l'arresto. Manifestazioni che scoppiarono numerose (vi parteciparono a Zara più di 100 mila persone) all'indomani dell'emissione dell'atto di accusa da parte del Tpi nei confronti dell'ex generale. «Nessuna protesta - conclude laconico il sindaco - potrebbe ora aiutare Gotovina».

Incontro a Lubiana in sede Osce con il ministro Kolinda Grabar Kitarovic: la partita bilaterale rimane ancora aperta

di **Pierluigi Sabatti**

TRIESTE «La cattura di Gotovina alle Canarie dimostra che quando i croati dicevano che non era sul loro territorio, non mentivano, anche se molti erano scettici». Il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, commenta così a caldo la cattura del generale latitante da quattro anni.

«È positivo che la Croazia sia in buona fede» aggiunge Antonione. «Il fatto poi che sia stato catturato alle Canarie significa che c'è stato un lavoro di intelligence di più Paesi. Se la Croazia lo avesse coperto non lo avrebbero trovato e ciò dimostra che Zagabria ha collaborato alla sua cattura».

Antonione ricorda che la buona volontà croata a consegnare il generale accusato di crimini di guerra contro la popolazione serba era stata sottoscritta dal procuratore generale del Tribunale dell'Aja, Carla Del Ponte, durante la discussione per l'avvio dei negoziati per l'ingresso nell'Ue di Croazia e Turchia il 3 ottobre scorso a Bruxelles.

Proprio l'attestato che aveva contribuito a dare il via libera ai croati, insieme alla buona spinta da parte di Vienna...

La collaborazione è stata comprovata e costituisce un elemento importante perchè Gotovina è un personaggio emblematico e la sua cattura toglie ogni ombra di dubbio, però adesso tocca a quegli altri...

Quali altri?

Gli altri Paesi balcanici che adesso non possono più chiamare in causa Gotovina. Mi riferisco alla Serbia e ai super ricercati Mladic e Karadzic.

In sostanza Serbia e Repubblica serba di Bosnia non hanno più scusanti...

Non soltanto loro. Direi che con la cattura di Gotovina si riafferma il principio sacrosanto che la guerra non giustifica tutto; che l'aver partecipato a una guerra non garantisce l'immunità perchè comunque ci sono delle norme da rispettare, dei principi che valgono anche quando si combatte.

Un bel passo avanti per Zagabria sulla strada dell'Europa?

Certamente, ma non dobbiamo dimenticare i problemi con il nostro Paese...

Ci sono stati dei contatti dopo le dure prese di posizione sua e del ministro degli Esteri Fini sui nodi dell'accesso al mercato immobiliare e sulla restituzione dei beni?

A Lubiana, nell'ambito del summit dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa), ci siamo incontrati con il ministro degli Esteri, Kolinda Grabar Kitarovic, che mi ha anche chiesto di metterci accato nella foto ufficiale per dissipare i dubbi sul peggioramento dei rapporti tra i due Pasei. Io ho fatto volentieri la foto con lei, però lo ho anche detto che una foto non basta....

Ma siete riusciti ad approfondire le questioni aperte?

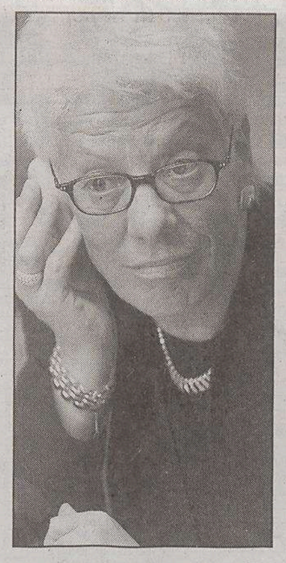
Il giorno dopo lei mi ha telefonato e io le ho ribadito che è necessario trovare delle soluzioni, in primo luogo riguardo all'accesso al mercato immobiliare. Poi ho riferito al ministro Fini.

Insomma partita aperta?

Apertissima perchè noi vogliamo elementi concreti. La disriminazione nei nostri confronti continua a essere inaccettabile. Non si tratta di un'irritazione o di un risentimento. Noi, lo ripeto, esigiamo dei passi concreti.

Quale sarà il prossimo round?

Potrebbe essere molto presto a Bruxelles quando ci sarà la seduta plenaria del Consiglio europeo, giovedì e venerdì prossimi. In quell'occasione Berlusconi e Sanader potrebbero incontrarsi. E noi abbiamo informato dettagliatamente il presidente del consiglio sullo stato dell'arte dei rapporti con Zagabria.



Carla Del Ponte

Roberto Antonione

Intervista al sottosegretario agli Esteri: aveva ragione Carla Del Ponte ad aprire un credito a Zagabria

Antonione: «Passo avanti sulla via dell'Europa»

Però devono essere affrontati i nodi aperti con l'Italia: mercato immobiliare e beni

LE REAZIONI

Sanader: «Per noi ha valore la presunzione d'innocenza»

TRIESTE La conferma che le procedure per l'estradizione del generale Ante Gotovina verso il Tribunale dell'Aja siano già state avviate giunge dallo stesso premier croato Ivo Sanader. «Gli sviluppi della vicenda - afferma il primo ministro - confermano che la Croazia non mentiva quando, di fronte alla comunità internazionale, affermava che il generale non si trovava nel suo Paese d'origine». «Del resto - aggiunge - la Corte costituzionale per la cooperazione con il Tribunale dell'Aja, istituita dieci anni fa, ha definito molto chiaramente le linee di cooperazione con la Corte internazionale. Noi dobbiamo rispettare sia la legge nazionale, sia gli accordi internazionali per cui tutti i responsabili devono rispondere alle accuse che vengono loro mosse». «È nell'interesse della Croazia - spiega ancora Sanader - che sia fatta piena luce sul caso del generale Gotovina così come sui casi dei generali Mladen Markac, Ivan Cermak, Rahim Ademi e i sei croato-bosniaci accusati dal Tpi». «Una cosa però sia chiara - conclude il premier - che di fronte a tutte queste storie per noi resta assolutamente imprescindibile la presunzione di innocenza».

L'arresto di Ante Gotovina «può essere un forte incentivo a tutte le autorità interessate a raddoppiare i loro sforzi per prendere i restanti fuggitivi dalla giustizia», ha detto invece l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Ue Javier Solana. Egli si riferisce chiaramente a Radovan Karadzic e a Ratko Mladic, rispettivamente leader politico e militare dei serbi di Bosnia durante la guerra. Entrambi, in fuga dal 1996, sono accusati dal Tpi di crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio. «È una buona notizia per il mondo» ed «è una buona notizia anche per la Croazia» è il commento del segretario generale della Nato Jaap de Hoop Scheffer. «L'arresto di Ante Gotovina è una buona notizia - gli fa eco l'Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia, Paddy Ashdown - e farà aumentare le pressioni sulle autorità di Banja Luka e Belgrado affinchè consegnino all'Aja gli altri ricercati per crimini di guerra, in particolare Radovan Karadzic e Ratko Mladic».

Per Giuliano Amato, presidente della commissione internazionale sui Balcani, «Gotovina era il neo che rimaneva ancora sulla Croazia. Il suo arresto potrà consentire al negoziato con l'Ue di andare avanti senza più riserve mentali».

m. manz.

Da legionario francese a eroe nel suo Paese, vita spesa tra mercenari e illeciti commerci

Un eroe per molti. Un criminale di guerra per il Tribunale internazionale dell'Aja. Il generale Ante Gotovina, 50 anni computi lo scorso 12 ottobre, era forse l'uomo più ricercato in Europa assieme al boss mafioso Bernardo Provenzano. Nato a Pakostane sull'isola di Pasman vicino a Zara, la «primula rossa» croata ha una storia degna di un romanzo di Le Carré. A 16 anni sogna di diventare una sorta di novello Cristoforo Colombo, (del resto l'America fu scoperta proprio un 12 ottobre) e assieme a un amico cerca di fuggire a bordo di una piccola barca in direzione dell'Italia. Tentaivo fallito. Ma poco dopo si imbarca a Bordeaux come marinaio a bordo di una nave che collega l'Europa agli Stati Uniti. Sbarcato a Marsiglia, ancora minorenne, si arruola nella Legione straniera e il 1 gennaio del 1973 raggiunge i ranghi del 2° reggimento stranieri di paracadutisti della Legione a Calvi nell'Alta Corsica, un corpo d'élite spesso impegnato in operazioni di comando in territorio ostile.

Impegnato prima come sommozzatore diventa successivamente paracadutista operativo e diventa amico di Dominique Erulin, futuro compagno di molte operazioni speciali e fratello del colonnello Philippe che dirige proprio il «2° Rep» e che partecipa all'operazione di rimpatrio degli stranieri dallo Zaire nel 1978. Gotovina fa da guardia del corpo e da autista al colonnello con il grado di caporale-capo, e proprio nel 1978 lascia la Legione. Ma la sua militanza nel corpo dell'esercito gli permette di ottenere la cittadinanza francese. Lascia la Corsica e vive tra Aix-en-Provence e Nizza. Fonda la «Ko International» che serve come copertura al Servizio di azione civica (Borsa), un'organizzazione segreta creata nel 1959 a margine del movimento gollista e assicura la protezione a personaggi quali Jean-Marie Le Pen. Ma le sue vere competenze riguardano missioni speciali dovunque nel mondo i mercenari possano rendersi utili. Così Gotovina comincia a girare il mondo. Va in Argentina, Paraguay, Turchia e Grecia. Nel 1981 lo ritroviamo in Guatemala e in Colombia dove incontra quella che diventerà la sua futura compagna, Ximena. I due hanno anche una figlia. Ritorna in Francia, ma sempre nel 1981 viene arrestato per furto a Parigi. Condannato a 5 anni di galera viene liberato nel settembre del 1987. E l'avventura continua. Torna in Sudamerica dove, in Argentina, tiene corsi di «formazione paramilitare».

Il generale Ante Gotovina

All'inizio della guerra in Croazia, nel 1991, ritorna in patria e si unisce all'esercito di Zagabria. Presto si guadagna i gradi di generale, sebbene privo di istruzione accademico-militare. Nell'agosto del 1995 è a capo dell'ultima e decisiva offensiva contro i serbi, comanda le brigate che per prime entreranno a Knin, roccaforte dei secessionisti della regione della Krajina: impresa che ne fa un eroe della guerra per l'indipendenza croata. Durante l'operazione militare, denominata «Tempesta», vengono uccise alcune centinaia di civili serbi, mentre circa 150.000 sono costretti a rifugiarsi in Bosnia e in Serbia: atrocità per le quali sei anni più tardi Gotovina verrà accusato dal Tpi di crimini di guerra e contro l'umanità. Le sue tracce si perdono il giorno prima della pubblicazione dell'atto d'accusa.

m. manz.

MIBTEL

0,166%
26522

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,030	14,100
Argento (per Kg.)	223,520	228,690
Sterlina (v.C)	88,730	99,680
Sterlina (n.C)	88,830	102,000
Sterlina (post.74)	88,830	101,740
Marengo Italiano	66,110	78,500
Marengo Svizzero	65,070	77,470

Moneta	Domanda	Offerta
Marengo Francese	65,070	77,470
Marengo Belga	65,070	77,470
Marengo Austriaco	65,070	77,470
20 Marchi	82,120	90,380
20 Dollari St.Gaude	408,000	459,650
Krugerrand	390,440	444,150

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3512,02	-0,648
Bruxelles -bel 20	3456,40	-0,233
Dj Euro Stoxx	322,77	0,146
Dj Euro Stoxx 50	3510,38	0,144
Francoforte	5286,75	0,380
Helsinki	8077,60	0,330
Johannesburg	16815,3	0,049

	Indici	Var. %
Londra	5531,10	0,042
Madrid Ibex 35	10495,8	-0,103
Nasdaq Comp (prov.)	2254,63	0,116
New York (prov.)	10818,3	0,068
Oslo-top25	1100,30	-0,770
Seul Kospi 200	170,13	-0,047
Singapore Straits T	2305,71	-0,264

	Indici	Var. %
Stoccolma	285,85	0,464
Tokio Nikkey	15183,4	-1,946
Toronto (prov.)	11161,0	0,265
Vienna Atx	N.R.	0,000
Zurigo Smi	7560,02	-0,379

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1764	Corona Danese	7,4491
Yen Giapponese	141,8200	Dollaro Canadese	1,3677
Sterlina Inglese	0,6750	Dollaro Australiano	1,5762
Franco Svizzero	1,5387	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4217	Dollaro Neozeland.	1,6833
Corona Norvegese	7,9250		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,461%	-0,288%	0,099%	-0,004%	0%
1,1764	**0,6750**	**141,820**	**239,500**	**7,44**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,614	8,637	-0,27
Acegas-aps	7,616	7,597	0,25
Acq. De Ferr. R Nc	4,590	4,590	0,00
Acq. De Ferrari	6,300	6,300	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,720	16,720	0,00
Acsm	2,077	2,104	-1,28
Actelios	14,878	14,835	0,29
Aedes	5,403	5,341	1,16
Aem	1,644	1,625	1,17
Aem Torino	2,045	2,056	-0,54
Aem Torino 08 W	0,5263	0,5267	-0,08
Aerop. Firenze	14,095	14,110	-0,11
Alerion	0,4465	0,4534	-1,52
Alitalia	1,007	1,021	-1,37
Alleanza	9,989	10,117	-1,27
Amga	1,684	1,688	-0,24
Amplifon	50,32	50,19	0,26
Anima	3,099	3,092	0,23
Asm Spa	2,574	2,588	-0,54
Astaldi	5,361	5,451	-1,65
Auto To-mi	15,570	15,647	-0,49
Autogrill	11,720	11,672	0,41
Autostrade	19,692	19,734	-0,21
Azimut H.	6,516	6,571	-0,84
B. Antonveneta	26,20	26,19	0,04
B. Bilbao Viz.	14,569	14,574	-0,03
B. C.R. Firenze	2,560	2,527	1,31
B. Carige	3,127	3,128	-0,03
B. Carige Risp	3,953	3,953	0,00
B. Desio	5,829	5,814	0,26
B. Desio R Nc	5,824	5,824	0,00
B. Fideuram S	4,549	4,578	-0,63
B. Finnat	1,163	1,171	-0,68
B. Ifis	10,308	10,182	1,24
B. Intermobiliare	7,591	7,575	0,21
B. Intesa	4,138	4,139	-0,02
B. Intesa R Nc	3,933	3,939	-0,15
B. Italease	19,234	19,349	-0,59
B. Lombarda	11,874	11,841	0,28
B. Profilo	2,100	2,090	0,48
B. Santander	10,725	10,852	-1,17
B. Sard. R Nc	17,423	17,454	-0,18
B.P. Etruria E L.	14,358	14,344	0,10
B.P. Intra	13,219	13,236	-0,13
B.P. Italiana	7,227	7,195	0,44
B.P. Milano	8,516	8,411	1,25
B.P. Spoleto	10,842	10,765	0,72
B.P. Verona No	16,604	16,509	0,58
B.P.U. Banca	19,027	19,004	0,12
Basicnet	0,5259	0,5231	0,54
Bastogi	0,2700	0,2687	0,48
Bayer	33,89	34,27	-1,11
Bca Ifis 08 W	4,750	4,517	5,16
Beghelli	0,6467	0,6496	-0,45
Benetton	9,459	9,415	0,47
Beni Stabili	0,8267	0,8308	-0,49
Biesse	6,788	6,811	-0,34
Bipielle Inv.	6,050	6,100	-0,82
Bnl	2,691	2,689	0,07
Bnl R Nc	2,224	2,226	-0,09
Boero	15,850	15,850	0,00
Bon. Ferraresi	32,59	32,79	-0,61
Brembo	6,412	6,372	0,63
Brioschi	0,4182	0,4198	-0,38
Brioschi W	0,0685	0,0684	0,15
Bulgari	9,128	9,073	0,61
Buzzi Unicem	13,182	13,114	0,52
Buzzi Unicem R Nc	9,126	9,054	0,80
C. Artigiano	3,312	3,322	-0,30
C. Bergam.	25,75	25,72	0,12
C. Valtellinese	10,907	10,914	-0,06
Caltagir. R Nc	7,089	7,089	0,00
Caltagirone	7,335	7,290	0,62
Caltagirone Ed.	6,994	7,007	-0,19
Cam-fin.	1,904	1,903	0,05
Camfin 06 W	0,2532	0,2506	1,04
Campari	5,976	6,007	-0,52
Capitalia	4,828	4,815	0,27
Carraro	3,672	3,669	0,08
Cattolica Ass.	42,58	42,58	0,00
Cembre	4,820	4,757	1,32
Cementir	4,927	4,786	2,95
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,408	4,392	0,36
Cir	2,268	2,266	0,09
Class	1,683	1,704	-1,23
Cofide	1,041	1,040	0,10
Coin	2,600	2,612	-0,46
Credem	9,259	9,213	0,50
Cremonini	2,077	2,102	-1,19
Crespi	0,8492	0,8492	0,00
Csp	1,017	1,016	0,10
Cucirini	1,088	1,060	2,64
Danieli	6,476	6,534	-0,89
Danieli R Nc	4,936	4,956	-0,40
De' Longhi	2,313	2,312	0,04
Digital M. Techn.	30,27	30,53	-0,85
Ducati	0,9676	0,9667	0,09
Edison	1,751	1,738	0,75
Edison 07 W	0,8685	0,8359	3,90
Edison R	1,824	1,822	0,11
Emak	4,867	4,887	-0,41
Enel	6,781	6,817	-0,53
Enertad	2,966	2,986	-0,67
Eni	23,53	23,78	-1,05
Erg	22,13	22,30	-0,76
Ergo Previdenza	5,077	5,140	-1,23
Espresso	4,434	4,437	-0,07
Eurotech	6,210	6,170	0,65
Fiat	7,519	7,582	-0,83
Fiat 07 W	0,1925	0,1937	-0,62
Fiat Priv	6,103	6,140	-0,60
Fiat R Nc	6,705	6,742	-0,55
Fiera Milano	9,015	9,030	-0,17
Fil. Pollone	1,118	1,091	2,47
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8028	0,8015	0,16
Fineco	8,045	8,012	0,41
Finmecc.	16,169	16,125	0,27
Fondiaria-sai	26,82	26,93	-0,41
Fondiaria-sai 06 Ri	1,528	1,519	0,59
Fondiaria-sai 08 W	6,105	6,200	-1,53
Fondiaria-sai R Nc	20,43	20,57	-0,68
Gabetti Hold.	3,520	3,562	-1,18
Gaiana	3,984	3,979	0,13
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,700	4,695	0,11
Gemina	1,944	1,946	-0,10
Gemina R Nc	1,880	1,880	0,00
Generali	27,03	27,16	-0,48
Geox	9,442	9,338	1,11
Gewiss	4,902	4,913	-0,22
Gim	0,7323	0,7383	-0,81
Gim 05-08 W	0,2893	0,2893	0,00
Gim R Nc	0,8100	0,8108	-0,10
Grandi Viaggi	1,374	1,370	0,29
Granitifiandre	7,327	7,379	-0,70
Guala Closures	4,601	4,592	0,20
Hera	2,301	2,302	-0,04
I. Lombarda	0,1996	0,2023	-1,33
I. Lombarda W	0,0311	0,0336	-7,44
Ifi Priv	14,106	14,143	-0,26
Ifil	3,595	3,635	-1,10
Ifil R Nc	3,725	3,756	-0,83
Ima	8,854	8,893	-0,44
Imm. Grande Dis.	1,992	1,980	0,61
Immsi	2,400	2,436	-1,48
Impregilo	2,894	2,906	-0,41
Impregilo R Nc	3,112	3,170	-1,83
Indesit Comp.	8,898	8,720	2,04
Indesit R Nc	9,133	9,027	1,17
Intek	0,6941	0,7016	-1,07
Interpump	5,864	5,877	-0,22
Ipi Spa	7,358	7,322	0,49
Irce	2,883	2,804	2,82
Isagro	9,079	9,138	-0,65
It Holding	1,587	1,587	0,00
Italcementi	14,833	15,080	-1,64
Italcementi R Nc	10,119	10,163	-0,43
Italmobiliare	54,20	55,23	-1,86
Italmobiliare R Nc	42,51	42,90	-0,91
Jolly H.	8,585	8,077	6,29
Juventus Fc	1,324	1,321	0,23
La Doria	2,499	2,521	-0,87
Lavorwash	3,125	3,100	0,81
Lazio	0,3250	0,3240	0,31
Linificio	3,040	2,996	1,47
Lottomatica St	29,90	30,03	-0,43
Luxottica	21,35	21,66	-1,43
Maffei	1,955	1,966	-0,56
Marcolin	2,897	2,869	0,98
Mariella Burani	12,737	12,702	0,28
Marr	6,374	6,488	-1,76
Marzotto	3,464	3,453	0,32
Marzotto R	3,480	3,480	0,00
Marzotto R Nc	3,185	3,232	-1,45
Mediaset	9,132	9,087	0,50
Mediobanca	15,230	15,395	-1,07
Mediolanum	5,533	5,566	-0,59
Meliorbanca	3,376	3,386	-0,30
Meta	2,923	2,936	-0,44
Milano Ass	5,765	5,783	-0,31
Milano Ass R Nc	5,743	5,779	-0,62
Milano Ass. 07 W	0,4921	0,4933	-0,24
Mirato	8,588	8,586	0,02
Mittel	4,151	4,134	0,41
Mondadori	7,909	7,875	0,43
Monrif	1,260	1,257	0,24
Monte Paschi Si	4,100	4,091	0,22
Montefibre	0,3038	0,3079	-1,33
Montefibre R Nc	0,3463	0,3444	0,55
Nav. Montanari	3,109	3,151	-1,33
Negri Bossi	1,607	1,738	-7,54
Nicolay	3,628	3,647	-0,52
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9386	0,9411	-0,27
Pagnossin	0,8268	0,8103	2,04
Panariagroup I. C.	5,633	5,607	0,46
Parmalat	2,052	2,046	0,29
Parmalat 15 W	1,508	1,405	7,33
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4820	0,4846	-0,54
Permasteelisa	12,767	12,614	1,21
Pininfarina	26,87	26,56	1,17
Pirelli & C R Nc	0,8432	0,8375	0,68
Pirelli & C R.E.	45,22	46,07	-1,85
Pirelli & C.	0,7938	0,7935	0,04
Pirelli & C. 06 W	0,0889	0,0883	0,68
Poligr. Ed.	1,549	1,523	1,71
Premafin	2,051	2,016	1,74
Premuda	1,762	1,775	-0,73
R. De Medici	0,6768	0,6710	0,86
R. Ginori 1735	0,5174	0,5168	0,12
Ras	19,590	20,03	-2,20
Ras R Nc	58,70	57,54	2,02
Ratti	0,5415	0,5457	-0,77
Rcs Mediag. R Nc	3,137	3,145	-0,25
Rcs Mediagroup	4,201	4,221	-0,47
Recordati	5,880	5,907	-0,46
Reno De Med. R	0,7650	0,8000	-4,38
Reti Bancarie	32,76	32,77	-0,03
Richetti	1,776	1,751	1,43
Risanamento	3,717	3,735	-0,48
Roma A.S.	0,5325	0,5374	-0,91
Roncadin	0,4186	0,4102	2,05
Roncadin 07 W	0,1758	0,1782	-1,35
S.Paolo-imi	12,936	12,949	-0,10
Sabaf	18,098	17,858	1,34
Sadi	2,402	2,323	3,40
Saes G.	20,45	20,55	-0,49
Saes G. R Nc	16,719	16,629	0,54
Saipem	13,661	13,694	-0,24
Saipem R	14,600	14,600	0,00
Save	18,201	18,163	0,21
Schiapp.	0,0512	0,0505	1,39
Seat P. G. R St	0,3218	0,3220	-0,06
Seat P. G. St	0,3952	0,3994	-1,05
Sias	10,230	10,228	0,02
Sirti	2,392	2,388	0,17
Smi	0,4258	0,4318	-1,39
Smi R Nc	0,3984	0,3984	0,00
Smurfit Sisa	2,550	2,555	-0,20
Snai	9,041	9,023	0,20
Snam Rete Gas	3,554	3,566	-0,34
Snia	0,0927	0,0929	-0,22
Snia 2010 W	0,0231	0,0238	-2,94
Socotherm	9,688	9,701	-0,13
Sogefi	4,693	4,710	-0,36
Sol	4,053	4,039	0,35
Sopaf	0,7189	0,7216	-0,37
Sorin	1,763	1,767	-0,23
Stefanel	3,966	3,992	-0,65
Stefanel R	3,950	3,950	0,00
Stmicroelectr.	15,608	15,612	-0,03
Targetti S.	4,683	4,684	-0,02
Tel. I. Media R Nc	0,4420	0,4400	0,45
Telecom Ita Med.	0,4871	0,4899	-0,57
Telecom Italia	2,460	2,467	-0,28
Telecom Italia R	2,138	2,119	0,90
Tenaris	10,429	10,665	-2,21
Terna	2,076	2,074	0,10
Tod's	58,62	57,02	2,81
Toro	14,918	15,130	-1,40
Trevi	4,103	4,147	-1,06
Trevisan Comet.	3,073	3,087	-0,45
Unicredito	5,271	5,258	0,25
Unicredito R	5,586	5,566	0,36
Unipol	2,375	2,379	-0,17
Unipol Priv	1,926	1,929	-0,16
V.D. Ventaglio	1,025	0,9927	3,25
Valentino F.G.	20,84	20,97	-0,62
Valentino F.G. R	20,79	20,79	0,00
Valentino F.G. R Nc	21,09	21,09	0,00
Vemer Sib.	0,3627	0,3691	-1,73
Vianini I.	3,088	3,088	0,00
Vianini L.	8,478	8,372	1,27
Vittoria	9,744	9,786	-0,43
Zucchi	3,049	3,078	-0,94
Zucchi R Nc	3,099	3,053	1,51
DIRITTI			
Alitalia Axa	1,225	1,450	-15,52
Alitalia Sa	0,0410	0,0509	-19,45
P Spoleto Az	0,1457	0,1928	-24,43

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,401	13,497	-0,71
Aisoftware	1,117	1,121	-0,36
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	11,797	11,815	-0,15
Bb Biotech	51,07	51,32	-0,49
Buongiorno Vit.	3,256	3,270	-0,43
Cad It	10,289	10,241	0,47
Cairo Comm.	45,04	44,88	0,36
Cdb Web Tech	3,285	3,244	1,26
Cdc	9,080	9,059	0,23
Cell Therapeutics	1,943	1,983	-2,02
Chl	0,5590	0,5438	2,80
Dada	13,703	13,749	-0,33
Data Service	5,387	5,424	-0,68
Datalogic	24,03	24,02	0,04
Datamat	9,625	9,620	0,05
Digital Bros	4,493	4,426	1,51
Dmail Gr.	9,184	9,237	-0,57
El.En	30,75	30,95	-0,65
Engineering I.I.	32,84	32,98	-0,42
Esprinet	8,549	8,749	-2,29
Euphon	9,627	9,640	-0,13
Eutelia	7,514	7,490	0,32
Fastweb	40,07	40,01	0,15
Fidia	4,326	4,361	-0,80
Fullsix	7,438	7,379	0,80
I.Net	40,20	40,33	-0,32
It Way	7,098	7,061	0,52
Kaitech	0,5350	0,5374	-0,45
Mondo Tv	29,98	30,19	-0,70
Poligrafica S.F.	32,84	32,63	0,64
Prima Ind.	10,937	10,866	0,65
Reply	17,238	17,240	-0,01
Retelit	0,4581	0,4577	0,09
Tas	22,48	22,25	1,03
Tiscali	2,939	2,921	0,62
Txt E-solutions	27,47	27,46	0,04

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,963	-0,14
Alberto Primo Re	9,505	-0,15
Alboino Re	8,237	0,41
Apulia Az.It.	13,363	0,07
Arca Az.It.	-	-
Aureo Az.It.	22,652	0,03
Azimut Crescita It.		
Bim Az.It.	8,818	-0,03
Bim Az.Small Cap It.	9,311	0,4
Bipiemme It.	19,122	0,05
Bipit. Az.Italia	-	-
Bnl Az It. Pmj	-	-
Bnl Az.It.	-	-
Bpu Pra. Az.It.	6,275	0,35
Bpvi Az.It.	-	-
Ca-am Mida Az.It.	23,389	-0,05
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,620	-0,02
Capitalgest It.	20,279	-0,05
Carige Az.It.	6,216	-0,06
Credit Suisse Az.It.	14,623	-0,06
Ducato Geo It.	-	-
Dws Az.It.	-	-
Dws Az.It. Lc	-	-
Dws F&f It.	-	-
Dws F&f Potenziale It.	-	-
Dws It.N Equity Risk	-	-
Euroconsult Az.Ita	-	-
Euromob. Az.It.	-	-
Fineco Am Az.It.	-	-
Fineco Am Small Cap It.	-	-
Fineco It. Opportunità	-	-
Fondersel It.	23,164	-0,1
Fondersel P.M.I.	17,571	-0,09
Fondit. Eq. It.	13,429	-0,04
Generali Capital	-	-
Gestielle It.	15,993	-0,26
Gestnord Az.It.	12,662	0,11
Grifoglobal	13,099	-0,27
Imi It.	-	-
Interf.Equity It.	10,306	-0,02
Italfor. It.N Equities	105,240	0,02
Leonardo Az.It.	-	-
Leonardo Small Caps	-	-
Mediolanum R. I. Cre.	19,994	-0,1
Nextam Part. Az.It.	6,143	0,13
Nextra Az.It.	14,717	0,5
Nextra Az.It. Din	21,651	0,48
Nextra Az.Pmi It.	6,501	0,25
Optima Az.It.	-	-
Optima Small Caps It.	-	-
Pioneer Az.Crescita A	16,930	0,15
Pioneer Az.Crescita B	16,649	0,15
Pioneer Az.It. A	20,150	0,
Pioneer Az.It. B	19,792	-
Primavera Tr. Az.It.	6,121	0,38
Ras Capital L	-	-
Ras Capital T	-	-
Sai It.	-	-
Spaolo Az.It.	32,411	-0,08
Spaolo It.N Equity Risk	14,819	-0,05
Spaolo Opportunità It.	5,274	-0,21
Symph.S Az.It.	13,417	-0,01
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,108	0,1
Vegagest Az.It.	7,475	-0,11
Zenit Az.	-	-
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,297	-0,16
Alto Az.	-	-
Aureo Emu Ecu	11,573	-0,29
Bipiemme Euroland	5,223	0,02
Bipit. Euro	-	-
Bipit. Medit.	-	-
Bpu Pra. Az.Etico	5,293	0,38
Bpu Pra. Az.Euro	5,827	0,33
Bsi Az.Euro	4,884	-0,51
Ca-am Mida Az.Euro	5,888	-0,17
Capitalgest Ff Eurosect.	5,238	-0,17
Cariparma Nextra Az Qeu	14,490	0,39
Ducato Geo Euro Blue C.	-	-
Dws Az.Euro	-	-
Epsilon Qequity	-	-
Euromob. Euro Equity F.	-	-
Fin.Im Euro Index	15,320	-0,18
Fineco Euro Growth	-	-
Fineco Euro Value	-	-
Intra Az.Area Euro	6,213	-0,4
Kairos P.Small Cap Fund	9,115	0,39
Leonardo Euro	-	-
Primavera Euro Blue Chip	5,845	0,53
Spaolo Euro	16,559	-0,22
Symph.S C.Az.Euro	5,999	0,07
Vegagest Az.Area Euro	7,867	-0,38
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	-	-
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,176	-0,21
Abis Europa	5,259	-
Anima Europa	-	-
Arca Az.Europa	-	-
Astese Euroaz.	-	-
Azimut Europa	-	-
Bim Az.Europa	10,496	0,13
Bipiemme Europa	13,776	-0,07
Bipiemme Iniziativa Euro	7,012	0,34
Bipit. H.Europa	-	-
Bnl Az.Europa	-	-
Bpvi Az.Europa	-	-
Capitalgest Europa	7,513	0,05
Carige Az.Europa	6,012	-0,12
Consultinvest Az.	-	-
Ducato Geo Eur. Pmi	-	-
Ducato Geo Eur.Alto Pote	-	-
Ducato Geo Europa	-	-
Dws Europa Medium Cap L	-	-
Dws Az.Europa Lc	-	-
Dws F&f Europa	-	-
Dws F&f Potenziale Europ	-	-
Dws F&f Top 50 Europa	-	-
Epsilon Qvalue	-	-
Euroconsult Az.Europa	-	-
Euromob. Europe E. F.	-	-
Fin.Im British Index	11,049	0,15
Fineco Am Az.Europa	-	-
Fineco Am Europe Researc	-	-
Fineco Am Small Cap Euro	-	-
Fineco Europe Equity	-	-
Fondersel Europa	14,169	-0,11
Fondit. Eq. Europe	10,994	-0,12
Generali Europa Value	-	-
Gestielle Europa	12,764	-0,18
Gestnord Az.Europa	9,168	-0,1
Grifoeurope Stock	6,498	0,29
Imi Europe	-	-
Interf.Equity Europe	7,173	-0,13
Investitori Europa	-	-
Kairos P.Europe Fund	5,740	0,1
Laurin Eurostock	-	-
Mc G. Fdf Europa	6,820	0,24
Mediolanum Amerigo Vesp	6,264	0,06
Mediolanum Europa 2000	17,431	-0,12
Nextam Part. Az.Europa	5,564	-
Nextra Az.Europa	4,116	0,39
Nextra Az.Europa Din	19,170	0,34
Nextra Az.Pmi Europa	7,623	0,22
Open Fund Az.Europa	4,089	0,25
Optima Az.Europa	-	-
Pioneer Az.Europa A	17,583	-0,23
Pioneer Az.Europa B	17,250	-0,23
Pioneer Az.Europa Dis A	9,465	-0,03
Primavera Tr. Az.Europa	5,218	0,29
Ras Europe Fund L	-	-
Ras Europe Fund T	-	-
Ras Lux Equity Europe	43,809	-0,18

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	-	-
Sai Europa	-	-
Spaolo Europe	8,676	-0,13
Symphonia Ms Europa	5,613	0,34
Talento Comp.Europa	128,308	0,21
Unibanca Az.Europa	6,289	0,37
Vegagest Az.Europa	5,143	-0,21
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,718	-
Alto Amer. Az.	-	-
Anima Amer.	-	-
Arca Az.Amer.	-	-
Aureo Americhe	3,530	0,2
Azimut Amer.	-	-
Bim Az.Usa	6,083	-0,25
Bipiemme Americhe	9,860	-0,14
Bipit. H.Amer.	-	-
Bnl Az.Amer.	-	-
Bpu Pra. Az.Usa	4,643	-
Capitalgest Amer.	9,244	0,03
Carige Az.Amer.	2,901	0,14
Ducato Geo Am. Alto Pot.	-	-
Ducato Geo Amer.	-	-
Dws F&f Amer.	-	-
Euroconsult Az.Amer.	-	-
Euromob. Amer. E. F.	-	-
Fin.Im Us Index-$	22,232	-0,48
Fineco Am Az.Nord A.	-	-
Fineco Us Sm/M Cap Val.	-	-
Fineco Usa Growth	-	-
Fineco Usa S/M Cap Growt	-	-
Fineco Usa Value	-	-
Fondersel Amer.	12,082	-0,07
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,894	-0,09
Generali Amer. Value	-	-
Generali Usa Growth	-	-
Gestielle Amer.	13,495	-0,08
Gestnord Az.Amer.	13,997	-0,07
Imi West	-	-
Interf.Eq.Usa	6,317	-0,06
Investitori Amer.	-	-
Kairos P.Us Fund	6,086	-0,25
Mc G. Fdf Amer.	5,995	0,05
Mediolanum Amer. 2000	11,809	-0,05
Mediolanum Cristoforo Co	15,354	-0,02
Nextam Part. Az.Amer.	3,985	0,18
Nextra Az.N.Am.	6,293	-
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,638	-0,01
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,324	0,04
Open Fund Az.Amer.	3,377	0,3
Optima Az.Amer.	-	-
Pioneer Az.Am. A	9,456	-0,06
Pioneer Az.Am. B	9,300	-0,06
Primavera Tr. Az.Nordame	4,080	-0,02
Ras Amer. Fund L	-	-
Ras Amer. Fund T	-	-
Ras Multipart. Multiamer	-	-
Sai Amer.	-	-
Spaolo Amer.	9,898	0,05
Symphonia Ms Amer.	4,828	0,27
Talento Comp.Amer.	115,518	0,29
Vegagest Az.Amer.	4,321	-
Zenit S&p 100 Ind. F.	-	-
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	-	-
Anima Asia	-	-
Arca Az.Far East	-	-
Aureo Pacif.	4,097	0,66
Azimut Pacif.	-	-
Bipiemme Pacif.	5,129	0,83
Bipit. H.Giap.	-	-
Bipit. H.Oriente	-	-
Bnl Az.Pacif.	-	-
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,915	0,85
Capitalgest Pacif.	3,917	0,9
Ducato Geo Asia	-	-
Ducato Geo Giap.	-	-
Dws F&f Pacif.	-	-
Dws F&f Top 50 Oriente	-	-
Euromob. Tiger Far East	-	-
Fin.Im Jap.Ese Index	0,627	0,97
Fineco Am Az.Pacif.	-	-
Fineco Pacific Equity	-	-
Fondersel Oriente	5,243	0,87
Fondit. Eq. Jap.	3,603	0,84
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,039	0,16
Generali Pacif.	-	-
Gestielle Giap.	5,708	0,85
Gestielle Pacif.	11,060	0,12
Gestnord Az.Pacif.	7,549	0,72
Imi East	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,386	0,16
Interf.Equity Jap.	3,935	0,98
Investitori Far East	-	-
Mc G. Fdf Asia	8,272	0,27
Mediolanum Ferdinando Ma	6,972	0,61
Mediolanum Oriente 2000	10,088	0,58
Nextra Az.Asia	7,822	0,08
Nextra Az.Giap.	4,411	-0,7
Nextra Az.Pacif. Din.	4,175	-0,38
Open Fund Az.Pacif.	3,775	0,51
Optima Az.Far East	-	-
Pioneer Az.Giap. A	5,828	0,85
Pioneer Az.Giap. B	5,729	0,84
Pioneer Az.Pacif.A	5,559	0,78
Pioneer Az.Pacif.B	11,509	0,75
Primavera Tr. Az.Giap.	6,252	-0,37
Ras Far East Fund L	-	-
Ras Far East Fund T	-	-
Ras Multipart. Multipaci	-	-
Sai Pacif.	-	-
Spaolo Pacific	5,783	0,78
Symphonia Ms Asia	6,284	0,42
Talento Comp.Asia	122,917	0,59
Vegagest Az.Asia	6,274	0,58
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	-	-
Arca Az.Paesi Emerg.	-	-
Aureo Mercati Emerg.	6,140	0,41
Azimut Emerging	-	-
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,430	0,46
Bipit. H.Paesi Emerg.	-	-
Bnl Az.Emerg.	-	-
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,697	0,57
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,960	0,73
Ducato Geo Paesi Em.	-	-
Dws Az.Emerg.	-	-
Dws F&f Nuovi Merc.	-	-
Euromob. Em. Mkt E. F.	-	-
Fineco Emerg. Markets	-	-
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,799	0,65
Gestielle Em. Markets	11,030	0,39
Gestnord Az.Paesi Em.	7,476	0,58
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,996	0,65
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,492	0,52
Nextra Az.Paesi Emer	6,594	0,7
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,996	-1,43
Pioneer Az.Am. Lat. B	12,107	-1,38
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,804	0,35
Pioneer Az.Paesi Em. B	8,662	0,35
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,812	0,72
Ras Em. Mkts Eq. F.L	-	-
Ras Em. Mkts Eq. F.T	-	-
Sai Paesi Emerg.	-	-
Spaolo Mercati Emerg.	10,440	0,47
Symphonia Ms P. Emer.	9,751	0,61
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,684	0,06
Alpi Az.Int.	6,304	0,11
Alto Int. Az.	-	-
Anima Fondo Trading	-	-
Apulia Az.Int.	7,215	-
Arca 27 Az.Est.	-	-

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	-	-
Arca Mul.Comp.F	-	-
Aureo Blue Chips	4,303	0,09
Aureo Global	10,402	0,19
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,545	0,11
Azimut Borse Int.	-	-
Azimut Mul.Comp.Acc.	-	-
Bancoposta Az.Int.	3,982	0,13
Bds Arcobaleno Crescita	-	-
Bim Az.Glob.	4,333	0,37
Bipiemme Glob.	22,094	0,17
Bipiemme Valore	5,207	0,21
Bipiemme&co. Comp.90	4,669	0,17
Bipit. H.Glob.	-	-
Bipit. Profilo 5	-	-
Bnl Az.Inter.	-	-
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,547	0,29
Bpu Pra. Az.Globali	5,199	0,15
Bpu Pra. Privilege 5	6,216	0,21
Bpvi Az.Int.	-	-
Bpvi Equity	-	-
Bsi Az.Int.	5,152	0,08
Bussola Fdf Glb Growth	-	-
Bussola Fdf Glb Value	-	-
Ca-am Mida Az.Int.	3,404	0,32
Capital It.	85,870	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,865	-0,08
Carige Az.Int.	6,675	-
Cariparma Nextra Az Sr	4,544	0,29
Consultinvest Global	-	-
Credit Suisse Az.Int.	7,960	0,15
Ducato Geo Gl. Alto Pot	-	-
Ducato Geo Gl. Selez.	-	-
Ducato Geo Glob.	-	-
Ducato Geo Tendenza	-	-
Ducato Portf.Global Eq.	-	-
Dws Azion Int. Lc	-	-
Dws F&f Glob.	-	-
Dws F&f Top 50	-	-
Dws Paniere Borse	-	-
Effe Linea Aggressiva	-	-
Euroconsult Az.Int.	-	-
Euromob. Blue Chips	-	-
Euromob. Growth E. F.	-	-
Fideuram Az.	-	-
Fin.Im Universal Index	39,973	0,18
Fineco Am Az.Int.	-	-
Fineco Gl. Sm/M C. Core	-	-
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	-	-
Fineco Global Growth	-	-
Fineco Global Value	-	-
Fondit. Global	117,153	0,03
Generali All. Serv.Co. A	-	-
Generali Global	-	-
Generali Special	-	-
Geo Equity Glob. 1	5,805	-
Geo-equity Glob. 2	5,836	-
Gestielle Int.	11,475	-0,02
Gestnord Az.Int.	3,096	-0,03
Grifoglobal Int.	8,979	-0,11
Groupama I. Eq. Sel. Fun	-	-
Interf.Global	59,895	0,04
Intra Az.Int.	5,984	0,03
Italfor. Global Equities	24,360	0,08
Leonardo Equity	-	-
Magna Graecia Az.	6,314	0,21
Mc G. Fdf Megatr. High	5,384	0,13
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,448	0,22
Med. Elite 95 L	6,220	0,27
Med. Elite 95 S	12,199	0,25
Mediolanum Borse Int.	17,104	0,12
Mediolanum Top 100	13,232	-0,01
Ml Master Series Eq.	4,683	0,34
Multif.Comp.D 10/90	-	-
Nextam Part. Az.Int.	4,656	0,26
Nextra Port.Mul.Eq.	3,957	-0,13
Nextra Az.Inter.	15,930	0,04
Nextra Az.Pmi Int.	15,083	0,03
Open Fund Az.Int.	3,520	0,37
Optima Az.Int.	-	-
Pioneer Az.Int. A	14,104	0,11
Pioneer Az.Int. B	13,861	0,1
Pixel Multifund-glob.	3,708	-
Pixel Multifund-tematico	4,103	0,1
Primavera Az.Pmi	7,715	0,03
Primavera Blue Chips Int	5,141	0,08
Ras Blue Chips L	-	-
Ras Blue Chips T	-	-
Ras Global Fund L	-	-
Ras Global Fund T	-	-
Ras Multipartner90	-	-
Ras Research L	-	-
Ras Research T	-	-
Sai Glob.	-	-
Sofidsim Blue Chips	6,785	0,3
Spaolo Az.Int.	11,367	0,08
Spaolo Global Eq. Risk	12,724	0,2
Spaolo Soluzione 7	8,405	0,04
Spaolo Strategie 90	7,007	0,17
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,733	0,05
Symphonia Ms Vivace	5,687	0,32
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	-	-
Dws Francoforte	-	-
Dws Londra	-	-
Dws New York	-	-
Dws Parigi	-	-
Dws Swiss Lc	-	-
Dws Tokyo	-	-
Euromob. Jap. Equity F.	-	-
Fin.Im China Index	6,320	2,22
Fin.Im Eastern Europe Eq	8,142	0,47
Generali Jap.	-	-
Gestielle Cina	5,565	1,72
Gestielle East Europe	12,604	0,81
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	-	-
Aureo Ff Aggressivo	4,063	0,17
Aureo Multiaz.	8,414	0,18
Bipit. H.Crescita	-	-
Bipit. H.Valore	-	-
Bnl Az.Dividendo	-	-
Bussola Fdf Eur. New F.	-	-
Capitalgest Small Cap	6,855	-0,23
Ducato Etico Geo	-	-
Euromob. Risk F.	-	-
Fin.Im Global Defensives	6,398	0,13
Fin.Im Global Gold & Min	7,162	0,55
Gestielle Etico Az.	5,642	0,09
Ml Master Series Sp.Eq.	4,885	0,18
Spaolo Az.Int. Etico	6,987	0,13
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,947	0,07
Azimut Energy	-	-
Gestnord Az.Energia	7,079	-0,06
Interf.Eq.Eu Materials	11,158	-0,37
Interf.Eq.Usa Energy	12,749	0,06
Italfor. Raw Mat.&en.	6,180	-
Nextra Az.Enmatprime	8,574	0,25
Ras Energy L	-	-
Ras Energy T	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,405	-0,21
Interf.Euro Industrials	13,038	0,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,335	0,39
Azimut Consumers	-	-
Fin.Im Global Cyclicals	3,969	0,25
Gest. World Consumer	5,053	0,18
Gestnord Az.Tempo Libero	3,806	0,26
Interf.Eq Cons. Staples	11,908	-0,11
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,327	-0,15

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,634	0,21
Interf.Eq.Usa Consumer	7,678	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,177	-0,06
Ras Consumer Goods L	-	-
Ras Consumer Goods T	-	-
Ras Luxury L	-	-
Ras Luxury T	-	-
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,160	0,24
Capitalgest Health Care	12,418	0,14
Eurom. Green E. F.	-	-
Fin.Im Global Biotech	3,244	0,19
Gestielle Pharmatech	3,133	0,06
Gestnord Az.Biotec.	4,234	0,21
Gestnord Az.Farmac.	3,741	0,4
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,602	0,08
Interf.Eq.Usa Health C.	7,983	0,06
Italfor. Healthcare	4,490	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,202	-0,24
Ras Individual Care L	-	-
Ras Individual Care T	-	-
Spaolo Salute E Amb.	16,302	0,13
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,854	-0,08
Azimut Real Estate	-	-
Fin.Im Global Financials	4,611	-0,04
Fondit. Euro Financials	9,018	-0,39
Fondit. U.S. Financials	8,880	-0,31
Gestielle World Financia	4,708	0,17
Gestnord Az.Banche	11,778	0,1
Interf.Eq.Eu Financials	9,594	-0,17
Interf.Eq.Usa Financials	8,388	-0,31
Italfor. Banks & Ins. C.	7,270	-0,14
Nextra Az.Finanza	7,263	0,17
Ras Financial Services L	-	-
Ras Financial Services T	-	-
Spaolo Finance	27,838	-0,13
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,909	0,32
Euroconsult Tecnologia	-	-
Euromob. Hi-tech E. F.	-	-
Gestielle High Tech	2,032	0,1
Gestnord Az.Tecnologia	1,169	0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,661	-0,33
Primavera Tr. Az.High Te	3,854	-0,34
Ras High Tech L	-	-
Ras High Tech T	-	-
Spaolo High Tech	4,703	0,09
Zenit High Tech	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,944	0,47
Gestnord Az.Telecom	4,167	0,7
Italfor. Tmt	4,320	0,47
Nextra Az.Telecomu.	9,489	0,18
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,942	0,41
Azimut Generation	-	-
Azimut Multi-media	-	-
Ducato Immobiliare	-	-
Dws F&f Eurotech.	-	-
Eurom. Real Estate Eq.	-	-
Fin.Im Global Tmt	2,100	0,38
Fondit. Euro Cyclicals	9,718	-0,05
Fondit. Euro Defensive	10,355	-0,18
Fondit. Euro T.M.T.	6,121	0,21
Fondit. U.S. Cyclicals	9,525	-0,12
Fondit. U.S. Defensive	8,457	-0,01
Fondit. U.S. T.M.T.	3,047	0,16
Gestielle World Net	1,606	0,31
Gestielle World Utilitie	5,097	-0,16
Gestnord Az.Ambiente	7,174	0,01
Gestnord Az.Edilizia	6,729	-0,13
Inter.Int.Sec.New Ec	37,473	0,27
Interf.Eq.Eu T.T.	7,534	0,47
Interf.Eq.Usa T.T.	6,897	0,06
Optima Tecnologia	-	-
Ras Advanced Services L	-	-
Ras Advanced Services T	-	-
Ras Multimedia L	-	-
Ras Multimedia T	-	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	-	-
Arca Mul.Comp.E	-	-
Aureo Ff Dinamico	4,075	0,12
Azimut Mul.Comp.Eq.	-	-
Bancoposta Prof.Svil.	6,025	0,08
Bds Arcobaleno Energia	-	-
Bipiemme&co. Comp.70	4,910	0,16
Bipit. Profilo 4	-	-
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,259	0,19
Bpu Pra. Privilege 4	6,002	0,15
Bussola Fdf Sviluppo	-	-
Ducato Mix 75	-	-
Ducato Portf.Equity 75	-	-
Dws Bil.50-90	-	-
Dws F&f Quadrante 4	-	-
Fineco Am Profilo Dinami	-	-
Generali All. Serv.Co. B	-	-
Imindustria	-	-
Multif.Comp.C 30/70	-	-
Nextra Team 5	4,280	0,07
Pixel Multifund-aggressi	4,272	0,07
Ras Multipartner70	-	-
Spaolo Soluzione 6	21,453	0,02
Spaolo Strategie 70	6,628	0,17
Vitamin Long Term Plus	-	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,065	-0,09
Alto Bil.	-	-
Arca Bb	-	-
Arca Cinquest.-comp.C	-	-
Arca Mul.Comp.D	-	-
Aureo Bil.	25,493	0,07
Azimut Bil.	-	-
Azimut Bil.Int.	-	-
Bancoposta Prof.Cresc.	5,773	0,07
Bds Arcobaleno Equilibri	-	-
Bim Bil.	21,717	0,06
Bipiemme Int.	12,539	0,1
Bipiemme&co. Comp.50	5,171	0,04
Bipit. Profilo 3	-	-
Bnl Strategia 90	-	-
Bnl Strategia Mercati	-	-
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,251	0,21
Bpu Pra. Privilege 3	5,806	0,21
Bussola Fdf Crescita	-	-
Bussola Fdf Dinamica	-	-
Capitalgest Bil.	19,037	-0,09
Carige Bil.Euro	5,772	-0,14
Consultinvest Bil.	-	-
Ducato Mix 50	-	-
Ducato Portf.Equity 50	-	-
Dws Bil.30-70	-	-
Dws Bil.Euro Lc	-	-
Dws Bil.Lc	-	-
Dws F&f Eurorisparmio	-	-
Dws F&f Prof.	-	-
Dws F&f Quadrante 3	-	-
Effe Linea Dinamica	-	-
Epsilon Dlongrun	-	-
Euroconsult Bil.Int.	-	-
Euromob. Capitalfit	-	-
Fideuram Performance	-	-
Fineco Equilibrio Euro	-	-
Fineco Etico 40 Eq Globa	-	-
Fineco Global Balanced	-	-
Fondersel	45,917	0,
Generali All. Serv.Co. C	-	-
Generali Rend	-	-
Geo Global Balanc. 1	7,282	-
Gestielle Global Asset 3	12,027	0,1
Gestnord Bil.Euro	14,516	-0,09
Gestnord Bil.Int.	12,545	0,15

Carta InsiemeMoney

La prepagata ricaricabile per acquistare in libertà e sicurezza.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Grifocapital	19,327	0,07
Imi Capital	-	-
Mc G. Fdf Bil.	6,241	0,19
Med. Elite 60 L	5,798	0,16
Med. Elite 60 S	11,352	0,15
Multif.Comp.B 50/50	-	-
Nextam Part. Bil.	5,799	0,14
Nextra Bil.Inter.	9,164	0,09
Nextra Bilan.Euro	35,961	0,3
Open Fund Bil.Int.	4,506	0,29
Open Fund Gestnord	4,315	0,14
Pioneer Bil.Europa A	21,617	-0,18
Pioneer Bil.Europa B	21,239	-0,17
Pioneer Bil.Glob. A	14,618	0,11
Pioneer Bil.Glob. B	14,342	0,1
Pixel Multifund-moderato	4,412	0,11
Primavera Bil.Euro	5,744	0,3
Ras Bil Glob. L	-	-
Ras Bil Glob. T	-	-
Ras Bil.Europa L	-	-
Ras Bil.Europa T	-	-
Ras Multipartner50	-	-
Sai Bil.	-	-
Spaolo Soluzione 4	6,237	-
Spaolo Soluzione 5	26,028	0,
Spaolo Strategie 50	6,249	0,16
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,378	-0,11
Symphonia Ms Largo	5,671	0,23
Valori Resp. Bil.	5,871	0,09
Vegagest Sintesi Dinamic	5,582	0,2
Vitamin Long Term	-	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,166	-0,1
Arca Cinquest.-comp.A	-	-
Arca Cinquest.-comp.B	-	-
Arca Mul.Comp.B	-	-
Arca Mul.Comp.C	-	-
Arca Te	-	-
Aureo Ff Ponderato	4,939	0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	-	-
Azimut Protezione	-	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,579	0,05
Bds Arc. Etico	-	-
Bds Arcobaleno Opportuni	-	-
Bil.Eq.Ital.	5,434	-0,09
Bipiemme Mix	5,675	0,02
Bipiemme Visconteo	30,869	0,02
Bipiemme&co. Comp.30	5,239	0,02
Bipit. Profilo 2	-	-
Bnl Strategia 95	-	-
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,470	-
Bpu Pra. Port. Moderato	5,370	0,15
Bpu Pra. Privilege 1	5,429	0,13
Bpu Pra. Privilege 2	5,636	0,21
Bussola Fdf Evoluzione	-	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,258	0,11
Ducato Mix 25	-	-
Ducato Portf.Equity 25	-	-
Dws Bil.10-50	-	-
Dws F&f Quadrante 2	-	-
Fineco Am Profilo Modera	-	-
Fineco Am Val. Prot. 85	-	-
Fineco Am Val. Prot. 90	-	-
Fineco Etico Euro Bal	-	-
Generali All. Serv.Co. D	-	-
Geo Global Balanc. 3	5,923	-
Gestielle Etico Bil.30	5,555	-0,07
Gestielle Global Asset 2	12,084	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,372	0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,473	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,288	0,04
Med. Elite 30 L	5,438	0,06
Med. Elite 30 S	10,692	0,06
Multif.Comp.A 70/30	-	-
Ras Multipartner20	-	-
Spaolo Soluzione 2	6,449	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,918	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,557	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,594	0,18
Vegagest Sintesi Audace	5,353	0,07
Vitamin Medium Term	-	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,151	-0,01
Alto Mon.	-	-
Arca Mm	-	-
Astese Mon.	-	-
Aureo Mon.	5,688	-
Bancoposta Mon.	5,530	-
Bim Obb.Breve Term.	5,830	-
Bipiemme Mon.	10,888	-
Bipiemme Tesoreria	6,200	-
Bipit. Mon.	-	-
Bipit. Tasso Var.	-	-
Bnl Obbl Euro Bt	-	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,465	-0,02
Bpvi Breve Termine	-	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,426	0,01
Carige Mon. Euro	10,506	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,628	0,02
Consultinvest Mon.	-	-
Cr Cento Valore	-	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,232	-
Credit Suisse Mon.It.	7,150	-
Ducato Fix Euro Bt	-	-

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Euro Tv	-	-
Dws Euro Breve Termine	-	-
Dws F&f Riserva Euro	-	-
Dws Mon.	-	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	-	-
Euromob. Contovivo	-	-
Euromob. Rendifit	-	-
Fideuram Security	-	-
Fin.Im Euro Short T.	226,637	0,01
Fineco Am Mon.	-	-
Fineco Breve Termine	-	-
Fondersel Redd.	12,890	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,088	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,254	0,01
Generali Mon. Euro	-	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,130	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,140	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,111	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,203	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,169	-
Gestielle Bt Euro	6,858	-
Grifocash	6,062	0,03
Imi 2000	-	-
Interf.Euro Bond Short T	6,235	-0,05
Interf.Euro Currency	6,115	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,041	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,046	-
Intra Obb.Euro Bt	5,110	0,02
Laurinmoney	-	-
Leonardo Mon.	-	-
Magna Graecia Monet.	8,789	-
Mediolanum Ri. Co.	12,432	0,01
Nextra Euro Mon.	14,083	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,389	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,084	-
Optima Redd. Bt	-	-
Passadore Mon.	6,420	0,02
Perseo Rend.	6,431	0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,911	-0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,803	-0,02
Ras Cash L	-	-
Ras Cash T	-	-
Ras Mon.	-	-
Sai Euromon.	-	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,878	-
Spaolo Soluzione Cash	9,033	-0,01
Teodorico Mon.	6,669	0,01
Unibanca Mon.	5,144	0,02
Valori Resp. Mon.	5,233	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,248	0,02
Zenit Mon.	-	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,271	-0,09
Anima Obb.Euro	-	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,157	-0,11
Arca Rr	-	-
Astese Obb.	-	-
Aureo Rend.	18,525	-0,08
Azimut Fixed Rate	-	-
Azimut Redd. Euro	-	-
Bancoposta Obb.Euro	6,176	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,284	-
Bim Obb.Euro	6,012	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,405	-0,05
Bipit. Cedola	-	-
Bipit. Obb.Euro	-	-
Bnl Euro Obb.	-	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,918	0,02
Bpvi Obb.Euro	-	-
Ca-am Mida Obb.Euro	17,162	-0,09
Capitalgest Bond Euro	9,703	-0,05
Carige Obb.Euro	9,729	-0,04
Cariparma Nextra Obbl	8,953	0,12
Credit Suisse Obb.It.	8,280	0,05
Ducato Fix Euro Mt	-	-
Dws Euro Risk	-	-
Dws F&f Euroredd.	-	-
Dws Obb.Euro	-	-
Dws Obb.Euro Lc	-	-
Epsilon Qincome	-	-
Euroconsult Obb.M/L Term	-	-
Euromob. Euro Long Term	-	-
Euromob. Redd.	-	-
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,400	-
Fineco Am Euro Bond	-	-
Fineco Am Eurobb.Mt	-	-
Fineco Etico Euro Bond	-	-
Fineco Redd.	-	-
Fondaco Eurogov Beta	103,212	-
Fondersel Euro	7,187	0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,795	-0,21
Fondit. Euro B. Med. T	9,804	-0,16
Generali Bond Euro	-	-
Gestielle Etico Obb.	5,604	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,161	-0,14
Gestielle Mt Euro	13,217	-0,06
Imi Rend	-	-
Interf.Euro Bond Long T	7,719	-0,21
Interf.Euro Bond Med. T	7,331	-0,18
Intra Obb.Euro	5,289	0,06
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Leonardo Obb.	-	-
Mediolanum Euromoney	6,884	0,01
Mediolanum Italmoney	6,763	0,03

Fondi	€	v.%
Nextra Bondeuro	6,905	0,22
Nextra Bondeuro Mt	9,415	0,12
Nextra Long Bond E	8,618	0,34
Nextra Sr Bond	5,391	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,526	-0,11
Nordfondo Obb.Europa	7,826	-0,09
Open Fund Obb.Euro	5,599	0,05
Optima Obb.Euro	-	-
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,349	-0,14
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,417	-0,13
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,352	-0,13
Primavera Bond Euro	5,286	0,23
Profilo Euro Bond	5,117	-0,12
Ras Lux B. Europe	52,944	-0,02
Ras Obb.L	-	-
Ras Obb.T	-	-
Sai Eurobb.	-	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,418	-0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,563	-0,11
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,180	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,247	0,11
Vegagest Obb.Euro	5,874	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,598	0,05
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,016	-
Aureo Corp. Europa	5,419	-0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,566	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	-	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,350	-0,09
Capitalgest Bond Corp.	6,566	-0,02
Carige Corporate Euro	6,092	-0,1
Ducato Etico Fix	-	-
Ducato Fix Imprese	-	-
Dws Corporate Bond Lc	-	-
Fondit. Euro Corporate B	7,719	-0,14
Generali Corp. Bond Euro	-	-
Gestielle Corporate Bond	5,953	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,569	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,594	0,14
Nextra Corp. Brevet.	7,414	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,494	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,318	-0,11
Primavera Bond Corp. Eur	5,371	0,13
Sai Obb.Corporate	-	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,512	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,334	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	-	-
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,205	-
Gestielle High Risk Bond	5,112	0,06
Nextra Bondhy Europa	5,866	-0,09
Nordfondo Obb.Alto R.	5,012	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	-	-
Fin.Im Us Short Term-$	65,541	0,01
Generali Cash Doll.	-	-
Gestielle Cash $	5,700	0,41
Nextra Cashdoll.	12,584	-0,06
Nextra Cashdoll. $	14,820	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	-	-
Aureo Doll.	5,644	0,39
Azimut Redd. Usa	-	-
Bipit. H.Obb.Amer.	-	-
Bnl Obb.Doll.	-	-
Capitalgest Bond $	6,600	0,27
Ducato Fix Doll.	-	-
Euromob. N. Amer. B.	-	-
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,203	-0,08
Fineco Usa Bond	-	-
Fondersel Doll.	8,228	0,28
Fondit. Bond Usa	8,003	0,3
Gestielle Bond Dollars	8,110	0,22
Interf.Bond Usa	6,861	0,31
Nextra Bonddoll.	7,825	0,27
Nextra Bonddoll. $	9,216	0,41
Nordfondo Obb.Doll.	13,213	0,3
Ras Us Bond Fund L	-	-
Ras Us Bond Fund T	-	-
Spaolo Obb.Doll.	6,808	0,28
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,638	0,53
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,106	0,11
Alpi Obb.Int.	6,984	-0,09
Alto Int.Obb.	-	-
Arca Bond	-	-
Arca Mul.Comp.A	-	-
Aureo Bond	7,261	0,21
Aureo Ff Prudente	5,327	0,04
Azimut Rend. Int.	-	-
Bim Obb.Glob.	5,598	0,16
Bipiemme Pianeta	8,293	0,17
Bipit. H.Obb.Glob.	-	-
Bpu Pra. Obb.Globali	5,017	0,26
Bpvi Bond	-	-
Bpvi Obb.Int.	-	-
Ca-am Mida Obb.Int.	11,408	0,24
Capitalgest Global Bond	8,291	0,23
Carige Obb.Int.	5,199	0,23
Cariparma Nextra Bond	8,584	0,13
Credit Suisse Obb.Int.	7,571	0,26
Ducato Fix Glob.	-	-
Ducato Portf.Gl. Bond	-	-
Dws Bond Risk	-	-
Dws F&f Redd. Int.	-	-
Dws Obb.Int.	-	-
Dws Obblig Int. Lc	-	-
Euroconsult Obb.Int.	-	-
Euromob. Int.Ation. B.	-	-
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,276	-0,15
Fineco Am Global Bond	-	-
Fondersel Int.	12,340	0,23
Generali Bond Int.	-	-
Gestielle Bond	9,714	0,21
Gestielle Bt Ocse	6,385	0,17
Gestielle Obb.Int.	5,802	0,12
Imi Bond	-	-
Italfor. Global Bond	12,980	0,23
Laurin Bond	-	-
Leonardo Bond	-	-
Mediolanum Intermoney	6,665	0,21
Ml Master Series B.	5,416	0,09
Nextra Bondinter.	8,179	0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,827	0,19
Optima Obb.Euro Global	-	-
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,116	0,18
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,018	0,18
Primavera Bond Int.	4,626	0,11
Ras Bond Fund L	-	-
Ras Bond Fund T	-	-
Sai Obb.Int.	-	-
Sofidsim Bond	6,713	0,12
Spaolo Obb.Int.	10,964	0,19
Vegagest Obb.Int.	5,134	0,25
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	-	-
Arca Corporate Bt	-	-
Bipit. H.Corporate B.	-	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,909	-0,1
Italfor. Corporate Bond	14,880	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,191	0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,181	-
Interf.Bond Gbl High Yie	6,769	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,478	0,42
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,088	0,59
Capitalgest Bond Yen	4,752	0,57
Ducato Fix Yen	-	-
Euromob. Yen B.	-	-
Fondit. Bond Jap.	8,242	0,6

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Jap.	4,856	0,62
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	-	-
Aureo Alto Rendimento	7,454	0,36
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,089	0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	-	-
Bnl Obbl Emerg.	-	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,993	0,08
Ducato Fix Emerg.	-	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	-	-
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,787	0,35
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,020	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,150	-0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,284	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,956	0,2
Nextra Bondem.Vcop.	9,420	0,28
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,319	0,22
Optima Obb.Em. Market	-	-
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,571	0,17
Ras Em. Mkts Bond F.L	-	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	-	-
Vegagest Obb.High Yield	6,193	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,628	-0,01
Anima Convertibile	-	-
Aureo Gestiob	9,360	0,13
Azimut Floating Rate	-	-
Azimut Real Value	-	-
Azimut Trend Tassi	-	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	-	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	-	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,591	0,31
Bussola Fdf Glb High Y.	-	-
Ducato Fix Convertibili	-	-
Fin.Im Cash Plus	5,013	0,02
Fin.Im Corporate Coupon	4,983	-0,06
Fin.Im Euro Abs	5,061	0,02
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,424	0,07
Fin.Im Euro Inflation Li	5,235	-0,27
Fineco Am Profilo Conser	-	-
Fineco Global High Yield	-	-
Fondit. Inflation Linked	12,423	-0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,089	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,072	-
Geo-global Real Bond	5,295	-
Gestielle Global Conv.	6,371	0,06
Groupama I. Bond Sel. Fu	-	-
Interf.Inflation Linked	12,153	-0,18
Magna Graecia Obb.	6,967	0,11
Mediolanum Ri. Re.	12,934	0,09
Mediolanum V. De Gama	10,974	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,172	0,02
Ras Cedola L	-	-
Ras Cedola T	-	-
Ras Lux Short T. Dollar	132,626	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,665	0,04
Ras Spread Fund L	-	-
Ras Spread Fund T	-	-
Soliditas	4,992	0,04
Spaolo Currency Risk	7,583	0,24
Spaolo Global H.Yield	6,943	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,383	-0,04
Spaolo Redd.	6,091	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,685	0,11
Spaolo Vega Coupon	6,077	-0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,395	-0,1
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,584	-0,05
Alleanza Obb.	-	-
Alto Obb.	-	-
Anima Fondimpiego	-	-
Arca Obb.Europa	-	-
Azimut Contofondo	-	-
Azimut Mul.Comp.Prud	-	-
Azimut Solidity	-	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,337	0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,396	0,04
Bim Corporate Mix	5,182	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,788	-
Bipit. 80/20	-	-
Bipit. Et. Roma C. M.	-	-
Bipit. Profilo 1	-	-
Bnl Per Telethon	-	-
Bpu Pra. Port. Prudente	5,467	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,095	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,136	0,14
Cariparma Nextra Piu'	5,166	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,192	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,159	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,441	0,5
Dws Bil.0-20	-	-
Dws F&f Quadrante 1	-	-
Dws Protezione 95 Lc	-	-
Effe Linea Prudente	-	-
Euroconsult Obb.Misto	-	-
Fineco Am Profilo Pruden	-	-
Fineco Am Val. Prot. 95	-	-
Fineco Impiego	-	-
Generali Cash	-	-
Geo Gl. Conv. Bond	5,488	-
Gestielle Global Asset 1	8,402	-0,04
Gestielle Obb.Misto	10,166	0,02
Grifobond	7,293	0,12
Griforend	7,549	0,01
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,149	0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,179	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,151	0,06
Leonardo 80/20	-	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,585	-
Nextra Equilibrio	7,421	0,09
Nextra Rend.	6,348	0,16
Nextra Sr Equity 10	5,452	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,682	0,07
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,082	-0,13
Pioneer Obb.Misto A	8,413	-0,01
Pioneer Obb.Misto B	8,338	-0,01
Primavera Obb.Misto	5,476	0,27
Ras Longterm B. F.L	-	-
Ras Longterm B. F.T	-	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,327	-0,02
Spaolo Protezione 95	5,304	-0,09
Spaolo Strategie Obb.85	5,660	0,14
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,738	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,347	-0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,248	0,08
Vitamin Short Term	-	-
Zenit Obb.	-	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,026	-0,08
Bipiemme Risparmio	7,999	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	-	-
Ca-am Mida Dinamico	5,172	0,12
Capitalgest Bond Tot Ret	9,188	0,01
Consultinvest High Yield	-	-
Consultinvest Redd.	-	-
Ducato Fix Rend.	-	-
Euromob. Total Ret Bond	-	-
Fineco Am Bond Total Ret	-	-
Generali Institut. Bond	-	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,879	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,785	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,099	0,04
Ritorni Reali	5,201	0,08
Spaolo Global Bond Risk	8,315	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,017	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	-	-
Arca Bt Breve Term.	-	-
Arca Bt-tesoreria	-	-
Aureo Liquidità	5,213	-
Azimut Garanzia	-	-
Bipit. Liquidità	-	-

Fondi	€	v.%
Bnl Cash	-	-
Bnl Liquidita' Euro	-	-
Bpu Pra Liquidita'	5,142	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,218	0,02
Capitalgest Liquidità	6,624	-
Carige Liquidita' Euro	5,775	0,02
Ducato Fix Liquidità	-	-
Ducato Fix Mon.	-	-
Dws F&f Moneta	-	-
Dws Liquidità	-	-
Dws Tesoreria Imprese	-	-
Epsilon Cash	-	-
Euromob. Tesoreria	-	-
Fideuram Moneta	-	-
Fineco Am Cash	-	-
Fineco Am Liquidità	-	-
Fondaco Euro Cash	101,487	0,01
Fondersel Cash	8,336	0,01
Generali Liquidità	-	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,130	-
Gestielle Cash Euro	6,513	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,052	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,450	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,302	0,04
Nextra Tesoreria	6,990	-
Nordfondo Liquidità	5,645	-
Optima Money	-	-
Perseo Mon. Euro	6,775	-
Pioneer Liquidità A	7,657	-
Pioneer Liquidità B	7,588	0,01
Ras Liquidita' A	-	-
Ras Liquidita' B	-	-
Sai Liquidità	-	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,730	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,811	0,01
Symph.S Monetaria	6,719	-
Vegagest Mon.	5,419	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	-	-
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,910	-0,04
Abis Flessibile	5,360	-
Agoraflex	5,875	-0,17
Alarico Re	5,135	0,08
Anima Fondattivo	-	-
Asia Flessibile	5,641	0,91
Aureo Flessibile	5,837	-0,05
Azimut Str. Trend	-	-
Azimut Trend	-	-
Azimut Trend It.	-	-
Bim Flessibile	4,732	0,08
Bipiemme Flessibile	3,046	0,1
Bipit. Free	-	-
Biver Obiettivo Rendimen	5,083	-
Bnl Flessibile	-	-
Bnl Strategia Rend.	-	-
Bnl Tesoreria Rendimento	-	-
Bond Flessibile	5,204	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,277	0,08
Ca-am Mida Opportunità	5,308	0,13
Capitalgest Redd. Più	6,669	-0,1
Capitalgest Risk	7,284	-0,04
Cariparma Nextra Redd T.	5,209	-
Cr Cento Premium	5,041	0,08
Ducato Etico Flex Civita	-	-
Ducato Flex 100	-	-
Ducato Flex 30	-	-
Ducato Portf.Flessibile	-	-
Dws High Risk	-	-
Dws Trend	-	-
Epsilon Qreturn	-	-
Euromob. Strategic	-	-
Fineco Am Obiettivo 2005	-	-
Fineco Am Obiettivo 2007	-	-
Fineco Am Obiettivo 2010	-	-
Fineco Am Obiettivo 2015	-	-
Fineco Am Total Return	-	-
Fondit. Flexible	9,373	-
Formula 1 Balanced	-	-
Formula 1 Conservative	-	-
Formula 1 High Risk	-	-
Formula 1 Low Risk	-	-
Formula 1 Risk	-	-
Generali Institutional E	-	-
Generali Medium Risk	-	-
Generali Risk	-	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,723	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	6,102	0,18
Gest. Total Return Amer.	5,253	-0,25
Gestielle Flessibile	12,613	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,665	0,09
Grifoplus	5,528	-0,07
Intesa Premium	5,191	0,02
Intra Assoluto	5,089	0,99
Intra Flessibile	5,157	0,02
Investitori Flessibile	-	-
Iride	5,187	0,06
It. Fles	5,734	0,23
Kairos M-manager Asia	1071,972	-
Kairos M-manager Glob.	1084,345	-
Kairos P.Fund	6,381	0,14
Kairos P.Income Fund	6,185	0,02
Leonardo Flex	-	-
M.Gestion Trend Global	-	-
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,791	0,27
Nextra Obiettivo Crescit	3,045	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,539	-0,01
Nextra Team 1	5,557	0,02
Nextra Team 2	5,216	-0,02
Nextra Team 3	4,697	0,02
Nextra Team 4	4,205	-
Nextra Top Approach	5,614	-0,02
Nextra Top Dynamic	5,758	0,19
Nordest Sic	5,360	0,37
Parit. Orchestra	-	-
Primavera Tr. Flessib. G	4,967	0,18
Profilo Best Funds	5,955	0,37
Profilo Elite Flessibile	5,447	0,15
Ras Opportunities L	-	-
Ras Opportunities T	-	-
Ras T. R. Prudente L	-	-
Ras T.R. Dinamico L	-	-
Ras T.R. Dinamico T	-	-
Ras T.R. Prudente T	-	-
Spaolo High Risk	4,288	0,12
Symph.S. Fortissimo	2,628	0,96
Tank Flessibile	5,520	-0,04
Vegagest Flessibile	6,000	0,28
Zenit Absolute Return	-	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,470	-1,14
Bpn Un Overl	5,300	-0,38
Cu Vita Allegro	4,520	0,44
Cu Vita Andante	5,900	-0,17
Cu Vita Balanced	5,390	0,56
Cu Vita Bank.In	4,830	-0,62
Cu Vita Biotch.	3,890	-0,77
Cu Vita E. Equity	5,540	0,73
Cu Vita Eb $ Bond	4,760	0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,740	0,54
Cu Vita Eb Emu Bond	6,420	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,270	0,71
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,040	1,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,640	0,55
Cu Vita Eurof.Eq	4,780	0,63
Cu Vita Europe Cf	27,640	0,18
Cu Vita Global Bond	5,030	0,4
Cu Vita Global Eq	5,300	0,76
Cu Vita Jap. Cf	27,340	0,59
Cu Vita Mosso	4,840	0,21
Cu Vita Plus	11,597	0,49
Cu Vita Pres. Eq	5,390	0,56
Cu Vita Pro. 70	5,940	0,34
Cu Vita Pro. 80	5,770	0,17

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 90	5,680	-
Cu Vita Pro. Eq	11,360	0,18
Cu Vita Safe Eq	9,860	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,100	0,48
Ina Val Att	3,759	0,08
Ina Val Est	1,044	-0,1
Nis Strategic 1	26,810	-0,04
Nv Ina Va At	6,947	0,09
Rea Cap Eu	12,228	0,16
Rea Imp Em	13,380	1,23
Rea Imp It	10,182	0,61
Rea Imp Mon	8,821	0,73
Reale Bil.Aggres.	7,413	0,61
Reale Bil.Attiva	9,133	0,4
Reale Dinam. Prot.	11,513	0,17
Reale L.Garantita	9,815	0,31
Reale Linea Cons.	10,147	0,13
Reale Linea Equilib.	9,654	0,68
Reale Linea Futuro	8,965	1,08
Reale Obb.	11,208	0,17
Reale Trasformaz.	9,835	0,1
Sai Alfa2000	5,260	-0,38
Sai Beta2000	4,770	-0,42
Sai Omeg2000	6,650	-
Sai Quota	18,100	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,030	100,020
BTP 01/02/06 2,75%	100,020	100,050
BTP 15/05/06 2,75%	100,070	100,140
BTP 01/09/06 2,75%	100,080	100,150
BTP 15/03/06 4,75%	100,500	100,620
BTP 01/11/06 7,75%	104,450	104,490
BTP 01/07/06 8,75%	103,430	103,430
BTP 01/02/06 9,5%	100,920	100,920
BTP 15/01/07 2,75%	100,340	100,160
BTP 01/06/07 3%	100,410	100,470
BTP 01/03/07 4,5%	102,200	102,210
BTP 15/10/07 5%	104,060	104,060
BTP 01/11/07 6%	106,140	105,940
BTP 01/02/07 6,75%	104,540	104,570
BTP 01/07/07 6,75%	106,100	106,100
BTP 15/09/08 1,65%	101,970	102,280
BTP 15/06/08 2,5%	99,150	99,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,920	99,960
BTP 15/01/08 3,5%	101,430	101,510
BTP 15/09/08 3,5%	101,590	101,740
BTP 01/05/08 5%	105,060	105,030
BTP 15/04/09 3%	100,210	100,260
BTP 01/11/09 4,25%	104,150	104,720
BTP 01/05/09 4,5%	105,010	105,040
BTP 15/09/10 0,95%	99,740	99,630
BTP 15/06/10 2,75%	98,750	98,750
BTP 15/01/10 3%	99,950	99,980
BTP 01/11/10 5,5%	110,270	110,940
BTP 01/11/11 1,9%	98,300	97,850
BTP 01/08/11 5,25%	110,800	110,790
BTP 01/02/12 5%	110,080	110,080
BTP 01/08/13 4,25%	106,170	106,120
BTP 01/02/13 4,75%	109,200	109,280
BTP 15/09/14 2,15%	106,050	106,340
BTP 01/08/14 4,25%	106,140	106,080
BTP 01/08/15 3,75%	101,860	101,800
BTP 01/02/15 4,25%	105,970	105,960
BTP 01/08/17 5,25%	115,550	115,550
BTP 01/02/19 4,25%	105,680	105,560
BTP 01/02/20 4,5%	108,090	107,970
BTP 22/12/23 8,5%	161,100	161,100
BTP 01/11/23 9%	166,730	166,730
BTP 01/11/26 7,25%	147,650	147,570
BTP 01/11/27 6,5%	137,460	137,460
BTP 01/11/29 5,25%	119,500	119,320
BTP 01/05/31 6%	132,490	131,850
BTP 01/02/33 5,75%	128,940	126,720
BTP 01/08/34 5%	117,060	116,880
BTP 15/09/35 2,35%	112,400	112,010
BTP 01/02/37 4%	99,630	99,420
CCT 01/01/06 T.V.	99,950	99,950
CCT 01/01/06 T.V.	99,940	99,960
CCT 01/03/06 T.V.	99,940	100,020
CCT 01/12/06 T.V.	100,180	100,210
CCT 01/01/07 T.V.	100,400	100,470
CCT 01/07/07 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/08/07 T.V.	100,290	100,290
CCT 28/09/07 T.V.	95,270	95,280
CCT 01/04/08 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,970	100,640
CCT 01/07/09 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/04/09 T.V.	100,420	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,410
CCT 01/10/09 T.V.	100,440	100,420
CCT 01/07/09 T.V.	100,900	100,900
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,520	100,500
CCT 01/12/10 T.V.	100,520	100,510
CCT 01/05/11 T.V.	100,490	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,520	100,480
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,120	99,100
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,440	98,430
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,380	96,380

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,61	-0,19
Azimut 04-09 3,15%	111,64	0,00
B.P.Intra 01-06 3%	120,26	-0,36
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,79	-0,01
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	150,17	0,80
Bca Carige 1,5% 03/13	123,37	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	106,95	0,00
Bim 05-15	107,12	-1,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,41	0,00
Cr.Valtell.	142,65	-0,68
Enertad 03-06 5,75%	99,90	0,06
Sias 2,625% 05/17	105,06	0,22
Snia 05/10	110,20	0,00
Telecom 2010 1,5%	124,92	-0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	185,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,596	1,614
Autostrade Mer.	35,40	35,40
Bioera	10,980	10,930
Borgosesia	2,115	2,220
Borgosesia Rnc	1,730	1,758
Caleffi	2,548	2,541
Cia	0,1660	0,1650
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,350	1,360
Greenvision	14,900	14,700
Innotech	1,280	1,280
Mondo He	3,600	3,607
Monti Ascensori	2,970	2,970
Pop.Em.Rom.00-05 4%	121,00	121,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	129,06	129,00
Pop.Emilia Romagna	41,51	41,50
Pop.Sondrio	12,200	12,150
Rgi	13,220	12,800
Sicc	0,9200	0,9200
Tamburi	1,920	1,930

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Dopo l'incremento di 0,25 punti al 2,25% deciso giovedì scorso. Anche l'economista italiano Bini Smaghi è d'accordo

La Bce pronta ad alzare ancora i tassi

I banchieri centrali di Francoforte non vogliono dipendere dai poteri politici

BRUXELLES La Bce non si è impegnata in un serie di rialzi dei tassi sullo stile della Fed, dopo l'incremento di 0.25 punti base (al 2,25%) deciso giovedì scorso. Ma questo non significa che gli eurobanchieri non possano mettere mano al costo del denaro in qualunque momento, e con aumenti ripetuti, se lo riterranno necessario.

L'importante annotazione giunge, dopo settimane di tensioni (che sembravano ormai sopite) fra banchieri centrali e politici di Eurolandia, per bocca dell'autorevole capoeconomista di Francoforte, Otmar Issing, alle cui parole hanno fatto seguito quelle del falco Yves Mersch, governatore della banca centrale del Lussemburgo.

Al termine della due giorni Eurogruppo-Ecofin di lunedì e martedì, alcuni ministri delle Finanze europei - primi fra tutti il belga Didier Reynders e il tedesco Peer Steinbrueck - avevano provato a rassicurare i rispettivi governi e cittadini spiegando che la Bce, secondo quanto riferito loro dallo stesso presidente dell'Eurotower, non intende alzare nuovamente il costo del denaro nei prossimi mesi con il rischio di strozzare un'economia in ripresa, ma non ancora consolidata.

Ieri, tuttavia, è giunta puntuale una sorta di rettifica dai banchieri centrali di Francoforte, sempre più attenti a tutelare la loro indipendenza soprattutto in un momento, come quello attuale, in cui la longa manus della politica cerca di far sentire il suo peso nelle decisioni di politica monetaria.

«Se c'è bisogno, agiremo e lo faremo in qualsiasi momento», ha dichiarato secco Issing, pur ricordando che al rialzo dei tassi della settimana scorsa «non necessariamente» dovrà seguirne un altro. Il falco Mersch, inoltre, ha spiegato che l'aumento di giovedì «non può essere considerato come una stretta vera e propria, ma piuttosto un riequilibrio».

«Siamo liberi e pronti ad agire quando necessario», ha aggiunto, rimarcando che «non bisogna dimenticare che vi sono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi».

Il messaggio, secondo gli osservatori, è quindi abbastanza chiaro: la Bce non vuole legarsi le mani da sola, né intende farsele legare dai politici. Quanto detto dal presidente Trichet, ossia che ex ante non è in programma una serie di rialzi, vale dunque solo fino a prova contraria, cioè fino a quando all'Eurotower non cambieranno idea in base ai dati che giungono dal fronte della crescita e, soprattutto, dell'inflazione.

Un atteggiamento, quest'ultimo, ben compendiato da Lorenzo Bini Smaghi, membro del comitato esecutivo di Francoforte, che ieri ha parlato di posizione «hike and see», cioè «alza i tassi e stai a guardare».

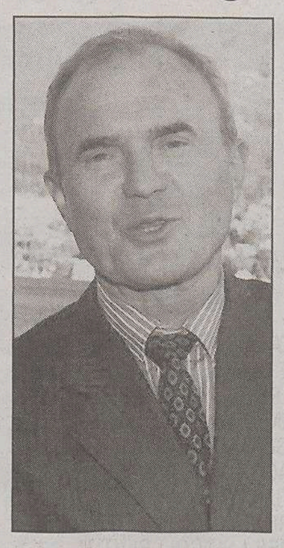
L'economista italiano, tuttavia, ha voluto puntualizzare che prima di un ulteriore ciclo restrittivo, l'economia europea potrebbe aver bisogno di consolidarsi.

Usando una metafora, ha spiegato infatti che il rialzo del 1 dicembre è «un parziale venir meno della cura antibiotica», non l'inizio del «vero e proprio trattamento con i vaccini destinato a prevenire l'influenza, che in questo caso si chiama inflazione». Ora, il vaccino deve essere somministrato al «momento opportuno», secondo Bini Smaghi, che conclude come «il corpo potrebbe aver bisogno di rafforzarsi prima di ricevere la cura».

Il Bollettino mensile: scarsi progressi nel rafforzamento delle finanze statali

Nel Bollettino mensile di ieri, del resto, oltre all'ormai abituale «mini allarme» sui conti pubblici di Eurolandia, la Bce non nasconde che, nonostante il rafforzamento dell'attività economica, lo scenario congiunturale resti soggetto a «rischi al ribasso» connessi al caro-petrolio, agli squilibri internazionali e al basso livello di fiducia dei consumatori. Quanto al Bollettino, dice che Italia, Germania, Francia, Grecia e Portogallo registreranno un rapporto deficit/Pil quest'anno superiore alla soglia del 3% fissata dal trattato di Maastricht, e «si prevede che continueranno a farlo nel 2006 qualora non siano adottate misure aggiuntive oltre a quelle contemplate dalle previsioni della Commissione». Quindi, aggiunge, quest'anno sono stati compiuti «scarsi progressi nel perseguimento di finanze pubbliche solide». Per il 2006 si prevede un calo di 0,1 punti percentuali del deficit/Pil medio di Eurolandia, ma Grecia e Francia «mostrerebbero addirittura disavanzi in ulteriore allontanamento dal valore di riferimento».

I tassi sono tuttora «molto bassi» e la politica monetaria resta «accomodante», spiega comunque l'Eurotower, concludendo che da Francoforte continueranno a seguire «con attenzione» gli sviluppi dell'inflazione poichè lo «scenario principale per la stabilità dei prezzi delineato dall'analisi economica resta soggetto a rischi».



La scheda

Così il bollettino di dicembre della Banca centrale europea (Bce)

LE STIME PER EUROLANDIA

	2005	2006	2007
PIL	1,2/1,6%	1,4/2,4%	1,4/2,4%
INFLAZIONE	2,1/2,3%	1,6/2,6%	1,4/2,6%

PAESI CON SQUILIBRI DI BILANCIO

Deficit

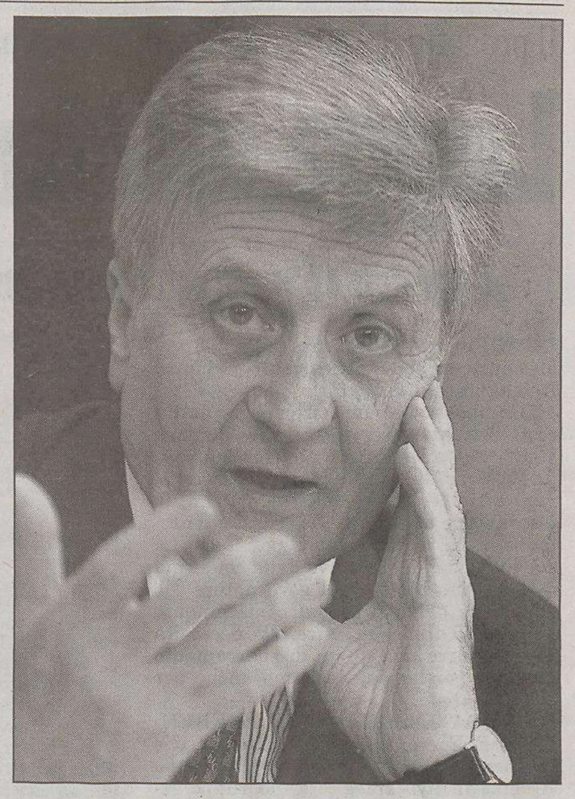
Paesi con deficit/Pil superiore al 3% nel 2005, e anche "nel 2006 qualora non siano adottate misure aggiuntive":

- Italia
- Germania
- Francia
- Grecia
- Portogallo

Debito

In gran parte dei Paesi dell'area euro debito/Pil superiore al 60%.
"In molti di questi (fra cui l'Italia, il paese con il rapporto debito/Pil più elevato) il rapporto debito/Pil è aumentato"

ANSA-CENTIMETRI



A sinistra Otmar Issing, capoeconomista alla Banca centrale europea. A destra il presidente della Bce, Trichet

Sotto esame l'«onorabilità» del presidente e i patti occulti. Resta aperto anche il dossier della Consob

L'inchiesta su Unipol rimette in gioco l'opa su Bnl

ROMA La stretta delle procure di Milano e Roma su Giovanni Consorte e sull'Unipol mette sempre più in dubbio l'opa sulla Bnl. È inserisce nella partita un elemento nuovo, quello della «onorabilità» di Consorte che potrebbe spingere la stessa Banca d'Italia se non a negare l'autorizzazione almeno a sospendere i termini del suo giudizio sull'offerta, che invece è stata costruita per partire entro fine mese. «Bankitalia secondo il testo unico bancario è chiamata anche a dare un giudizio sull'onorabilità e la professionalità del management di una società», spiega un giurista che ha avuto modo di occuparsi della vicenda per ragioni istituzionali.

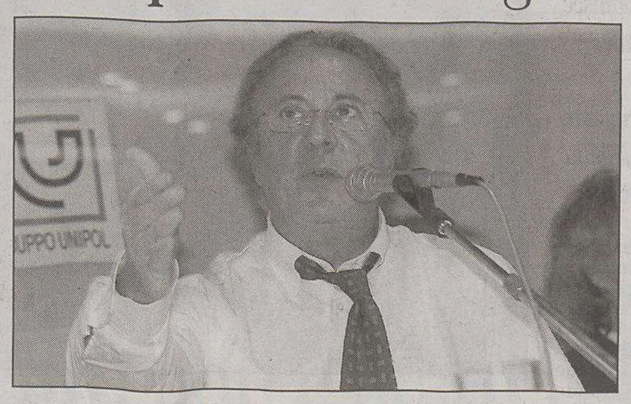
E così mentre la vicenda sembra prepararsi ad una accelerazione c'è chi dà per scontato che le indagini giudiziarie influenzeranno la decisione di Bankitalia che, si dice, dovrà per forza valutare l'operato di Unipol e dei suoi vertici anche dal punto di vista della «correttezza nelle relazioni di affari».

Oltre che sulle procure e su Bankitalia gli occhi sono puntati anche sulla Consob e per molti la partita è destinata a riaprirsi, con un ritorno in gioco degli spagnoli del Bbva, che per ora ufficialmente tacciono, ma hanno dato incarico ai loro legali di seguire con attenzione l'evolversi della vicenda. Il mercato fa salire Unipol perchè comincia a scommettere sul fallimento dell'opa e ieri a Piazza Affari il titolo ha chiuso ad un prezzo di riferimento di 2,379 euro, in rialzo dell'1,28%.

Anche se il calcolo dei tempi delle autorizzazioni potrebbe far pensare a una risposta in tempi brevi, addirittura la prossima settimana, non è detto che la vicenda venga chiusa così rapidamente dal governatore Antonio Fazio, che da agosto è indagato per l'opa di Bpi su Antonveneta. E proprio la prossima settimana, martedì 13, il commissario europeo per il mercato interno Charlie McCreevy si prepara a far partire la procedura di infrazione contro l'Italia per la vicenda delle opa bancarie di Abn e Bbva.

In Bankitalia la Vigilanza continua a lavorare sull'opa Unipol e, come sempre in questi casi, valuta tutti gli elementi di cui dispone. È poco probabile che quelle che per sono per ora solo indiscrezioni di stampa siano sufficienti a far entrare le indagini giudiziarie su Consorte e sull'Unipol nel processo di valutazione dell'offerta. Ma la scelta di sospendere l'iter, con la possibile conseguenza di fatto di una bocciatura indiretta dell'opa, potrebbe essere fatta se sarà necessario acquisire elementi o atti da qualche altra amministrazione.

C'è poi la Consob che ha ancora il dossier Unipol/Bnl aperto e non solo perchè serve un' integrazione al prospetto dopo le modifiche fatte alla struttura finanziaria dell'offerta. Il 31 agosto la Commissione guidata da Lamberto Cardia aveva dato il via libera alla pubblicazione del prospetto, ma si era riservata di compiere ulteriori accertamenti. Tra quelli che ha ancora in corso o che ha addirittura già ultimato ci sono gli «approfondimenti in merito alla rilevanza ai sensi dell' art.122 del Tuf» degli accordi tra Unipol e Deutsche Bank sulle opzioni call sul 2,16% di Bnl.



Il presidente e amministratore di Unipol Giovanni Consorte

IL CDR

Domani e dopodomani il Piccolo non sarà in edicola perché la redazione aderisce allo sciopero indetto dalla Federazione della stampa e manifesta piena partecipazione al duro scontro con gli editori intrapreso dal nostro sindacato unitario sulla vertenza del rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Per la terza volta, in soli tre mesi, siamo costretti a imporre ai lettori un doppio blackout dell'informazione. Lo sciopero è una scelta dolorosa perché mortifica la nostra professionalità e soprattutto toglie ai cittadini, con una decisione unilaterale, la possibilità di informarsi. I giornalisti tuttavia sono chiamati a una nuova dura protesta contro la chiusura degli editori della Fieg e dell'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego Aran a ogni ipotesi di riapertura dei negoziati con la Fnsi. In particolare la Fieg continua a voler negare il diritto dei giornalisti a tutelare i collaboratori e i precari sfruttati e mal pagati. Gli editori pretendono inoltre di applicare forme di flessibilità selvaggia non contrattata con il sindacato e negano il recupero del potere di acquisto degli stipendi a quasi un anno dalla scadenza del contratto. Le aziende della Fieg sono impegnate in una dura campagna di delegittimazione del sindacato, di intimidazione delle redazioni, in taluni casi con comportamenti antisindacali e con promesse di ricchi premi per chi non partecipa allo sciopero. Un atteggiamento inaccettabile che la giunta della Fnsi ha condannato nella speranza che tutti gli editori assumano comportamenti rispettosi del diritto costituzionale all'astensione dal lavoro.

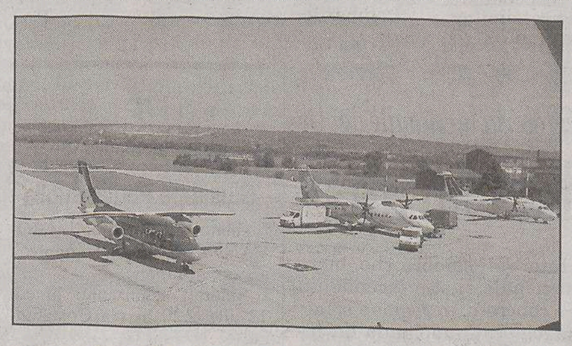
Il cdr
L'associazione della stampa del Fvg

Dopo Belgrado l'aeroporto regionale arricchisce le relazioni verso i Balcani

Collegamenti low cost con Tirana

Voli bisettimanali da Ronchi con velivoli di una società albanese

Tempo di percorrenza un'ora e 20 minuti. La Belle Air servirà anche gli scali di Pisa, Bergamo, Ancona, Forlì, Verona e Ciampino



Aerei sulla pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

RONCHI DEI LEGIONARI E' pronta ad avviare il suo network da un hub insolito qual è l'aeroporto Maria Teresa di Calcutta di Tirana la neonata Belle Air, la prima compagnia low cost dell'Albania, sorta nel maggio scorso ed oggi impegnata ad avviare i suoi collegamenti in tutt'Europa. Dal 15 dicembre s'inizia e ieri, sul sito Internet del vettore, www.belleair.it, sono comparsi anche gli orari di tutti i voli, tra i quali quelli che riguardano l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Utilizzando un Mc Donnell Douglas Md82, capace di trasportare 163 passeggeri, Belle Air volerà sulla nostra regione due volte alla settimana, il lunedì ed il venerdì, con partenza dalla capitale albanese alle 11.30 (volo XH 151) e decollo da Ronchi dei Legionari alle 13.40 (volo XH 152) e con un tempo di percorrenza di un'ora e venti minuti. Belle Air, rappresentata in Italia dalla Ital Viaggi di Bresso, volerà dal 15 dicembre anche su Ancona (2 volte alla settimana), Bergamo (tre volte), Catania (giornaliero), Forlì (2 volte), Pisa e Roma Ciampino (2 volte) e Verona (3 volte alla settimana), ma anche su Atene, il giovedì e la domenica ed Istambul, tre volte alla settimana.

Ritorna così un collegamento che a Ronchi dei Legionari fu proposto, alla fine degli anni Novanta, da Albanian Airlines che, a quell'epoca, si servì però di velivoli di costruzione sovietica come gli Yak 40 o i Tupolev TU124. Belle Air, che prevede tariffe a partire da 19 euro a tratta, sbarca nella nostra regione rivolgendosi sia alla numerosa comunità albanese residente in Friuli Venezia Giulia e nelle aree limitrofe, sia al sempre crescente numero di imprenditori che ha necessità di recarsi in Albania per motivi di lavoro. Le prenotazioni dei voli e l'acquisto dei biglietti sono possibili sia via Internet, sia contattando il call-center ai numeri 026101448 e 026100769. Futuri sviluppi della compagnia prevedono il riconoscimento della leadership di Belle Air sugli aeroporti di Tirana e Pristina da parte dei principali vettori internazionali, per arrivare ad offrire ai propri clienti un network internazionale di dimensioni europee e non solo. Ronchi dei Legionari aggiunge così una destinazione, dopo quella di Belgrado operata tre volte alla settimana dalla Jat, verso le nazioni dell'interessante area danubiano-balcanica.

Un ruolo di ponte verso l'Est che è ancora purtroppo orfano del collagamento con Budapest, già operato nel passato dall'ungherese Malev ed in periodi più recenti dall'italiana Gandalf ormai sparita dallo scenario del trasporto aereo nazionale.

Luca Perrino

COMUNE DI GORIZIA

SERVIZI EDUCATIVI
AVVISO DI GARA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2236 dd. 06.12.2005 è indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia in strutture educative di competenza comunale.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire plico sigillato contenente la documentazione indicata nel Bando di gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 dicembre presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Gorizia**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione **farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Gorizia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo**. L'inoltro dell'offerta è a completo ed esclusivo rischio della ditta concorrente.
Il bando di gara viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, è inoltre disponibile gratuitamente presso il Settore Servizi Educativi - via V. Veneto, 7 - Gorizia, nonché sul sito Internet www.comune.gorizia.it.
Gorizia, 6 dicembre 2005.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI EDUCATIVI
dott.ssa Manuela SALVADEI

A SAURIS È NATALE

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

DA GIOVEDI 8
A DOMENICA 11
DICEMBRE '05

Natale, natale che brilla lassù?

Info. 0433 86076

Comune di Sauris
CARNIA

Sauris è un paese sempre un po' speciale, ma a Natale sa offrire atmosfere e paesaggi davvero unici. Lo spettacolo delle cime innevate e delle sue piazzette, delle strade, della gente, della cordialità che non manca mai e di quelle sue tradizioni tanto lontane quanto ancora piene di fascino. E il piacere di una cucina che solo quassù potrete scoprire: originale, dai sapori e dagli aromi inconsueti, dal gusto schietto e sincero, che meraviglia ogni volta e conquista il palato. I ristoranti locali vi invitano a gustare le loro specialità caratteristiche e, come, come ogni anno, sotto il grande tendone riscaldato vi aspettano i semplici e saporiti piatti della gastronomia di Sauris. Il mercatino propone ai visitatori il meglio dell'artigianato e tante idee per i vostri regali di Natale. Per i bambini poi l'intero paese è una giostra, e una sorpresa li attende: Babbo Natale è già qui.

IN DE ZAHRE IST BAINACHN

Nei gesti, nei piatti, in una tradizione che vive in un presente di festa

zattre/manfredi

Il progetto del governatore di varare una riforma bipartisan raccoglie la disponibilità di Forza Italia. An vuole lo sbarramento al 3%

Legge elettorale, prove di dialogo Cdl-Illy

Gottardo: «Proposta apprezzabile». La Guerra: «Cerca accordi quando gli fanno comodo»

TRIESTE Pronti a collaborare sulla riforma elettorale regionale. Sempre che Intesa Democratica intenda farlo realmente.

Dai banchi dell'opposizione si guarda così - fra interesse, diffidenza e qualche stoccata - all'apertura appena lanciata da Riccardo Illy, il quale propone di riscrivere assieme, in un clima bipartisan, la nuova legge elettorale. E la cosa, quantomeno sulla carta, appare possibile. La convergenza, in effetti, va dalla conferma dell'elezione diretta del governatore all' abolizione del listino, dal contenimento del premio di maggioranza alla necessità di introdurre una quota di sbarramento non solo per le coalizioni, ma anche per le singole liste.

MENO CONSIGLIERI E REFERENDUM È Forza Italia, al momento, che prova a lanciare le proposte più «forti». «Quella di Illy - spiega il capogruppo azzurro in consiglio regionale Isidoro Gottardo - mi sembra una considerazione civile. Ritengo che lo sbarramento per i partiti non debba essere inferiore al 5%. E dovremo porci, soprattutto, la questione della riduzione dei costi della politica, proponendo uno snellimento del numero dei consiglieri. Oggi ci sono 70 rappresentanti fra assessori (dieci) e consiglieri (60). Ebbene, il numero complessivo va portato almeno a 60, e senza dover passare necessariamente per un ritorno alla doppia mansione di assessore-consigliere».

«In ogni caso - aggiunge Gottardo - è bene che la nuova legge venga poi santificata da un voto popolare, cioè da un referendum confermativo, che è l'unico modo per evitare che un eventuale compromesso politico sulla materia non vada contro il sentire comune».

Molinaro: fatto positivo ma nei mesi pre-voto non si può discutere con sufficiente serenità

DOPO IL VOTO NAZIONALE. «Che Illy si accorga che le regole del gioco è meglio cambiarle assieme - rileva quindi il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro - è un fatto da salutare come utile e positivo. Ma non sono d'accordo con lui sul momento in cui affrontare la questione».

Il governatore, infatti, propone che il dibattito sulla riforma elettorale avvenga tra febbraio e marzo 2006, prima del voto per le politiche e le amministrative, per ottimizzare l'attività legislativa di piazza Oberdan in una fase, quella pre-elettorale, nella quale, di norma, i toni dello scontro sui grandi temi si fanno più evidenti.

«Ci stiamo avvicinando - prosegue Molinaro - ad una campagna elettorale molto dura. E qui non faremo eccezione. Credo che per fare una legge del genere ci voglia più serenità: sarebbe più opportuno mettersi alle spalle la scadenza elettorale e affrontare la questione subito dopo, oppure in autunno, anche perché qualche riflessione, alla luce del ritorno al proporzionale su base nazionale, la dovremo pur fare».

LA RAPPRESENTATIVITA' «È necessario - secondo Paolo Ciani (An) - introdurre uno sbarramento del 3% per le singole liste che fanno parte di una coalizione e, al tempo stesso, convertire il listino in un premio di maggioranza da distribuire fra i partiti più rappresentativi, ripescandone i primi esclusi. E' assurdo, infatti, che nel 2003 siano rimasti a casa candidati che avevano ottenuto duemila preferenze, mentre altri sono stati eletti con 80 o 150 voti».

CARROCCIO PIU' CAUTO «Mi fa un po' sorridere - commenta infine Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord - che il presidente Illy proponga approcci bipartisan quando fanno comodo a lui. Certo, sarebbe carino, ma ci credo poco, visto che Illy continua a pensare che questa Regione sia una monarchia. La Lega è sempre per un sistema alla tedesca, con la possibilità della sfiducia costruttiva al premier. Quanto alle quote di sbarramento, penso che questo sia più un problema del centrosinistra, visto che è composto da molti partiti minori, più o meno piccoli».

Piero Rauber

Il capogruppo forzista Isidoro Gottardo

Alessandra Guerra, capogruppo Lega Nord

Il consigliere della Margherita risponde alle critiche del centrodestra

Brussa: «I 200 milioni a Promotur servono per il rilancio del turismo»

«L'opposizione si accanisce solo su poste marginali. La Commissione non ha fatto aggiustamenti dimostrando responsabilità e fiducia nell'esecutivo»

Il presidente della Prima commissione Brussa

TRIESTE «La Commissione non ha toccato la Finanziaria che ci è stata presentata dalla giunta. Credo sia un risultato storico e che i consiglieri di maggioranza abbiano dimostrato senso di responsabilità e grande fiducia verso un piano virtuoso per il rilancio del nostro territorio».

Brussa consigliere della Margherita e presidente della Prima Commissione, traccia un bilancio lusinghiero sull'esame della manovra che ha avuto il via libera questa settimana e che approderà in Aula prima della pausa natalizia. Ma nonostante i tagli complessivi per 120 milioni di euro e l'abbattimento di 105 milioni di debiti siano in linea con le osservazioni fatte dalla Corte dei conti, il centrodestra ha avanzato critiche pesanti alla struttura del nuovo bilancio d'esercizio. «L'opposizione si sta accanendo su alcuni dettagli anziché prendere in considerazione la manovra nel suo complesso - dice Brussa -. Come sempre accade tutto è perfettibile ma è indubbio che si è riusciti a coniugare l'esigenza di ridare ossigeno al tessuto economico senza penalizzare il sociale. Loro dicono che i 200 milioni destinati a Promotur sono gettati al vento. Io dico che, se sarà il caso, si farà un incontro con i vertici della Promotur per capire se per gli investimenti è davvero necessaria una somma così importante. In ogni caso anche queste risorse sono in linea con le strategie concordate. Il turismo è una priorità, la legge Dressi non funzionava e la riforma Bertossi va sostenuta anche finanziariamente e siamo convinti che darà i risultati che ci siamo prefissi. Oltre al turismo non sono stati tagliati solo i fondi per ricerca e innovazione e per la sanità. Per il resto tutti gli assessorati hanno il 10% in meno rispetto al budget dello scorso esercizio. È un'impostazione che è stata ampiamente condivisa dalla maggioranza». Perplessità sono state sollevate anche sulla riduzione Irap e soprattutto sul reddito di cittadinanza. «Il taglio dell'Irap è una manovra che potrà ridare slancio all'economia e conseguentemente all'occupazione - conclude Brussa - ma non si devono sbagliare i criteri di assegnazione. Su questo il dibattito è ancora aperto. Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza il nostro modello non è quello della Campania. Vogliamo dotarci di uno strumento che rappresenti un sostegno di protezione sociale specie per la famiglie. La società italiana e regionale ha cambiato le sue caratteristiche tradizionali e la politica deve adeguarsi. Non è una questione di centrodestra o centrosinistra ma di esigenze dei cittadini. Nella sanità abbiamo fatto il massimo tenendo presente che è stato necessario stanziare risorse per completare alcune strutture ospedaliere. Credo che nei prossimi anni si potrà fare di più».

LA POLEMICA

Gli autonomisti: Camber e Antonione hanno dimenticato il loro passato

TRIESTE La federazione degli autonomisti prende spunto dal dibattito sulle candidature interno a Forza Italia per rivendicare il suo ruolo in Friuli Venezia Giulia. «Se non fosse che, a volte, la politica è una cosa seria - scrive il movimento in un comunicato -, farebbe sorridere la cosiddetta «bocciatura» della ventilata lista autonomista dell'on. Saro (sembra quasi una specie di riscoperta del centralismo democratico degli ex comunisti), da parte dei forzisti nostrani. Tanto più che ultimamente Forza Italia ha evitato la catastrofe a Catania, grazie alle liste autonomiste dell'on. Lombardo«»

«Ma il problema non è quello di polemizzare con Forza Italia, per difendere il Saro autonomista. Vogliamo solo far rilevare che a fronte di una forte richiesta di autonomismo (variamente motivato) che emerge in tutta la Regione, c'è chi intende mettere la testa sotto la sabbia. E tra questi struzzi ci sono anche dei soggetti che sono nati con l'autonomismo della Lista per Trieste, e che ora sembrano ripudiare il loro passato. A meno che i vari Camber e Antonione, non abbiano finalmente preso atto che la spinta autonomista della LpT si sia conclusa da almeno venti anni».

Il forzista Marini sottolinea come l'iniziativa della giunta sia stata sconfessata anche dalla segreteria nazionale dei Ds

«Reddito di cittadinanza, meglio i soldi alla Caritas»

TRIESTE Centrosinistra diviso sul reddito di cittadinanza a livello nazionale. «Sarà un argomento importante anche nella campagna elettorale dell'Unione nazionale» aveva detto Bruno Zvech (Ds), di fronte alle critiche dell'Udc sul taglio di fondi per altre capitoli di spesa sociale. A parlarne era stato l'economista Tito Boeri. Però, anche a livello nazionale, c'è qualcuno che non ci sta.

Accuse (velate) di «statalismo» sarebbero state rivolte alla Quercia da Tiziano Treu in un documento che doveva rimanere riservato. E a manifestare il suo disaccordo con le teorie di Boeri è anche il responsabile nazionale Lavoro dei Democratici di sinistra, Cesare Damiano. «Personalmente - afferma Damiano, in articoli apparsi anche sulla stampa nazionale - ho delle riserve su queste indicazioni di Boeri. Non condivido l'idea di spalmare su una platea più vasta le tutele che esistono oggi». E ancora, in particolare sul reddito: «Non sono d'accordo, così come non condivido l'idea di un salario minimo per ogni lavoratore. Preferisco la logica del reddito di inserimento destinato a chi ne ha effettivamente bisogno».

Fatto che anche in regione ha avuto le sue ricadute. E, inaspettatamente, ecco che Ds (nazionali) e Forza Italia (regionale) si trovano sulla stessa lunghezza d'onda. «Mi sembra che quello che dichiara il responsabile lavoro Ds sul reddito smentisce la politica che sta adottando la maggioranza regionale - spiega Bruno Marini (Fi) - in pratica, quello che si dice è che non si possono estendere le garanzie a tutti. Questa è in pratica una sconfessione del reddito di cittadinanza fatto da un esponente nazionale dei Ds. E con un discorso corretto, che ci trova d'accordo: il fatto che dare garanzie a tutti significa non garantire nessuno». Lasciando da parte le denuncie di tagli fatte dall'Udc, continua Marini, rimane sempre il fatto che 33 milioni in tre anni, ovvero 11 milioni all'anno, sono fondi insufficienti per un aiuto concreto. «Mi sembra che, mentre a livello nazionale si stia facendo un discorso serio e concreto, in regione si faccia della demagogia annunciando un intervento che viene sbandierato come se fosse uno spot - continua Marini - che provoca, checchè ne dica Beltrame, tagli pesanti, e che non inciderà realmente sul disagio». E che soprattutto non si come verrà effettuato. «Sarebbe stato meglio avere il coraggio di destinare questi 33 milioni di euro alle Caritas, che almeno conoscono la situazione» provoca Marini. A tal proposito, però, sembra essere alle porte l'annunciata partenza del vero e proprio lavoro di indagine per individuare i criteri per la creazione di un regolamento attuativo della legge sul reddito. «Partiremo a gennaio con lo studio vero e proprio - annuncia sempre Zvech - in fondo i dati ci sono, basta raccoglierli. Li estrapoleremo dall'indice economico e dagli archivi del fisco».

Elena Orsi

A.MANZONI&C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
Località e data obbligatori in calce Croce 20 euro
Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

IX ANNIVERSARIO

Aniello Cozzolino

Ti pensiamo sempre.

FIORELLA e familiari

Trieste, 9 dicembre 2005

XXXVI ANNIVERSARIO

Raffaello Groppazzi

Sempre tra noi.

La figlia e nipote

Trieste, 9 dicembre 2005

†

Si è spenta la nostra cara

Renata Santini D'Ambrosi ved. Marsetti

Ne danno il triste annuncio la figlia CRISTINA, il genero DONATO, i nipoti DINO e MARIO e le cognate BRUNA e RENATA con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno martedì 13 dicembre , alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 dicembre 2005

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Pentassuglia

Lo annunciano la moglie GIOVANNINA, i figli, le nuore, i generi e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 12 alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 9 dicembre 2005

Partecipano al dolore della famiglia PENTASSUGLIA:
- TIZIANA, PINO, CAROLINA, nonno SALVO, ROSSANNA, MARA, UCCIO, SONIA, EDOARDO, VALTER, ZAMIRA.
Partecipano al dolore della famiglia

Trieste, 9 dicembre 2005

Partecipano;
- famiglia SAU e GLORIA

Trieste, 9 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate a

Gino Ceoloni (Ugo)

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

La moglie

Trieste, 9 dicembre 2005

III ANNIVERSARIO

Ferdinando Codan

Sempre nel nostro cuore.

I tuoi cari

Trieste, 9 dicembre 2005

†

Ci ha lasciati

Maria Pogliani ved. Caprini

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA con SERGIO, i nipoti SONIA con STEVE e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo Villa Clara.
I funerali seguiranno sabato 10 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 dicembre 2005

†

Si è spento serenamente

Marco Predonzani
da Pirano

Lo annunciano, il fratello, le sorelle, cognati e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 12 alle 9.55 da Costalunga con partenza per Sistiana.

Trieste, 9 dicembre 2005

PROF. DOTT.

Pierluigi Sussi

Addio caro amico da una vita, PIERINA ti ricorderà sempre ed è vicina con affetto a GIULIANA e ad ARIELLA.

Gorizia, 9 dicembre 2005

FRANCO e FRANCA con GIAMPAOLO e FRANCO ed ANTONELLA con GIANANDREA, ANNA ed EDOARDO sono vicini a GIULIANA ed ARIELLA con tanto affetto

Gorizia, 9 dicembre 2005

Il 15 e 16 dicembre via all'emissione delle obbligazioni per sostenere la crescita dell'economia locale mantenendo l'equilibrio di bilancio

Arrivano «Bot» regionali per 387 milioni

L'acquisto riservato a un pool di banche. Il tasso di interesse sarà del 3,544 per cento

UDINE La Regione non cambia idea sui Bor, i Buoni ordinari regionali, come strumento in grado di liberare risorse da destinare ad altri investimenti a condizioni più favorevoli per l'indebitamento rispetto a quelle proposte dalla Cassa depositi e prestiti. L'operazione, fissata quest'anno dalla giunta regionale a quota 387 milioni di euro, è pronta: le obbligazioni verranno collocate sul mercato internazionale dei titoli e acquistate non da privati ma da investitori istituzionali.

Quanto al tasso d'interesse, la delibera di giunta dello scorso 7 novembre prevedeva condizioni non superiori all'Irs (Interest rate swap) aumentato di un margine massimo annuo di 0,75 punti percentuali. La trattativa si è chiusa con uno spred di +0,017%: il tasso sarà dunque attorno al 3,544% salvo aggiustamenti di mercato dovuti alla procedura concorsuale.

SOLDI PRONTI Il 15 e 16 dicembre prossimi è prevista l'erogazione dopo l'emissione delle obbligazioni da parte di un pool bancario, tra cui Nomura, Depfa, Dexia e l'italiana Ubm. Prima però serve un passaggio preliminare, la firma dell'«Euro Medium Term Notes», la normativa quadro che fissa i criteri guida dell'operazione. Il programma definisce in particolare l'importo massimo in euro, gli emittenti, la forma tecnica da utilizzare per le emissioni e la tassazione.

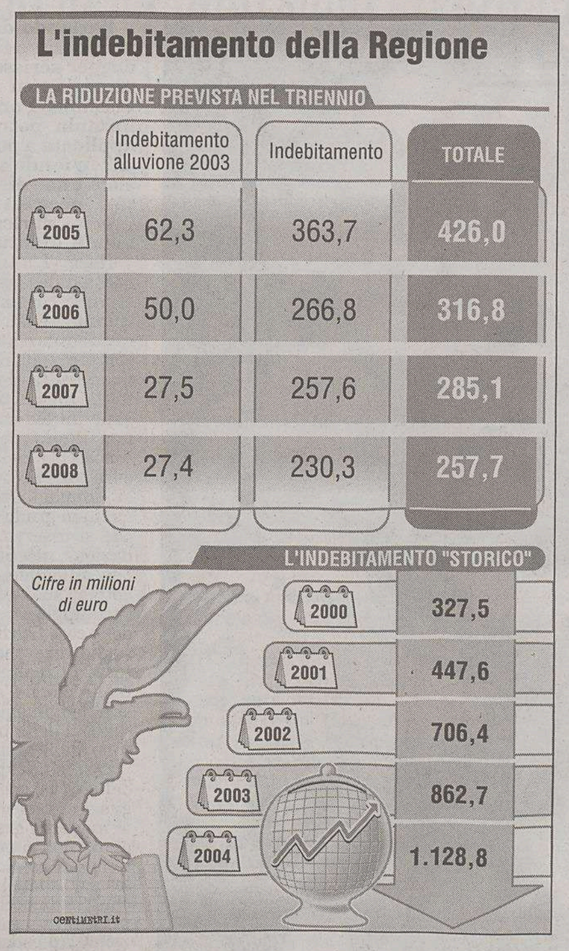
LA FIRMA Se ne sta occupando il direttore centrale delle Finanze Claudio Kovatsch, oggi a Capodistria – la legge prevede una firma all'estero –, nella sede della comunità italiana. Il documento «Emtn» sottoscritto in giornata, una sorta di capitolato generale contenente varie informazioni economiche sul Friuli Venezia Giulia, consente emissioni fino a 2 milioni di euro, ha durata triennale e, quel che più che conta, metterà a disposizione risorse con le quali la Regione coprirà alcune spese di investimento dell'attuale e dello scorso esercizio finanziario.

> Si tratta della quinta operazione del genere degli ultimi anni. «Il rating resta buono»

L'AFFIDABILITA' L'obiettivo perseguito utilizzando questa misura è di sostenere la crescita dell'economia locale mantenendo l'equilibrio di bilancio e realizzando economie in termini di riduzione degli oneri di indebitamento. «Sia per l'appetibilità di mercato che per i tassi spuntati – spiega l'assessore alle Finanze Michela Del Piero –, i Bor sono particolarmente affidabili, soprattutto per una Regione come la nostra che ha mantenuto un ottimo rating di solvibilità a lungo termine». La scelta di «accontentarsi» di 387 milioni, di fronte a un'autorizzazione, prevista nella Finanziaria 2005, a emettere 426 milioni di euro, viene spiegata dalla Del Piero come un «segnale della volontà di ridurre l'indebitamento».

IN PASSATO Quella dei prossimi giorni sarà la quinta emissione consecutiva, dopo quelle dei predecessori Ettore Romoli, Pietro Arduini e Augusto Antonucci. Nel novembre 2004 la Regione ha emesso un Bor di 328,68 milioni di euro attraverso Dexia, Banca Imi e Citigroup, ma la strada dei Bor, alternata a quella dei mutui, fu percorsa già nella precedente legislatura, a partire dal 2001, con un Bor a 15 anni di 218,59 milioni, con il supporto dell'advisor finanziario Abn Amro Bank; sono quindi seguiti un Bor decennale di 129,8 milioni nel 2002 e un altro decennale di 199,47 milioni nel 2003.

Marco Ballico



LA POLEMICA

Sicurezza sul lavoro, la Cgil all'attacco: stanziato un milione, spesi 200 mila euro

TRIESTE La Regione stanzia per le aziende sanitarie un milione di euro ma dopo un anno nemmeno un quinto della cifra è investito nella prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro. Lo denunciano i sindacati: «L'assessorato alla Salute – attacca Giuliana Pigozzo della Cgil – ha risposto positivamente ai nostri appelli, distribuendo consistenti risorse finanziarie da indirizzare alla sicurezza dei lavoratori. Nonostante ciò, si è verificato un gap tra momento politico e momento istituzionale, perché le aziende ospedaliere non hanno saputo cogliere gli input dell'assessore Ezio Beltrame. Il programma annuale sanitario del 2004 ha infatti assegnato loro tale fondo con destinazione d'uso vincolata, ma a distanza di dodici mesi, neanche 200 mila euro sono stati spesi per rafforzare il personale e le strumentazioni di Medicina del lavoro. Le direzioni sanitarie – aggiunge – non sono state in grado di mettere a punto tutti gli impellenti interventi che da tempo urgono in quest'ambito». In Italia, secondo i dati resi noti a marzo dell'Inail, nel 2004 si sono verificati quasi un milione di infortuni professionali, 1.400 dei quali sono risultati mortali.

Ezio Beltrame

Praticamente una media di 2.500 incidenti al giorno, di cui 100 hanno comportato un'invalidità permanente e 4 una «morte bianca». La conseguenza di ciò è che nel nostro Paese ci sono 1.091.000 invalidi del lavoro: un numero che supera perfino quello registrato dalle vittime della Seconda guerra mondiale. E nella classifica stilata dall'Inail sulle regioni che detengono il record negativo di infortuni, il Friuli Venezia Giulia appare tristemente al secondo posto (47,78 incidenti ogni 1.000 lavoratori), preceduto solo dall'Umbria (52,59). Tenendo conto di questi dati, le organizzazioni sindacali, a livello unitario, hanno presentato a metà settembre una piattaforma sindacale sul tema della sicurezza. Che l'ente regionale ha il dovere di tradurre in un Piano regionale sulla sicurezza. «In particolare – conclude la Pigozzo – vanno rafforzate le iniziative ispettive da parte delle aziende sanitarie. Inoltre è necessario raggiungere alcuni obiettivi minimi: sanare la grave situazione di sott'organico, incentivare la formazione tecnica degli operatori e investire sugli strumenti tecnologici».

Tiziana Carpinelli

La replica di Molinaro

L'Udc a Beltrame: «Servizi sociali, tagli confermati»

UDINE «Non sono abituato a prendere posizioni pubbliche per sentito dire ma a ragion veduta, e quando si tratta di numeri quelli sono perché la matematica non è un'opinione. Poi si possono anche fornire interpretazioni, ma queste non cambiano la sostanza. Spero che l'assessore Beltrame faccia altrettanto...».

Replica così il consigliere regionale Roberto Molinaro, capogruppo Udc in consiglio regionale alla risposta dell'assessore regionale alla Salute e alla Protezione Sociale dopo le critiche mosse dall'esponente centrista alla manovra finanziaria 2006, relativamente ai servizi sociali. «Prendo atto che l'assessore ammette che rispetto al 2005 vi sia stato un taglio di ben 10 milioni di euro sui finanziamenti per strutture sociali e che nessun aumento sia previsto per lo stanziamento destinato all'abbattimento delle rette di degenza in case di riposo per i non autosufficienti - precisa l'esponente centrista - mentre per la disponibilità in favore dei Comuni dice che non vi sono stati tagli, poiché la Conferenza permanente ha approvato i trasferimenti in materia di welfare». Circa la disponibilità in favore dei Comuni ho solo fatto riferimento alle cifre a bilancio per il Fondo sociale regionale - precisa Molinaro - che, per 2005, prevedevano il sostegno economico alle famiglie con badanti per 1,2 milioni di euro. Per il finanziamento di servizi socio assistenziali di competenza dei Comuni -fondi statali- 20,5 milioni e fondi regionali 64,7 milioni, per un totale di 86,4 milioni. Per l'anno 2006 i medesimi capitoli di spesa hanno le seguenti dotazioni: cap. 4671 euro zero; cap. 4699 euro 8 milioni di euro ; cap. 4700 euro 59 milioni, per un totale di 67 milioni di euro, con una differenza in meno rispetto l'anno precedente di 19,4 milioni di euro». «Per il neocostituito fondo per l'autonomia possibile e per la cura lungo termine, la cui operatività deve essere ancora definita in via amministrativa - precisa ancora il capogruppo Udc - la finanziaria autorizza per la parte socio assistenziale una spesa di complessivi 10 milioni di euro (capitoli 4517 e 4518) per l'anno 2006 e seguenti. Con questo intervento dovranno essere coperti, in ogni caso, gli assegni di cura per i non autosufficienti a domicilio; i progetti per la vita indipendente per i disabili e il sostegno alle famiglie che si avvalgono di badanti». «Tutte spese - rileva Molinaro - che nel 2005 facevano carico al Fondo sociale regionale. Per la famiglia è vero che si stanziano, per il 2006, 5 milioni di euro per l'abbattimento delle rette degli asili nido, come previsto dalla nuova legge regionale per l'infanzia, ma si omette di dire che, nel contempo, si riducono a solo 5 milioni di euro le disponibilità per gli assegni di natalità, con un taglio ulteriore per le risorse in favore della famiglia, dopo quella del 2005, pari a 3 milioni di euro».

Roberto Molinaro

Botta e risposta fra il consigliere Ritossa e l'assessore sull'ammontare del debito dell'amministrazione

An: «L'indebitamento non è stato ridotto»

Replica la Del Piero: «È falso, sono dati vecchi, l'opposizione sta facendo autogol»

UDINE «Michela Del Piero è smentita dai suoi stessi numeri». Nonostante la riduzione dell'entità dell'emissione di Bor rispetto all'autorizzazione in Finanziaria 2005, An attacca ancora sulla questione indebitamento.

Ma l'assessore alle Finanze ribadisce le sue certezze: «Passeremo dai 426 milioni del precedente bilancio ai 321 del prossimo: 105 milioni in meno». Il botta e risposta della commissione non ha chiuso i conti. E il centrodestra ritorna alla carica. Con in mano le cifre del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2004, Adriano Ritossa segnala un indebitamento a carico della Regione in costante crescita dal 2000: dai 327,5 milioni di quell'anno ai 1.128,8 di dodici mesi fa, più del triplo. «Il centrosinistra – afferma il consigliere regionale di An – continua ad annunciare l'inversione della curva dell'indebitamento. I dati, però, raccontano una realtà opposta».

Ritossa non tace del ricorso al debito anche da parte della Casa delle libertà («Lo abbiamo fatto anche noi»), ma sottolinea come «le cose non siano poi cambiate». «Il governo regionale – prosegue – ha emesso Bor nel 2003, nel 2004 e lo farà pure quest'anno e, nel totale dell'indebitamento a carico della Regione, è passato dagli 862,7 milioni al 31 dicembre 2003 ai 1.128,8 dell'anno successivo, e l'incremento è destinato a continuare».

L'assessore Del Piero? Ha risposto in aula e ribadisce ora che «An sta facendo un clamoroso autogol. Si tratta di dati superati – spiega – e che, tra l'altro, riguardano scelte fatte quasi esclusivamente dal centrodestra quand'era al governo. La realtà è che manteniamo gli impegni con una previsione di 105 milioni in meno di indebitamento. Evidentemente, parliamo due lingue diverse». A Ritossa, però, non basta. «Il giudizio politico e finanziario lo si dà sui fatti e non sulle declaratorie. E i fatti dicono che il centrosinistra finge di dimenticarsi della quota di trascinamento dei mutui pregressi e, soprattutto, come si legge nell'articolo 1 della Finanziaria 2006, si prepara a ricorrere a «sistemi finanziari derivati», quelli legati ai mutui. Significa che, cripticamente, pone autorizzazioni senza limite, qualsiasi sia il tasso di interesse. Una vera e propria cambiale in bianco che conferma come la diminuzione rispetto alla quota autorizzata dell'emissione di Bor è solo fumo negli occhi mentre continuano ad aumentare i mutui ordinari. Lo abbiamo fatto anche noi, certo, ma il problema è che loro vanno in giro dicendo che invertono la curva. Ma quando mai...».

m.b.

Michela Del Piero

Il Piano di prevenzione regionale prevede anche risorse per correggere le abitudini alimentari

Nel 2006 parte la campagna contro l'obesità

TRIESTE Cinque italiani su dieci sono obesi. E, conseguentemente, nel mirino di malattie coronariche e cerebrovascolari, diabete, osteoporosi e patologie tumorali. Il fenomeno, purtroppo in crescita, non risparmia il Friuli Venezia Giulia. Che per la prima volta si trova a dover fare i conti con i chili di troppo. Malattia del benessere, il soprappeso non aveva mai ricevuto la capillare opera di prevenzione che invece, a partire dal 2006, l'assessorato alla Salute metterà in campo attraverso l'attuazione della seconda parte del Piano della prevenzione.

«Il Friuli Venezia Giulia dedicherà cospicue risorse per stroncare la scorretta educazione alimentare – spiega Danilo Spazzapan, responsabile della programmazione alla prevenzione -. In regione, da tempo assistiamo a un aumento dell'incidenza dell'obesità sulla popolazione. Un dato in linea con la statistica nazionale. Di fatto, ogni anno, tante persone si ammalano a causa dell'eccessivo peso». Tra le strategie che verranno seguite, innanzitutto quella dell'informazione, con l'istituzione di un'adeguata campagna. Che verrà condotta in sinergia con Medicina generale, il distretto di Igiene della nutrizione e gli enti sociali, coinvolgendo pure le mense scolastiche e gli ospedali. Dove verranno rafforzati i servizi dietetici. Nelle scuole pubbliche si porteranno avanti diversi progetti legati all'educazione alimentare e alla salute. È importante, infatti, sensibilizzare le fasce giovanili a una corretta nutrizione perché i bambini obesi hanno più probabilità di veder diventare cronica la loro condizione, con gravi ripercussioni sulla salute. S'intende raggiungere il risultato promovendo, parallelamente, un aumento dell'attività motoria, attraverso i servizi sanitari, le famiglie, i pediatri, le associazioni, i centri riabilitativi e terapeutici, i produttori e le reti di distribuzione di prodotti alimentari, nonchè le strutture di ristorazione. Pare infatti che all'origine del soprappeso ci sia un'eccessiva sedentarietà che coinvolge oggi 23 milioni di italiani. A esser maggiormente colpite, sono le donne: il 47 per cento contro il 35 degli uomini. Secondo i dati Istat, risalenti al 2002, solo un quinto degli italiani pratica con continuità una o più attività sportive.

> A livello locale si assiste al progressivo incremento del fenomeno

t.c.

FORUM

Antonaz: regione modello di pace

PORDENONE «La pace è il tema principale su cui il Friuli Venezia Giulia deve lavorare e riflettere»: lo ha affermato ieri l'assessore regionale alla Pace, Roberto Antonaz, intervenendo a Sacile alla giornata inaugurale del Forum Pace 2005.

«Da terra di scontro e di conquista - ha proseguito Antonaz - questa regione, con l'integrazione europea e la caduta dei confini, si trova al centro della nuova Europa e può veramente divenire un ponte e un modello di incontro tra i popoli».

La manifestazione, promossa assieme al Coordinamento regionale degli Enti locali per la pace (Crelp), è stata avviata con una partita di basket su sedia a rotelle tra la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia e la nazionale del Senegal.

Nel Paese africano la Regione Friuli Venezia Giulia, infatti, ha sostenuto per due anni un progetto di cooperazione e sviluppo per disabili gestito dall'Associazione Senegalesi immigrati nel Friuli Venezia Giulia (Asef).

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	75	150	polverosa	30 su 30	105 su 105	15 su 15
Piancavallo	40	65	compatta	13 su 13	24 su 24	26 su 26
Forni	40	70	fresca	4 su 7	6 su 15	10 su 15
Ravascletto	50	70	fresca	4 su 12	8 su 20	0 su 2,5
Tarvisio	60	140	fresca	5 su 10	12 su 25	43 su 60
Sella Nevea	95	195	fresca	4 su 6	5 su 10	3 su 5
Cortina	40	75	polverosa	20 su 37	45 su 110	64 su 75,5
Val Gardena	35	70	compatta	62 su 82	80 su 176	24 su 102
Val Badia	40	70	compatta	41 su 53	100 su 130	25 su 30
Sappada	50	90	fresca	5 su 16	7,5 su 19	9 su 20
Arabba	40	70	compatta	24 su 30	55 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	25	70	polverosa	28 su 31	80 su 103	26 su 26
Alta Pusteria	35	65	compatta	16 su 26	29 su 53	111 su 120
Val Zoldana	40	90	polverosa	7 su 13	18 su 40	7 su 22
Castrozza	30	65	compatta	17 su 23	50 su 60	24 su 24
Campiglio	35	90	fresca	17 su 22	45 su 60	22 su 22
Val di Fassa	25	85	fresca	24 su 73	70 su 163	13 su 79

a cura di Anna Pugliese

SINCE 1944
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

CULTURA & SPETTACOLI

EDITORIA Ritorna la rivista pubblicata da Mondadori

Hack, Longo, Odifreddi tra scienza e poesia sul nuovo Almanacco

di **Mary B. Tolusso**

L'astrofisica Margherita Hack. In alto, Giuseppe O Longo.

Fu Christopher Marlowe a prevedere la superomistica follia dell'uomo di scienza moderno. E tuttavia è sempre più percepibile da parte della poesia una nostalgia di sapere altro, un tentativo di focalizzazione su temi che l'odierna civiltà non può ignorare. Non è una questione semplicemente filosofica o metaculturale. Non ci riferiamo alle domande essenziali più elementari che inevitabilmente si rilancerebbero attraverso quesiti metafisici. Ma sarebbe oltremodo assurdo immaginare i poeti della contemporaneità totalmente ignari o indifferenti al progresso scientifico e tecnologico quale oggetto di interrogazione; o magari privi di uno slancio, fosse anche contenuto, verso la creazione o l'invenzione di un linguaggio che tentasse, se non proprio una riconciliazione, per lo meno un qualche riavvicinamento a saperi che sembrano remotissimi.

Non pare però che si tratti sempre di una nostalgia condivisa e reciproca. Se la poesia infatti tradisce una sorta di rimpianto per i saperi di Pitagora o gli sguardi di Galileo, non sembra che la scienza nutra lo stesso afflato per Lucrezio.

Margherita Hack, tra i più brillanti studiosi di astrofisica della comunità scientifica internazionale, è oramai una icona della ricerca legata allo spazio e al cosmo. La sua carriera si è intrecciata con quella degli astronomi più importanti dell'ultimo secolo. Le sue ricerche hanno toccato diversi settori: ha studiato le atmosfere delle stelle e gli effetti osservabili dell'evoluzione stellare e ha dato un importante contributo alla ricerca per lo studio e la classificazione spettrale delle stelle. E, merito non secondario, è riuscita a divulgare, in libri oramai numerosi, il sapere scientifico, è riuscita a creare un linguaggio che potesse schiudersi a una comprensione più vasta. Allo stesso modo Piergiorgio Odifreddi è autore di alcuni dei migliori testi di divulgazione scientifica. Docente di Logica alle università di Torino e di Cornell, negli Stati Uniti, si occupa di teoria della calcolabilità e ha meritato, nel 1998, il Premio Galileo.

Giuseppe O. Longo, ordinario di Teoria dell'informazione, svolge un'intensa attività scientifica con pubblicazioni su argomenti avanzati. Si occupa di epistemologia, di intelligenza artificiale e delle conseguenze sociali dello sviluppo tecnico. Ha diretto i Laboratori di linguaggi scientifici e letterari dell'International School dor Adavanced Studies e il Dipartimento di Informazione del Centre Internationale des Science Mécaniques.

Abbiamo così voluto raccoglierne una volta di più la lezione, chiedendoli di trasmetterci il senso del loro operare scientifico; ma abbiamo anche tentato di provocarli su altre questioni, forse per loro assai meno rilevanti di quanto lo siano per chi non lavora con i severi protocolli delle scienze ma entro i plastici linguaggi del lavoro letterario, del lavoro poetico. Da qui l'impressione di una comunicazione, tra due universi di pensiero e di linguaggio, talvolta impervia, forse non suscettibile di ulteriori mediazioni. O magari è solo una questione di strumenti. Eppure forse nessuno può davvero essere sicuro che le stelle viste col cannocchiale siano le stesse stelle che ci attendono, fosse alla fine di una vita come di una cantica dantesca, fosse anche alla fine di un raggio ottico.

Quale è stata la prima esperienza col mondo delle lettere?

Margherita Hack: «Quella avuta in occasione della mia breve permanenza alla facoltà di Lettere. Mi riferisco a una lezione di Giuseppe De Robertis sui "Pesci rossi" di Emilio Cecchi. Nonostante la qualità del relatore e dell'autore affrontato, decisi proprio allora di iscrivermi a Fisica. Successivamente ho conosciuto Giovanni Papini e Giuseppe Prezzolini dal momento che mio marito aveva collaborato alla fondazione della rivista "Leonardo". Ricordo una cena in occasione di un viaggio a New York. A quel tempo Prezzolini insegnava Letteratura italiana alla Columbia University. Abitava in una sorta di soffitta vicino all' università. Avevamo idee piuttosto diverse e, nonostante fosse una persona molto democratica, non come accade in certa destra di oggi, la mia visione progressista e fortemente idealista, non poteva che scontrarsi con quella dello scrittore. Prezzolini, come noto, era un conservatore e da anni era immerso nella realtà sociale e culturale statunitense, assai differente da quella italiana. Se invece penso a un poeta che ha catturato il mio interesse non posso non riferirmi a Giacomo Leopardi.

Piergiorgio Odifreddi: «Dante. L'ho scoperto da bambino, credo che avessi otto o nove anni. Mio nonno aveva una grande edizione della Divina Commedia, illustrata dal Dorè: o almeno, me la ricordo grande, anche se essendo io bambino, magari lo era meno di quanto ricordi. I disegni mi hanno immediatamente condotto al testo, e ho subito imparato a memoria l'episodio di Ulisse. Poi sono passato a Paolo e Francesca, e così via, anche se oggi preferisco "l'ultimo del Paradiso", come direbbe Benigni».

Giuseppe O. Longo: «Sono sempre stato affascinato dal, la parola, in particolare dalla parola poetica. Ciò che mi attrasse di più da bambino fu l'Inferno di Dante: imparai a memoria tutti i passi riportati, e li ricordo ancora. Poi a scuola gli orizzonti si allargarono: Petrarca, Foscolo, Leopardi, i lirici greci, Orazio, Omero, che mi sono rimasti dentro. Ma a quei tempi non si andava oltre il magico Pascoli, D'Annunzio e il rumoroso Carducci: allora presi a guardarmi intorno, e scoprii Poe, Govoni, Whitman, Gozzano, Quasimodo, Montale, Ungaretti, Rimbaud, Baudelaire, la Dickinson, Lee Masters.

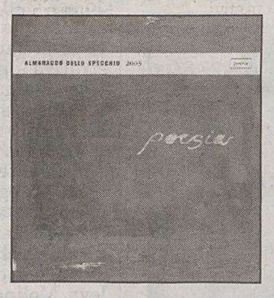
Parlando del confronto tra poesia e filosofia, Heidegger scrisse che «abitano vicine su monti lontanissimi». Forse la stessa formula potrebbe essere applicata a poesia e scienza? In fondo anche la poesia è una «disciplina esatta», necessita di regole precise, di ricerca e, ovviamente, di intuizione...

Hack: «L'intuizione scientifica, a differenza di quella poetica, si basa sulla fisica. Sicuramente anche nella ricerca scientifica c'è uno spazio riservato all'immaginazione, ma si tratta di visioni collegate alle ragioni fisiche che spiegano un fenomeno. È quindi una intuizione basata sulla conoscenza delle leggi fisiche e fra tutti i fenomeni si tenta di immaginare quali sono quelli in grado di spiegare ciò che si osserva. Dell'immaginazione poetica credo che ben difficilmente i suoi prodotti o i suoi esiti possano trovare applicazione nel campo delle cose fisiche. Con ciò non voglio dire che la fisica sia tutta la realtà, ma a quella realtà che noi chiamiamo "fisica" le immaginazioni o le intuizioni della poesia non possono applicarsi.

Odifreddi: «Ezra Pound ha definito la poesia come "linguaggio carico di significato al massimo grado". Se è così, allora non ci può essere niente di più poetico delle formule matematiche o scientifiche, che in pochi simboli comprimono un'enorme informazione. Ad esempio, la famosa equazione di Schrodinger è costituita da sei soli simboli, ma contiene tutta la fisica atomica e la chimica! Si può trovare qualcosa di più poetico, nella letteratura? Neppure le kennigar irlandesi, o gli haiku giapponesi, sono così carichi di significato...».

Longo: Quello del rapporto tra poesia e scienza, e tra narrazione e scienza, è un problema che mi pongo da tempo e di volta in volta mi dò risposte diverse, ma sempre parziali. Credo che l'uomo, come specie e come individuo, tenti sempre di ricostruire il mondo, cioè di sostituire al mondo "dato", che è così caotico, multicolore, rimbombante, un mondo più semplice, a sua misura, dove possa vivere meglio e magari trovare il "senso" della propria vita. E per tentare questa ricostruzione ricorriamo a strumenti diversi: il mito, la narrazione, la poesia, la scienza, la tecnologia... Ma nessuna di queste ricostruzioni è del tutto soddisfacente: sono tutte parziali, perché ciascuna privilegia un aspetto particolare dell'interazione tra l'uomo e se stesso e tra l'uomo e il mondo. Dice Gregory Bateson: alla domanda se la descrizione che di un albero dà un poeta sia migliore di quella che dà un botanico si può rispondere che dipende dagli scopi di chi deve usare la descrizione, ma certo è che le due descrizioni insieme sono meglio di ciascuna delle due separatamente. [...]

BENEDETTI E VILLALTA ALLO SPECCHIO



Il nuovo «Almanacco»

Erano dodici anni che l'«Almanacco dello Specchio» non dava segni di vita. Adesso, quella che è sempre stata considerata una delle più importanti pubblicazioni dedicate alla poesia. edita da Mondadori, curata da Maurizio Cucchi e Antonio Riccardi, ritorna in libreria con una nuova impaginazione, che prevede parecchie rubriche. Tra gli autori segnalati, ci sono anche due voci friulane: Mario Benedetti e Gian Mario Villalta.

In appendice, un'interessante intervista a tre voci fatta da Mary B. Tolusso a Margherita Hack, Piergiorgio Odifreddi, Giuseppe O Longo sul tema «La poesia della... fisica». Ne anticipiamo la parte iniziale, per gentile concessione della casa editrice Mondadori.

STORIA *Domani a Trieste il docente dell'Università di Haifa*

Kenneth Stow: quando i cristiani chiusero gli ebrei dentro i ghetti

In ebraico la parola «ghet» significa divorzio. E proprio a questo termine si usa far risalire l'origine della parola ghetto, in un'etimologia suggestiva ma poco accreditata (più probabile la derivazione dal geto, la fonderia su cui sorge il ghetto veneziano), che ha, però, il vantaggio di marcare bene il distacco dalla società cristiana che segna, nel Cinquecento, la nascita in Italia dei quartieri riservati agli ebrei.

Dei significati del ghetto si discuterà domani, alle 18, al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner nel penultimo incontro del corso «Essere ebrei in Italia» organizzato dall'Istituto regionale per la cultura ebraica. Ad analizzare il fenomeno, Reinhold Mueller dell'università di Venezia, studioso degli ebrei veneziani, e Kenneth Stow, docente di storia ebraica all'università di Haifa.

Americano, 61 anni e da 30 residente in Israele, il professor Stow è uno dei maggiori esperti delle relazioni fra gli ebrei e l'ambiente cristiano, con particolare attenzione alla Roma tra Cinque e Seicento. Fra le sue pubblicazioni, «Theater of acculturation: the roman ghetto in the sixteenth century», «The Jews in Rome» e «The Jews, a mediterranean culture». Più provocatorio, fin dal titolo, il suo ultimo libro «Jews dogs» (cani ebrei), in uscita a primavera per la Stanford university press, in cui Kenneth Stow propone una carrellata sulla visione cristiana del mondo ebraico: da San Paolo a Benedetto XVI.

La nascita del ghetto di solito viene collegata all'antisemitismo.

«È una causa troppo generica - dice Kenneth Stow -. Il ghetto vede la luce perché nel Cinquecento la Chiesa stabilisce che la convivenza con gli ebrei non può continuare».

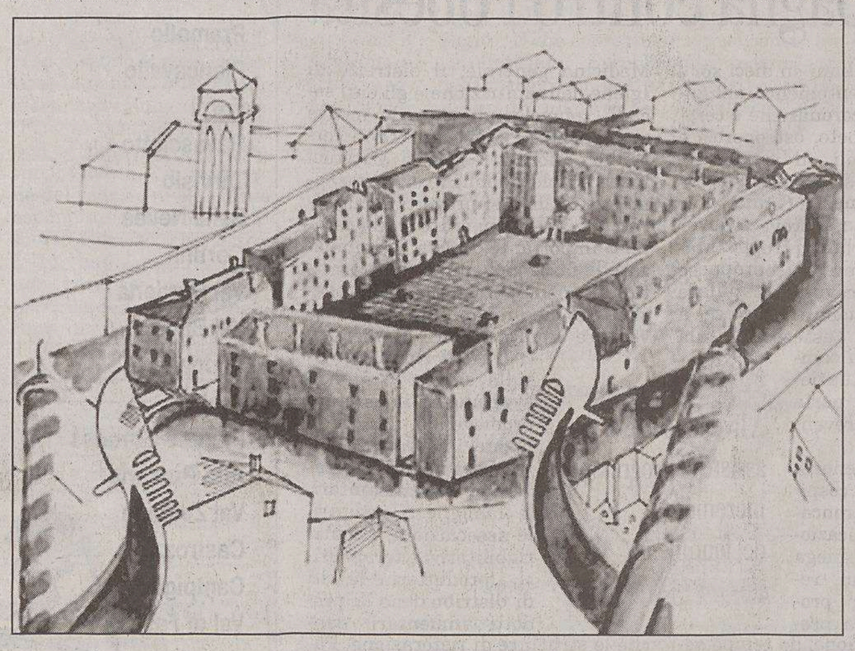
Qual è il timore?

«La paura è che questa vicinanza intacchi la purezza della società cristiana. Più degli omicidi rituali, accusa per secoli scagliata contro gli ebrei, si temono il mangiare insieme o l'intrattenere rapporti sessuali. E il dato interessante è che queste proibizioni derivano proprio dall'ebraismo».

Qualche esempio?

«La preoccupazione rispetto il cibo rimanda al complesso delle regole sulla kasherut. Il divieto di relazioni intime ricorda l'attenzione ebraica ai periodi puri della donna. L'integrità cristiana può infine essere messa a repentaglio dall' ebraismo proprio come quest'ultimo, nell'Antico testamento, rischiava di subire la contaminazione dell' idolatria».

E il paradosso di un rovesciamento di ruoli fra cristiani ed ebrei?



Una ricostruzione del ghetto di Venezia, creato per gli ebrei all'interno della città lagunare

«Non è un paradosso. La cristianità ritiene di incarnare il vero Israele. È quindi naturale che faccia proprie queste norme di comportamento: solo così può proporsi quale vera figlia di Dio».

Al di là della dottrina, i ghetti hanno effetti molto concreti per la realtà ebraica.

«Certo. La loro estensione limitata, unita al divieto di esercitare molti lavori, riescono nell'obiettivo di contenere lo sviluppo demografico. Al tempo stesso la pressione perché gli ebrei abdichino alle loro leggi a favore dello ius communis e perché si convertano, fanno sì che la comunità si sfaldi».

Cos'hanno in comune i ghetti cinquecenteschi con quelli istituiti dal nazismo?

Afferma lo studioso: «Nel Cinquecento la Chiesa stabilì che non era più possibile continuare a vivere gli uni insieme agli altri»

«Sono due realtà del tutto diverse. In comune c'è solo la separazione dalla società e la costrizione a vivere in un quartiere a sé, in una sorta di canile».

Il pacifista israeliano Uri Avneri ha scritto di recente che è stato più facile far uscire gli ebrei dai ghetti che il ghetto dagli ebrei. Cosa ne pensa?

«In un certo senso è vero. La vita nei ghetti ha impedito agli ebrei lo sviluppo di una teoria politica. La frammentazione delle comunità e il progressivo svuotamento del loro autogoverno nei secoli, hanno poi fatto venir meno anche l'ordinaria amministrazione e le competenze a essa collegate. Purtroppo i risultati si vedono ogni giorno in Israele, dove è assente un senso dello stato capace di astrarsi dai partiti e dalla litigiosità della politica quotidiana».

Daniela Gross

IN BREVE

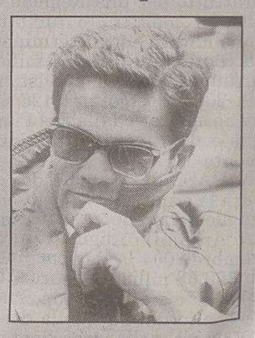
Da oggi un convegno

Biennale: immaginare il futuro

Guardare al passato, ascoltare il presente per costruire la Biennale d'arte di domani, con l'appuntamento della 52.ma esposizione internazionale nel 2007. Davide Croff, presidente della Biennale di Venezia, riassume così uno degli obiettivi del simposio su «Modernità molteplici e Salon globale: dove i mondi dell'arte si incontrano» affidato proprio a Robert Storr, il direttore dell'edizione 2007.

Per quattro giorni, da oggi a Venezia, una trentina di relatori - artisti, direttori di musei, storici, direttori delle passate edizioni della Biennale - offriranno uno spaccato dello stato attuale e del possibile futuro dell'arte.

Pasolini: a Roma le ultime parole



La proiezione di due filmati inediti e di particolare interesse saranno l'occasione per confrontarsi sull'importanza e sul vuoto lasciato da Pier Paolo Pasolini in un appuntamento promosso dal Comune di Roma in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma e RaiSat, che si terrà lunedì alle 18 nel Teatro Studio dell' Auditorium Parco della Musica.

All'interno di uno dei due filmati, «Pasolini 1975», c'è l'ultima intervista rilasciata a Parigi dallo scrittore e regista alla televisione francese, il 31 ottobre '75, soltanto un giorno prima di essere ucciso.

Voci dal Messico oggi a Trieste

Si intitola «Voci di antiche radici. Dieci poeti indigeni del Messico». Il volume, pubblicato dalla Hammerle e patrocinato dalla sezione del Pen Club, verrà presentato oggi a Trieste, alle 17.30 nella saletta del Ristocafè Ponchielli.

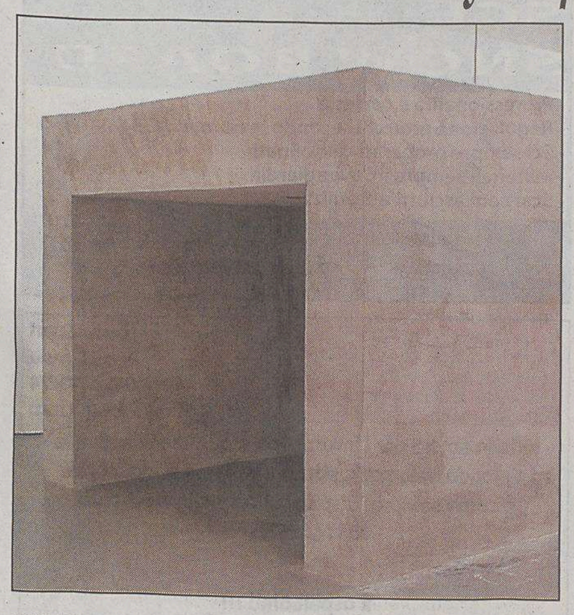
Il volume raccoglie le più significative voci poetiche di autori contemporanei che si esprimono nelle antiche lingue precolombiane. Le liriche, raccolte da Elvira Dolores Prenz e tradotte dalla versione spagnola da Betina Lilian Prenz, sono di Jorge Miguel Cocom Pech, Briceida Cuevas Cob, Fausto Guadarrama Lòpez, Maria Enriqueta Lune Pérez, Waldemar Noh Tzech e altri.

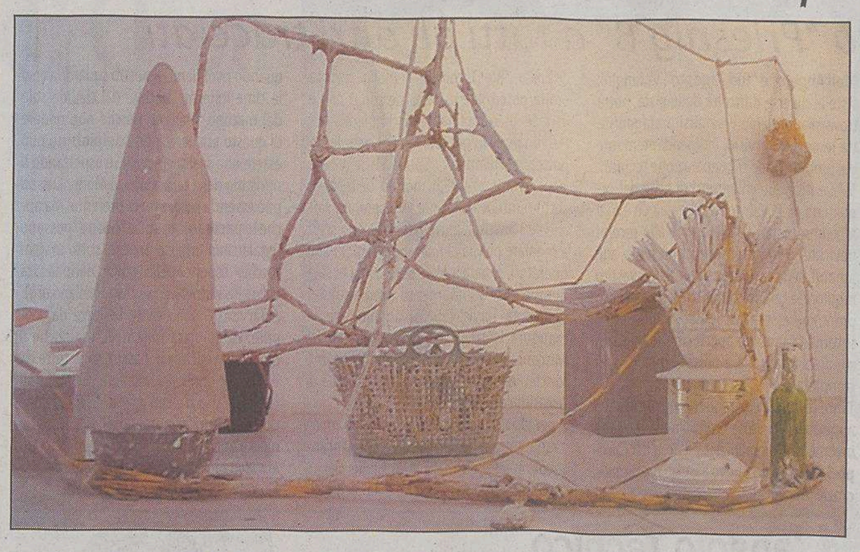
MOSTRE DEL NORDEST

Apre oggi, allo Studio Tommaseo, «Chocolate Grinder No. 3», tre protagonisti dell'arte contemporanea

Abergel, Balka e Pirri a Trieste

E una tavola rotonda fa il punto sulla creatività della Nuova Europa





A sinistra, «750x340x255-some in some out» di Miroslaw Balka, esposta quest'anno alla Biennale di Venezia. A destra, «Tin Man's Memory» di Etty Abergel

TRIESTE Dopo i successi ottenuti in diverse capitali europee, il progetto «Continental Breakfast», ideato dal Comitato Trieste Contemporanea, approda a Trieste con l'attesissima esposizione di Etty Abergel, Miroslaw Balka e Alfredo Pirri intitolata «Chocolate Grinder No. 3» e con la tavola rotonda internazionale «Fuori dal West».

«Continental Breakfast Friuli Venezia Giulia 1» è la prima tappa espositiva italiana di questo progetto di coproduzione internazionale che fa capo a un network, di cui Trieste Contemporanea è leader, composto da musei e istituzioni dell'Europa dell' Est. Le attività, comprendenti convegni ed esposizioni internazionali, sinora organizzate dai diversi Cb partner a Varsavia, Belgrado, Venezia, Lubiana, Tallinn e Maribor (quest'ultima, organizzata dalla Umetnostna Galerija, ha aperto il 4 dicembre), proseguono dunque con l'iniziativa triestina, coprodotta da Trieste Contemporanea e dall'associazione L'Officina.

L'esposizione «Chocolate Grinder No. 3», segnata nel titolo («macinatrice di cioccolato») da un omaggio a Marcel Duchamp e caratterizzata da un peculiare allestimento, sarà un serrato confronto tra tre protagonisti assoluti dell'arte contemporanea internazionale: Etty Abergel, Miroslaw Balka e Alfredo Pirri, provenienti rispettivamente da Israele, Polonia ed Italia. Tre installazioni infatti dialogheranno tra loro sui temi dell'identità. Etty Abergel darà casa ad alcuni oggetti ed immagini appartenenti alla memoria della propria famiglia, assieme a sogni e memorie provenienti dal proprio spazio interiore. Miroslaw Balka presenterà una personale rilettura della storia in cui il vissuto dell'artista si intreccia ad una riflessione sulla memoria collettiva. Alfredo Pirri, infine, declinerà il nesso tra la forte dimensione etica e la sapiente prassi che stanno alla base della sua personale poetica. Curata da Giuliana Carbi la mostra si aprirà oggi, alle 19, allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1.

Prima dell'inaugurazione però, a partire dalle ore 15.30, nella Sala Alessi in Corso Italia 13 (1° piano), con la tavola rotonda intitolata «Fuori dal West», Continental Breakfast continua i suoi dialoghi in Europa e nell'arte contemporanea alla ricerca di nuove rappresentazioni del senso di appartenenza di un insieme di individui molto grande e diversificato.

«Fuori dal West» chiederà infatti, oltre che ai tre artisti, a importanti curatori, provenienti da diversi Paesi, soprattutto da quelli che ancora devono accedere all' Unione Europea, di prendere in considerazione le ragioni e i portati della sempre più fitta presenza di nuovi autori provenienti da paesi «non occidentali» all'interno dell'attuale scena artistica internazionale.

All'Altern'art di Monfalcone le opere a tecnica mista della muggesana allieva di Perisi

I percorsi astratti di Daniela Frausin

MONFALCONE E' un inverno caldo e avvolgente, tutto al femminile, quello che lo spazio espositivo multisensoriale monfalconese Altern'art dedica agli appassionati d'arte contemporanea. Dopo le opere di «fototessitura» di Giuliana Balbi tocca a un'altra donna far emozionare il pubblico, Daniela Frausin. La mostra, organizzata con l'Associazione isontina Traduefiumi e con il Gruppo78 di Trieste, è stata inaugurata mercoledì scorso con il critico d'arte Maria Campitelli.

Daniela Frausin è nata a Muggia il 19 giugno 1954. Mentre si laurea in Lettere e filosofia, frequenta il corso libero di figura tenuto da Nino Perizi al Museo Revoltella (1974-1978) e il corso di grafica di Mirella Sbisà (1976-1979). E' stata titolare di Cattedra in Storia dell'Arte. Attualmente frequenta la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia. Ha esposto a Trieste, Lubiana, Venezia, Milano.

Scrive Maria Campitelli: «L'astrazione di Daniela Frausin è la proiezione di percorsi interni, di tumulti dell'anima, come della personale percezione del visibile e dell'invisibile. Un diario per immagini astratto/informali che di volta in volta accolgono presenze materiali diverse, che si configurano attraverso elaborazioni tecniche diverse. Dall'acquerello, magistrale, sicuro nelle gioiose stesure, ai dipinti, ai light-box, all'incisione. I colori, i segni, i materiali si compongono, si accumulano, si rincorrono, si sovrappongono, formando un intenso linguaggio visivo»..

Una delle opere di Daniela Frausin

LA MAPPA DEGLI EVENTI

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla galleria Milko Bambic di Opicina, vernice della mostra di illustrazioni e disegni di **Magda Starec Tavcar**.

Domani, alle 18, al ristorante Le Maldobrie (via Malcanton) apertura della mostra di **Giuliana Martinz**.

Fino al 10 gennaio, alla Galleria Torbandena, «**Group Show**»: in mostra, tra gli altri, Cveto Marsic, Mimmo Paladino, Gao Xingjian, Piero Manzoni, Edo Murtic, Emilio Vedova, Paul Klee, Amedeo Modigliani, Giorgio Morandi, Zoran Music.

Al Caffè Stella Polare espongono 26 ex allievi dell'**Istituto d'arte Nordio**, diplomati tra il 1959 e il 1965, che celebrano in questo modo i cinquant'anni della scuola.

Fino al 26 dicembre, alla Casa della Comunanza sulla Rocca di Monrupino, mostra dell'artista sloveno **Rafael Semec** intitolata «Plasmati nella sontuosità». Apertura i giorni 11, 18, 25 e 26 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sabato 24 dalle 22 alle 24.

Fino al 20 dicembre, al Miela, fotografie di **Francesco Cocco**/Contrasto «Lavoratori stagionali, i frutti dell'ipocrisia», che accompagna l'opera svolta nel 2004 nell'Italia meridionale da Medici Senza Frontiere. Da lunedì a venerdì, 16-19 e nelle sere di apertura del teatro.

Alla galleria Paspartù di via Crispi, dal 17 dicembre alle 18, apertura della mostra di fotografia e scultura di **Paola Vattovani e Ugo Vicic**. Orario: 9-12, 16-19, lunedì e festivi chiuso.

Fino al 30 dicembre, al ristorante Ai Carmelitani, «Marine e Paesaggi» di **Cristina Marsi e Mariuccia Filippi**. Orari: 12-15 e 19-21. Chiuso il martedì pomeriggio, le domeniche e i giorni festivi.

Fino al 15 dicembre alla galleria Cartesius, è aperta la rassegna «**Arte astratta e dintorni... a Trieste**», che propone opere di 39 artisti. Da martedì a sabato 10.30-12.30, 16.30-19.30.

Fino al 14 dicembre, all'agenzia della Banca nazionale del lavoro di piazza Ponterosso, «**Cinquanta pittori per Roma**». C'è anche «Via della Scrofa» di Afro.

Fino al 16 dicembre, alla Galleria Rettori Tribbio 2, mostra del pittore **Livio Rosignano**. Feriali 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-12.30, chiuso il lunedì.

GORIZIA Da oggi al 16 dicembre, alla galleria del Kulturni dom, mostra internazionale di arte digitale **Pixxelpoint 2005** con gli artisti Tit Bracelj, Ewan Steel, Bogdan Soban, Miriam Tagliati, Caitlin Masley, Milica Rakic e Sejma Prodanovic. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 e nelle ore serali durante le manifestazioni culturali.

MONFALCONE Oggi, alla galleria Antiche Mura, apre la mostra di acquerelli di **Tanja Kralj e Flavia Laurenti**. Fino al 15 dicembre, 10-12.30, 16-19.

UDINE Domani, alle 18.30, alla galleria Nuova Artesegno in Borgo Grazzano, apre la mostra della scultrice **Mojca Smerdu** e del grafico **Hamo Cavrk**, curata da Enzo Santese. Da martedì a sabato, 10-12.30, 16-19.30.

Domani, alle 18, alla galleria La Cantina, apre la msotra «Lei» del pittore friulano **Andrea Dalla Costa** con opere dal 1994 al 2005. Fino all'8 gennaio.

Fino al 23 dicembre, alla Biblioteca Don Gilberto Pressacco di Codroipo, «Vittime», fotografie di **Livio Senigalliesi**. Orari: da lunedì a sabato, 15-19, da martedì a venerdì 9-12.30.

Fino al 31 dicembre, alla Galleria d'arte moderna è aperta la mostra «**Nel segno di Giuseppe Zigaina**. 50 opere su carta (2000-2005)». Da martedì a sabato, 9.30-12.30, 15-18; domenica 9.30-12.30; chiuso il lunedì.

Domenica, alle 11, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti di Cividale, si apre la mostra «La leggenda d'oro» di **Dora Bassi**. Fino al 29 gennaio, venerdì 16-19.30, sabato e festivi 10-12.30, 15-19.30.

CODROIPO Domani, alle 18, a Villa Manin, si apre la mostra «**La dolce crisi**», fotografie degli artisti contemporanei. Fino al 5 marzo.

VENETO Oggi, alle 18, al Museo Correr di Venezia si inaugura la mostra «**Il Milione di Marco Polo illustrato da Emanuele Luzzati**». Fino al 2 aprile.

Lunedì, alle 18, alla Galleria A+A-Centro espositivo pubblico sloveno in Calle Malipiero 3073 a Venezia, apre «Zatisje» (Il Ritiro), opere dell'autore sloveno **Istvan Ist Huzjan**.

SLOVENIA Oggi, alle 20, al Castello di Dobrovo s'inaugura la mostra della pittrice goriziana **Laura Grusovin** «Dipinti 1985-2005», che rimarrà aperta fino al 26 febbraio. Feriali 8-16, sabato, domenica e festivi 12-16, lunedì chiuso.

(a cura di Arianna Boria)

MEGA INTER SPORT
www.megaintersport.it

Speciale **Neve** in Friuli Venezia Giulia

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RUBRICA SETTIMANALE PER LO SCIATORE

FORNI DI SOPRA-Dolomiti
Consorzio Servizi Turistici
www.fornidisopra.net

il Tarvisiano
www.tarvisiano.org

Ravascletto

MEGA INTER SPORT
La scelta più completa per lo sci e la montagna d'inverno
A DICEMBRE SEMPRE APERTO
MegaInterSport è a Città Fiera
Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

Aspettando il Lussari, Tarvisio rimane sempre una "stella"

Scelte ampie per chi ama la neve, dalla "Priesnig B" a tutti gli altri tracciati

Tarvisio non è solo il Lussari. Queste le parole dei tanti operatori legati al mondo dello sci all'indomani dell'incendio della stazione a monte della telecabina. E infatti, sono tante le opportunità di alto livello per scivolare appagati lungo i pendii innevati del capoluogo della Valcanale. Per puro piacere tecnico o per farsi avvolgere dalle atmosfere incantate di Tarvisio, si può volgere lo sguardo a 360 gradi.

Chi ama la "Regina delle Alpi Orientali", la pista Di Prampero, non la rimpiangerà grazie alle emozioni forti suscitate dalla sua ideale "damigella", la **"Priesnig B"** realizzata in occasione delle Universiadi del 2003. Un tracciato, quest'ultimo, molto tecnico e che sicuramente saprà sorprendere e divertire chi, con gli sci ai piedi, possiede già una certa dimestichezza.

Tante e di livello le alternative. Da questo weekend si potrà infatti sciare anche sul campo scuola **Duca d'Aosta**, sotto la guida di maestri abili e preparati, pronti a farci apprezzare tutte le sfumature della neve tarvisiana. Già dallo scorso fine settimana, invece, sono state aperte le piste **"C" e "D" del Priesnig, il Florianca e i tracciati "dell'Angelo" e "Rio Argento"**. Chiunque, viste le diverse difficoltà delle piste, potrà trovarsi a suo agio e sentirsi protagonista tra le nevi di Tarvisio, indipendentemente dal proprio grado di preparazione tecnica.

Sui venticinque chilometri di piste del capoluogo della Valcanale, la noia non è mai in primo piano. Grazie anche alle recenti nevicate, il comprensorio si presenta agli amanti della montagna con il suo vestito migliore, e con un compatto manto nevoso pronto ad essere "assaggiato". Questo fine settimana saranno aperti cinque impianti sui dieci totali, ma a breve il quadro sarà completato.

Tante le novità che renderanno ancora più appetibile e gustosa Tarvisio nella stagione invernale appena iniziata. L'area del **Campo Scuola** ha un nuovo assetto funzionale, grazie anche alla nuova seggiovia quadriposto **"Rio Tschopfen"** (dalla portata oraria potenziale di 1800 persone) che è in fase di completamento impiantistico. Per rimanere in quest'area, il divertimento potrebbe chiamarsi **"Snow Park"**, dove si potrà apprezzare il mondo della neve sotto punti di vista finora inesplorati. Anche se i fiocchi bianchi naturali sono scesi a regalare poesia al paesaggio e gioia agli operatori, è stata inoltre potenziata la sala pompe per l'innevamento programmato dell'intera Tarvisio. Se si aggiungono le inaugurazioni del 2004 della telecabina del Misconca e della pista nera "Alpe Limerza", lo sciatore può scegliere tra un ventaglio di occasioni davvero notevole.

E per chi desidera vivere la neve e la montagna sotto prospettive diverse? L'incantevole paesaggio delle Alpi Giulie ci può lasciare senza fiato, tanta è la bellezza, quando rivolgiamo il nostro sguardo verso le cime innevate baciate dal tiepido sole del mattino. E allora, perché non godere di questo privilegio? **Lo scialpinismo** può essere una scelta vincente, e aspettando il ripristino della telecabina, il Monte Lussari può essere la nostra meta preferita. Ma anche le **passeggiate sulle "ciaspe"** possono regalarci un intenso piacere, sotto magari l'occhio esperto della guida naturalistica Fulvio Pisani(per info:www.tarvisiano.org). A Tarvisio ci sono tante bellezze da scoprire. La giornata sulle nevi, ma anche il dopo-sci (vedi box in basso), sono tutte da vivere con intensità. E allora, perché non venire a "toccare con mano" le meraviglie di una natura straordinaria? Del resto, lo diceva anche Julius Kugy: *Per quanti monti io abbia mai visto, nessuno eguaglia le Giulie*. Vale davvero la pena di crederci.

Scicurezza

• Sicurezza sulle piste da discesa •

Il "dodecalogo" per gli sciatori

Per sciare in sicurezza su una pista da sci alpino è necessario osservare dodici regole. Anzitutto, comportarsi in modo da non mettere in pericolo gli altri. Poi, bisogna adattare la velocità e il comportamento non soltanto in relazione alle proprie capacità, ma anche alle condizioni della pista e alla densità del traffico sulla stessa. Chi si trova a monte, deve scegliere traiettorie sicure per non pregiudicare la sicurezza di chi sta a valle. Il sorpasso può essere effettuato in qualunque direzione, ma sempre a una distanza tale da consentire le evoluzioni di chi viene superato. Attenzione anche, dopo una sosta, a quando si rientra in pista. Le soste non vanno mai fatte nei passaggi stretti e senza visibilità, mentre chi sale o scende a piedi da una pista deve farlo solo attraverso il bordo della stessa. Necessario anche rispettare la segnaletica e prestare assistenza a chi abbia subito un incidente dando l'allarme, caso nel quale vanno fornite le proprie generalità. Non si deve mai curvare sul bordo della pista, ma lasciare uno spazio sufficiente per agevolare il sorpasso. Attenzione anche alle traiettorie degli sciatori in considerazione del tipo di sci utilizzato (snowboard, telemark, etc).

A SELLA NEVEA...."PALLE di NEVE"
NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI
noleggio giornaliero o stagionale di:
SCI – SNOWBOARD – RACCHETTE da NEVE
SCI ALPINISMO e FONDO
NOLEGGIO SET BAMBINO
STAGIONALE 90,00
Info:tel 0433 54061 335 7886926

L'angolo tecnico

• La verifica dello sci da discesa •

Prima di tutto gli attacchi

Gli attacchi da sci sono la nostra sicurezza durante la discesa con gli sci. Impariamo a conoscere alcune nozioni di base che ci permetteranno di scegliere in caso di acquisto o comunque di valutare quando gli attacchi da sci devono essere cambiati per motivi tecnici. Controllate con attenzione...L'attacco ha tutte le viti? La piastrina antifrizione del puntale è consumata? Le alette dello stesso sono regolate in modo corretto? Le guide della talloniera sono perfettamente dritte? L'indicatore di tensione è leggibile? Il freno funziona? Provando la chiusura con lo scarpone lo sganciamento funziona? Fate attenzione al puntale ed al tacco dello scarpone devono essere perfettamente idonei alla chiusura e non consumati ne va della sicurezza.Con queste semplici verifiche se tutto si dimostra a posto la vostra sicurezza in pista sarà senza dubbio ottimale, vi auguro bellissime discese e vi aspetto alla prossima finestra tecnica dove parleremo di sci, raggi di curva, angoli di curva per le diverse discipline. Se invece trovate qualcosa che non funziona come di regola, interpellate il vostro negozio sportivo di fiducia, credetemi ne vale la pena!

ASS. NAZ. SKI-MAN - Ulian Mario- ski man c/o Baldan Sport Tarvisio.

SCUOLA ITALIANA SCI VALCANALE FONDO
Camporosso - tel. 0428 63143

Forni di Sopra

Grazie alla precoce nevicata, per gli appassionati dello sci nordico e alpino, per il ponte dell'Immacolata, saranno aperti tutti gli impianti di fondovalle, la pista di fondo (km 8) e l'area giochi. Da domenica 11 dicembre 2005 invece, condizioni permettendo, verranno aperte anche le piste del Varmost.

Doposci

Forni di Sopra propone per il Natale un week-end davvero suggestivo! Il consorzio, in collaborazione con l'Assoc.Vivi il Borgo di Trivignano, organizza tre giornate all'insegna dello sport e del divertimento. Il programma previsto dalla cena di venerdì 23 al pranzo di domenica 26 dicembre, propone: brindisi di benvenuto con concerto a tema natalizio, gara di sci nordico "Natale da campione", degustazione di prodotti tipici, vini e grappe, escursioni con cjaspe e gatto delle nevi, serata con guida alpina e d'intrattenimento, fiaccolata, mercatini, ingresso gratuito al centro sportivo e all'area snow park, lezioni gratuite di sci. Tutto al prezzo di € 175,00. Inoltre, fino all'8 gennaio 2006: mercatini dell'artigianato e cioccolatando.

Piancavallo

Piancavallo è una stazione sciistica di classe internazionale. Agli appassionati dello sci offre 24 chilometri di piste da discesa e 26 km di anelli per lo sci nordico. Possono essere praticate le più svariate discipline, compreso lo snowboard. Per questo weekend, dopo l'apertura (27 novembre) anticipata rispetto agli altri poli, saranno aperte tutte le piste tranne la Sauc, servendo il cliente con la rinnovata struttura delle casse e dei servizi centrali della zona Tremol. Tante le novità sulle piste di Piancavallo, legate soprattutto a diversi ammodernamenti. I più piccoli si possono divertire al "Baby Snow Park", ma sono tante le alternative per chi ama, ad esempio, il freestyle o lo sleddog.

Doposci

Si chiama "Impariamo a biscottare a Piancavallo" l'evento che si protrarrà fino a domenica e insegnerà ai più piccoli a preparare panettoni e biscotti cotti in piazza.

La manifestazione si svolgerà nella Sala Biscotti di Piazzale della Puppa. Ultimi giorni, inoltre, per fruire della mostra di pittura di Ersilio Celant presso la biblioteca civica di Aviano: per visitarla c'è tempo fino a domenica.

Tarvisio-S.Nevea

Vecchio Skilift
CUCINA TIPICA
Via Alpi Giulie*Tel 3473918598 Piana dell'Angelo

Le novità di Tarvisio le abbiamo riportate nell'articolo principale di questa pagina. Va ricordato inoltre che Promotur ha deciso, in seguito all'incendio del Lussari, di abbassare la tariffa dello skipass giornaliero da 26 a 22 euro. Tale provvedimento rimarrà in vigore fino alla sospensione del servizio della telecabina. A Sella Nevea, invece verranno aperte la pista del Canin e la Bila Pec, le piste Rossa Turistica e Rossa del Poviz, la pista Azzurra e la manovia. In questo comprensorio è in attesa di collaudo la nuova seggiovia biposto "Gilberti", della portata oraria potenziale di 1200 persone.

Doposci

Da segnalare che, dal 27 al 30 dicembre, i negozi tarvisiani rimarranno aperti fino alle 22. L'apertura serale, che segue quella già sperimentata con successo la scorsa estate, permetterà agli sciatori di godere di alcune ore di relax dopo la giornata sugli sci con la possibilità di fare shopping "fuori orario". A Tarvisio le possibilità di appagamento non mancano di certo: ampia la scelta di ristoranti con cucina tipica e tradizionale, mentre nei locali del territorio si potranno trovare tanta musica e sorprese per passare le ore in allegria.

Albergo All'Orso ★
SPECIALITÀ CJARSONS
Fraz. Bagni di Lusnizza - Malborghetto

Zoncolan

Comincerà sabato 3 dicembre la nuova stagione invernale a Ravascletto. Neve garantita per tutta la stagione, grazie all'abbondante nevicata dei giorni scorsi e agli impianti di innevamento. Una funivia, 4 seggiovie quadriposto e una biposto, garantiranno delle belle giornate all'insegna dello sport e del divertimento. Coloro che non si sentono ancora sicuri o che vogliono perfezionarsi possono rivolgersi alla Scuola Sci Tel. E fax 0433.66043.

Per la vostra pubblicità in questi spazi:
A. Manzoni & C. SPA
0428 40895 • 0432 246617

Doposci

Ottime opportunità di alloggio a Ravascletto, alberghi di varie categorie e numerosi appartamenti. Alberghi con ottime cucine tipiche carniche e non solo, calorosissime camere, centri fitness, piscina, per assicurare al cliente un'ottima vacanza in totale relax. Suggestivi appartamenti in case caratteristiche per avere la possibilità di entrare in totale contatto con la vita e le tradizioni di paese. Numerose offerte turistiche, per una vacanza rilassante e rigenerante, disponibili presso il CO.SE. TUR. Ravascletto Tel. 043366475.

I Poli Minori

Cave del Predil - Collina - Pra' di Bosco - Sauris - Sella Chianzutan

Aprono questo fine settimana anche le piste di Sauris di Sopra. La possibilità di praticare lo sci alpino (con scuola e noleggio) sarà possibile sul campo scuola, sulla pista azzurra Rikhelan e su quella rossa Zheile, tutte ovviamente a Sauris di Sopra.

Praticabile anche la pista di fondo Plotze.

Claut, invece si appresta ad ospitare dal 9 all'11 dicembre il "Raduno delle Nazionali di Hockey e Curling" in vista delle prossime Paraolimpiadi di Torino 2006.

Momento clou del ritiro, la serata del 10 dicembre alla presenza di numerose autorità politiche e del settore; in tale occasione verranno anche presentate le Paraolimpiadi di Torino 2006.

L'arrivo degli atleti è previsto per venerdì mattina; dalle 18.00 alle 21.00 si terranno i primi allenamenti che proseguiranno il sabato con orario 9.00 - 12.00 / 17.00 - 19.00 e la domenica dalle 09.00 alle 12.00.

Si continua a sciare a Pradibosco mentre gli altri impianti apriranno nelle prossime settimane.

Doposci

Affascinanti e carichi di atmosfera i Mercatini di Natale proposti da Sauris di Sopra. Tra momenti di intrattenimento ed animazione la possibilità di fare nella magica ed innevata cornice di una delle più belle località della Carnia gli acquisti di Natale tra il profumo dei dolci e del vin brulè. Tra una visita al Centro Etnografico ed alla Tessitura Saurana, ci si avvicinerà, "guidati dal profumo affumicato", al Prosciuttificio Wolf, luogo ideale per un regalo originale e gustoso.A disposizione degli ospiti anche il pacchetto "Salute & Benessere": tra un massaggio ed una sauna ci sarà la possibilità di rimettersi in forma prima delle festività natalizie. Da non dimenticare assolutamente il momento dedicato alla cucina tipica nei ristoranti di Sauris: serietà e professionalità abbinate alla storia ed alla tradizione del luogo renderanno la vostra vacanza sulla neve indimenticabile... e tra una degustazione e l 'altra sarebbe consigliabile ... sciare un po'...

Info tel.0433 86000 - 0433 -86076

INFONEVEINFONEVEINFONEVE

LOCALI⊠À	IMPIAN⊠I APER⊠I	KM. PIS⊠E FONDO APER⊠E	AL⊠EZZA NEVE
Forni di Sopra	4 su 7	10 su 15	95-190
Piancavallo	12 su 12	26 su 26	45-65
Sella Nevea	4 su 6	3 su 5	95-190
Tarvisio	5 su 10	43 su 60	60-140
Zoncolan	4 su 12	0 su 2,5	50-70
Cave del Predil	0	0	65-140
Claut	0	5	40-50
Pra' di Bosco	tutti	10	50-60
Sauris di Sopra	tutti	1	40-50
Sauris di Sotto	0	0	40-50
Sella Chianzutan	0	0	35-50
Valbruna	1 su 2	35 su 35	70-110

RENT A SKI
SCI
SNOW BOARD
- Professionalità e cortesia
- Regolazione attacchi secondo le norme ISO
- Sci sempre preparati e sciolinati
- Materiali sempre all'avangiardia
- Scarponi asciutti e sterilizzati
Hotel ValleVerde - via Priesnig 12 - Tarvisio
Tel. 0428.2342 Cell. 348.2603618
e-mail info@rentaski.ws

LUSSARI Sport
ARTICOLI SPORTIVI - SKI & BIKE
Lussari Sport
Tarvisio
tel. 0428/40474
www.lussari.com
tutte le novità per l'inverno: all mountain & freestyle sci di fondo, telemark, skialp, sci alpino e molto altro ..
e come sempre, disponibili per un consiglio da veri MAESTRI !!!
super offerte di inizio stagione !!!
ti aspettiamo !!!
Noleggio & Service
c/o telecabina M.te Lussari
tel. 0428/63034
la Clinica dello Sci

SCUOLA ITALIANA SCI SELLA NEVEA
C.O.N.I.
F.I.S.I. CO.SCU.MA.
A.M.S.I.
PRENOTAZIONI CORSI SCI DOMENICALI
DALL' 8 GENNAIO 2006 PER 6 DOMENICHE
SABATO SPECIALE BAMBINI € 100
2 ore di lezione al giorno per 10 sabati consecutivi in gruppi collettivi con orario 14-16
LEZIONI PRIVATE e COLLETTIVE SCI ALPINO e SNOWBOARD
SCUOLA ITALIANA SCI SELLA NEVEA
Tel. 0433 54028 335 7886927
e-mail tourandsport1@virgilio.it

Ski & TENNIS SERVICE
di Pesamosca Daniele - Maestro di Sci
• Preparazione e riparazione sci alpino, nordico e snowboard • Alto livello di competenza nell'eleborazione di solette e affilatura lamine a controllo numerico computerizzato • Modellatura personalizzata scafi scarponi
sci evolution
Negozio con varia gamma di accessori, abbigliamento e attrezzatura invernale per lo sciatore di tutti i livelli.
Fornitura Sci Club e Atleti
UDINE via Tavagnacco 131/5 Tel. 0432 546012

APERTO TUTTI I GIORNI
Specialità IOTA e FRICO
Chiuso mercoledì
Alta Val Saisera • 0428 60150

neve a palate
FORNI DI SOPRA | PIANCAVALLO | SELLA NEVEA | ZONCOLAN | TARVISIO
www.promotur.org
CARTA CLIENTE@MICO®, UN NUOVO MODO DI SCIARE
Con Carta Cliente@mico® entri a far parte di un mondo privilegiato fatto di servizi esclusivi, vantaggi e promozioni. Scopri la comodità di avere a disposizione uno strumento rapido ed efficace che ti permette di essere protagonista sulla neve! Sci garantito tutti i giorni grazie agli impianti di innevamento programmato.

FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
Sci a mo tutti qui. Sci a mo fvg
Sci a mo tutti qui. Sci a mo fvg
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

LIRICA A Trieste fino a domani, poi repliche a Pordenone e a Udine

Trionfa al Teatro Verdi anche il secondo cast della Turandot di Oren

TRIESTE Un'altra novità caratterizza la presente edizione di «Turandot» di Puccini, l'opera inaugurale della stagione del Verdi, quella di far scorrere sul piccolo schermo rettangolare i cosiddetti sopratitoli, forse indispensabili quando l'opera viene offerta in lingua straniera. Un inconveniente tecnico ne ha impedito il funzionamento alla prima ed il marchingegno è partito con le repliche; anche questa decisione va definita almeno curiosa, non sembrando ispirata ad esigenze squisitamente musicali. Ma il pubblico pare gradire e se fra un mese gli sarà data in lettura «Che gelida manina...», vorrà dire che d'ora in poi ogni opera sarà corredata dai versi. Intanto lassù saranno felici i librettisti, in questo frangente, Giuseppe Adami e Renato Simoni.

Nessuna innovazione invece nella lettura dell'opera, Daniel Oren attenendosi alla tradizione, le convenzioni ed il rispetto per la lirica italiana essendogli ormai entrati nel sangue. È noto che Puccini non fece in tempo a completarla, che la sua mano si fermò a metà terzo atto, più precisamente al corteo funebre della dolce Liù. È altrettanto risaputo che, sulla base di pochi appunti, il finale venne scritto da Franco Alfano, istigato dagli editori e da Toscanini. Oren adotta questo Finale, così come si continuerà a fare, nonostante ne sia stato commissionato uno nuovo a Luciano Berio, eseguito in prima quattro anni fa al Festival delle Canarie.

Questa «Turandot» va in scena una sera dopo l'altra e si avvia alla conclusione prevista domani. Poi due trasferte il 16 e il 21 dicembre nei nuovissimi Teatri di Pordenone e Udine.

Fin dal pomeriggio successivo alla «prima», è sceso in campo l'altro cast, «secondo» non certo per caratura, e tale da imporsi, da conquistare pari consensi e da concorrere alla forza trascinante dell'opera. E' composto da due professionisti di lunga data e per i quali il tempo sembra essersi fermato, Giovanna Casolla e Nicola Martinucci, oltre alla giovane rivelazione del «Requiem», la texana Latonia Moore. La Casolla, sempre enigmatica nella dizione, padroneggia il ruolo unendo alla bella presenza scenica una voce integra ed incisiva, da alleggerirsi o rimpolparsi a seconda delle esigenze e della tessitura. Martinucci mette a frutto l'esperienza di mille battaglie e sa dove risparmiarsi per svettare con la consueta baldanza nei momenti deputati. Latonia Moore forse non coglie ancora in pieno il senso della sublime ed eroica rinuncia di Liù, il personaggio più sentito da Puccini, ma, condividendo i consensi con tutti gli interpreti e realizzatori, conferma la rara ed affascinante bellezza del timbro.

Claudio Gherbitz

Nicola Martinucci (Calaf) e Giovanna Casolla (Turandot) in una scena dell'opera pucciniana

EDITORIA *Lunedì con «Il Piccolo»*

Il Tv Magazine delle bellezze

Elena, Giulia, Giorgia, Ayda, Magda, Kate. Cosë, tutte insieme, bellissime e sexy, non le avevate ancora mai viste. Sono le nuove regine dei calendari, pronte al debutto in edicola per dodici mesi da ghiaccio bollente. Ve le presenta il nuovo numero di «Tv Magazine», il settimanale del Gruppo Espresso, che torna in edicola lunedì 12 dicembre, allegato al «Piccolo» al costo di 30 centesimi. Centoventi pagine per saperne di più sulla Tv e i suoi beniamini, con una dettagliata guida ai programmi in onda dal 16 al 22 dicembre, interviste, anticipazioni dai set, rubriche, un pizzico di gossip, oroscopo e giochi. «Sarà un numero all'insegna della bellezza femminile e non solo», anticipa il direttore di «Tv Magazine» Tomaso Monicelli.

«Ormai tutte le ragazze in cerca di popolarità o reduci da un reality aspirano ai propri dodici mesi da star. Dal sofisticato Pirelli in poi, vi presentiamo una carrellata dei migliori calendari 2006, con una galleria, mai volgare, di bellissime fanciulle. A loro vanno tutti i nostri migliori auguri». Ed eccole allora le «bellissime» della settimana. C'è **Elena Santarelli**, l'ex «ereditiera» reduce da «L'isola dei famosi». **Giulia Olivetti**, la «letteronza» mora della Gialappa's. L'ex velina **Giorgia Palmas**, ora promossa attrice della fiction «Carabinieri». E ancora **Alessia Fabiani**, **Aida Yespica**, **Magda Gomesh** fino a **Kate Moss**, che festeggia l'uscita dal tunnel della cocaina con le splendide immagini del calendario Pirelli. Ma ce n'è anche per le signore, con gli scatti ai nostri atleti più prestanti, ai fotomodelli più in voga e ai bellissimi «**Men of the Alpes**». Senza rinunciare a farsi due risate, con quelli del «famolo strano», dal calendario dei gondolieri a quello delle **casalinghe** e persino quello di un'impresa di pompe funebri.

Questa settimana torna poi alla ribalta **Sabrina Ferilli** per la sua ormai «confermata» storia con l'ex direttore generale della Rai Flavio Cattaneo. A parlarne è l'ex marito **Andrea Perone**, che ha deciso di raccontare, in esclusiva a Tv Magazine, come sono andate veramente le cose fra loro. «Ero stato coraggioso a sposarmi una seconda volta. Ma mi è andata male», racconta lui, finalmente sereno accanto alla nuova compagna Sara Varone. Ma non si ferma qui e anzi conferma quello che già da un po' molti sospettavano. «La nostra storia è finita da tempo, dice. Tutto quello che è uscito sui giornali, per me non è una novità».

Come un fiume in piena sulle pagine di «Tv Magazine» si sfoga anche **Gianfranco Funari**, il «re dell'audience». E poi ancora la storia d'amore tra **Amadeus** e la sua «ereditiera» Giovanna Civitillo. La brasiliana più richiesta dalla fiction, **Linda Batista**. I progetti di una sensuale Claudia Gerini, che torna in tv, ma anche al cinema diretta da Giuseppe Tornatore. Due talenti in ascesa, Marco Basile presto arruolato ne «La squadra» di Raitre, e **Ilenia Lazzarin**, che, sempre per la terza rete, è la giovanissima inquilina del condominio di «Un posto al sole».

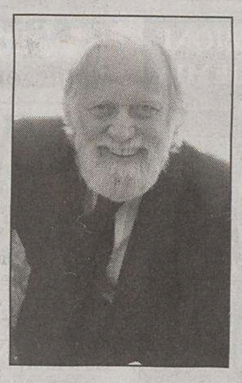
A proposito di serial, Tv Magazine consiglia poi di non perdere il debutto di «**Grace anatomy**», il telefilm che ha inventato un genere, a metà tra le urgenze ospedaliere di «E.R» e la sofisticated comedy alla «Ally McBeal» (dal 15 dicembre su Italia 1).

E tra una rubrica di shopping, un cruciverba, il meglio della Radio e dei Dvd, due pagine da conservare: la rubrica di cucina con i segreti di un grande chef per un pranzo di Natale speciale.

Daniela Giammusso

Giorgia Palmas

La top model Kate Moss



Gianfranco Funari

IN BREVE

L'8 febbraio i vincitori dei Grammy

Oscar della musica: otto nomination per Mariah Carey

NEW YORK Otto nominations per Mariah Carey *(nella foto)*, tra cui miglior album per «The Emancipation of Mimi» e miglior canzone per «We Belong Together»; otto potenziali statuette anche per il rapper Kanye West e il cantante soul John Legend. I vincitori dei Grammy - gli Oscar per la musica - verranno annunciati l'8 febbraio a Los Angeles. Per album dell'anno, oltre alla Carey sono in gara Paul McCartney («Chaos and Creation in the Backyard»), Gwen Stefani («Love. Angel. Music. Baby.»), gli U2 («How to Dismantle an Atomic Bomb»). Hanno ottenuto sei nominations il rapper 50 Cent, Beyonce Knowles e Stevie Wonder.

Invenduta la «linguaccia» logo dei Rolling Stones

LONDRA È andato invenduto l'originale logo dei Rolling Stones con la linguaccia. L'ideatore, il grafico John Pasche, non si è accontentato dell'offerta di 700.000 sterline.

La rivolta del '56 in Ungheria cinquant'anni dopo sarà film

BUDAPEST Il produttore ungherese-americano Andy Vajna, che ha prodotto film come «Rambo» ed «Evita», ha cominciato i preparativi per un film, intitolato «Libertà e amore», sulla rivolta ungherese del 1956. Avrà un ruolo centrale la famosissima partita di pallanuoto alle Olimpiadi di Melbourne fra Ungheria e Unione sovietica, quando correva sangue nell'acqua della piscina.

CONCERTO *La prima orchestra di musica improvvisata della regione*

Phophonics per pochi al Miela

Alternativo e spiazzante tributo al geniale Eric Dolphy

TRIESTE Spiazzante, dissacrante, alternativa. È la proposta dei Phophonics, prima orchestra di musica improvvisata della regione in concerto l'altra sera al Miela con Tributo a Eric Dolphy. E alla domanda se si tratta più di un esperimento, un gioco, un progetto o un tributo, rispondono in coro «tutt'e quattro e anche di più». L'aggettivo su cui concordano per definire l'opera di Dolphy, tra i musicisti più originali e inclassificabili del jazz scomparso a 36 anni nel '64, è «geniale». Un vero precursore. Il set rilegge i cinque brani dell'album «Out To Lunch!» che anche i fan più affezionati faticano a riconoscere. Non è un concerto facile. Solo una cinquantina gli intenditori presenti.

Formazione attiva dal 2000 e composta da alcuni tra i più grossi nomi del jazz regionale e non solo, l'orchestra celebra a suo modo il sassofonista afroamericano in equilibrio tra l'hard bop più estremo e il free jazz. Il maestro Luciano Caruso, che ha analizzato, trascritto e rielaborato le musiche per l'organico di 13 elementi, dirige con enfasi, la straordinaria voce della Favot descrive parabole e iperboli: vagisce, strilla, tossisce e singulta uno skat ancestrale, accompagna e sottolinea i fraseggi intrecciati e ipnotici che si articolano come telegrammi, linea e punto, punto e linea. E segue un tortuoso percorso a ostacoli di tornanti vocali, tra didjeridoo e acuti interrotto dai colpi secchi di batteria di Gandhi. Gli strumenti si sovrastano e accavallano. Lorena sillaba liriche. I fiati segmentati lasciano campo al sapiente tocco di Pacorig, che smanetta sui sintetizzatori inviando messaggi alieni.

Avanguardista e sperimentatore, Dolphy preconizza e appare avanti anni luce rispetto ai suoi tempi e forse anche ai nostri. Il contrabbasso di Maier puntella la costruzione angolosa. Suoni distorti escono dalle tastiere, squilli di tromba annunciano le percussioni; nei lunghissimi brani c'è spazio per i solo di tutti. La chitarra di Sfregola sfrigola. Le casse armoniche grattate, le pelli graffiate, le corde del piano pizzicate, anche l'archetto soffre: è un sottofondo da casa dei fantasmi.

I fiati dialogano tra loro sbeffeggiandosi: Dolphy sprizza ironia. Relax con il clarinetto che si stacca dal gruppo che poi ritorna prepotente con un crescendo a perdifiato per un finale da collasso.

Irrompe una melodia per l'unico cantato convenzionale, «Last Date». Il sax stride, ammicca, borbotta, i fiati sono clacson impazziti, una fanfara muove e la batteria scandisce la marcia di chitarra stravolta e sax starnazzante su ritmi spezzati e altalenanti. Fiati irriverenti come sirene di navi. Il sassofono di Cogliandro sbuffa, le voci si fanno sottili e grevi, poi acute e stridenti. Una scossa e scale forsennate di piano anticipano grida strozzate che si placano per un finale melodioso. E dopo un'ora e un quarto e le presentazioni di rito, l'immancabile bis.

Gianfranco Terzoli

L'orchestra Phophonics al Miela (Foto di Claudio Tommasini)

Oggi al «Revoltella»

Santin-Stevanato pianoforte e violino chiudono il ciclo beethoveniano

TRIESTE Il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste conclude il ciclo di concerti ad ingresso libero, coordinati dal maestro Renato Zanettovich, con l'esecuzione delle 10 Sonate per pianoforte e violino di Beethoven. Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27, la pianista Cristina Santin e il violinista Giacobbe Stevanato eseguiranno le Sonate: in sol magg. op. 30 n. 3, in la magg. op. 47 «A Kreutzer» e in sol magg. op. 96.

Cristina Santin, diplomata in pianoforte al Conservatorio «Tartini» di Trieste, si è perfezionata, tra l'altro, con Boris Petrushansky e con i maestri Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Enrico Bronzi e Maureen Jones. Premiata in vari concorsi nazionali e internazionali, ha registrato per varie emittenti televisive e realizzato dei CD.

Il violinista Giacobbe Stevanato ha studiato al Conservatorio «Steffani» di Castelfranco Veneto, seguendo poi i corsi di perfezionamento di Dora Schwarzberg e del Trio di Trieste. Premiato in concorsi internazionali, è stato ospite delle più prestigiose stagioni concertistiche, come solista, in formazioni cameristiche e con importanti orchestre. H al suo attivo diverse registrazioni.

COLLANA *Il capolavoro di Puccini con la Freni e Pavarotti disponibile in edicola con «Il Piccolo»*

Oggi in cd la Bohème di Herbert von Karajan

La «Grande Lirica», la collana di registrazioni in cd dedicata ai capolavori del teatro in musica, prevede oggi, in anticipo di un giorno, l'uscita de «**La bohème**», l'opera in quattro quadri di **Giacomo Puccini** su libretto di Luigi Illica e Giacomo Giacosa. Il libro di Henri Murger, cui l'opera si ispira, è un racconto pittoresco e paradossale sulla vita degli artisti e studenti della Parigi intorno agli anni 1830. I due librettisti impiegarono due anni per stendere un testo che soddisfacesse il compositore, il quale, in compenso, lo musicò rapidamente completando la partitura in otto mesi. Pare che solo la languida aria in tre quarti a guisa di valzer fosse stata scritta in precedenza per essere affidata dal Maestro al personaggio di Musetta.

Sull'edizione, che sarà in vendita oggi con «Il Piccolo» al sovrapprezzo di euro 9,90, sono fiorite leggende soprattutto per la presenza sul podio di **Herbert von Karajan** e dei suoi mitici Berliner Philharmoniker. La registrazione risale all'ottobre 1972 e venne effettuata dalle maestranze e dai tecnici della Decca nella berlinese Jusus Christus-Kirche. Oltre al vantaggio in un'acustica tale da arrotondare i suoni, il dirottamento fu escogitato per non precludere la Sala della Filarmonica all'abituale attività.

L'interpretazione di «Bohème» da parte di Karajan fu vista in chiave di nostalgica rievocazione, intima e trattenuta negli slanci, vagheggiata con affetto ma anche con un certo distacco, quasi fosse un'opera leggera, conferendole colori di inaudita raffinatezza in un andamento armonicamente unitario. Aiutato in questo da una delle migliori orchestre del mondo, dal Coro del Teatro dell'Opera di Berlino istruito da Walter Hagen-Kroll e, per il breve inserto della «Ritirata militare» al secondo atto, dalle voci bianche dei «**Schöneberger Sängerknaben**». Ma aiutato soprattutto da una compagnia di canto all'epoca la migliore possibile.

Con una coppia Mimì-Rodolfo che più rodata non si può, ovvero con **Mirella Freni** e **Luciano Pavarotti**, oggi settantenni ma allora in grado di offrire l'impagabile slancio della giovinezza. Lei, al contrario di lui, si è sempre distinta per il rispetto quasi puntiglioso della partitura, e si è valsa di una solidissima tecnica, grazie alla quale ha potuto festeggiare un primato unico, cinquant'anni di carriera. Confessando che deve molto, se non tutto, alla competenza ed alle premure del marito, il grande basso Nicolai Ghiaurov recentemente scomparso.

Debuttante nel ruolo di Mimì agli ordini di Schippers, la Freni ha saputo inoltre far tesoro dei consigli di grandi maestri, da Abbado a Kleiber, a Karajan appunto. Pavarotti aveva allora quella dote unica che ancora lo accompagna, il magnetismo, e quelle qualità che ha perso, la rotondità del colore nelle mezze voci, la carezza dei fiati, un inarrivabile do di petto allontanandosi dalla soffitta.

Quale Musetta, intonerà il «valzer lento» l'americana **Elizabeth Harwood**, lo stesso Ghiaurov canterà la melanconica aria «Vecchia zimarra», mentre a Marcello e Schaunard prestano la propria arte vocale e scenica Rolando Panerai e Gianni Maffeo.

c.g.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

MEXICO
ogni sera 20 ragazze per spettacoli di lap dance - table dance erotici e sexy
APERTO TUTTE LE SERE
QUESTA SERA LA PORNO STAR
EMILY CRAWFORD
AREA FUMATORI
Trieste - V. 30 Ottobre, 4 - Tel. 040 634185

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977

LA BUSSOLA
RISTORANTE - PIZZERIA
PRANZI E CENE AZIENDALI
A NATALE PRENOTA IL PRANZO IN RIVA AL MARE
Tel. 040/271266 MUGGIA (TS)

"LA BETOLA"
dal Giovedì al Lunedì
Giovedì, Sabato e Domenica anche pranzo
dopo cena "LA GROLLA"
prenotazioni "PRANZO DI NATALE"
e "CENONE DI CAPODANNO"
Loc San Pelagio (Aurisina)
040 201047

RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI
Presso MARINA LEPANTO MONFALCONE (ZONA LISERT)
Cucina di pesce e carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze.
MENÙ SETTIMANALE A TEMA € 24,00
Prenotazioni: 0481 791502

RASSEGNA *L'evento sulla Dichiarazione Universale sarà replicato a Trieste il 14 dicembre*

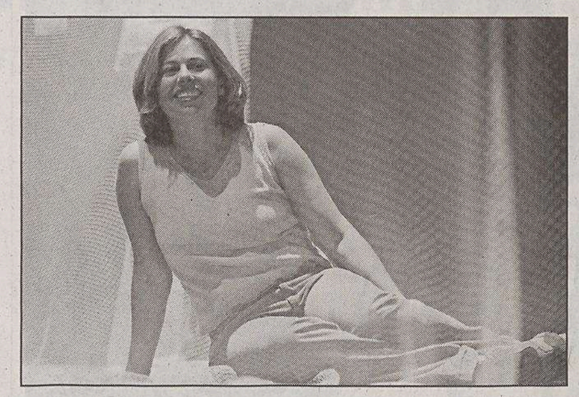
Diritti umani in scena a Gorizia

Lettura pubblica organizzata dall'associazione «S/paesati»

GORIZIA Il Fvg-Forum Pace 2005 oggi, alle 21, all'Auditorium della cultura friulana in via Roma a Gorizia, rivolgerà l'attenzione sulla cooperazione e sui dialoghi di pace, all'interno di una giornata densa di impegni. Il momento saliente dei dibattiti sarà l'evento **«Dialoghi di pace»**, dopo il debutto regionale, alle 20, dello spettacolo teatrale **«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali. In scena la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo»**, allestito dall'associazione culturale «S/paesati»/Bonawentura-Teatro Miela, che sarà ripresentato a Trieste il 14 dicembre alle 21 al Teatro Miela, nell'ambito della stagione in corso di S/paesati-Eventi sul tema delle migrazioni.

Aprirà il dibattito «Dialoghi di pace» don Andrea Bellavite, direttore del settimanale diocesano «Voce Isontina», che presenterà le linee guida per una Legge regionale sulla Pace. Seguiranno interventi di Pierluigi di Piazza, direttore del Centro di accoglienza di Zugliano (Udine); Albino Bizzotto del movimento «Beati i Costruttori di Pace»; Mohammad Al Derraji, giovane biologo iracheno, membro del consiglio della città di Falluja. Prenderà la parola anche Colin Archer, segretario generale dell'Internation Peace Bureau, la più grande e antica Federazione del mondo impegnata sui temi della pace.

Con l'impegno di raggiungere il pubblico più vasto e di coinvolgere, soprattutto, le nuove generazioni quando si parla di pace, accoglienza, solidarietà e cooperazione, si aprirà domani, dalle 9.30, il **talk-show** sulla pace destinato agli studenti delle scuole superiori di tutta la Regione.



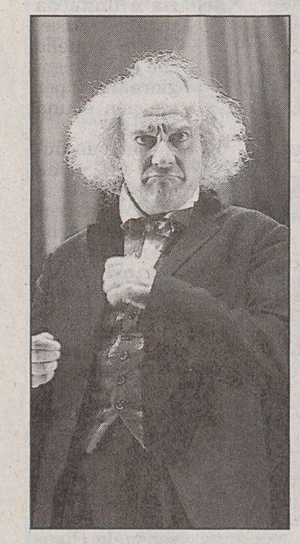
Sabrina Morena, autrice del progetto sui «Diritti umani»

Il dibattito pubblico all' Auditorium della cultura friulana di Gorizia, cadrà nel 57° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani. Il talk-show sulla pace darà ai ragazzi la possibilità di incontrare personalità impegnate, anche sulla scena internazionale, a costruire un mondo di pace come Mohammad Al Derraji, Colin Archer, don Pierluigi di Piazza, Mah Aissata Fofana, referente per la cooperazione internazionale dell' Unione delle Comunità e delle Associazioni di Immigrati in Friuli Venezia Giulia.

Seguirà un concerto della **Giancarlo Velliscig Band** - progetto «Obsoleti» - e la proiezione del film **«Na drugi strani reke - Dall'altra parte del fiume»** di Roberto Pignoni.

TEATRO *Novanta minuti di equilibristica prova d'attore al Rossetti con il testo di Daniel Pennac*

Claudio Bisio virtuoso dei ringraziamenti



Claudio Bisio al Rossetti

TRIESTE Provato mai a intrattenere una persona per dieci minuti, venti minuti, mezz'ora, parlando, parlando, parlando, senza dire assolutamente nulla? È una performance da grandi virtuosi. Una sfida di equilibrismo raro. Ma se vi capitasse di intrattenere centinaia di spettatori? Di sera, in un teatro. Se i dieci minuti diventassero un'ora e mezza?.

Novanta minuti. Tanto dura «Grazie», spettacolo in equilibrio sul filo delle parole. Forte dei successi televisivi (riprenderà Zelig a gennaio) e cinematografici («La cura del gorilla» uscirà a febbraio), Claudio Bisio è tornato momentaneamente a teatro. Ci è tornato in compagnia di Daniel Pennac, fecondo scrittore francese con cui l'attore e il suo regista, Giorgio Gallione, sembrano aver formato un sodalizio letterario-teatrale. Per un futuro non tanto prossimo, si parla di un'intera «Pennaccheide».

Per ora siamo soltanto al secondo capitolo. Dopo «Monsieur Malaussène», tributo al personaggio tormentone di Pennac (il protagonista della lunga saga inaugurata da «Il paradiso degli orchi»), i tre hanno deciso di dare corpo teatrale a una nuova vittima.

In «Grazie», Pennac immagina un artista che ha vinto un premio per «l'insieme della sua opera» e viene colto nel momento fragoroso della premiazione. Grazie. Grazie. Grazie. Che altro dire? Chi ringraziare? A chi rivolgersi grati per l'inaspettata (o troppo a lungo attesa) onorificenza. Lo spettacolo, in scena per due serate al Rossetti, è una lunga estenuata variazione sul tema del ringraziamento. Un esercizio di stile, per dirla nei modi di quella scuola di scrittori francesi che riescono ad andare avanti per pagine e pagine, in punta di penna, tra trovate ardite e brillanti divagazioni.

A teatro il gioco si fa più tosto, perché il tempo della scena non è quello della lettura. Lo insegna del resto Pennac nel suo libro più celebre «Come un romanzo». Ma Bisio è un attrezzato uomo di spettacolo e col suo vestito da Premio Nobel, la parruccona arruffata in testa, la statuetta d'oro in mano, conduce dignitosamente in porto l'operazione. Che per fortuna si conclude abbastanza presto. Novanta minuti. Grazie.

Roberto Canziani

L'ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA
di Stefano Casaccia

I CONCERTI DELLA COMETA

OGGI
Venerdì 9 ore 20³⁰
Casa della Musica
Via Capitelli, 3 a Trieste

Duo
Stefano Maffizzoni (Fl)
Guido Scano (Pf)

IL FLAUTO dal CLASSICISMO al NOVECENTO

INGRESSO € 10
RIDOTTO € 8

APPUNTAMENTI

Maffizzoni-Scano alla Casa della musica, «Interrogatorio a Maria» al teatro dei Salesiani

Le Winx approdano per tre giorni al Rossetti

TRIESTE Oggi (20.30), domani (20.30) e domenica (16), al Rossetti, Winx Power Music Show.

Oggi, alle 17.30, domani, alle 20.30, e domenica alle 17.30 al Teatro dei Salesiani le compagnie La Barcaccia e Farit Teatro presentano «Interrogatorio a Maria» di Testori.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore concerto del Coro Vox Ecumenica, diretto da Anna Kaira, e della Polifonica diretta da Vincenzo Ninci.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo debutta «Il piacere dell'onestà» di Pirandello con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Repliche fino al 18 dicembre.

Oggi, alla Casa della musica in via Capitelli 3, alle 20.30, per i Concerti della Cometa recital del duo Stefano Maffizzoni flauto traverso e Guido Scano pianoforte.

Oggi, alle 16.30, al club Rovis, pianisti in concerto: Gabriele Mastrogiovanni, Carolina Perez-Tedesco, Laura Perisutti e Andrea Miriello.

Oggi alle 21, alla Corsia Stadion, canzoni triestine.

Domani, alle 21, alla Casa della musica in via Capitelli 3 il Teatro d'ombra di Cengiz Özek e Fabienne Altinok.

Domani, alle 19, al Bar Gelateria Barcola Aperitif Blues con Besso&Mr. Handsman.

Domani, alle 10, al Miela, «E questo ... non è l'inferno?» per i più giovani; alle 11.30 «Storia di Elvira»; alle 20.30, «Attila Ante Portas 2005» di Grado Teatro.

GORIZIA Oggi, alle 21, al Jazz & Wine di Cormóns live jazz con Artrobius.

UDINE Oggi, alle 18, nella chiesa di San Giorgio Maggiore in borgo Grazzano si presenta il libro «Albino Perosa» di don Pietro Biasatti e Daniele Zanettovich.

Oggi, alle 20.45, nella biblioteca civica di Codroipo, Iatitaia blues band (domani Quartetto Ghirardini).

CIVIDALE Oggi alle 20.30, al Teatro Ristori, recital dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Michal Dworzynski, solista Elena Zaniboni all'arpa.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale concerto del Quartetto di Cremona. Musiche di haydn, Berio, Schubert.

TARCENTO Oggi, alle 21, nel Duomo di San Pietro apostolo Concerto di natale con i Musici Veneti dei Solisti Veneti.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Gianmatteo Pellizzari**

«MELISSA P.»

Regia di Luca Guadagnino
Interpreti: Maria Valverde, Geraldine Chaplin, Fabrizia Sacchi
(Italia, 2005)

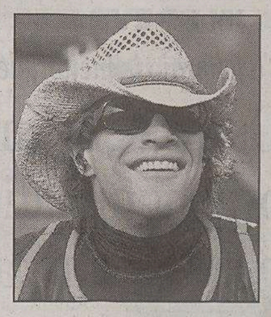
Molto più noioso di «Dawson's Creek», ma anche molto più casto, «Melissa P.» non evapora subito dopo la visione: evapora mentre lo si sta guardando. Evaporano le rarissime sequenze erotiche, tristemente laccate come nei soft degli anni Ottanta, evaporano i dialoghi, troppo inutili per apparire onestamente ridicoli, evaporano i flussi della sceneggiatura, cioè la pigra successione di episodi su cui è fiaccamente costruito il film. Anzi: il filmetto. Un filmetto che fa rima con romanzetto («100 colpi di spazzola prima di andare a dormire») e che fa scintille al box office, ahinoi, grazie all'astuto «V.M. 14 anni» e grazie alla madornale ingenuità degli spettatori assatanati...

«Scopri cosa è vero», ammicca il sottotitolo, ma basta una decina di minuti e ci si trova a formulare l'unica risposta possibile: «No, grazie, non me ne frega nulla». Già. Nulla. Di Melissa e della sua vita non frega nulla a nessuno: non frega nulla al pubblico in sala e non frega nulla ai personaggi sparpagliati nella storia (il padre assente, la mamma distratta, il professore cattivo, bla bla bla). Povera Melissa. Povera, piccola e dolce Melissa, la brava quindicenne che può contare soltanto sulla nonna fuori di testa (inspiegabilmente interpretata da Geraldine Chaplin) e che diventa ninfomane per vendicarsi di un baldo giovanotto vile ed egoista!

La nonna fuori di testa, superfluo dirlo, lascerà le penne in ospizio e la nipotina ninfomane, superfluo dirlo, troverà la via della redenzione: un happy end talmente luminoso, talmente gaio, che quello del «Tempo delle mele», al confronto, sembra girato da Lars Von Trier... Sarà mica questa la ragione per cui Melissa, la vera Melissa, ha bocciato sdegnosamente la pellicola? O ci dobbiamo fidare della motivazione ufficiale («È un film pieno zeppo di giudizi e pregiudizi che scadono immancabilmente nella sociologia spicciola»)?

le altre proposte della settimana

«NICKNAME. ENIGMISTA» di Jeff Wadlow.

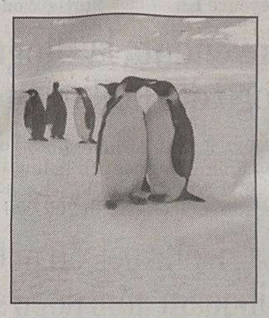


Chiunque abbia concepito il titolo italiano di questa pellicola meriterebbe i lavori forzati, oppure l'ergastolo, ma come si può giudicare con altrettanta severità Jeff Wadlow, il quale ha concepito il più brutto *slasher movie* degli ultimi trent'anni? Lo spirito natalizio impone clemenza, specie nei confronti di un uomo destinato a feroci sberleffi, quindi sorvoliamo sulla sua pigrizia algebrica (studenti idioti + maniaco omicida = brividi nel college) e poniamoci una domanda fondamentale: se Jon Bon Jovi, mettendosi gli occhialetti, diventa un insegnante, che cosa diventerebbe Marilyn Manson qualora si mettesse una cravatta?

«BROKEN FLOWERS» di Jim Jarmusch.

In questo caso, giocoforza, il mondo si spacca in due tribù, ma la guerra non si consuma tra chi apprezza e chi non apprezza Jim Jarmusch. No. Si consuma piuttosto tra coloro che ama e coloro che non amano il protagonista Bill Murray... Vecchio genio della recitazione minimalista o vecchio mestierante catatonico? Se ancora non avete digerito «Ghostbusters», né tantomeno «Ricomincio da capo», risparmiatevi pure «Broken Flowers»: le solite stralunatezze jarmuschiane sommate allo sguardo vitreo del protagonista potrebbero esservi fatali! In caso contrario, unitevi beatamente al coro compatto che sta venerando questa commedia a nostro avviso piccola piccola.

«LA MARCIA DEI PINGUINI» di Luc Jacquet.



Un massiccio numero di critici si è caparbiamente affannato per appiccicare addosso a questo lavoro di Jacquet la giusta etichetta, temendo che «documentario» fosse poco e che «film» fosse troppo, ma il vero punto nevralgico, poi, non l'ha toccato quasi nessuno: era proprio necessario funestare il durissimo lavoro della troupe con un'edizione italiana così retorica e melensa? Era proprio necessario elaborare i segmenti narrativi in puro stile De Amicis e delegare la voce fuori campo all'ubiquo Fiorello? Straordinari per gli occhi, i pinguini in marcia di Luc Jacquet sono letali per le orecchie. Ed è un vero peccato...

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 17, 19.30, 22

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040/304222.
OGNI COSA È ILLUMINATA 16, 18.05, 20.10
Liev Schreiber con Elijah Wood. Un film che diverte e commuove. V settimana.
HABANA BLUES 22.15
di Benito Zambrano con Alberto Yoel Garcia, Roberto Sammartin. Vivere è sciegliere, Cannes 2005.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.
MR. & MRS. SMITH 15.10, 16.30, 17.30, 19, 19.50, 21.30, 22.10
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 15, 15.15, 16.55, 18.35, 20.15, 22
ASSAULT ON PRECINCT 13 18.10, 20.15, 22.20
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 14.30, 15.15, 16.15, 17.30, 18.15, 19.15, 20.30, 21.30, 22.20
Spettacoli in esclusiva con proiezione in digitale 16.15, 19.15, 22.20
LA MARCIA DEI PINGUINI 14.50, 16.30
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Matinée della domenica e festivi ingresso 4 €.

■ CINECITY mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 041/986722 (dalle 9 alle 12) o al n. 040/6726835 (dalle 16 alle 20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Tel. 040/767300.
BROKEN FLOWERS 16, 18.05, 20.10, 22.15
Di Jim Jarmusch, con Bill Murray, Jeffrey Wright, Sharon Stone, Jessica Lange e Tilda Swinton. Grand Prix al Festival di Cannes 2005.
LA MARCIA DEI PINGUINI 15.30, 17
Di Luc Jacquet.
ZUCKER! ...COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI 18.45, 20.30, 22.15
Di Dany Levy. Una divertente e geniale commedia degli equivoci.
Interi 6, ridotti 4,50, mattinate scuole 3.

■ FELLINI.
LA SECONDA NOTTE DI NOZZE 17, 18.45, 20.30
Di P. Avati.
CRASH - CONTATTO FISICO 22.15
Con S. Bullock e M. Dillon.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €

■ GIOTTO MULTISALA.
MR. & MRS. SMITH 16, 18.05, 20.10, 22.15
Con Brad Pitt e Angelina Jolie.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16, 18.30, 21.15
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA.
CHICKEN LITTLE, AMICI PER LE PENNE 15.45, 17.15, 18.45, 20.15, 22.15
ASSAULT ON PRECINCT 13 (ASSALTO AL DISTRETTO 13) 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Con Ethan Hawke e Laurence Fishburne. Dal capolavoro di John Carpenter.
MELISSA P. 16.30, 20.15
Il libro scandalo è ora un film.
GOAL! IL FILM 18.15, 22.15
IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO 16.30, 20.15, 22.15
IL VENTO DEL PERDONO 18.15,
Con R. Redford, M. Freeman e J. Lopez.
LORD OF WAR 22.15
Con Nicholas Cage.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €.

■ SUPER.
ORGASMI SUL CANAL GRANDE 16, ult. 21

■ ALCIONE FICE. Tel. 040/304832.
VAI E VIVRAI 18.30
Dal regista di «Train de Vie».
ROMANZO CRIMINALE 21
Con Stefano Accorsi, Kim Rossi Stuart, Riccardo Scamarcio.

■ CAPITOL. Tel. 040/660434
FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO 16.40, 18.30, 20.30
Con J. Foster.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005-2006. Vendita biglietti per «Turandot» e tutti gli spettacoli in cartellone, biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 biglietti e last minute solo per lo spettacolo odierno. TURANDOT di Giacomo Puccini: oggi ore 20.30 (turno E), durata dello spettacolo 2h e 50 m ca. Replica: 10 dicembre, ore 20.30 (turno F). Info: www.teatroverdi-trieste.com; numero verde 800-054525.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 20.30: «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Antonio Fattorini. Prima rappresentazione. 2.10'. Parcheggio gratuito. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Domenica 11/12 ore 11: «Ti racconto una fiaba» presenta «Il sogno di tartaruga». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040/390613; teatroragazzi@lacontrada.191.it; www.contrada.it.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. POLITEAMA ROSSETTI. Music Arts & Show presenta: «Winx music show». Oggi alle ore 20.30, sabato e domenica alle ore 16.

■ POLITEAMA ROSSETTI. 27/12, ore 21: «27.o Festival della canzone triestina» con 18 nuovi brani dialettali in gara; ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 3 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16, 17.30, 19, 20.30, 22
MR. E MRS. SMITH 17.20, 20, 22.20
CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE 16.45, 18.30
NIENTE DA NASCONDERE 20.10, 22.15
LA MARCIA DEI PINGUINI 16.45, 18.30
MARY 20.10, 22.10

■ TEATRO COMUNALE. (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2005/2006. Venerdì 16, sabato 17 dicembre Moni Ovadia in «Es iz Amerike». Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19).

■ TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2005/2006: Giovedì 15 dicembre, Angela Hewitt, pianoforte: «Il Clavicembalo ben temperato» di J. S. Bach. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint Trieste, Acus Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì-sabato: ore 16-19 (chiuso festivi) Info: 0432/248418. 9 dicembre (turno B); 10 dicembre (turno C) ore 20.45 Diana Or.i.s. «Il medico dei pazzi» (abb. Prosa 10; abb. 5 formula B) di Eduardo Scarpetta con e per la regia di Carlo Giuffrè. 12 dicembre (turno A); 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Promo Music - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «Es iz Amerike! Cosa ci vuoi fare, è l'America!» (abb. Prosa 4) di Moni Ovadia, con Moni Ovadia, Lee Colbert e con la Stage Orchestra.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO.
SALA ROSSA
MR AND MRS SMITH 17.30, 20, 22.15
Con Brad Pitt, Angelina Jolie.
SALA BLU
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 18, 20, 22.15
Cartone animato della Walt Disney.
SALA GIALLA
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 17, 18.45
Cartone animato della Walt Disney.
L'AMORE NON BASTA MAI 15, 17.30, 20, 22.20

■ VITTORIA. Tel. 0481/530263
SALA 1 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16, 18.45, 21.40
SALA 2 - BROKEN FLOWERS 17.40, 20.10, 22.10.
SALA 3 - LA MARCIA DEI PINGUINI 17, 18.30
IL GUSTO DELL'ANGURIA 20, 22.20
V.M. di 18.

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA. 11 dicembre, ore 20.45. Diana Or.I.S. - Il medico dei pazzi di Eduardo Scarpetta, con Carlo Giuffrè. Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.
Ridotto del Teatro, ingresso gratuito, ore 20: inaugurazione de La pittura di Massimiliano Busan a cura dell'Associazione Prologo.

Continua dalla 6.a pagina

PROGETTOCASA Università investimento mono/bilocali in ristrutturazione da circa 46 mq a circa 67 mq, da euro 96.000. Esente mediazione. Cod. 481/P. 040368283.
PROGETTOCASA via Manna appartamento circa 124 mq, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, balconi, cantina. Cod. 679/P. 040368283.
PROGETTOCASA zona Tribunale appartamento circa 80 mq p. alto, ascensore, soggiorno, cucina, balcone, 2 stanze, servizi separati. Cod. 525/P. 040368283.
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 410 mensili Viale alloggio arredato di cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 500 mensili centro città alloggio arredato di cucina saloncino salotto matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 400 mensili Tonello alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 450 mensili Ponziana alloggio vuoto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana con sede Trieste nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

CALL center di Trieste ricerca operatori/trici con provata esperienza in attività di vendita telefonica verso privati. Disponibilità immediata. Telefonare 0409869861. (A7896)
CERCASI impiegata con esperienza disponibilità immediata. Tempo pieno. Tel. 040638424. (A7879)
COMMERCIALISTI in Udine, disponibilità locali e struttura adeguata, valutano acquisizioni clientela ced su territorio regionale F.V.G. disponibilità collaborazione per graduale inserimento o altro. Scrivere Casella 104 c/o Mailboxes Etc. Via Carducci 27 Udine.
PRESTIGIOSA residenza sanitaria sita in Trieste cerca con urgenza cuoca e aiuto cuoca con esperienza. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì ore 9.30-12, 15-17 al n. 040631883. (A7679)
SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035, www.scoutingweb.it. (Fil17)
SOCIETÀ commerciale cerca rappresentante monomandatario. E' gradita la conoscenza della lingua slovena. Inquadramento Enasarco con interessante retribuzione. Inviare fax allo 0432690669.
STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare il curriculum al fax 040634138. (A7816)
STUDIO professionale cerca impiegato/a mansioni contabili per sostituzione maternità. Inviare curricula Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AH4957474. (A7665)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFAROMEO 156 1,8 T.S Sportwagon Anno 2001 Blu Met Euro 10.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
ALFAROMEO 156 1,9 Jtd Sportwagon 110cv Anno 2001 Argento Euro 9.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, Rosso , Clima, Abs, A.Bag, Km 46.000 Garanzia, Euro 9.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Euro 10.800,00 Garanzia, Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 150 cv Distinctive, colore argento, km 0, anno 10/2005, euro 21.500. Aguzzoni 0481520830.
ALFA 155 1.8 T. Spark Sport, 1995, Nero, Con Climatizzatore E R. Lega, 88.000 Km, Garanzia 12 Mesi Euro 2.200,00 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.6 T. Spark 16v Distinctive, 2002, Nero Met. Clima ,Abs, A. Bag, R.Lega, Garanzia 12 Mesi, Euro 9.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.W Distinctive Grigio Met. 2001 Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 10.500,00 Tutto Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S. Wagon, Clima, Abs, A.Bag, 2002, Blu Met, Km 56.000, Occasione Euro 12.800,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 140cv 16v Distinctive, Full Opzional, Nero Met. Int. Pelle Rossa, Anno 2003, 51.000 Km, Garanzia, Euro 16.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd sportwagon distinctive 2001 km 74.000 euro 12.900. Progetto 3000 Automercato 040825182.
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 - 2002 Nero Met. - 79.000 Km - Cerchi Lega Certificata Garantita Euro 8.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 Distintive - 1999 - Blu Scuro Met. - Tagliandata - Garantita Euro 5.800,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
AUDI A3 2.0 Tdi 140cv, 7/03, grigio scuro, 6 airbag, clima, Abs, cerchi in lega, km 58.000, garanzia. Euro 18.800. Autosalone Girometta 040384001.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi, argento, pack cromo, cerchi maggiorati, nuova km 0, euro 33.000. Aguzzoni 0481520830.
AUDI A4 1,9 Tid Avant 130 cv, 3/02, grigio scuro, 6 airbag, clima, Abs, cerchi in lega, garanzia. Euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.
AUDI Tt 1,8, 11/99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega, garanzia. Euro 14.800. Autosalone Girometta 040384001.
BMW 320D Touring 150 cv, colore nero, 27.000 km, anno 2003. Euro 24.000. Aguzzoni 0481520830.
BMW 320 D Touring 150cv Anno 2002 Argento Euro 16.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
BMW 320 D touring Eletta 2002 km 125.000 euro 17.600. Progetto 3000 Automercato 040825182.

Ritorna a Udine
la fiera dell'elettronica
& del radioamatore
Con oltre 150 espositori
e tanta informatica ai prezzi
più bassi d' Italia
MOSTRA MERCATO
10-11
DICEMBRE 2005
ORARIO AL PUBBLICO:
09.00 - 18.00
prevendita biglietti dalle ore 08.30
Informazioni: 337 676719
E-mail: info@compendiofiere.it
Intero € 6,00 ridotto € 4,00
Padiglioni 5 e 6 - Ingresso Ovest
Parcheggio gratuito
Udine Fiere
Quartiere Fieristico Udinese - Torreano di Martignacco (UD) - www.udinefiere.it
COMPUTER
ELETTRONICA
RADIANTISMO
EDITORIA
TELEFONIA
TV-SATELLITARE
HOBBISTICA
Organizzazione: COMPUTER & RADIO
Compendio Fiere S.r.l.
Vi aspetta a Cerea (VR)
il 14 e 15 gennaio 2006

CHRYSLER Grand Voyager 2,5 Tdi Se Anno 1998 Argento Euro 8.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
CITROEN C5 3,0 V6 24v Exclusive Anno 2002 Verde Met Euro 9.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
DAIHATSU Terios 1,3 16v 4wd Dx Anno 1999 Argento Euro 7.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
FIAT Bravo 1.8 Gt 16v 115cv, Clima, Abs, A.Bag, R. Lega, 1999, Bianco, Con Garanzia Euro 3.800,00 Con Finanziamento, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Doblo 1,9 Jtd Elx Anno 2003 Rosso Euro 11.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
FIAT Multipla 1,9 110 Jtd Elx, 7/01, clima, 3 airbags, doppio tetto apribile. Garanzia. Euro 10.500. Autosalone Girometta 040384001.
FIAT Multipla 100 Elx 1999 km 60.000 euro 8.400. Progetto 3000 Automercato 040825182.
FIAT Panda Young 1,1 - 2003 - 23.000 Km - Bianco - Certificata Garantita Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
FIAT Seicento 1,1, Van - 2002 - Bianco -Clima - Garantita Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
FIAT Seicento 1.1 S Colore Bianco. Anno 2002, Clima, Servosterzo, Air Bag, Garanzia 12, Mesi Euro 4.200,00 Aerre Car Tel 040637484.
FORD Focus 1.8 Tdci sw 2003 km 94.000 euro 10.300. Progetto 3000 Automercato 040825182.
FORD Fusion 1,4 16v Collection 5p Anno 2004 Grigio Met Euro 11.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
FORD Galaxy 2300 16v Anno 2001 Argento Euro 12.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
JEEP Grand Cherokee 4,7 V8 Limited Autom. Quadradrive - 1999 - Beige Met. Chiaro Interni Pelle Nera - Full Optional Garanzia 12 Mesi Tratt. In Sede. Padovan & Figli Tel. 040827782.
KIA Sportage 2,0 4wd - 1998 - Grigio Metall. - 86.000 Km - Certificata Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, Anno 2001, Full Opzional, Verde Met. Perfetta, Euro 8.900,00 Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040 637484.
LEXUS Is 200 I 24v, 10/99, nero met., pelle, nav., lega, clima, controllo trazione. Garanzia. Euro 9.500. Autosalone Girometta 040384001.
LEXUS Is 200 Plus 2000 km 95.000 euro 12.000. Progetto 3000 Automercato 040825182.
MERCEDES Classe A170 Cdi classic, colore argento, 19.000 km, anno 2004, euro 15.500. Aguzzoni 0481520830.
MERCEDES C 200 Avangarde 2002 km 101.000 euro 20.300. Progetto 3000 Automercato 040825182.
MITSUBISHI Space Star 1,3 16v Gl Air Anno 2000 Blu Euro 5.700,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
NISSAN Almera Tino 1,8 16v Luxury Anno 2000 Argento Euro 9.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - Grigio Met. - Full Optional Telecamera Retromarcia - 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
OPEL Vectra 2.2 Tid Sw elegance, 2/04, 17.800 km, grigio, clima, Abs, radio cd, garanzia. Euro 17.800. Autosalone Girometta 040384001.
PEUGEOT 1007 Sporty 1,6 2tronic - Aziendale 2005 - Blu Met. - Full Optional - Tetto Apribile - Navigazione Satellitare - Impianto Telefono- Garanzia Orig.Estensibile - Listino 20.661,00 Euro 16.400,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
PEUGEOT 1007 Trendy 1,4 Hdi - Aziendale 2005 - Verde Met - Fuul Optionals - Navigazione Satellitare - Impianto Telefono - Pack Urban - Garanzia Orig. Estensibile - Listino 20.301,00 Euro. 16.000,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)
PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v Aut.Seq. - Aziendale - Full Opt. -Dicembre 2004 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p - 2005 - F.O: - Aziendale - Garanzia Originale Estensibile -I.V.A. Esposta Euro 13.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
RENAULT Espace 2,2 16v Dci Privilege Anno 2002 Argento Euro 17.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600. Progetto 3000 Automercato 040825182. (A00)
RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort 2004 km 38.000 euro 16.200. Progetto 3000 Automercato 040825182.
SAAB 9-3 1.9 Tid 16v Sportsedan Linear, 3/05, steelgray, clima, lega, 8 airbags. Garanzia. Euro 23.200. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
SAAB 9-3 2.0 T Aero cabrio, 12/04, steelgray, clima, pelle, 17'', telefono, xenon. Garanzia. Euro 34.000. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
SAAB 9-5 3.0 Tid Vector Wagon, 3/02, silver met., interni pelle, cerchi lega, radio cd, garanzia. Euro 18.800. Autosalone Girometta 040384001.
SAAB 9.3 Sportsedan 1.9Tid Vector, 10/4, silver, interni pelle/tessuto, fari Xeno, sensore parcheggio, radio cd, cerchi lega, km 48.000, garanzia. Euro 24.500. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
SUBARU Forester A Wd 2,0 16v Anno 2004 Verde Met Euro 18.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
SUZUKI Gran Vitara 2,5 V6 24v Sw Anno 2003 Blu Euro 18.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
SUZUKI Vitara 2,0/V6 Sw - 1999 - Verde Met. - Clima Abs 4airbag 4 Vetri El. Portapacchi Radio Caricatore Cd Uniproprietario - Tagliandata Garanzia Euro 7.400,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
TOYOTA Celica 1.8 16v Plus 1998 km 60.000 euro 8.200. Progetto 3000 Automercato 040825182.
TOYOTA RAV 4D4 Sol 5p, grigio bicolore, nuova km 0, euro 25.800. Aguzzoni 0481520830.
TOYOTA Rav 4 2,0 3p Anno 1999 Verde Met Euro 8.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Golf Gti 3p Anno 2000 Argento Km 41,000 Euro 9.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato 040825182.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

ALBERGO Stella Alpina***, vicino Sappada offerta inverno: 7 giorni al prezzo di 6. Affittasi appartamenti. Tel. 0435460379. (Fil 4618)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. ESCLUSIVO salone di massaggio Isola 0038651258658. (A7858)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA novità 19enne 7 misura bellissima completa senza fretta 3495433181. (B00)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella caldissima senza limite 3293961485. (A7862)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE sensuale appetitosa ti aspetta s/m 3203340248.
A.A.A.A.A.A. NOVITÀ asiatica 18.enne 4.a misura bellissima 3291778032. (A7898)
A.A.A.A.A. bellissima bionda sexy giovane Trieste tel. 3401565872. (A7848)
A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5 m anche padrona. 3462191097. (A7869)
A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima molto disponibile 3289241189. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA insaziabile completissima fondo schiena da sballo 3289782219.
A.A.A.A. GRADO bella simpatica ragazza ungherese ti aspetta 3493325103.
A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile 3297636040. (A7872)
A.A.A.A. TRIESTE piccantissima gattina giocherellona eccitante per te. 3337701827. (A7870)

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima bulgara 19enne disponibilissima. 3484556048.

A.A.A. COMPLETISSIMA massaggiatrice 6 naturale s/m anche domenica. 3288610883. (A7871)
A.A.A. NOVITÀ super sexy fisico mozzafiato 6.a m. massima disponibilità 3337076610. (A7844)
A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187.
A.A. CALDISSIMA superdotata sensazioni infinite grossa sorpresa femminile senza limite. 3409474349.
A.A. MONFALCONE bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti. 3343894192. (FIL2048)

PRAMOLLO
LONG WEEKEND
in hotel 4 stelle
3 giorni 1/2 pensione
3 giorni skipass
per persona euro
390,00
Hotel Wulfenia
Offerta valida dall'8 al 24/12/2005 fino a esaurimento disponibilità.
Prenotazioni: 0043.4285.8111 info@wulfenia.at - www.wulfenia.at

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3409116222. (A7867)
A.A. TRIESTE bellissima brasiliana pelle vellutata V misura ti aspetta 3284721642. (A7876)
A. BELLISSIMA ragazza ti affascinerò con la mia sensualità 10-17 tel. 3473553553. (A7851)
A. ITALIANISSIMA giovanissima a Trieste grossissima sorpresa padrona super sexy. 3203667343. (Fil47)
A. STREPITOSA ragazza 19 anni, padrona dei tuoi desideri ti aspetta. 3402994146.
A. TRIESTE bellissima giovane affascinante olivastra molto sexy completissima ti aspetta 3284358375. (A7855)
ALESSANDRA bellissima affascinante dolcissima mora occhi verdi fisico stupendo cerca amici amanti massaggi. 339/1440211. (Fil60)

ALT MONFALCONE novità splendida russa 19enne affascinante sensuale disponibilissima 3202638438.

A Staranzano sensualissima mulatta chiara 5.a misura. Bocca carnosa. Senza limiti. 3283237322. (C00)
A TRIESTE Sharon farò realtà la tua fantasia, chiama 3292784129 valido sempre. (Fil 47)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 328/7851391. (A7894)
CONCITA focosa, cerca compagnia per serate trasgressive. 3938154891. (Fil60)

KATIA GIOVANE accompagnatrice russa bella simpatica dolcissima ricevo vicino Aquileia. Tel. 3492428858. (B00)

MONFALCONE AISHA bella presenza gentile raffinata per trattamenti dolci e rilassanti provami 3346191226.

MONFALCONE BAMBOLINA splendida curve da sballo giovanissima divertimento assicurato ambiente riservato 3388117823.

MONFALCONE GESSYCA trasgressiva panterona 19enne 7.a misura naturale curve da sballo completissima. 3338888135.

MONFALCONE PROVOCANTE esplosiva 19enne curve da sballo ambiente riservato chiamami 3386876157.

NORMALE massaggio nuova ragazza 24enne giovane bella. 3293212233.

NOVITÀ: NUOVISSIMA 23enne Daniela, bella, snella, caraibica, ti aspetta ogni giorno 3394299894. (A788)

NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura tel. 3284763231.
NUOVISSIMA e affascinante bambola nera 5 misura fisico statuario caldissima completissima 3348417203.

NUOVISSIMA GATTINA calda ti aspetta a Monfalcone chiama 3296937478. (C00)

NUOVO! Massaggi completi! Ragazze slovene! 0038631578148, 0038631831785. (A7678)

PRIVATO CLUB Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A7594)

VICINANZE Monfalcone splendida caldissima disponibilissima seno XXL ti aspetta anche domenica 3391952445. (C00)
VIETATISSIMO 899544539 Erotika 008819398039 Roseto Sas Vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)
X studio a Nova Gorica offre differenti massaggi 8.30-19.30, 0038641527377.
YULI sono come un felino in calore insaziabile con tanta fantasia 3331575468.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)
COMMERCIALISTI in Udine, disponibilità locali e struttura adeguata, valutano acquisizioni clientela ced su territorio regionale F.V.G. Disponibilità collaborazione per graduale inserimento o altro. Scrivere casella 104 c/o Mailboxes Etc. via Carducci 27 Udine. (2047)

La Dolce Crisi
Fotografia Contemporanea in Italia
11 dicembre 2005 – 5 marzo 2006
martedì–venerdì 9.30–12.30, 14.30–18
sabato e domenica 10–18.30, chiuso lunedì
Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea
VILLA MANIN CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
GENERALI
Passariano, Codroipo (Udine)
tel +39 0432 906509
info@villamanincontemporanea.it
www.villamanincontemporanea.it

«I Templari» su Raiuno con la Moreau e Depardieu

ROMA Siamo agli inizi del XIV secolo. Filippo IV il Bello regna sulla Francia da sovrano assoluto: tre figli maschi assicurano la sua discendenza, mentre Isabella, l'unica figlia, è sposata con il re Edoardo II d'Inghilterra. Solo un potere riesce a tenergli testa: l'Ordine dei Templari. Preoccupato dalla loro ricchezza e dalla loro autonomia e desideroso di appropriarsi dei loro averi, Filippo il Bello li accusa di infedeltà, ribellione, idolatria e ogni sorta di malvagità: il processo farsa si protrae per sette anni.

È su questo sfondo che si muove «La maledizione dei templari», la nuova fiction in cinque puntate che Raiuno proporrà da lunedì in prima serata. Grande spaccato della Francia e dell'Europa del 1300, raffinata opera in costume, la fiction, diretta da Josee Dayan, ha un cast d'eccezione: Jeanne Moreau è l'intelligente e furba contessa Mahaut d'Artois; Philippe Torreton è Roberto d'Artois, l'eterno nemico della contessa che lotta tutta la vita per toglierle la contea; Gerard Depardieu impersona Jacques de Molay, Gran Maestro dei Templari.

L'attore Gerard Depardieu

A loro si aggiungono Jean Claude Brialy, Claude Rich, gli italiani Serena Autieri, Luca Barbareschi, Giuseppe Soleri. Mega coproduzione italo-francese, coinvolge Jla Creations, France 2 e Rai Fiction con il sostegno del Cnc (Centre National de la Cinematographie) di Parigi.

«La Maledizione dei Templari» è ispirata al grande affresco storico dei sette libri di Maurice Druon del ciclo «I Re Maledetti» e inizia alla fine del settimo anno del processo contro i Templari.

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 12.00
BRUNO VESPA AI FORNELLI

Bruno Vespa è ospite di Antonella Clerici oggi a «La Prova del Cuoco». Vespa aiuterà la Clerici a preparare due piatti tipici della cucina abruzzese: i tagliolini con zafferano, zucchine e limone e le misticanze con crema di zafferano.

LA7 ORE 23.30
INTERVISTE DI CHIAMBRETTI

«Markette Doppio Brodo»: un appuntamento per rivedere e commentare i momenti più importanti e divertenti degli ultimi giorni. Un'occasione speciale con cui la rete propone ai telespettatori una nuova ora di intrattenimento con lo show di Piero Chiambretti.

RAI 3 ORE 24
NUOVI MANIFESTI POLITICI

«Glob, l'osceno del villaggio» , il programma condotto da Enrico Bertolino, che analizza i meccanismi della comunicazione oggi esaminerà i nuovi manifesti politici apparsi nelle città italiane che di fatto aprono la lunga campagna elettorale.

RAI 3 ORE 17.00
L'ITALIA MENO CONOSCIUTA

Oggi a «Geo&Geo», le previsioni del tempo a breve termine e la tendenza per la settimana successiva. Oltre a questo documentari, itinerari alla scoperta dell Italia meno conosciuta e il consueto spazio per ospitare le associazioni.

I FILM DI OGGI

FATAL INSTINCT
Regia di Carl Reiner, con Armand Assante (nella foto).
GENERE: COMICO (Usa, 1994)

SKY CINEMA 3 21.00
Una donna sposata a un poliziotto che non ama progetta di eliminarlo per poter vivere finalmente con l'amante. Realizzare il sogno, però, non sarà semplice. Demenziale satira del genere «hard boiled»: discreto.

OMICIDIO INCROCIATO
Regia di Aaron Norris, con Chuck Norris (nella foto), Michael Parks.
GENERE:POLIZIESCO (Usa, 1991)

SKY CINEMA MAX 22.35
Un poliziotto dalla fama di duro si infiltra in una banda di narcotrafficanti per sgominarla. Qualcuno lo tradisce ma il nostro, creduto morto, sa farsi valere. Un «action movie» dedicato ai patiti del genere.

SINGAPORE
Regia di John Brahm, con Ava Gardner (nella foto), Fred MacMurray.
GENERE: GIALLO (Usa, 1947)

RAITRE 1.20
Un americano torna a Singapore nel '46 per recuperare una preziosa collana e la fidanzata senza memoria, persa durante un bombardamento. Un racconto senza il mordente necessario.

VACANZE DI SANGUE
Regia di Jay Chandrasekhar, con Michael Weaver e Nat Faxon (nella foto il cast).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 22.55
Su un'isola sperduta nel cuore dei tropici, la tranquillità di un villaggio turistico viene turbata da un misterioso serial killer che miete vittime a colpi di machete. Divertente parodia del filone horror.

FORGET PARIS
Regia di Billy Crystal, con Debra Winger (nella foto) e Billy Cristal.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

SKY CINEMA 3 18.55
Un arbitro di basket e un'addetta alle pubbliche relazioni si incontrano a Parigi e si sposano. Ma le loro carriere ostacolano il rapporto. Intelligente, in odore di Woody Allen.

IL SIERO DELLA VANITA'
Regia di Alex Infascelli, con Margherita Buy e Francesca Neri (nella foto).
GENERE: THRILLER (Italia, 2004)

SKY CINEMA MAX 18.45
L'ex ispettore di polizia Lucia Allasco torna in servizio per indagare sulla sparizione di alcuni personaggi della tv, tutti legati al celebre show di Sonia Morton. Caccia al killer con un occhio impietoso a vizi attualissimi.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Strega per amore** Telefilm
06.30 **Documentario**
06.45 **UnoMattina.** Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
10.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
13.40 **Varietà**
14.00 **Tribuna Politica**
14.40 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.35 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.10 **Supervarietà**

20.35 QUIZ

> Affari tuoi speciale
Serata speciale con il gioco a premi condotto da Pupo.

22.45 **Il cane e il poliziotto.** Film (azione '95). Di Aaron Norris. Con Carmine Caridi e Chuck Norris.
00.20 **Applausi**
01.00 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.30 **Rai Educational**
02.00 **Max e Tux**
02.05 **Poliziotti d'Europa** Telefilm
03.00 **Non cercate l'assassino.** Film (thriller '94). Di Eli Cohen. Con Brion James e Carrie Ann Moss.

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **Documentario**
06.10 **Focus**
06.20 **La Rai di ieri**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.15 **Cani Gatti & altri amici**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm. "Il debito"
10.50 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.10 **Medical investigation** Telefilm. "Non sei solo". Con Neal McDonough.
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.10 **Random**
18.10 **8 semplici regole** Telefilm. Con J. Ritter.
19.00 **Squadra speciale Lipsia** Telefilm. "Doppia vita"
19.55 **Classici Disney**
20.05 **Tom & Jerry**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**
20.35 **Cartoni animati**

21.00 FICTION

> Incantesimo
Antonio promette a Giulia che si occuperà del bambino se risulterà suo.

23.00 **Confronti.** Con Gigi Moncalvo.
23.45 **Mild storm - Fuga dal passato.** Film TV (commedia '96). Di Andrew Stevens. Con Ian Ziering e K. K. Lang.
01.20 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
02.05 **Ma le stelle stanno a guardare?**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Eros**
03.00 **Polvere di stelle**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.10 **Rai Educational**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.**
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene**
11.30 **L'album**
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo**
12.10 **Policarpo ufficiale di scrittura.** Film (commedia '58). Di Mario Soldati.
13.10 **Snowy River - La saga dei Mc Gregor** Telefilm
14.00 **Geo**
14.25 **La mia scuola**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.**
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.10 **Geo**
19.40 **Blob**
20.00 **Il venerdì di 'Che tempo che fà.** Con Fabio Fazio.
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

21.00 FILM

> Heat-La sfida
Al Pacino e Robert De Niro in un film drammatico di Michael Mann.

00.00 **Glob, l'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.50 **Rai Educational**
01.20 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
04.30 **Prove Tecniche di Trasmissione**

RETEQUATTRO

06.00 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.10 **Batticuore** Telenovela. Con Gabriel Corrado.
06.55 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
07.15 **Esmeralda** Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
07.50 **Charliès Angels** Telefilm
09.50 **Sugar Daddies** Telefilm
10.00 **Ollio sposo mattacchione.** Film (commedia '39). Di Gordon Douglas.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
13.40 **Vita da strega** Telefilm
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Sai Xchè?.** Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
15.30 **Eva contro Eva.** Film.
18.55 **TG4**
19.05 **Renegade** Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris. Cordier.

21.00 FICTION

> Il commissario Cordier
Problemi per Antonella Lualdi, moglie di Cordier.

23.10 **Il Texano dagli occhi di ghiaccio.** Film (western '76). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Sondra Locke.
01.50 **MediaShopping**
01.55 **Music Line**
03.05 **Un'avventura meravigliosa.** Film (commedia '51). Di Lloyd Bacon.
04.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
05.30 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **Giudice Amy** Telefilm
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Giudice Amy** Telefilm
12.30 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 **TG5**
13.15 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
13.45 **Tutto questo è soap** Telenovela
13.50 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.20 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
15.50 **Amici..**
16.35 **Il bambino d'oro.** Film (fantastico '86). Di Michael Ritchie. Con Charles Dance e Eddie Murphy.
18.45 **Passaparola.**
20.00 **TG5**
20.10 **Paperissima Sprint.** Con Eva Henger e Gabibbo.
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 FILM

> Mamma, ho perso l'aereo
Macaulay Culkin è Kevin, bambino terribile.

23.20 **Benvenuta in paradiso.** Film (commedia '98). Di Kevin Rodney Sullivan. Con Taye Diggs e Whoopi Goldberg.
01.15 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
01.45 **Il Diario (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.35 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
03.20 **Mork & Mindy** Telefilm
04.20 **Un medico tra gli orsi** Telefilm

ITALIA 1

08.20 **Pixie & Dixie**
08.50 **I Robinson** Telefilm
09.25 **Road to justice - Il giustiziere** Telefilm
11.15 **MediaShopping**
11.20 **Più forte ragazzi** Telefilm.
12.25 **Studio Aperto**
12.30 **Candid Camera.**
13.40 **Shaman King**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Dawson's creek** Telefilm.
15.55 **Campioni, il sogno**
16.15 **Bentornato Topo Gigio**
16.30 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
16.55 **Sonic X**
17.10 **Mirmo**
17.35 **Spongebob**
17.55 **Rossana**
18.20 **Lupo de Lupis**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
18.35 **Love Bugs 2** Telefilm.
19.00 **La vita secondo Jim** Telefilm..
19.25 **Carmencita Sit - com** Telefilm
19.30 **La vita secondo Jim** Telefilm.
19.55 **Love Bugs 2** Telefilm.
20.10 **O.C. - Orange County** Telefilm.

21.00 TELEFILM

> C.S..I. Miami
David Caruso e la sua squadra indagano sull'omicidio di un professore.

22.50 **The Closer** Telefilm.
00.00 **Six feet under** Telefilm. "Una fine, un inizio". Con Frances Conroy e Peter Krause.
01.00 **Carmencita Sit - com** Telefilm
01.05 **Il bivio - Cosa sarebbe successo se....** Con Enrico Ruggeri.
02.20 **MediaShopping**
02.40 **Campioni, il sogno (R)**
03.00 **MediaShopping**
03.25 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.

LA7

06.00 **TG La7**
07.15 **La famiglia Addams** Telefilm
07.45 **Cadfael** Telefilm
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.05 **Dogs with Jobs**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **Documentario**
13.05 **Matlock** Telefilm
14.05 **Gran premio.** Film (commedia '44). Di C. Brown. Con Mickey Rooney e Taylor Elizabeth.
16.20 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **The Agency** Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 **Star Trek - Enterprise** Telefilm. "Carpenter Street". Con John Billingsley e Scott Bakula.
20.00 **Documentario**
20.35 **Atlantide**

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi guida il fortunato talk-show.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
00.30 **I corti**
00.45 **25a ora - Il cinema espanso**
01.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
02.50 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.55 **CNN - News**

SKY 1

06.05 **Amici di... letti.** Film (commedia '03). Di Jordan Brady. Con Charlize Theron e Patrick Swayze.
08.05 **Pontormo - Un amore eretico.** Film (drammatico '04). Di Giovanni Fago. Con Joe Mantegna e Laurent Terzieff.
09.50 **Baran.** Film (drammatico '01). Di Majid Majidi. Con Abbas Rahimi e Hossein Mahjoub.
11.40 **Matrimonio impossibile.** Film (commedia '03). Di Andrew Fleming. Con Albert Brooks e Michael Douglas.
14.00 **Tuck everlasting - Vivere per sempre.** Film (drammatico '02). Di Jay Russell. Con Amy Irving e Sissy Spacek.
16.10 **Amici di... letti.** Film (commedia '03). Di Jordan Brady. Con Charlize Theron e Patrick Swayze.
18.15 **The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Film (drammatico '04). Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid e Jake Gyllenhaal.

21.00 FILM

> Che ne sarà di noi
Film generazionale con Silvio Muccino alla scoperta dell'amore e della vita.

22.55 **Vacanze di sangue.** Film (commedia '04). Di Jay Chandrasekhar. Con Bill Paxton e Tanja Reichert.
00.45 **The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Film (drammatico '04). Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid e Jake Gyllenhaal.
02.50 **Baran.** Film (drammatico '01). Di Majid Majidi. Con Abbas Rahimi e Hossein Mahjoub.
04.25 **Darkwolf.** Film (horror '03). Di Richard Friedman.

SKY 3

08.30 **Nema problema.** Film (drammatico '04).
10.05 **Hero.** Film (azione '02).
12.10 **Pancho Villa, La Leggenda.** Film (drammatico '03).
14.30 **Le conseguenze dell'amore.** Film (drammatico '04).
16.35 **C'era una volta in Messico.** Film (azione '03).
18.55 **Forget Paris.** Film (commedia '95). Di Billy Crystal. Con Billy Crystal e Debra Winger.
21.00 **Fatal Instinct - Prossima apertura.** Film (commedia '94). Di C. Reiner. Con Armand Assante e Sean Young.
23.05 **Against the ropes.** Film (drammatico '04). Di Charles Dutton. Con Meg Ryan e Omar Epps.
01.00 **Tutto in quella notte.** Film (commedia '04). Di Franco Bertini.
02.50 **C'era una volta in Messico.** Film (azione '03).

SKY MAX

06.05 **The Boondock Saints - I santi di Boston.** Film (thriller '99).
08.10 **Pirana.** Film (horror '78).
09.55 **Hollywood Homicide.** Film (azione '03).
12.10 **Progetto Mindstorm.** Film (azione '01).
14.00 **Biancaneve nella foresta nera.** Film (fantastico '96).
16.15 **Gianni Canova Presenta**
16.25 **Fifty Fifty.** Film (avventura '92).
18.45 **Il siero della vanità.** Film (drammatico '04). Di Alex Infascelli. Con Francesca Neri e Margherita Buy.
21.00 **Jeepers Creepers - Il canto del diavolo.** Film (horror '01). Di Victor Salva. Con Justin Long e Patricia Belcher.
22.35 **Omicidio incrociato.** Film (azione '91). Di Aaron Norris. Con Alberta Watson e Chuck Norris.
00.45 **Modella per caso.** Film (erotico '02).

SKY SPORT

07.00 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Werder Brema-Panathinaikos**
09.00 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Villareal-Lilla**
11.00 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Arsenal-Ajax**
13.00 **C'era una volta: Inter-Milan**
14.30 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Benfica-Manchester United**
16.15 **UEFA Champions League 2005/2006 (R): Chelsea-Liverpool**
19.05 **Italia - Germania 4 - 3**
19.35 **Sky Speciale: Fifa World Cup 2006 - Sorteggio**
00.05 **Italia - Germania 4 - 3**
00.30 **C'era una volta: Inter-Milan**
01.30 **Sky Speciale: Fifa World Cup 2006 - Sorteggio**
03.30 **La compagnia dell'Eurogol**
04.30 **C'era una volta**

MTV

06.00 **News**
07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Into the music**
13.30 **Date my mom**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **School in action**
15.30 **Yu Yu Hakusho**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV R'n'B Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Room Raiders**
19.30 **Globally Dismessed**
20.00 **Flash News**
20.05 **Cinderella Boy**
20.30 **School in action**
21.00 **Pimp my wheels**
21.30 **School in action**
22.30 **Flash News**
22.35 **Transit.** Film (commedia)
00.00 **Road rules**
03.30 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Inbox**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox**
20.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
21.00 **Inbox**
22.00 **Play.it**
23.00 **Rapture**
00.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Classifica ufficiale**
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
10.10 **Rotocalco ADNKronos**
10.30 **Buongiorno con Telequattro**
11.05 **Un volto, due donne**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.35 **Pianeta salute**
17.10 **Il notiziario meridiano (R)**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.28 **Il meteo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **L'occhio azzurro**
20.10 **Musica che passione!**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Idee e progetti per la città**
21.40 **Blue Heelers** Telefilm
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **La cultura fa goal**
23.50 **TG Italia9**
00.10 **Basket: La partita della Pallacanestro Trieste**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.30 **Slovenia Magazine**
15.00 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
15.30 **Focus Vela**
16.00 **Zona sport**
16.30 **Basket Eurolega 2005/2006 (R): Union Olimpija--Climamio Bologna**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Tuttoggi attualità**
20.30 **Itinerari**
21.00 **F05**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.25 **Tuttoggi attualità**
23.55 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
17.30 **Fox Kids**
18.00 **Le favole più belle**
18.15 **Creartù**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.15 **Ufficio reclami**
19.30 **Parla Trieste**
19.50 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.50 **Tg Trieste Oggi**
23.05 **X Hacker's Hit**
23.35 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Bonnie and Clyde; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 17.54: Bollettino della neve; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Parole parole; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30: Il Cartellone; 23.00: GR3; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte (replica); segue: Easy listening; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Dalle nostre manifestazioni 2.a parte (replica); 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi: Nel paese di Andersen; 14.25: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Zora Tavcar: Il falò della vita. 5.a puntata; 17.25: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: La Bomba!; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Disco Ball.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

BUY OR BID CAFFÈ DEGLI SPECCHI, 9-10-11 DICEMBRE - TRIESTE
MOSTRA MERCATO DI GIOIELLI, ARGENTI E OROLOGI

SALONE BRUNA
1960-2005

TRIESTE

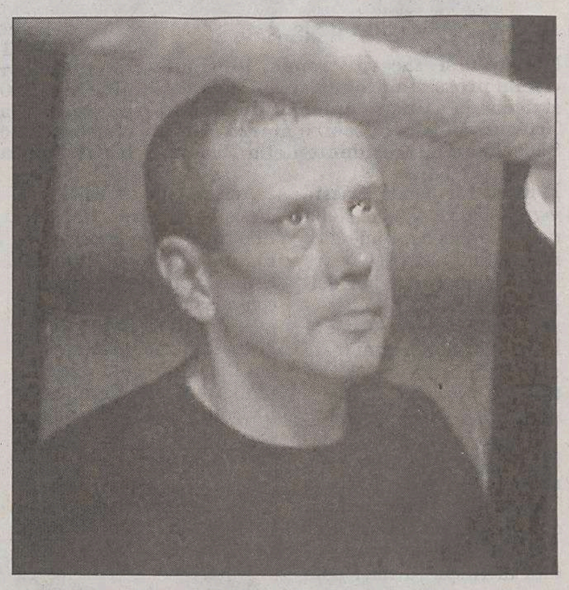
CRONACA DELLA CITTÀ

45° anno di attività
Festeggerò con le affezionate clienti tutto il mese di dicembre
Via Cavalli n° 2 040.371483

C'è un filo comune tra l'inchiesta aperta qualche settimana fa per il doping e quella avviata nei confronti del manager sportivo

Cocaina, Gotti accusato da Sarcletti

E' stato il medico a fare al pm e alla Finanza il nome del maestro di thai-boxe



Il maestro di thai boxe Alessandro Gotti

di Corrado Barbacini
di Claudio Ernè

«Alessandro Gotti? Ora ricordo. Lo conosco e sono stato a cena con lui e altri amici in un ristorante del Carso. È vero, mi ha venduto una busta di cocaina».

L'indagine che ha portato all'arresto del manager di boxe thailandese Alessandro Gotti, è partita da questa sofferta ammissione. A parlare in un ufficio della Procura della Repubblica, è stato il dottor Giorgio Sarcletti, agli arresti domiciliari dell'11 novembre con l'accusa di truffa al sistema Sanitario nazione e doping sportivo. Di fronte a lui il pm Maurizio De Marco.

«Si, proprio ora mi ricordo». A far ritornare la memoria al medico sotto interrogatorio era stata una fotografia scattata dagli investigatori della Guardia di Finanza nella scorsa primavera. Una foto che mostrava un gruppo di amici radunati attorno a un tavolo di quel locale del Carso. Tra i commensali, Alessandro Gotti, agli arresti domiciliari con l'accusa di aver spacciato cocaina.

Da queste ammissioni del dottor Sarcletti l'inchiesta del Prima Compagnia della Guardia di Finanza ha avuto una significativa accelerazione. È stato identificato il giro che gravitava attorno a Gotti e che di cocaina faceva uso. Molti triestini ma anche gente di fuori che faceva riferimento a una pizzeria del centrocittà per gli acquisti della bustine.

Giorgio Sarcletti, il medico accusato di spaccio di doping

Che il dottor Giorgio Sarcletti e il maestro di boxe thailandese fossero buoni conoscenti non era una mistero per nessuno. Il medico stava a bordo del ring nelle riunioni di Muay Thai organizzata dalla società di Gotti. Il suo era un ruolo ufficiale, un servizio agli atleti. Senza la presenza di un medico, vista la violenza degli scontri, le riunioni non avrebbero potuto nemmeno iniziare. Per questa sua attività a favore delle arti marziali, il medico è stato premiato il 5 novembre scorso sul ring del palazzetto con una targa di similoro. C'erano duemila appassionati ad applaudirlo.

Il pm Maurizio De Marco ha convocato Alessandro Gotti in Procura assieme al suo legale, l'avvocato Gianfranco Grisonich, e gli ha contestato le ammissioni del medico. Il verbale era lì sul tavolo. Il maestro di thai-boxe ha preso la palla al balzo: non ha negato, non ha ammesso. «Non sono stato io a cedere la droga al medico ma vi racconto qualcosa d'altro». Forse ha promesso qualche informazione importante per non finire in una cella del Coroneo e perché l'inchiesta che lo coinvolgeva non diventasse pericolosamente pubblica. «Sono un manager sportivo, gestisco una palestra, sono al vertice di una Federazione e ho contatti con le autorità amministrative cittadine».

Per dimostrare la sua attendibilità e «meritare» gli arresti domiciliari a cui è ancora assegnato, l'ex pugile avrebbe parlato con gli inquirenti anche di una vettura che a di lì a qualche giorno avrebbe dovuto lasciare Napoli diretta al Nord, a Trieste. «Lì ci sono due corrieri e troverete anche qualcosa d'altro». L'auto è stata seguita e poi bloccata dagli investigatori. Ma era pulita. Neanche un milligrammo di droga.

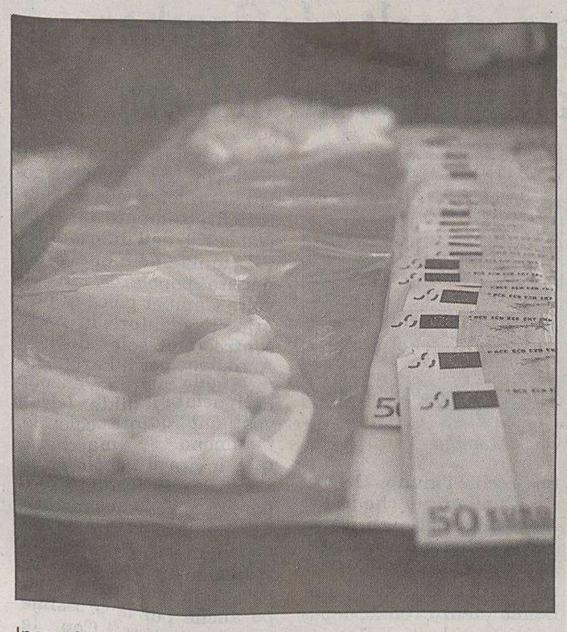
L'inchiesta comunque prosegue. Nel mirino degli investigatori vi è un locale del centrocittà frequentato da Alessandro Gotti ma anche da altri personaggi. Consumatori e, in questa veste, teoricamente non perseguibili ma solo segnalabili alla Prefettura. Nei prossimi giorni questi consumatori saranno convocati in caserma. E a tutti sarà posta la stessa domanda: «chi vi passava la droga?»

Lo stesso Gotti avrebbe ammesso di fronte agli inquirenti di essere ricaduto dai primi mesi dell'anno nell'uso della cocaina. Non riusciva più a farne a meno dopo aver già vinto in anni passati questa identica battaglia. Giovedì prossimo l'ex pugile sarà nuovamente interrogato e in quella sede cercherà di fornire agli investigatori altri ragguagli per ridimensionare l'accusa di spaccio.

«C'è una sola chiamata in correità che noi peraltro contestiamo. Sono certo che tutta la vicenda che coinvolge il mio cliente verrà ridimensionato» aveva affermato il difensore quando la notizia dell'arresto di Gotti si era diffusa.

IL FENOMENO

Un consumo che è ormai un vero allarme sociale



In una foto d'archivio cocaina e il ricavato della sua vendita

I primi segnali inquietanti erano arrivati con la diffusione sul mercato delle droghe sintetiche. Oggi, in Italia e a Trieste l'allarme sociale ha un solo nome: cocaina. Ma molti consumatori continuano ad associarla all'idea di successo, efficienza fisica e competizione. Chi ne fa uso non si considera un tossicodipendente: parla invece di eliminazione della fatica, superamento dello stress e di incremento del potere di concentrazione.

Al contrario, spiegano gli esperti, è come se eliminassimo il dolore fisico senza togliere le cause che lo provocano. Gli effetti sono devastanti. Terminata l'euforia, arriva la crisi, la depressione.

In questi ultimi anni il consumo di coca anche a Trieste è aumentato in via esponenziale e ha superato di molto quello dell'eroina. Il consumo è trasversale e coinvolge tutte le classi sociali e gran parte delle età. Ci sono ricchi e disoccupati, casalinghe e studentesse, sportivi e medici, professioniste e ragazzi in carriera.

Cinquanta euro, specie nei fine settimana si spendono con leggerezza, senza rendersi conto dei danni che la cocaina può provocare e senza valutare il fatto di essere entrati comunque in contatto con una rete criminale che coinvolge gran parte del globo.

Il 5 per cento della popolazione mondiale tra i 15 e i 64 anni di età, quasi 200 milioni di persone, ha fatto uso di stupefacenti nel corso di quest'anno. La cocaina è al terzo posto dei consumi preceduta dalla cannabis e dall'eroina.

Secondo il rapporto dell'Ufficio dell'Onu per la lotta agli stupefacenti nel 2004 il valore del traffico complessivo di droga è stato di 321 miliardi di dollari, superiore al prodotto interno lordo del 90 per cento degli Stati.

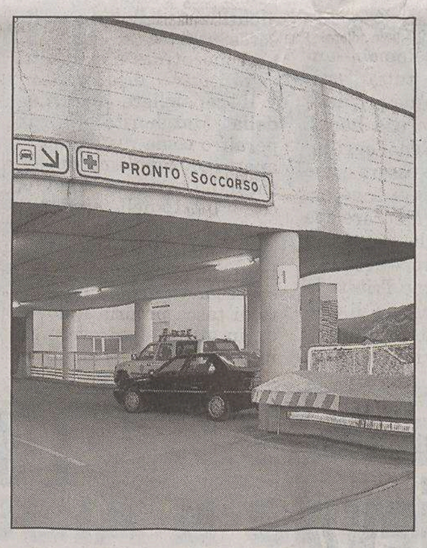
> Ogni settimana arriva in città mezzo chilo di stupefacente

A Trieste, secondo le stime degli investigatori, arriva mezzo chilo di cocaina alla settimana. Forse anche più. Con l'aumento della richiesta si sono moltiplicate anche le vie di rifornimento. Croazia, Olanda, ma anche Albania e Spagna. Del resto il mercato europeo è fiorente e l'età media degli assuntori si sta abbassando. Il primo contatto con la droga dal 1999 al 2004 è sceso dai 24-28 anni, ai 15-19.

Al centro del caso una donna stroncata a 70 anni per aneurisma dell'aorta

Paziente morì dopo cinque ore di attesa: radiologo di Cattinara rinviato a giudizio

Assolta la dottoressa del Pronto soccorso che per prima ha visitato l'anziana signora dopo l'intervento del 118



L'ingresso del Pronto soccorso a Cattinara

Omicidio colposo. Per questa ipotesi di reato il presidente del Gip Raffaele Morvay ha rinviato a giudizio davanti ai giudici del Tribunale il medico radiologo dell'ospedale di Cattinara Furio Zucconi.

Il processo si aprirà il 6 marzo. Lo stesso magistrato ha invece assolto dall'identica ipotesi di reato la dottoressa Vera Lupinc del Pronto soccorso dello stesso ospedale. La formula adottata al termine del processo svoltosi con rito abbreviato, è la più ampia: «per non aver commesso il fatto».

La rappresentante dell'accusa, il pm Lucia Baldovin, aveva chiesto, al contrario, che la dottoressa Lupinc fosse condannata a otto mesi di reclusione con la condizionale. Identica richiesta è stata formulata dall'avvocato Mariolina Sergo Cepak che rappresenta la figlia dell'anziana signora morta a Cattinara per un aneurisma dall'aorta addominale.

Paola Mezgec, 70 anni, aveva dovuto attendere cinque ore prima di essere portata in sala operatoria per un disperato intervento. Era morta poco dopo. Da qui l'esposto alla magistratura, l'apertura dell'inchiesta e l'udienza davanti al giudice Morvay.

«Mia madre è stata lasciata sola per cinque ore in un lettino. Hanno atteso tutto questo tempo prima di decidersi a operarla. Nessuno mi ha informato del suo ricovero» ha sempre sostenuto la figlia, Lucia Zorzetti.

Una tesi confermata dai periti del Tribunale. «L'assistenza fornita alla paziente a Cattinara non è stata tempestiva e non del tutto corretta, nè conforme alla migliore arte medica» si legge nella relazione dei professori Carlo Bertoglio e Francesco Rosso. «Se l'aneurisma all'aorta addominale fosse stato prontamente diagnosticato e operato nella fase di rottura tamponata, la paziente avrebbe avuto il 50 per cento di probabilità di sopravvivere all'evento».

Ma andiamo con ordine. Tutto era iniziata il 12 ottobre 2002 quando la signora Paola Mezgec si era sentita male e aveva chiamato il suo medico di base che aveva chiesto l'intervento del 118. Al Pronto soccorso di Cattinara, sempre secondo la perizia ordinata dal Tribunale, la dottoressa Lupinc aveva visitato l'anziana signora e aveva chiesto l'intervento del Servizio di radiologia. «E' probabile, anzi certo, che se non avesse dovuto fare e refertare, esami in sospeso, il dottor Zucconi sarebbe stato meno disattento alle sollecitazioni ripetute della dottoressa Lupinc».

In questo giudizio sta tutta l'udienza. La dottoressa del Pronto soccorso è stata assolta perchè aveva chisto l'intervento del radiologo. Il dottro Zucconi pe rl'analogo motivo è stato rinviato a giudizio.

Va infine detto che la perizia dei professori Carlo Bertoglio e Francesco Rosso sottolinea altre incongruenze. Ad esempio che «nel suo esposto alla Direzione sanitaria sulla morte della signora Mezgec, il professor Antonio Gullo, direttore del Dipartimento di medicina perioperatoria, ha reso dichiarazioni inesatte sugli orari e soprattutto sulla terapia medica praticata, rendendo difficoltose le indagini».

Inoltre la Direzione Sanitaria dell'ospedale di Cattinara, sempre secondo i due periti del Tribunale, «si è dimostrata superficiale nel non trasmettere al Tribunale tutta la documentazione».

c.e.

MINISTERO DELLA SALUTE

C'è la conferma: Storace lunedì al Burlo Garofolo

È confermato: il ministro della Salute Francesco Storace sarà lunedì a Trieste e visiterà l'ospedale infantile Burlo Garofolo.

Si tratta della prima visita del ministro in via dell'Istria, una struttura in cui ha destato vivaci reazioni e timori la proposta lanciata dallo stesso Storace di impedire le cure fuori regione.

Un provvedimento che limiterebbe l'attività del Burlo, al quale si rivolgono ogni anno migliaia di pazienti provenienti da altre regioni.

Il ministro Storace sarà al Burlo Garofolo dalle 11 alle 13 e successivamente incontrerà i vertici locali dell'Ordine dei medici. Sarà l'occasione per fare il punto sulla sanità a Trieste.

Francesco Storace

La visita di lunedì tuttavia ha anche un altro scopo: Francesco Storace parteciperà nel tardo pomeriggio a una manifestazione organizzata da Alleanza nazionale alla Marittima.

fino a esaurimento scorte
PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
alcuni esempi...
BASE tutta in legno da € 69,00
MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da € 69,00
MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm da € 198,00
da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera
casa del materasso
NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è vicino a Pirona
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Finanziaria, accolti in commissione bilancio due emendamenti di Menia (An), Romoli e Saro (Fi)

Fondo Trieste, in arrivo 6 milioni

Maggioranza e opposizione concordi: utilizzo mirato ai grandi progetti

di **Paola Bolis**

Nessuno si faceva troppe illusioni. «Nella prossima Finanziaria nemmeno si accenna a una riconferma del Fondo Trieste», diceva lo scorso marzo Fabio Scoccimarro, presidente della Provincia e della commissione che gestisce il Fondo. «Se il governo fosse stato un po' più furbo avrebbe pensato a finanziare almeno il 2006... Ci sarebbe quasi da apprezzare l'assenza di ragionamenti elettoralistici», snocciolava in novembre il deputato di An Roberto Menia.

E invece, il Fondo Trieste vivrà anche nel 2006. Nella notte - o meglio, come dice il deputato azzurro Ettore Romoli, alle prime luci dell'alba - di ieri, la commissione bilancio della Camera ha dato il via libera al testo della Finanziaria che la settimana prossima approderà in aula a Montecitorio.

Il documento mette a bilancio - per il solo 2006 - sei milioni di euro per il Fondo Trieste e quattro milioni di euro per il Fondo Gorizia.

Daniela Santanché, deputata di Alleanza nazionale e relatrice della Finanziaria in commissione, ha fatto propri due distinti emendamenti presentati l'uno dai deputati di An Roberto Menia e Alberto Giorgetti, l'altro dai deputati azzurri Ettore Romoli e Ferruccio Saro.

La blindatura. Prima di fare propri gli emendamenti Santanché ne ha limato di netto gli importi, che Menia e Romoli richiedevano in misura maggiore - 10 milioni per Trieste e 5 per Gorizia - e per l'arco del prossimo triennio. Ma lo stanziamento - superiore di un milione di euro ai 5 milioni stanziati lo scorso anno - risulta pressoché blindato, anche perché con ogni probabilità il governo sul voto porrà la fiducia. E poi «il fatto fondamentale - commenta **Roberto Menia** - è che il capitolo dei Fondi Trieste e Gorizia non sia stato chiuso e che si possa pensare a un finanziamento anche nei prossimi anni. In caso contrario sarebbe stata posta una pietra tombale sulla sua sopravvivenza». Il deputato annota come i parlamentari di Alleanza nazionale siano riusciti a fare sopravvivere il Fondo «anche a fronte delle carenze di bilancio», con un «impegno che è stato mantenuto a servizio della città e del territorio».

Ancora più esplicito è il forzista **Ettore Romoli**. Che ringrazia Ferruccio Saro, unico componente del Friuli Venezia Giulia in commissione bilancio, per avere seguito fino a notte l'iter dell'emendamento. E poi Romoli ricorda come «il ministro Giulio Tremonti e il viceministro Vegas abbiano raschiato il fondo del barile a favore di questo importantissimo strumento per l'economia giuliana, che versa in particolari condizioni di stagnazione se non addirittura di recessione».

L'opposizione. E mentre nella sede triestina di Alleanza nazionale si sottolinea - per dirla con il presidente provinciale del partito e vicesindaco **Paris Lippi** - come «Menia al solito parla poco e porta i fatti», al deputato della destra un riconoscimento arriva anche dal collega parlamentare e candidato sindaco di centrosinistra **Ettore Rosato**: «A Menia bisogna riconoscere di avere lavorato bene», sottolinea il deputato di Intesa democratica, peraltro firmatario a sua volta di emendamenti presentati sul tema con altri colleghi dell'opposizione. Risolta la questione del Fondo, molti altri problemi economici però - sottolinea Rosato - restano tutti da risolvere.

Intanto si apre il dibattito sull'importanza che riveste oggi il Fondo Trieste e sulle modalità con cui utilizzare i soldi che arriveranno.

Rosato e altri parlamentari del centrosinistra - così come Assindustria - da tempo hanno segnalato l'esigenza primaria di vedere mantenuto il Fondo nel momento in cui la Slovenia, con l'ingresso nell'Unione europea, godrà di facilitazioni e aiuti che potrebbero creare uno squilibrio forte con l'economia del Friuli Venezia Giulia.

Mentre di recente l'europarlamentare azzurro **Renato Brunetta**, pur auspicando la continuità del Fondo, invitava a guardare oltre: perché «l'attenzione dei cittadini, imprenditori e amministratori, deve essere rivolta non tanto a questo tipo di strumenti quando alla competizione in Europa».

«Brunetta non ha torto», osserva Ettore Romoli, «anche perché con tutta l'assistenza che le due province di Trieste e Gorizia hanno ricevuto nei decenni oggi sarebbero dovute essere come la Silicon Valley. Invece... Ma non si può ignorare che l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea costituisce per Gorizia e Trieste la morte dell'economia di confine: per questo occorre arrivare a una riconversione completa. Per la quale sono necessari anche i fondi come quello per Trieste e Gorizia, che restano boccate d'ossigeno».

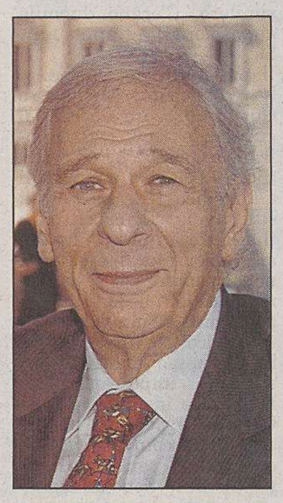
No ai fondi a pioggia. Il sindaco **Roberto Dipiazza**, dopo avere lanciato una stoccata al centrosinistra («C'è chi grida sempre al lupo, ma in effetti poi si lavora per portare a casa il risultato»), parla anch'egli di «boccata di ossigeno» ma lancia l'ennesimo stop ai finanziamenti a pioggia.

Sulla stessa linea il presidente della Provincia e del comitato Fondo Trieste **Fabio Scoccimarro**: «Il Fondo Trieste non potrà essere rinnovato all'infinito, specie se consideriamo che a partire dal 2007 la Slovenia entrerà a fare parte anche dell'area regolata dall'Accordo di Schengen. Oltre che per ridistribuire in maniera congrua questo ulteriore stanziamento, quindi – prosegue il numero uno di palazzo Galatti – il prossimo anno andrà utilizzato per programmare nuove forme strutturali d'intervento. Non più contributi a pioggia e in grado di consentire all'intero comparto economico triestino di presentarsi in termini competitivi alle sfide dell'immediato futuro».

La strategia. Infine, uno dei componenti il comitato di gestione del Fondo Triste e capogruppo della Margherita in Regione **Cristiano Degano**: «Nessuno ha gridato al lupo - è la replica indiretta di Degano a Dipiazza - ma il mese scorso abbiamo chiesto semplicemente alle istituzioni di avviare delle azioni comuni per sollecitare la sopravvivenza del Fondo». Quanto all'utilizzo delle nuove risorse, «sono d'accordo: vanno concentrate su progetti significativi», dice Degano.

Il consigliere regionale della Margherita ricorda peraltro come resti sempre aperto un problema di cassa: dallo scorso settembre, con il blocco delle erogazioni disposto da Roma, si sono fermati i pagamenti a imprese e associazioni che spesso avevano già liquidato di tasca propria il dovuto, in attesa di ricevere gli importi.

Roberto Menia: «Resta la possibilità di finanziamenti anche per i prossimi anni»



Ettore Romoli: «Per l'area giuliana il governo ha raschiato il fondo del barile»

Cristiano Degano: «Nessun allarmismo: abbiamo chiesto l'avvio di azioni comuni»

I numeri del Fondo Trieste

Dal **1955 al 2005** lo Stato ha stanziato complessivamente a favore di Trieste **3,7 miliardi**, e cioè circa 7310 miliardi di vecchie lire.
Nei primi 12 anni (dal 1955 al 1967) furono stanziati qualcosa come 194 miliardi di lire (2 miliardi di euro di oggi).
Nel 1963 la legge costituzionale n.1 aveva nel frattempo allungato le provvidenze di un altro decennio, durante il quale arrivarono ulteriori 97 miliardi di lire dell'epoca.
Gli ultimi stanziamenti nel 2004 e nel 2005 sono stati rispettivamente di 13 milioni e 78 mila euro e 10 milioni.

L'ultimo riparto MARZO 2005

Ricerca Sincrotrone (300 mila), Icgeb (300 mila), Università il rimanente **€ 1.520.000**

Teatro **325 mila euro** al «Verdi» **230 mila** al «Rossetti» **90 mila** alla Provincia per investimenti nel settore — Altri fondi in percentuale a "La Contrada", "Sloveno" e Miela

Centri culturali Parrocchie, Associazioni di volontariato e società sportive **€ 577.000**

Contributi per opere edili **€ 3.500.000**

Comparto industriale **€ 1.600.000**

INIZIATIVA DEL SENATORE

Il volontariato a raccolta da Camber: sono un migliaio gli invitati in Fiera

Ci saranno le torte Sacher, quelle autentiche spedite da Vienna. Si berrà doc locale, incluso il Grigio di Collavini offerto dall'omonimo deputato forzista. Si ascolterà musica. Poi, tra un calice e uno strudel, si parlerà anche di temi importanti. «Volontariati e impegni sociali» (sottotitolo «Dolce è... incontrarsi tra amici») è l'iniziativa in programma domani dalle 17 nel padiglione E della Fiera, lo stesso che già ha ospitato la cena di San Giusto offerta a 1500 persone da Forza Italia, con il senatore Giulio Camber.

Gli eventi azzurri di massa nel segno del «ricompattare le file» alla vigilia della campagna elettorale si sviluppano. E quello di domani, con il suo migliaio di invitati, sostituisce la cena di Natale prevista al Savoia. Stavolta però organizza Giulio Camber. Con il solo nome e cognome, senza accenni ai titoli né al partito. Perché volontariato - spiegano dall'*entourage* camberiano - è parola troppo vasta e bella per essere etichettata. Parola «ripetuta nell'associazionismo, nella politica, nelle comunità di credenti, nei luoghi di lavoro», recita l'invito. Del resto, Camber più che in politica ama definirsi impegnato nel sociale, considerando quella un'espressione di questo... E Vanni Lenna, Renzo Tondo, deputati e presidenti di Provincia, invitati al solito, saranno solo parte delle forze coinvolte.

Giulio Camber

A parlare, col senatore, arriveranno il presidente della Pro Senectute Enrico Carattti, Francesco Prioglio del Coordinamento associazione volontari per il servizio internazionale per il Friuli Venezia Giulia, Roberto Scroccato, presidente regionale della Compagnia delle opere, e Carlo Vimercati, presidente nazionale della Consulta dei comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato. Interventi veloci, per non appesantire il convivio: chi lo vorrà, potrà approfondire con i relatori direttamente ai tavoli. Nel segno dell'informalità.

L'immagine è quella del partito «popolare». Ma stavolta Camber gioca in proprio. Il senatore in corsa contro (non solo) Roberto Antonione per il Parlamento, quello che da Venzone ha lanciato il diktat («Non vogliamo quinte colonne, nemmeno se mascherate»), invita il popolo forzista in Fiera. A muovere il partito qui - lo sussurrano tutti, gli azzurri - è lui. FI debole nel settore sociale? A domani la risposta. Risposta da mettere in campo anche per le prossime amministrative. Con la presenza di un volontariato che - dalla Compagnia delle opere, braccio operativo di Comunione e liberazione, in poi - fa riferimento a un cattolicesimo moderato o liberale. Distante, certo, da quello che affianca Ettore Rosato, candidato sindaco del centrosinistra. Ma questa è una lettura che Prioglio confuta di netto: il volontariato, dice, è «realtà quotidiana, trama di rapporti in cui uomini di buona volontà si riconoscono». Se ne parla domani, assaggiando la Sacher...

p.b.

Monito di un docente universitario triestino alla convention londinese dedicata alle zone franche

«Il Corridoio 5 non si fermi a Kiev»

Pines: «Capolinea sul Mar Nero o i traffici devieranno verso Nord»

Dall'inviato
Giulio Garau

LONDRA «Non solo bisogna assolutamente realizzare velocemente il Corridoio 5 per il traffico multimodale, la sfida sarà soprattutto quella di proseguire e collegarlo con la parte europea dell'Ucraina che è l'area industriale sul Mar Nero dove sono insediate le aziende e le zone franche. Concludere a Kiev è assurdo, rischia di essere un mero capolinea e i traffici alla fine devieranno verso i porti del Nord».

Giunge da Londra il monito che Mario Pines, titolare della cattedra di tecnica bancaria alla facoltà di Economia dell'Ateneo triestino, esperto di fiscalità e zone franche, ha scelto di lanciare proprio alla Convention degli operatori delle zone franche di tutto il mondo. Ieri la giornata conclusiva, tutta dedicata allo sviluppo delle infrastrutture (corridoi multimodali, aeroporti, porti e piattaforme logistiche) e i vantaggi che derivano dal collegamento proprio tra le zone franche. Una condizione che agevola l'interscambio commerciale a spedizionieri e agenti marittimi e che potrebbe giovare proprio al Porto di Trieste, unico ormai nel panorama europeo a mantenere prerogative e privilegi fiscali grazie al suo status internazionale.

Il panorama economico è in grande evoluzione e la competitività cresce mettendo a serio rischio anche colossi multinazionali che sembravano intoccabili pure in aree competitive come la Gran Bretagna. Lo ha sottolineato mercoledì sera il capo dell'opposizione della Camera dei Lord, controrelatore sugli Affari del Commonwealth, Lord Howell of Guilford, nel suo discorso pronunciato a una cena per una ristretta cerchia di invitati in occasione della Convention sulle zone franche che si è tenuta al «Parliament Chamber», il parlamento nella città degli avvocati sul Tamigi dove è spesso ospite la regina Elisabetta.

Il Porto Nuovo di Trieste

Lord Guilford ha messo in guardia gli operatori dal rischio di sottovalutazione delle tigri asiatiche, cinesi innanzitutto e ha suggerito i due filoni dove la vecchia Europa è in grado di competere: servizi e logistica. Proprio il tema in discussione ieri mattina che ha visto la relazione di Pines che ha parlato del Porto di Trieste dove sarà realizzata una piattaforma logistica e dei collegamenti a servizio del Corridoio 5.

«C'è tutta la zona industrializzata del Sud dell'Ucraina dietro al porto di Odessa sino a Donets che ora gravita sul sistema portuale mediterraneo – ha spiegato Pines – non può essere servita dal sistema portuale del Nord (Amburgo, Rotterdam, Anversa).

Quel sistema di porti grazie alla costruzione del Corridoio 3 sta tentando di realizzare il sogno russo unendo, con la Transiberiana, Berlino a Vladivostok. Con shuttle di due settimane verrebbero servite le navi in Oriente bypassando il Canale di Suez.

Stanno lavorando e il Corridoio 3 è in fase di realizzazione più avanzata rispetto al 5».

È che quella Mediterranea sia un'area in cui il traffico di merci è ancora basso lo dimostra la tabella diffusa ieri sui dati della movimentazione dei container in tutto il mondo. Il Mediterraneo assorbe poco più del 2,29% contro il 65% dell'Asia. Ma c'è un altro vantaggio a unire con il Corridoio 5 tramite Kiev i porti sul mar Nero: la presenza delle zone franche.

«Tutte queste zone che economicamente funzionano come i vasi comunicanti – ha detto Pines – si sono sistemate lungo gli assi dei flussi di merci. Dopo Trieste si incontrano le zone franche di Capodistria, della Croazia, dell'Ungheria, della Cechia e della Slovacchia: ma sono tutte zone in estinzione per volontà Ue tranne Trieste. Le prossime zone franche attive sono in Bielorussia e in Ucraina, sul Mar Nero tra Odessa e Donets, proprio dove ci interessa, dove si sono concentrate le maggiori realtà industriali. È lì che deve arrivare il Corridoio 5 per collegare il Porto di Trieste al Mar Nero».

Su tutta la linea 12-15 kg -15%

OGGETTISTICA

GRATTATOI - CUCCE
GIOCATTOLI - CAPPOTTINI
-10%

Hill's Mantenimenti e diete veterinarie

-10%

FANTASTICA OFFERTA

almo nature

7 KG e 1/2 CANE
2 KG GATTO
15 KG DAILY

SABBIA INTERPET € 3,60

OFFERTISSIMA sabbia

OGNI SETTIMANA
GIORNATE PROMOZIONALI
...E NUMEROSE
ALTRE SORPRESE

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

VIALE XX SETTEMBRE, 16 - TRIESTE

coop Consumatori Nordest essepiu'

ANCHE QUESTO NATALE LA COOP RINGRAZIA PER LA FIDUCIA E SI IMPEGNA A CONTINUARE MIGLIORANDO LA SUA PROPOSTA DI CONVENIENZA

I PREZZI PIU' BASSI DEI SUPERMERCATI DI TRIESTE*

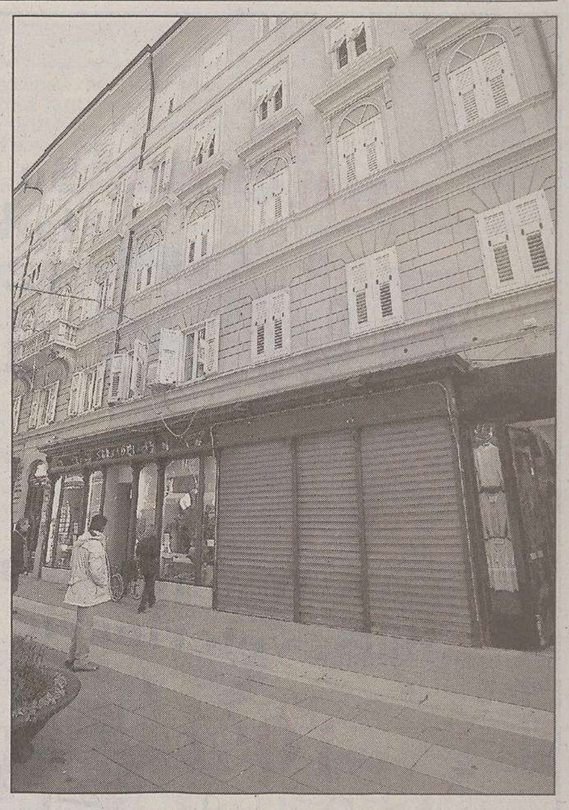
VIA MURAT, 8/1
Tel. 040 302016
LARGO ROIANO, 3/3
Tel. 040 43394
TRIESTE

* Secondo i risultati delle indagini effettuate da un'autorevole società di rilevazioni.

Forzata la saracinesca, i malviventi hanno portato via tutto. Sono rimasti solo gli appendini, un paio di sedie e un tavolo

Colpo da 70 mila euro in un negozio d'abiti

I ladri hanno svuotato nella notte il «Cheap and Chic» in via Dante



Il negozio assaltato dai ladri (Foto Lasorte)

di **Corrado Barbacini**

È stato un vero e proprio trasloco. O meglio una razzia. I ladri che hanno svaligiato il negozio «Cheap and chic» in via Dante 7 hanno lasciato nel locale solo un paio di seggiole, un tavolo, centinaia di appendini e non più di una decina di vestiti. Il resto, per l'ammontare di non meno di 70 mila euro, è stato portato via. Abiti firmati da uomo e da donna delle più famose *maison* di alta moda: da Ferrè a Valentino, da Versace ad Armani. Tutta merce pronta per essere venduta in occasione delle feste di Natale. Hanno rubato anche il computer con tutti i dati contabili.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. Per entrare i ladri hanno forzato la serratura della saracinesca e poi quella della porta. Sicuramente i malviventi per portar via la merce si sono serviti di un capiente furgone. Lo hanno parcheggiato davanti al negozio e pian piano lo hanno caricato. Cappotti, giacche, pantaloni, abiti lunghi, tailleur e maglieria. Nessuno si è accorto di nulla. Eppure via Dante è in pieno centro, in una zona dove passano continuamente le pattuglie di polizia e carabinieri.

Ad accorgersi del furto è stata ieri mattina verso le 9 una commessa dipendente del titolare Valter De Ros. La donna ha trovato la saracinesca forzata e poi la porta aperta. Dentro, il negozio era desolatamente vuoto. «Mi ha subito avvisato di quello che era accaduto e mi sono precipitato in negozio», ha raccontato Valter De Ros. L'attività commerciale era stata aperta nello scorso mese di maggio in un periodo non certo facile per l'economia. «Ora - dice ancora De Ros - ci troviamo il negozio vuoto. Non aver nulla da vendere in questo periodo è una brutta situazione. Non so come faremo. Non ho potuto nemmeno riaprire il negozio perchè non c'è nulla da vendere...».

Sul posto sono arrivate due pattuglie della squadra volante e poi alcuni investigatori della Mobile e della Scientifica. Ma è chiaro che le indagfini non sono facili. I poliziotti fino a ieri non avevano trovato alcun testimone. Forse dalle impronte rilevate dalla Scientifica si potranno avere i primi elementi. Tra le ipotesi quella che al momento riveste maggior credito tra gli investigatori è che il negozio sia stato svaligiato da una banda che avrebbe portato la merce in Serbia.

Un colpo analogo è stato messo a segno nel mese di aprile dello scorso anno alla boutique «Caractere» in corso Italia 20. I ladri che si erano introdotti da una porta laterale, avevano ripulito il magazzino del negozio lasciando quasi provocatoriamente le vetrine intatte. Sono spariti più di 500 capi di abbigliamento che erano custoditi in magazzino per un valore di oltre 40 mila euro.

IL DISAGIO

I lavori in corso in viale XX Settembre

Prigioniera nel suo locale a causa dei lavori in Viale

Bloccata all'interno del suo negozio dai lavori in viale XX Settembre. E' questo il curioso episodio di cui è rimasta vittima ieri, all'ora di pranzo, la titolare di un negozio di via Polonio, Luisella Depolo. Dopo le recenti proteste di molti operatori del viale, provocate dalle lungaggini dei lavori di pavimentazione, ieri mattina è accaduto che gli addetti, chiamati al cantiere nonostante la giornata festiva, per cercare di accelerare i tempi, si siano letteralmente dimenticati di lei.

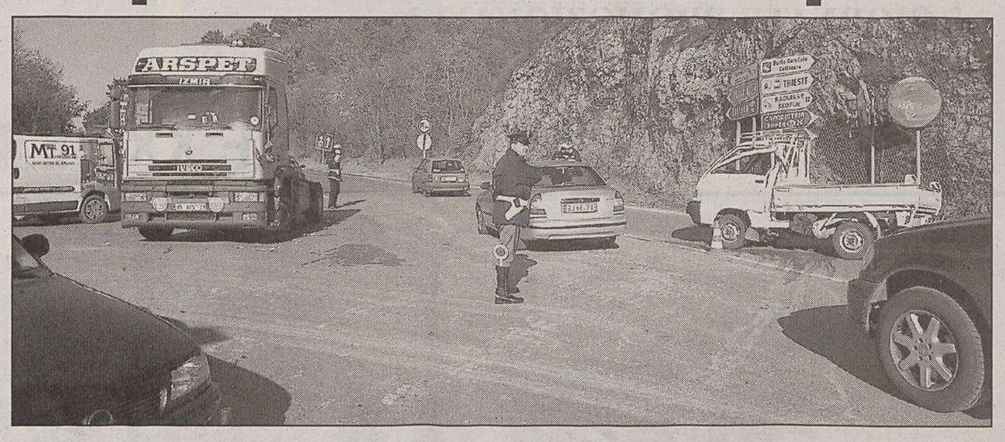
Dopo una mattinata trascorsa fra i suoi scaffali, la Depolo ha cercato di uscire per tornare a casa. La porta era però sbarrata da un pesante mezzo utilizzato per gli scavi e ai lati non si poteva passare, perché nel frattempo erano state erette delle reti a protezione dei lavori. «Ho dovuto rivolgermi alle forze dell'ordine – ha raccontato Luisella Depolo - senza peraltro ottenere soddisfazione. Per potermi liberare ho dovuto fare una sorta di percorso a ostacoli».

Nel pomeriggio la situazione non è mutata, anzi: «Mi sono dovuta sorbire le colorite espressioni del capo cantiere al quale mi sono rivolta – ha precisato la Depolo –, innervosito dal fatto di dover lavorare in una giornata festiva». Che la situazione in viale sia pesantissima lo conferma anche Giorgio Maggiola, titolare delle numerose sale cinematografiche che si affacciano sul vecchio «Acquedotto». «Il viale, all'altezza dei miei cinema – protesta Maggiola – è pressoché chiuso. Gli addetti hanno sistemato reti di recinzione, bloccando quasi del tutto il passaggio. Rimane solo un metro e mezzo riservato ai pedoni. Nelle domeniche e nelle giornate festive invernali, quando c'è il ricambio degli spettatori, alla fine di ogni singola rappresentazione – aggiunge – si crea il caos. Ho scritto al sindaco, alla Polizia municipale, all'impresa incaricata, senza ottenere risposta. Quando chiedo informazioni ai manovali, quasi tutti stranieri extracomunitari, dicono di non saperne nulla. Sarebbe stato sufficiente articolare meglio il cantiere e il problema non si sarebbe verificato».

u. sa.

Anche altri tre incidenti sulle strade in vari punti della città, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte ma con pesanti disagi per la viabilità

Bivio H, paurosa carambola a quattro fra camion e auto



Un'immagine del Bivio H dove si è verificato l'incidente in cui sono rimasti coinvolti due Tir e altri due veicoli

Due Tir e due veicoli sono rimasti coinvolti in un pauroso incidente stradale sulla «202» all'altezza del Bivio ad «H».

È successo ieri alle 11 e per circa tre ore il traffico lungo la «202» è stato semiparalizzato. Si sono formate lunghe code che al confine italo-sloveno hanno causato un forte rallentamento della circolazione già molto intensa per la giornata festiva. Impegnate molte pattuglie dei vigili urbani.

Nello scontro solamente una persona è rimasta ferita in maniera fortunatamente lieve.

L'incidente, secondo quanto riferito dalla polizia municipale intervenuta sul posto per effettuare i rilevi, si è verificato a causa di una mancata precedenza.

Un Tir che era diretto verso l'autostrada per evitare un camioncino fermo al bivio si è spostato sulla destra finendo contro la parete rocciosa per poi rimanere bloccato sulla carreggiata. Coinvolta anche una Opel Astra il cui conducente è rimasto ferito finendo contro l'asse posteriore del mezzo pesante.

Nella carambola è riamasto coinvolto anche un altro Tir che, per evitare l'improvviso ostacolo si è rovesciato ribaltandosi su un lato e perdendo una ruota.

Sul posto, è giunta un'ambulanza del 118 che ha soccorso il ferito. È stato trasportato a Cattinara. Guarirà in una quindicina di giorni. I vigili del fuoco hanno inviato sul luogo un'autogrù per rimuovere il mezzo ribaltato.

Altri tre incidenti si sono verificati nel pomeriggio in città.

Uno all'incrocio tra viale Sanzio e via Lippi, un altro in viale Miramare e un terzo in via Giulia Nel primo è rimasto coinvolto un motociclista che era in sella a una Yamaha. Ha subito alcune lesioni fortunatamente non gravi. Nel secondo sono state coinvolte una Renault e una Daiathsu. Nell'ultimo, rilevato dai carabinieri, è stato ferito in maniera lieve un pedone investito da un'auto mentre attraversava la strada.

SANITA'

Intervento d'avanguardia all'ospedale di Cattinara

Per la prima volta in regione è stato eseguito a Cattinara un intervento di protesi anale, per risolvere un problema d'incontinenza. Alla Chirurgia generale diretta da Nicolò de Manzini esiste dal 2001 un centro specializzato per la diagnosi e la cura delle malattie proctologiche, che segue circa 2500 pazienti all'anno e che nel 2005 ne ha operati oltre 500: i problemi del colon, del retto e dell'ano (benché se ne parli poco) sono numerosi, dai tumori alle cisti, dalle emorroidi all'incontinenza fecale. In questo ramo si è specializzato il chirurgo Alessandro Delbello, che appunto dirige il centro specifico e che ora è riuscito a realizzare questo innovativo intervento di cui si contano un centinaio di precedenti in Europa e solo 25 nel resto d'Italia.

«L'incontinenza fecale - spiega Delbello - è un gravoso problema che impegna la sanità pubblica in risorse economiche e d'impatto sociale rilevante, basti pensare all'enorme dispendio di presidi sanitari atti a lenire le sofferenze fisiche e soprattutto psicologiche dei pazienti. Né bisogna pensare che tale patologia si presenti solo in età avanzata, perché può essere spesso l'effetto permanente di gravi incidenti stradali con danni al midollo spinale oppure il risultato di malaugurati interventi chirurgici sull'ano-retto». Le tecniche chirurgiche fin qui davano buoni risultati solo nel 20 per cento dei casi, afferma il medico, con la protesi si arriva all'80 per cento, e in più l'intervento è realizzabile in «day hospital». Di recente il Centro di proctologia ha anche organizzato un corso di aggiornamento per i medici di medicina generale, proprio per sensibilizzare il medico più vicino ai cittadini su patologie spesso poco conosciute o sottostimate».

g. z.

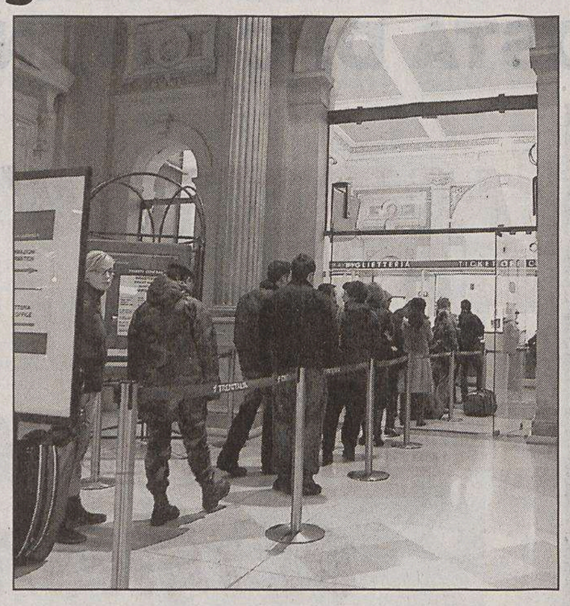
I Cittadini per Trieste preoccupati mentre sta per uscire il nuovo orario dei treni

«Più collegamenti ferroviari»

Quali sono le prospettive di potenziamento dei collegamenti ferroviari per il capoluogo regionale alla luce del nuovo ruolo che Trieste intende recitare nella nuova e allargata Europa?

Se lo chiedono i Cittadini per Trieste che, rappresentati in conferenza stampa dai consiglieri comunali Alessandro Carmi e Renato Chicco e dal capogruppo in Provincia Eliana Frontali, hanno voluto fare il punto della situazione sul fronte ferroviario locale alla vigilia del prossimo orario dei treni.

Sulle diverse problematiche che riguardano l'utilizzo dei treni in città Carmi e Chicco hanno presentato in Consiglio comunale una mozione che impegna il sindaco e l'assessorato competente a invitare in commissione un rappresentante di Trenitalia e di Centostazioni per un'audizione utile a conoscere i nuovi orari e le prospettive di potenziamento dei collegamenti ferroviari che riguardano la città. «Abbiamo seguito con attenzione l'andamento di questi servizi durante tutto l'anno - afferma Carmi - e con il nostro documento intendiamo capire quali sviluppi potremo aspettarci nel prossimo futuro. Il nuovo orario dei treni sta per arrivare, e come sempre è un momento importante per tutti coloro che quotidianamente ne fanno uso. Siamo poi curiosi di sapere se avrà conferma quella notizia che prevede l'attivazione di un collegamento diretto tra Torino e Trieste».



La Stazione centrale, dove sono in corso lavori

I Cittadini vorrebbero ancora conoscere da Centostazioni a che punto si trovano i lavori di riqualificazione della Stazione centrale. «Anche perché - riprende Carmi - sono tanti i clienti delle Ferrovie che si lamentano per la nuova ubicazione della biglietteria e per la poco funzionale cartellonistica esistente».

Per i Cittadini la verifica dei nuovi orari e le eventuali migliorie per i trasporti della città sono fondamentali in questo particolare momento storico, dove il capoluogo regionale si prepara ad assumere un nuovo ruolo nell'allargamento dell'Europa verso l'Est. «Manca davvero poco alla fine di questa consigliatura - osserva Alessandro Carmi - e sarebbe importante utilizzare questo tempo in modo conveniente, sviluppando comunque degli indirizzi significativi per migliorare la politica dei trasporti».

ma. lo.

Nuove tecnologie digitali: corso gratuito per le imprese

Aiutare le piccole e medie imprese a cogliere le opportunità finanziarie per adottare tecnologie digitali innovative. E' l'obiettivo dei 42 incontri promossi dal dipartimento per l'innovazione e le tecnologie del ministro Stanca e realizzati dall'Ipi (Istituto per la promozione industriale), in collaborazione con Confindustria, Confcommercio e Abi. La campagna informativa (avviata lo scorso giugno) passa da Triesta il prossimo 12 dicembre e vedrà coinvolte tutte le principali città italiane. Il corso, diretto ad imprenditori, funzionari di istituti di credito, fornitori di tecnologie, è a titolo gratuito.

Il seminario si terrà alla Camera di Commercio di Trieste il prossimo 12 dicembre alle 15 (p.zza della Borsa 14). A fornire informazioni alle aziende sarà il funzionario del dipartimento Net-economy dell'Ipi, Lucio Tagliafierro, Manlio Romanelli, vice presidente Confcommercio delle Provincia di Trieste, Guerrino Lanci, presidente Associazione albergatori Provincia di Trieste. Ad aprire i lavori il presidente dell'ente camerale triestino, Antonio Paoletti.

A NATALE, FATTI UN REGALO!!
APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI 100%
Unico rivenditore per Trieste e provincia
oticon PEOPLE FIRST
WIDEX high definition hearing
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE
Via Giulia 17 tel. 040/358971
www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it
È gradita la prenotazione telefonica

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999 Consente
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria - Prima infanzia - Igiene - Dermocosmesi - Apparecchi Elettromedicali - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva - convenzione con il S.S.N. per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO: Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00 Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

All'avvicinarsi della scadenza del contratto di locazione di Starhotels la situazione resta indefinita

Savoia, c'è un secondo compratore

Dipiazza ottimista sull'hotel. L'Ugl: «Alcuni dirigenti saranno trasferiti»

Al 31 dicembre mancano 23 giorni. E la sorte dell'hotel Savoia resta avvolta nella nebbia. A fine anno Starhotels spa, la catena alberghiera affittuaria del palazzo, per finita locazione dovrà lasciare libero l'edificio a Pirelli Real estate, che ne detiene la proprietà. Da settimane tra Pirelli e Starhotels, intenzionata fermamente a proseguire l'attività, è in corso una trattativa. La catena alberghiera ha dichiarato di avere presentato un piano d'acquisto, e attende un incontro che secondo indiscrezioni potrebbe avvenire la settimana prossima.

L'intenzione di Starhotel, nel caso acquistasse l'immobile, è quella di non chiudere l'albergo ma di ristrutturalo per lotti, così da mantenere l'attività. Una chiusura della struttura si tradurrebbe invece nella cancellazione di 378 posti letto a quattro stelle su un totale di mille circa disponibili a Trieste nell'ambito di questa categoria, e nel licenziamento o trasferimento di 22 dipendenti diretti più una trentina d'altri lavoratori dell'indotto. Poche persone, soprattutto quadri - dice Ugo Fabbri dell'Ugl - hanno da poco accettato di essere trasferite nelle strutture Starhotels di Venezia o Milano. Per le maestranze poste in mobilità, Camera di commercio sindacati e associazioni imprenditoriali stanno cercando una soluzione.

Ettore Rosato e Roberto Dipiazza ritratti la scorsa estate

Ma a rilanciare la vicenda in positivo ecco il sindaco Roberto Dipiazza: «Teniamo la situazione in pugno», dice, «e abbiamo trovato una soluzione anche nel caso Pirelli Re volesse vendere» ma la trattativa con Starhotels non dovesse andare a buon fine. In campo, disposta a investire nell'immobile, c'è «una realtà nazionale», riferisce Dipiazza senza aggiungere di più sul conto del secondo compratore.

Le parole del sindaco arrivano in risposta alle preoccupazioni espresse in occasioni distinte da due consiglieri comunali di Forza Italia, il capogruppo Piero Camber e Paolo De Gavardo (che è anche segretario generale di Promotrieste). Mentre l'assessore comunale Maurizio Bucci conferma che di novità nella vicenda non c'è traccia, il timore di Camber è incentrato sul futuro utilizzo dell'edificio storicamente adibito ad albergo, e per il quale a Pirelli re si prospettano diverse soluzioni: vendita, affitto a un'altra catena, ristrutturazione e riapertura. Magari con trasformazione in residence... «Il precedente dell'albergo Al Teatro di Capo di piazza è significativo», attacca Camber, «e ritengo che se lo volesse Pirelli potrebbe trasformare l'edificio sulle Rive in residence senza ulteriori passaggi burocratici», senza cioè chiedere al Comune quella modifica di destinazione d'uso che Dipiazza si è detto deciso a non concedere. La destinazione turistico-alberghiera dell'edificio consente infatti la realizzazione di residence, per quanto di carattere turistico.

De Gavardo intanto rilancia con un appello al sindaco, per «un'azione forte a salvaguardia dell'hotel». Di qui, appunto, la risposta di Dipiazza. Che assicura come «il Comune si è mosso» per garantire più soluzioni. Osserva poi come l'edificio risulterà in futuro ancora più appetibile, «perchè davanti avrà le Rive con la nuova viabilità e poco più in là il parcheggio sotterraneo in zona Marittima». Dipiazza rilancia anche sulla eventuale trasformazione dell'edificio: «È vero che la destinazione d'uso consente di farne un residence. Ma non è questo il problema. Anche se si volesse fare del Savoia un albergo per metà, riservando un paio di piani a residence sempre di tipo turistico, per me andrebbe bene». Il ragionamento è questo: «Gli alberghi lavorano molto bene dal lunedì al venerdì, ma il sabato e la domenica hanno forti disponibilità di stanze. Il tasso di occupazione non è del 100 per 100. E dunque, se anche alcuni posti letto andassero convertiti in residence potrebbe andare bene».

In attesa di sviluppi, il presidente degli albergatori locali Guerrino Lanci sposta il tiro su un altro aspetto a rischio della vicenda: «La mia preoccupazione non è soltanto la possibilità o meno che per l'edificio possa cambiare la destinazione d'uso. Il fatto è che Pirelli Re è un colosso tale che può permettersi di tenere chiuso l'hotel finché la situazione non si sblocchi in qualche modo. Nel frattempo Trieste avrebbe perduto una struttura ricettiva». Per la prossima settimana Lanci annuncia l'organizzazione di un incontro con dipendenti e sindacati sull'hotel Savoia.

A intervenire sul tema infine anche il deputato e candidato sindaco di centrosinistra Ettore Rosato, che ribadisce come una eventuale chiusura dell'albergo senza alternative significherebbe «mettere a rischio il settore dei congressi, attorno al quale gira una fetta dell'economia. Per questo bisogna assolutamente far sì che il Savoia resti in attività».

p.b.

INDUSTRIA

Asi-Robicon trattative serrate sull'occupazione

Si svolgeranno martedì nella sede dell'Unione industriali di Trieste e lunedì 19 al ministero del Lavoro gli incontri per tentare di concludere il negoziato sulla crisi dell'Asi-Robicon.

Secondo quanto informano le segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm un primo confronto tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali si è svolto al minsitero delle Attività produttive. In quella sede, a detta dei rappresentanti dei lavoratori, l'azienda ha confermato l'impegno industriale della proprietà comunicando il mantenimento del marchio Ansaldo sistemi industriali, ha ufficializzato, sollecitata anche dagli esponenti ministeriali, l'impegno a inviare al ministero e alle organizzazioni sindacali una comunicazione indicante gli impegni finanziari della proprietà, si è dichiarata disponibile, oltre ad approfondire le motivazioni dello spostamento dello stabilimento di Trieste, ad aprire un confronto sulla gestione delle problematiche occupazionali.

Uno scorcio dell'hotel Savoia, lo storico albergo sulle Rive la cui sorte è ancora indefinita

VOLONTARIATO

Sancita con una convenzione la collaborazione fra Comune e alpini della «Corsi»

Protezione civile, nuova squadra

Una convenzione tra il Comune e la sezione triestina delle penne nere della «Guido Corsi», guidata da Gianpiero Chiapolino. L'iniziativa servirà a rafforzare l'operatività della squadra autonoma della Protezione civile del Comune di Trieste, che è attualmente composta da una quarantina di elementi, mentre l'apporto dell'Associazione nazionale alpini (Ana) cittadina sarà di altre nove unità. Per favorire interventi integrativi di pubblico interesse ed emergenze di carattere straordinario, l'Ana ha già sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione, che regola l'attività di soccorso delle sezioni Ana del Friuli Venezia Giulia in sinergia con la Protezione civile regionale.

Gianpiero Chiapolino

Come spiega l'assessore competente Fulvio Sluga l'accordo triestino è venuto a sancire «nero su bianco» una collaborazione di fatto già esistente, che, per esempio, aveva visto gli alpini nel soccorso alla popolazione al momento dell'empasse nevoso sulla città, ma anche che li aveva visti a sostegno dell'ordine pubblico nel corso ludico della mega manifestazione di Mtv di quest'estate. Questa è la terza convenzione stipulata dal Comune per definire collaborazione di facto. Le stipule sono state realizzate con il corpo dei Carabinieri e con la sezione dei Vigili del fuoco volontari per un apporto di ulteriori altre venti unità, che andranno a ingrossare le file della Protezione civile locale. Il comandante dei Vigili urbani, Sergio Abbate, puntualizza dal canto suo come la collaborazione con le Penne nere sia sempre stata assai fattiva: «In caso di bisogno - ha detto - basta fare una telefonata e gli alpini accorrono con grande altruismo e disponibilità».

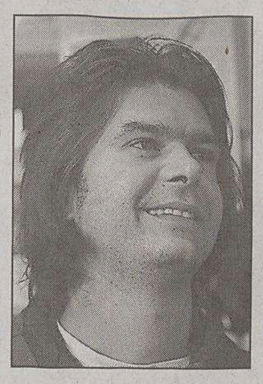
Una giornata festiva diversa sul lungomare dopo il sequestro per inquinamento

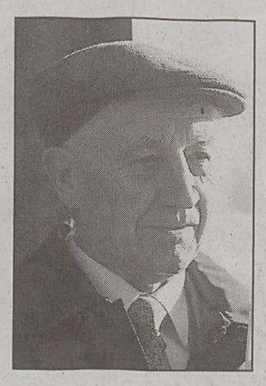
Barcola, preoccupazione tra la gente

«Circondati dai veleni, speriamo non ci siano rischi per la salute»

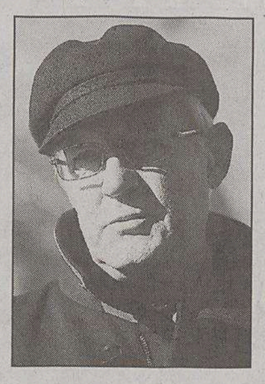
Il sequestro operato dalla magistratura del terrapieno e di una striscia di costa di Barcola dopo l'accertamento della presenza di mercurio, diossina e metalli con la prospettiva che possano esserci anche tracce di amianto ha conferito ieri alla consueta passeggiata della giornata festiva una certa dose di preoccupazione sia per gli abitanti della frazione, che per i triestini che, nonostante il richiamo dello shopping in centro, non hanno rinunciato a fare quattro passi sul lungomare. Anche la pineta di Barcola è stata costruita sopra una discarica di inerti ancora ai tempi del Governo militare alleato, ma ora anche questo fatto, pur risaputo, suscita una certa apprensione. Molti timori potrebbero però sperabilmente dissolversi allorché, nelle prossime settimane, verranno resi noti i risultati delle analisi chimiche e l'Azienda per i sevizi sanitari si pronuncerà sull'esistenza o meno di un pericolo per la salute pubblica.

Ora però prevale una certa dose di preoccupazione e lo si è capito dai pareri raccolti tra la gente. Nel pensiero di alcuni ha già fatto capolino un atteggiamento di rassegnazione. «Diossina, mercurio - **Stelio Concina** - e ci sarà pure l'amianto. Quanto alla Pineta, non mi sorprenderei se anche là si trovassero sostanze indesiderate. La verità è che ormai siamo circondati dai veleni, e Trieste, con il suo traffico esagerato, è diventata pressoché invivibile. Non per niente io me ne sono andato ad abitare a Sistiana, dove la vita è ancora a misura d'uomo».


Diego Poropat


Giuseppe Perissinotto

Maria Pia Ferrante


Stelio Concina

È dello stesso parere **Maria Pia Ferrante**: «Ho saputo dell'inquinamento, ma ce n'è anche a Muggia. Le sostanze tossiche costituiscono in questa città un grave problema. Per Barcola bisognerà aspettare i risultati delle analisi, e poi procedere con la rimozione degli agenti negativi. Non vorrei però che dietro questa storia ci sia qualcuno che vuole approfittare della situazione», conclude la signora con una nota di sospetto.

È preoccupato anche **Diego Poropat**, titolare di un negozio di alimentari di viale Miramare, che d'estate con i bagnanti della Pineta di Barcola aumenta sensibilmente gli affari: «Mi dispiace per le notizie sull'inquinamento. Speriamo le analisi rivelino una la realtà meno brutta di come viene ora immaginata. Se ci fossero problemi nella Pineta, allora sì che il guaio sarebbe irreparabile».

Più tranquillo **Giuseppe Perissinotto**: «Forse questo allarmismo è esagerato. Prima bisogna avere i risultati delle analisi, e poi sarà il caso che si dimostri un grande senso di responsabilità sulle scelte da prendere».

Tenta invece di metterla sul piano dell'ironia **Nedda Izzi**: «Abito nel rione, ma ho 78 anni e forse è già troppo tardi perché debba preoccuparmi degli effetti dell'inquinamento sulla mia salute.»

da. cam.

DENUNCIA

Amici della Terra: «Reati non prescritti fino alla sanatoria»

Dopo l'avvio dell'indagine penale sull'inquinamento a Barcola scaturito a seguito della loro denuncia, gli Amici della terra fanno rilevare, tramite il loro legale Livio Bernot, che «sono chiamati a rispondere penalmente quali imputati coloro che hanno omesso di intervenire in base all'articolo 40 secondo comma del codice penale il quale stabilisce che non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagiornarlo.»

L'avvocato Bernot annuncia che gli è stato conferito dagli Amici della terra - club di Trieste, formale incarico di costituirsi quale legale di parte offesa nel procedimento penale contro ignoti. «Il tutto - sottolinea il legale - per formulare le dovute istanze essendo i reati contravvenzionali di carattere permanente e quindi non prescrittibili fino all'intervenuta sanatoria.

Gli Amici della terra hanno convocato una conferenza stampa nella loro sede di via Cadorna 5 per mercoledì alle 11. Sarà lo stesso Bernot a spieghare le prossime azioni che l'associazione ambientalista avvierà «per individuare le responsabilità - si legge in una nota - di questo disastro ambientale.»

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

EURONICS
Natale in Corso Saba 15
OFFERTA DEL GIORNO
NOKIA CELLULARE MOD. 1101
Ampio display in bianco e nero ad alta risoluzione con illuminazione (96 x 65 pixel), WAP, Sveglia, cronometro, timer per il conto alla rovescia, avviso a vibrazione incorporato, torcia, rubrica: fino a 50 nomi e numeri
49€
PAGHI A GENNAIO 2007
IN UN'UNICA RATA A TASSO ZERO o FINO A 48 RATE CON INTERESSI
Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salve errori tipografici.
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - SABATO ORARIO CONTINUATO
Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS
UNIVERSALTECNICA
Trieste - Corso Saba, 15

ERA *aria*

ESPOSIZIONE DI RICERCA AVANZATA®

1200 metri quadri espositivi
11 conferenze per il grande pubblico
16 centri di ricerca scientifica
laboratori didattici per le scuole
fotografie dalle collezioni Alinari
giochi a quiz sul clima
una mostra sul sistema solare

TRIESTE
STAZIONE MARITTIMA
7 - 21 dicembre 2005
orario: feriale 9-13/15-20 festivo 9-20

Con il contributo e patrocinio di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Camera di Commercio di Trieste, AREA Science Park, Università degli Studi di Trieste, Fondazione CRTrieste, Fondazione Kathleen Foreman Casali
Promossa da: Associazione Trieste Science Centre Friuli Venezia Giulia
Ideazione e organizzazione: Globo divulgazione scientifica

INFO: 0403755565 World Year of PHYSICS 2005 **www.globo.trieste.it**

La mappa dell'edilizia scolastica, scritta assieme all'Unione degli studenti, attacca le amministrazioni comunali e provinciali

Scuole degradate, un dossier della Cgil

Il sindacalista Sokolic: «La palestra della media Roli chiusa perché piove dentro»

Invitati alla presentazione del documento il sindaco Dipiazza e lo sfidante Rosato. Il liceo classico Dante organizza nell'aula magna un'assemblea a cui parteciperà anche l'assessore Tononi

Il degrado delle scuole triestine diventa un caso politico. Tutti contro tutti a rimpallarsi le responsabilità di un'edilizia scolastica malandata, sia per quanto concerne gli edifici di competenza del Comune (asili, elementari e medie) sia quelli della Provincia (scuole superiori). «Chiediamo a Roberto Dipiazza ed Ettore Rosato (il sindaco uscente del centrodestra e lo sfidante del centrosinistra, ndr) di assumersi fin da adesso degli impegni», dice Marino Sokolic a nome della Cgil-Flc. Per farlo hanno invitato lunedì prossimo i due contendenti alla carica di primo cittadino a una conferenza stampa nella sede del sindacato. Un confronto che difficilmente potrà realizzarsi.

«Nessuno vuole assumersi le responsabilità - sostiene Sokolic - di una situazione gravissima. L'ultima problematica da aggiungere a un elenco già lungo è la scuola media Roli di Borgo San Sergio, dove la palestra è stata chiusa perché piove dentro. E dire che è dell'86, una delle ultime scuole costruite a Trieste». La Cgil annuncia la presentazione di un fascicolo - realizzato dall'Unione degli studenti, che parteciperà con il coordinatore Arpad Mattossi - sulle condizioni degli edifici scolastici. «Un elenco lungo che non nasce per caso, ma è dovuto allo scarso interesse delle amministrazioni locali. Il Comune non svolge la manutenzione ordinaria - sostiene Sokolic - mentre alla Provincia manca una progettualità. Bisogna costruire nuove scuole».

Una polemica a cui l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Piero Tononi ribatte elencando il bilancio di previsione e quello consuntivo degli ultimi anni: nel 2001 un milione 400mila euro di spesa prevista, 2 milioni e 600mila quella sostenuta; nel 2004 a fronte di un impegno di 14 milioni di euro, ne sono stati utilizzati 11 milioni. «Nel 2005 a fronte di un previsionale di 8 milioni 400mila euro, a fine novembre la spesa è stata di 6 milioni. Contando anche l'ultimo mese l'esercizio - dice Tononi - sarà quindi chiuso sostanzialmente in linea con le previsioni».

Ma l'assessore provinciale non si ferma ai risultati conseguit: da una parte tende la mano ai dirigenti scolastici e agli studenti - mercoledì mattina sarà nell'aula magna del liceo classico Dante per partecipare a un incontro - e dall'altra attacca la Regione. «Gli adeguamenti degli impianti alle norme in materia di sicurezza (secondo e terzo lotto) allo Ziga Zois, Stefan, Volta succursale, Da Vinci e Dante Alighieri - spiega Tononi - sono fermi perché la Regione non ha trovato l'accordo con la cassa depositi e prestiti sulla concessione del previsto mutuo». E aggiunge: «Dove i lavori sono stati conclusi, precisamente in sette scuole, il sopralluogo dell'Azienda sanitaria ha dato il proprio benestare...».

Un interno dei bagni vistosamente danneggiati e degradati dell'Istituto Carli

Aspettando il summit sulle scuole superiori, programmato per il prossimo martedì dalla dirigente del Centro servizi amministrativi Daniela Beltrame, il tiro si sposta sull'edilizia scolastica di competenza del Comune. L'assessore comunale all'Istruzione Angela Brandi è stata molto chiara: «Servono 70 milioni di euro per rimettere a posto le scuole per l'infanzia». Ma se il Comune sostiene di fare il possibile, mostrando il piano delle opere e criticando una Regione matrigna con Trieste, l'opposizione di centrosinistra contrattacca. «A fronte di poche opere nelle scuole, anche quelle frutto della nostra insistenza - scrivono i consiglieri Magnelli, Moro, Japoce e Pino (Ulivo) - nei confronti della giunta, e qualcuna negli asili nido, la maggioranza degli edifici gestiti dal Comune hanno visto slittare di anno in anno gli adeguamenti e le ristrutturazioni».

L'opposizione fa i conti in tasca alla maggioranza di centrodestra, citando la spesa di 5 milioni 550mila euro per l'illuminazione della città. «Evidentemente i lampioni sono più importanti - è la critica dell'Ulivo - dei ragazzi e dei loro insegnanti. Come tutti hanno visto si è scelta invece la strada dell'immagine e della festa passeggera, tanto i nostri ragazzi possono aspettare».

p.c.

Le celebrazioni dell'Immacolata

Il vescovo Ravignani: «I poveri in città sono in aumento»

I fedeli in piazza Garibaldi (Foto Lasorte)

Prestare la massima attenzione ai più deboli, il cui numero in città sta crescendo. È questo il messaggio che ha lanciato ieri il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, in occasione della breve cerimonia dedicata come ogni anno alla celebrazione dell'Immacolata. A mezzogiorno, sotto la stele mariana di piazza Garibaldi, si è radunata come di consueto una piccola folla di fedeli, per quello che viene comunemente denominato il rito dell'infiorata, entrato ormai da cinquant'anni nella tradizione religiosa triestina.

Monsignor Ravignani, dopo aver guidato la recita del Santo Rosario e la preghiera dell'Angelus, si è rivolto ai presenti, fra i quali c'erano il prefetto Annamaria Sorge, il sindaco Roberto Dipiazza, gli assessori comunali Giorgio Rossi e Fulvio Sluga, il vice presidente del consiglio provinciale, Giorgio Cecco, il deputato Ettore Rosato. «Le forme di disagio si stanno moltiplicando – ha sottolineato il vescovo – e non riguardano soltanto coloro che vivono gravi difficoltà economiche, ma anche quelli che soffrono malattie, emarginazione, problematiche familiari. Invito tutti – ha aggiunto – a operare al meglio nell'unità d'intenti, al fine di cercare di alleviare le sofferenze di quanto stanno peggio e purtroppo sono sempre più numerosi. Solo lavorando in armonia si potrà fare il bene di Trieste».

Dopo queste brevi ma sentite parole, il vescovo ha impartito la solenne benedizione a tutti i fedeli. «Invoco su tutti voi la benedizione della Madonna – ha concluso Ravignani – che possa essere per voi la compagna di viaggio della vostra vita e possa fungere da guida nelle vostre scelte e nel vostro operare quotidiano».

La cerimonia si è svolta sotto uno splendido sole che ha riscaldato l'aria, permettendo così anche ai più anziani di raggiungere facilmente piazza Garibaldi, nel cui centro sorge la stele mariana. La statua dorata, innalzata negli anni '50, è da più di mezzo secolo un punto di riferimento per i fedeli della città che, puntualmente, in occasione della festività dell'Immacolata, coprono la base della colonna che regge la stele di fiori e corone.

Ugo Salvini

Una delibera del cda trattiene il 60 per cento dei contributi esterni all'ateneo

Scienze dell'Interculturalità insorge: «L'Università incassa i nostri fondi»

Monti: «Il corso di laurea rischia di perdere gli stanziamenti della Regione». Romeo: «Quei soldi andranno a finanziare altre esigenze della didattica»

di **Pietro Comelli**

Silvana Monti

Domenico Romeo

Una delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Università divide il mondo accademico. Riguarda i budget esterni, pubblici e privati, incamerati dalle facoltà. Soldi extra, insomma, arrivati grazie a un'opera di pubbliche relazioni. «Qualora fosse erogato un contributo finanziario esterno destinato all'attività didattica di una facoltà, il relativo budget - recita la delibera - sarà decurtato di una quota corrispondente al 60% del contributo stesso. Tale quota rimarrà a disposizione per finanziare altre esigenze didattiche da determinare». Un passaggio che ha indispettito in particolare il corso di studi in Scienze dell'Interculturalità, della facoltà di Lettere e filosofia, nato alla fine degli anni '90 grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione, dalla Fondazione CrTrieste e dalla Camera di commercio.

La Regione garantirà anche quest'anno, in un capitolo della Finanziaria, un contributo di 90mila euro. Ma secondo Silvana Monti, presidente del corso di studi, quei fondi sarebbero in pericolo: «Gli enti pubblici e privati che danno un contributo esigono che esso venga utilizzato - dice - esattamente per il fine per cui è stato erogato, altrimenti il contributo non viene confermato». Il rischio denunciato dalla Monti è che quei fondi ad hoc, una volta venuti meno, procurino un danno non solo al corso, ma a tutta l'organizzazione dell'ateneo. A cui un domani spetterà, attraverso il proprio bilancio, coprire finanziariamente il costo.

Ma perché il cda ha scelto questa strada? La volontà non è quella di penalizzare Scienze dell'Interculturalità, assieme ad altri cinque corsi e master, ma di disciplinare l'utilizzo dei professori a contratto. «È l'atteggiamento del buon padre di famiglia», dice il rettore Domenico Romeo. Tirando in ballo la questione delle docenze che, nelle materie insegnate anche in altre facoltà, dovrebbero essere sinergiche. Senza creare disparità di contratto. «Rispetto al bilancio stanziato per i professori a contratto, nel caso le facoltà trovassero finanziamenti esterni, una quota dei fondi universitari - spiega il rettore - saranno dirottati per altri progetti». Un metodo di «uniformità», come la definisce Romeo, contestato dalla Monti e dai docenti del corso che hanno scritto una lettera di protesta al cda. «Davanti a una legislatura universitaria che insiste sulla necessità di ricorrere a finanziamenti esterni, appare insolito - recita il documento - che si voglia penalizzare chi è riuscito ad ottenere un pubblico riconoscimento».

E la Regione, principale ente finanziatore esterno, che ne pensa? «Sono stato investito del problema, ne parlerò con il rettore Romeo e la presidente Monti», dice l'assessore competente Roberto Cosolini. Pronto a elencare le sue priorità, che seguono due filoni: «Il contributo regionale è assegnato affinché il corso di laurea si faccia. Le due componenti accademiche - sottolinea - concordino e condividino sinergie ed economie di scala». Traduzione: quello della Regione è un finanziamento ad hoc, che deve essere rispettato, ma le parti trovino un accordo sulle risorse umane.

Un utilizzo di professori a contratto che ha fatto storcere il naso a una parte del mondo accademico. «Siamo una risorsa per l'Università, il numero degli iscritti raggiunge, tra vecchio e nuovo ordinamento, quasi 800 studenti», dice la Monti. Un messaggio al rettore, che porta avanti un'altra filosofia. «Rispetto alla figura di professori ordinari, associati e ricercatori, stiamo cercando di allargare - dice Romeo - il numero di questi ultimi per formare nuove figure. Allargando la base come una piramide».

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mancano 16 giorni a Natale

ARTI GRAFICHE
Tipografia Ro-Ma Via Caccia 8/a ,TRIESTE - tel./fax 040.772636 ORARIO 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI !!!
STAMPA IL TUO LIBRO ANCHE UNA SOLA COPIA !!!
CALENDARIO TASCABILE CON LE TUE IMMAGINI a partire da € 0,40
STUDIO GRAFICO
Design grafico - Stampe digitali- Libri Biglietti da visita - Volantini - Depliant Locandine - Buste da Lettera - Manifesti

TECHNOGRAPH
Via Cosulich, 9 - Trieste - Tel. 040 2820961
tgraph@technographts.it
Consulenze grafiche e pubblicitarie
Il mondo della stampa a 360 gradi
ideazione grafica, stampa digitale, adesivi, cartellonistica, insegne luminose, decorazione vetrine e automezzi, poster, biglietti da visita, carta da lettera, depliants, buste, modulistica, volantini, locandine, manifesti... ... e qualsiasi altro stampato
Poster 50x70 con le tue foto a partire da 7 €

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA
TANTE TAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
VESTIBILITÀ, QUALITÀ, COMFORT
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
PIKAPPA MOTO
LIQUIDAZIONE TOTALE, PER CESSAZIONE ATTIVITÀ tutto dal 30 al 80%
Via Milano, 16/a • mar→sab 9.00→13.00 14.30→18.30
fino al 24 dicembre 2005

ACCONCIATORI
Capelli Capelli
Valorizza il tuo look in armonia con la tua personalità
Salone Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ASSISTENZA
PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
TRASPORTO DISABILI
CUORE 040 2159609

AUTO
ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, 4 - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

OTTICI
Vista Più Occhiali nuovi -40%
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

PORTE E FINESTRE
NUOVA BORASTOP
VETRATE ARTISTICHE - SERRAMENTI
PORTE D'INTERNO E BLINDATE
via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030
www.borastop.com

RISCALDAMENTO
Pellet ecologico e certificato
3,00 € prezzo al sacco (15Kg)
A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA BOUTIQUE DEL PESCE
LOC. CONTOVELLO 97 Tel. 040 225390
(chiuso il lunedì)

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali. Menù carne e pesce
via Settefontane 65 - 040/946222

AGRITURISMO HORSE FARM
Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

antica ghiacceretta
aperto tutti i giorni
TS - Via dei Fornelli 2
(Cavana - Città Vecchia) tel. 040/3220307

AL PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S.Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il pranzo di Natale
VILLAGGIO DEL PESCATORE 339/6390473

SAN GIACOMO I marocchini cui era crollato in testa il soffitto dell'appartamento hanno deciso di autoassegnarsi un alloggio

Famiglia occupa una casa dell'Ater

Ma sempre più persone sfondano le porte delle abitazioni vuote per abitarle

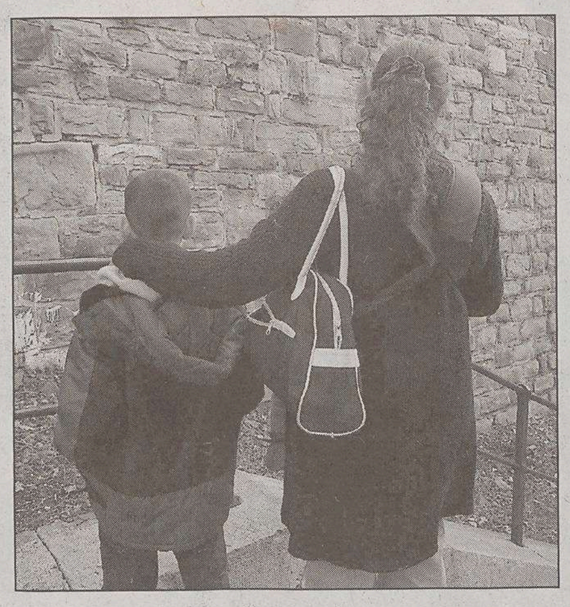
Alloggi Ater occupati abusivamente da famiglie che rivendicano il diritto alla casa e sognano di vedere la propria posizione regolamentata. Un fenomeno in crescita a Trieste, e a San Giacomo in particolare. Gli inquilini irregolari, italiani e stranieri, sarebbero infatti, a detta degli operatori dello Sportello degli invisibili, che offre loro consulenze legali e tutela, sempre più numerosi.

È il caso della famiglia marocchina, da anni residente a San Giacomo, che due settimane fa si è vista crollare davanti agli occhi il soffitto dell'appartamento in cui viveva in affitto, e che adesso, esasperata, ha deciso di occupare abusivamente un alloggio dell'Ater, non molto lontano dalla vecchia casa di piazza Sansovino. La famiglia magrebina, che preferisce restare anonima, si è ritrovata per strada, con due bimbi di otto anni e dieci mesi, e dopo essere stata ospitata a spese del Comune in un ricovero per anziani, ha deciso di prendere una decisione drastica e autoassegnarsi un'abitazione. Sfondata la porta e cambiata la serratura, i marocchini stanno adesso trasformando un alloggio vuoto dell'Ater in quello che per loro rappresenta l'inizio di una nuova vita. «Restare nella casa di riposo con due bambini piccoli è impossibile – spiegano -, quindi, non intravedendo altre soluzioni attuabili, abbiamo deciso di occupare un appartamento Ater, che adesso stiamo sistemando e arredando, e in cui entreremo tra qualche giorno. Non abbiamo nessuna intenzione di andarcene – raccontano -, perché vogliamo dare un tetto ai nostri figli e abbiamo il diritto di farlo, anche con la forza, se necessario».

E come loro, nella stessa palazzina, ce ne sono altri. Altre famiglie che a causa della necessità impellente di avere un tetto sopra la testa, ma senza le possibilità economiche di affittare una casa da privati e non potendo spesso nemmeno accedere all'edilizia pubblica, sono costrette ad sfondare le porte di appartamenti dell'Ater vuoti ed appropriarsene. «Noi non vorremmo essere costretti ad occupare abusivamente una casa – spiega la triestina Valentina Mahnic, che tre anni fa si è autoassegnata un appartamento, in cui oggi vive con il fidanzato -. Non rubiamo il posto a nessuno, perché viviamo in alloggi che erano disabitati. E lo facciamo per necessità, perché, pur lavorando entrambi – racconta - non possiamo permetterci di affittare un'abitazione da privati. Lo facciamo per bisogno, e questo stato di necessità ci è stato riconosciuto anche dal Tribunale, la cui sentenza ha impedito lo sfratto, evitando quindi di farci restare per strada».

Una storia non diversa da quella di Ricardo Cavalcanti, brasiliano, da molti anni in Italia come pizzaiolo, e residente nello stesso edificio. «Ho una moglie e un bambino piccolo – racconta – e ho occupato un appartamento Ater un anno fa, esasperato dai lunghi tempi di attesa. Dovevo trovare una sistemazione per mio figlio il più velocemente possibile e l'ho fatto – afferma –. Mi sono da subito autodenunciato perché volevo occupare questo locale legalmente e pagare un affitto regolare, ma per il momento sono obbligato ad una residenza abusiva, e vivo perseguitato dalla consapevolezza che la nostra non è una situazione del tutto stabile e sicura».

Animi esasperati, che prendono una decisione drastica, con la consapevolezza delle conseguenze, e cioè della possibilità di essere perseguibili penalmente e civilmente, e di andare incontro a lunghe trafile, che includono denunce, tribunali e parecchia angoscia. Una soluzione che però, in fin dei conti, sembra a molti meno drammatica di altre, perchè permette di dare ai figli una sistemazione abbastanza stabile, pagando solamente un piccolo canone di affitto mensile, ed evitando quindi alloggi di fortuna. Ma la maggior parte degli abitanti irregolari rifiuta l'etichetta di «illegali», sottolineando che la ricerca di una casa, che permetta loro una vita sicura e dignitosa, dovrebbe essere considerata un diritto, non una vocazione all'illegalità.



La donna che ha occupato la casa con uno dei due figli

«A Trieste ci sono molti alloggi Ater sfitti e abbandonati da anni – afferma Katarina Fischer, dello Sportello degli invisibili RdB -, inutilizzati per problemi di natura manutentiva. Alcune abitazioni necessitano infatti di interventi di ristrutturazione e non vengono quindi concesse ai richiedenti, pur essendoci una lunga lista di attesa. Agendo così, però – spiega ancora Katarina Fischer -, ci sono tante case vuote e famiglie che aspettano, e che, pur di non restare per strada, decidono di autoassegnarsele. Nessuno di loro vuole vivere in condizioni di illegalità – continua -, e spera che in futuro la loro posizione possa venire regolarizzata. E le istituzioni, tra cui anche Comune e Regione, hanno la possibilità di farlo, affrontando questo allarma sociale da un punto di vista politico e legale». «Investimenti a favore dei più deboli – aggiunge l'esponente degli Invisibili -, come ad esempio il progetto Habitat e i Portierati sociali sparsi nella città, servono tantissimo, ma purtroppo non sono sufficienti a rendere l'esistenza di tutti completamente sicura e dignitosa».

Elisa Coloni

Da Valmaura la Trieste trasporti sposta gli uffici in via dei Lavoratori

Cambiano sede alcuni uffici della Trieste trasporti. Lo comunica l'azienda in una nota, precisando che da lunedì prossimo, 12 dicembre, gli sportelli aperti al pubblico situati in via Valmaura 2/b (illeciti amministrativi, oggetti rinvenuti e biglietteria), verranno trasferiti in via dei Lavoratori 2, dove sono già ospitati tutti gli altri uffici aziendali. Via dei Lavoratori - continua la nota - «si trova nella zona del Broletto e delle Torri d'Europa, ed è facilmente raggiungibile con gli autobus urbani delle linee 8 e 29».

Questi gli orari che osserveranno i vari sportelli: **Ufficio relazioni con il pubblico**, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 (orario provvisorio a dicembre). **Biglietteria**, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15, venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (nuovo orario ampliato). **Illeciti amministrativi e oggetti rinvenuti**, (dal 19 dicembre) dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 15.30, venerdì dalle 8.30 alle 12.30. **Protocollo**, dal lunedì al giovedì 830-15.30, venerdì 8.30-13: **pagamento fatture** dal lunedì ale venerdì dalle 9 alle 12.

SAN GIOVANNI *No di Forza Italia*

Con un voto ribelle il bilancio non passa al parlamentino

Con l'aiuto «indiretto» del voto del ribelle consigliere azzurro Marino Valle, il centro sinistra, all'opposizione nel sesto parlamentino, affonda il Bilancio comunale preventivo 2006 con un parere negativo.

È un verdetto che ha valore solo sul piano consultivo, ma che ancora una volta la maggioranza di centro destra della Sesta circoscrizione deve incassare amaramente in una situazione complessiva, a livello di forze in consiglio, di completa parità.

Le ragioni? Per Peter Behrens, capogruppo di Rifondazione, sul piano assistenziale il bilancio appare «fallimentare e indeterminato», con tendenza a esternalizzare i servizi fondamentali per la comunità, come del resto in linea con le politiche municipali. È un piano - dicono invece i capigruppo di Cittadini per Trieste e Margherita, Giorgio Picherle e Bruna Tam - che «non riesce a cogliere un progetto strategico di città, con propensione a gestire il contingente e, in parte, ciò che è stato ereditato dalla precedente Giunta». Insomma un bilancio di corte vedute, non adatto a risolvere almeno in parte i molti problemi della circoscrizione.

Marino Valle

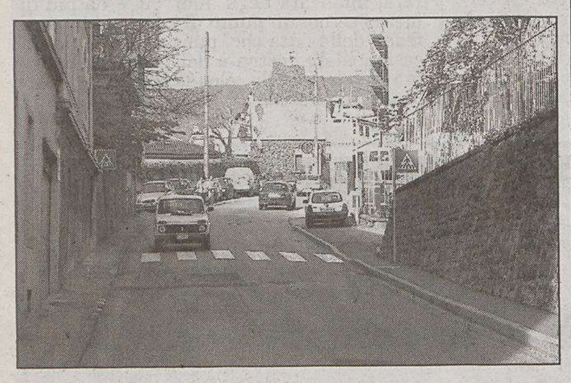
«In particolare mancano i fondi che il Comune, su proposta dei parlamentini, potrebbe utilizzare per la gestione del verde pubblico e degli immobili», sostiene ancora Picherle, evidenziando come non esista «una credibile pianificazione degli interventi di manutenzione per gli edifici scolastici», proprio in questi giorni al centro di un acceso dibattito, stante lo stato preoccuante di molte scuole cittadine.

«Non posso condividere i criteri di ripartizione scelti per l'impegno delle risorse economiche», afferma il "franco tiratore", il forzista Marino Valle, la cui presa di posizione appare di segno marcatamente politico. «Debbo inoltre constatare - aggiunge infatti Valle - come questa amministrazione comunale abbia ormai completamente disatteso l'impegno di perseguire la necessaria autonomia per il capoluogo, rinunciando a priori qualsiasi ipotesi di rilancio del Porto franco, e aderendo a progetti di dismissione delle funzioni portuali di quel comprensorio in aperta violazione dei vincoli giuridici internazionali estitenti».

ma.lo.

SAN LUIGI Via Marchesetti

Nuovi appelli per avere una piazza nel rione e rilanciare il commercio



Uno scorcio di via Marchesetti, a San Luigi

I cittadini la vogliono. Ma dove costruire una piazza a San Luigi, che rappresenta forse l'unico rione a Trieste che ne è totalmente privo? L'interrogativo non è pleonastico, vista la caratteristica morfologica piuttosto accidentata del luogo, che rende difficile trovare oggi una soluzione. A un'eventuale piazza avrebbero dovuto pensare i progettisti delle case popolari cresciute come funghi negli anni '50/60 e che si snodano a schiera lungo la via Marchesetti, senza uno spazio adatto per l'aggregazione.

In quegli anni si erano trasferiti negli edifici appena costruiti molti esuli istriani e tanti triestini provenienti da vecchie e macilente case di popolosi rioni come San Giacomo o Cittavecchia, dove avevano però lasciato il cuore e gli amici. In molti infatti non si erano mai abituati a quella realtà semiurbana, che non era una vera periferia ma neanche un vero rione dove «tutti sanno tutto di tutti». Lo hanno osservato nei giorni scorsi anche il presidente della Sesta circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza: «Questo rione non ha la tradizione di San Giovanni e tante delle case che vi esistono sono state costruite di punto in bianco, così i vecchi non hanno potuto trasferire alle ultime generazioni le abitudini e le usanze di un rione che era nuovo anche per loro».

Ma ecco che cosa dice la volontaria delle Acli di San Luigi, Floria Delise: «Di regola la piazza di un paese o di un rione si estende attorno alla sua chiesa. Ma questo è uno strano rione. C'è in effetti un borgo vecchio che è la parte più antica del territorio, ma non so se ha mai avuto una piazzetta. Comunque il vero problema del sito è secondo me la carenza di negozi. Sono tanti quelli che hanno chiuso i battenti; si è parlato tanto del supermercato da edificare».

Come detto il rione di San Luigi è un rione atipico, dove la gente meno giovane si aggrega attorno a un baretto rionale, mentre i ragazzi si trovano in città con gli amici. Anche alle partite della San Luigi calcio non affluisce poi quella gran quantità di spettatori che ci si potrebbe aspettare. Interrogato sulla questione piazza, il medico Paolo Casini che svolge la sua professione in un poliambulatorio del quartiere, si dice assai favorevole per la sua realizzazione, così come lo è la segretaria di un altro medico, Fabiana Scherbi. Anche un abitante di San Luigi, il toscano Paolo Carloni puntualizza come effettivamente un punto aggregativo sarebbe assai utile perché altrimenti la gente è costretta a trovarsi nei bar.

Daria Camillucci

MONTEBELLO *Ieri l'ultimo giorno del tradizionale mercato*

La Fiera di San Nicolò chiude in rosso

Denunciato un calo delle vendite del 50 per cento

Un calo complessivo delle vendite superiore al cinquanta per cento rispetto allo scorso anno. È questo il magro bilancio con il quale ieri sera ha chiuso la Fiera di san Nicolò, eccezionalmente ospitata in questi giorni nei padiglioni di piazzale De Gasperi. Nonostante la giornata festiva abbia fatto segnare un altro picco di presenze, stimate attorno alle 15mila unità, gli affari non sono stati all'altezza delle aspettative.

Gli operatori hanno sintetizzato così la situazione: «Nei cinque giorni d'apertura – hanno detto - abbiamo incassato quanto normalmente riuscivamo a fare in due sole giornate». Tradotto in termini ancor più espliciti: i circa duecento ambulanti che hanno operato da domenica a ieri nel comprensorio della Fiera di Montebello sono riusciti a pagare le spese di noleggio degli stand e del trasporto delle merci.

«Parlare di guadagno effettivo non sarebbe corretto, perché va considerato che siamo stati costantemente aperti per cinque giornate e le ore di lavoro, in occasione di rassegne brevi come queste, fra montaggio, vendita e smontaggio, non si contano – ha detto per tutti Roberto Franz, presidente della Fiva, la costola della Confcommercio del comparto ambulanti – anche se bisogna fare delle distinzioni. Ci sono stati settori, come quello degli utensili per la casa e per i piccoli lavori domestici, che hanno registrato un accettabile volume di vendite».

La Fiera di San Nicolò a Montebello l'ultimo giorno (Foto Sterle)

«A pagare di più lo scotto della crisi – ha aggiunto Franz – sono stati i venditori d'abbigliamento e pellami e pure quelli dell'enogastronomia». Sulle cause gli operatori concordano: «La crisi è visibile in tutte le città nelle quali andiamo – hanno precisato all'unisono – e il problema non è certo solo quello del sito. In ogni caso – hanno ribadito – per il prossimo anno chiediamo fin d'ora di poter tornare in viale Venti Settembre».

La Fiera ha avuto meno visitatori

Il complesso della Fiera non viene criticato, anzi, la sua funzionalità è stata evidente. «Quando i visitatori possono passeggiare al caldo e al coperto – è stato il commento della totalità dei commercianti presenti – vengono più volentieri. L'unico problema di questo comprensorio – hanno proseguito – è rappresentato dal fatto che è troppo decentrato. In Viale XX Settembre la massa veniva a visitare le bancarelle perché molto più vicine al centro cittadino».

Per gli ambulanti la sistemazione nel comprensorio dell'ex Campionaria è stata confortevole ma troppo decentrata

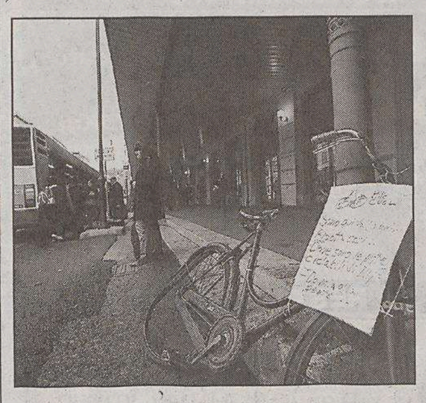
Dopo i frettolosi acquisti dell'ultima ora, fatti da quella parte di clientela che abitualmente cerca di sfruttare gli ultimi istanti di apertura della Fiera, per cercare di spuntare prezzi ridotti, è iniziata la complessa operazione dello smontaggio degli stand, che si è protratto fino a tardi.

Da stamane i residenti del rione di Montebello torneranno alla normalità, dopo le cinque giornate della rassegna di San Nicolò, preceduta dalla mostra del regalo. Sarà un riposo agognato, perché nei giorni d'apertura delle due rassegne se da un lato la zona ha avuto il beneficio di un certo movimento, dall'altro trovare un parcheggio o anche semplicemente un posto a sedere negli autobus che portano nella zona dell'ippodromo è stato problematico. Tanto che già da prima dell'inzio della Fiera molti residenti avevano protestato per la mancanza di parcheggi, occupati dai mezzi degli ambulanti.

Ugo Salvini

Accanto ai mezzi a due ruote utilizzati da pendolari e studenti universitari alcuni esemplari giacciono abbandonati su pali e alberi. Ma non sempre la rimozione è facile

Barriera e stazione ferroviaria cimiteri di vecchie biciclette



Bicicletta alla stazione dei treni (Foto Sterle)

In largo Barriera sotto l'albero spunta una bici

Quando la vecchia bicicletta finisce in strada. Un telaio di ferraglia, mica in fibra al carbonio, abbandonato in un angolo. Accade sempre di più anche a Trieste, una città non proprio a misura di bici, che il ciclista da passeggio lasci il proprio mezzo appoggiato a un palo. Spesso senza assicurarla con il lucchetto. Semplice dimenticanza o atto voluto? Probabilmente entrambe le cose.

Nell'area della stazione ferroviaria il cimitero delle biciclette si sta allargando. Alcuni esemplari sono lì da anni. È il caso di una bici nera scalcagnata, assicurata a un palo in viale Miramare. Sotto la tettoia della stazione, a pochi passi dalla fermata dell'autobus. Qualcuno gli ha pure appiccicato un cartello: «Sono qui da quattro anni. Ridotta così... Do noia alla gente». E ha aggiunto una postilla, dal sapore polemico: «Dove sono le piste ciclabili di Illy?». Poco distante altri esemplari, questa volta funzionanti, stazionano vicini all'area dei taxi. Non danno noia, aspettano solo l'arrivo del proprietario. Probabilmente un pendolare, forse uno studente universitario.

Ma non sempre il padrone tornerà. Nel tratto di largo Barriera appena ripavimentato è comparsa una vecchia bicicletta senza sellino. Buttata su un albero, di fronte all'abete natalizio. Uscita da chissà quale cantina, invece di essere portata in discarica. Spetta alla polizia municipale segnalare quella presenza ingombrante, poi ci penserà un mezzo a prelevarla e portarla nel deposito della caserma Beleno. Ma se c'è una catena la faccenda si complica, tagliarla con un tronchetto non è semplice. Non dal punto di vista materiale, ma burocratico: è un mezzo privato. Ecco spiegato quel cimitero. Se solo le biciclette potessero parlare...

p.c.

Grandi offerte per i Soci Coop

da domenica 11 al 24 dicembre

sociocoop
Coop Consumatori Nordest

solo per domenica 11 dicembre

SCONTO 30% sulle decorazioni natalizie!

SCONTO 15% su tutti i giocattoli!
(Sono esclusi i giochi elettronici e le console)

...inoltre

da domenica 11 dicembre al 6 gennaio

con carta sociocoop

sociocoop
Coop Consumatori Nordest

50% di sconto alle casse

sull'abbigliamento esterno uomo, donna, bambino.

DOMENICA 11 DICEMBRE APERTO DALLE 9 ALLE 20
NOVITÀ!

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO • Tel. 0481/958511

Un dono per tutti i bimbi che verranno a trovarci.

Regali per tutti

Per te, per lei, per Marco, per la mamma, per Giulietta, per lui, per nonno Piero, per Lucia, Toni e Simona, per la cucina, per la tavola, per Mariangela, per zio Luigi e la nonna Maria, per il piccolo Matty, per il grande letto, per il morbido divano e per tutta la vostra casa.

Qui scoprirai festose lucentezze, fantasia, creatività, nuove idee, suggerimenti, stimoli e tanti, ma tanti regali per il Natale

grazie alla nostra attenta attività di ricerca e all'esperienza artigiana di chi crea prodotti per la casa da più di trent'anni.

Grande spazio espositivo su due piani aperto anche la domenica 9.00-13.00/15.00-19.00. Una bella idea ad ogni passo.

Uscita autostradale di Palmanova (UD) tel. 0432.920068

FARE COSEDICASA

FARE COSE DI CASA FARE BRICO SU MISURA SONO MARCHI DELLA CAVERZAN SRL PRODUTTRICE DI ELEMENTI D'ARREDO

AD: Studiogori

Solo nel fine settimana ci sarà qualche variazione rispetto al consueto col debutto di qualche produttore locale e di società sportive

Mercatini a Muggia, ma poco natalizi

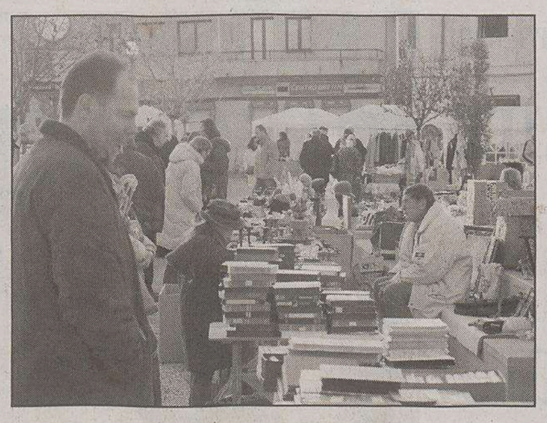
Hobbistica e robivecchi comunque hanno attirato ieri una discreta folla di curiosi

MUGGIA Esordio ieri a Muggia per i mercatini, inseriti nelle manifestazioni natalizie del Comune. Non è mancata l'affluenza, anche se c'era ben poco di prettamente «natalizio». Il *clou* però dovrebbe essere questo fine settimana, quando ci saranno anche le realtà economiche, agricole e sportive locali. Quasi un giovedì come tanti altri, dunque, con le solite bancarelle (in sosta un po' più a lungo solo chi era dotato di illuminazione), e in più il mercato delle pulci e degli hobbisti, che sono tuttavia presenti già ogni seconda domenica a Muggia.

Daniela de Giovanni, presidente dell'Associazione hobbistica (che in questi giorni si divide con gli stand tra Trieste, San Dorligo e Muggia) traccia un primo bilancio soddisfacente: «Siamo stati graziati dalla bella giornata. C'era molta gente, soprattutto al mattino». Tra le bancarelle decori su vetro, oggetti in pasta di mais, biedermeier, pittura su legno. Tuttavia a Muggia sembra difficile dare una connotazione tipicamente natalizia ai mercatini, che pure sono diventati dappertutto una tradizione. A Muggia il regolamento per gli operatori commerciali (quelli del giovedì) prevede una certa quantità di articoli da regalo, proprio per giustificarne la presenza anche le domeniche decembrine: «L'anno scorso il 70, 80 per cento dei prodotti era di tipo "natalizio", ma forse anche meno. Ieri era comunque una giornata quasi "normale" per il mercato. Domenica l'offerta cambierà», dice il vicesindaco Paolo Prodan.

Ci saranno di nuovo i mercatini degli ambulanti, delle pulci e dell'hobbistica, ma anche sei gazebo (presenti pure domani) in piazzetta Galilei per le realtà sportive, i produttori diretti locali (uno o due alla volta, a rotazione), e gli artigiani. Una formula già sperimentata, la novità sono le società sportive. Domani inoltre dalle 16.30 concerto della Bandorchestra Ongia e del gruppo corale di Obervellach e gli auguri di Natale dei sindaci di Obervellach, Capodistria e Muggia. Il coro austriaco si esibirà anche domenica alle 9 in duomo; alle 11 in piazza Marconi ci sarà concerto della Filarmonica di Santa Barbara.

s.re.



A caccia di oggetti vecchi o antichi o di qualche sorpresa libraria ieri in piazza della Repubblica a Muggia mentre il mercato consueto ha smontato presto perché non è dotato di impianti di illuminazione (Lasorte)

Numerose iniziative nelle varie frazioni, domani appuntamento al Villaggio del Pescatore

A Duino i doni arrivano con la motobarca

DUINO AURISINA Nelle numerose frazioni di Duino Aurisina le decorazioni natalizie devono moltiplicarsi perché il paese è privo di un centro vero e proprio. Così al Villaggio del Pescatore si è assistito all'idea più originale, quella di far arrivare un San Nicolò classicamente camuffato a bordo di un peschereccio. Lo hanno accolto circa ottanta bambini riuniti nella sala parrocchiale.

Nella piazza di Duino, invece, il barbuto elargitore di doni per i bimbi ha fatto il proprio ingresso servendosi di un «sidecar». L'albero è stato acceso dal sindaco Giorgio Ret assieme a molti assessori in mezzo a una grande folla, ed è stato inaugurato anche il presepio costruito con ferro e luci dal Comitato di Natale di Duino.

Il gruppo musicale Euforia assieme al coro dei giovani del Collegio del Mondo unito ha fatto spettacolo all'aperto con canti e balli natalizi, e i volontari di varie associazioni hanno offerto pizzette, dolci, cioccolata e vin brulè.

Domani alle 17.30 sarà la volta di un altro avvio di Natale, al Villaggio del Pescatore, alla cui festa prenderà parte la banda «Vecia Trieste». Infine, al castello di Duino, è prevista per il 19 dicembre la Festa dello sport.

Il San Nicolò a bordo del peschereccio

Ancora domani esposte a Muggia le bambole il cui ricavato va all'Unicef

Pigotte, una fantasia femminile

MUGGIA Ancora fino a domani alla sala «Millo» di Muggia sarà visitabile una mostra di artigianato femminile, organizzata dall' associazione Aida in collaborazione con il Comune. In parallelo sono esposte le «pigotte» dell'Unicef, il cui ricavato della vendita verrà devoluto in beneficenza.

La mostra che è stata inaugurata sabato espone le proposte che circa cinquanta donne hanno presentato a un concorso a premi organizzato dalla stessa associazione Aida. Al concorso potevano partecipare tutte le signore che avessero compiuto 18 anni e che non fossero delle professioniste. Una commissione ha premiato tre elaborati: un ricamo che riproduce lo scialle delle donne servolane, un merletto incastonato nella pietra e una tessitura su rete che riproduce l'immagine della Madonna. Inoltre è stato segnalato un vassoio il cui fondo di stoffa è dipinto a mano.

Oltre ad allestire questa mostra-concorso, le socie dell'Aida, come ogni anno, hanno lavorato per la creazione delle «pigotte» per l'Unicef.

Le «pigotte» vestono il costume tradizionale di Muggia così come è stato descritto nelle «Memorie» di Jacopo Cavalli, del 1892. La stoffa, l'imbottitura e gli stampi sono stati forniti direttamente dall'Unicef mentre tutte le altre decorazioni sono frutto della fantasia dalle volontarie.

La novità di quest'anno è che una delle socie ha fotografato le varie fasi del lavoro. Le immagini, che sono state proiettate il giorno dell'inaugurazione della mostra, verranno successivamente utilizzate come materiale formativo per quelle associazioni che volessero partecipare al lavoro di creazione delle «pigotte».

s. ka.

IN BREVE

Opera del regista Theo Van Gogh

Oggi in sala Millo il film «Submission» portato dalla Lega

MUGGIA «Submission», il film che ha suscitato tanto clamore perché il suo regista, Theo Van Gogh, è stato assassinato e il produttore è stato oggetto di minacce di morte, verrà proiettato a Muggia oggi alle 18 in sala Millo, a ingresso gratuito, per iniziativa dell'on. Edouard Ballaman della Lega che lo porta in tutta Italia, sotto protezione di una scorta. La Lega diffonde il film per mostrare i problemi d'integrazione tra Islam e Occidente. Al «Millo» ci saranno i vertici locali: Massimiliano Fedriga, segretario provinciale, Sergio Rudini, commissario per Trieste, Tullio Pantaleo, responsabile muggesano.

Concorso «Natale con l'arte» La consegna entro il 16

DUINO AURISINA Art Gallery 2 bandisce il quarto concorso internazionale di pittura, scultura e grafica intitolato «Natale con l'arte». Le opere si possono consegnare entro il 16 dicembre alla sede di via San Servolo 6 (8.30-11 e 15-18) o all'Aiat di Sistiana (sabato 17, dalle 16 alle 19). Premiazioni all'Aiat il 18 dicembre, alle 18: al primo classificato andrà un buono acquisto della Banca di credito cooperativo di Opicina. Il concorso ha il patrocinio della Provincia ed è realizzato in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina. Informazioni: 040.639747.

La Federazione maricoltori è stata riconosciuta «Ong»

TRIESTE La Federazione italiana maricoltori diventa, per decreto della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri, una organizzazione non governativa (Ong) abilitata a operare ufficialmente nei paesi in via di sviluppo dove esporterà istruzione e formazione professionale nei settori della pesca, maricoltura e ambiente. Nata 40 anni fa, la federazione ha già operato in ogni parte del mondo, cooperando con oltre 30 paesi in via di sviluppo: dai Caraibi al Marocco, da Gibuti all'Islanda.

Edito in 5000 copie

Grotte da colorare Nasce un libretto che sarà distribuito in tutte le scuole

Famosa per le sue grotte carsiche, e sede della prima scuola italiana di speleologia, di cui è stato redatto il primo catasto, Trieste può vantare ora il primato a livello nazionale di un testo per gli alunni delle scuole elementari. Il volume, dal titolo «Colorare il buio, piccola guida al mondo delle grotte da leggere e colorare» è stato in questi giorni presentato dal Comune di Trieste che ne ha curato la pubblicazione.

La guida è stata realizzata da Franco e Serena Gherlizza, del Gruppo Grotte del Club alpinistico triestino (Cat), con l'apporto dell'assessorato comunale all'Educazione. Il libretto, stampato in 5000 esemplari, verrà distribuito a Natale nelle scuole elementari cittadine, con l'intento di far comprendere in modo semplice l'importanza che riveste il mondo ipogeo per l'equilibrio naturale ed ecologico di tutto il pianeta.

Frutto di un lavoro iniziato nel 1999, il volume intende dare ai bambini una prima conoscenza di un mondo che per essi è fantastico, ma che va affrontato anche con informazioni corrette. Il libretto cerca di trasmettere e fornire dei semplici consigli, commentati da testi e disegni altrettanto semplici.

«L' obiettivo - ha spiegato l'assessore comunale all' Educazione, Angela Brandi - è quello di avvicinare i ragazzi al mondo delle grotte, attraverso una guida da colorare, che offre notizie e informazioni in modo simpatico, invitando a rispettare l'ambiente».

Da tempo, il Gruppo Grotte del Cat collabora con le scuole triestine, organizzando fra l'altro anche visite guidate per i bambini nelle grotte del Carso. L'iniziativa potrebbe coinvolgere in futuro anche i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Sgonico e Monrupino dovranno rinnovare la convenzione con Duino e San Dorligo

Un segretario per quattro Comuni

È impossibile sbloccare la singolare situazione amministrativa

SGONICO Bilanci «in tempo» per i Comuni minori della provincia di Trieste. Sgonico e Monrupino, infatti, hanno fissato le date dei rispettivi consigli in modo da approvare i bilanci di previsione entro l'anno, ed evitare gli esercizi provvisori. A Sgonico, in particolare, il consiglio comunale si riunirà l'antivigilia di Natale, il 23 dicembre, per approvare un bilancio nella norma, pronto a chiudere attorno ai 7 milioni di euro. Gli ultimi «conti» sono ancora in corso, e l'obiettivo del primo cittadino Mirko Sardoc consiste nel riuscire a non aumentare le tariffe. Ici e Tarsu, insomma, dovrebbero restare invariate, e l'amministrazione si sta concentrando sulla programmazione di una serie di importanti lavori pubblici previsti per il prossimo anno. Si tratta dell'asfaltatura di alcune strade, del completamento dell'illuminazione pubblica nelle zone centrali e di una serie di lavori alla scuola e al palazzetto dello sport. Sono impegni gravosi ma i fondi a disposizione ci sono; i progetti sono contenuti nel piano triennale delle opere, documento che verrà approvato assieme al bilancio preventivo.

Intanto le due amministrazioni si apprestano a chiedere a Duino Aurisina e San Dorligo un rinnovo della convenzione - in scadenza il 31 dicembre - per l'utilizzo in comune del segretario comunale. Non si registrano, infatti, novità sul reperimento di un nuovo segretario (necessariamente bilingue) per Sgonico e Monrupino, e la attuale convenzione dovrà venir rinnovata, pena la paralisi dell'attività. Dal punto di vista formale l'argomento verrà però appena a gennaio.

fr. c.

Monrupino, la rocca con la statua sottostante (Lasorte)

Duino, 90 candidati per un posto fisso e tre le assunzioni

DUINO AURISINA Un contabile, un impiegato amministrativo e un geometra. Il Comune di Duino Aurisina ha avviato le pratiche per tre concorsi al fine di assumere tre nuovi dipendenti a tempo indeterminato. Il concorso per geometri è già stato avviato con una prova di preselezione, mentre gli altri si svolgeranno nel corso di questo mese.

E non mancano i candidati: sono già una novantina le domande per partecipare alla prova di selezione per la posizione di impiegato amministrativo, e scade oggi il tempo per la presentazione delle domande. Tutti e tre i posti si sono liberati nel corso degli ultimi mesi a causa di trasferimento di dipendenti o pensionamento: le nuove assunzioni - ha precisato il sindaco Ret - non intaccano il patto di stabilità e non modificano quindi le poste a bilancio.

fr. c.

Risparmio con Qualità e Convenienza...

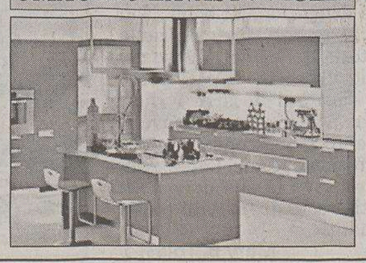
Regali e Oggetti Natalizi

DOMENICA APERTO

FORM ARREDAMENTI

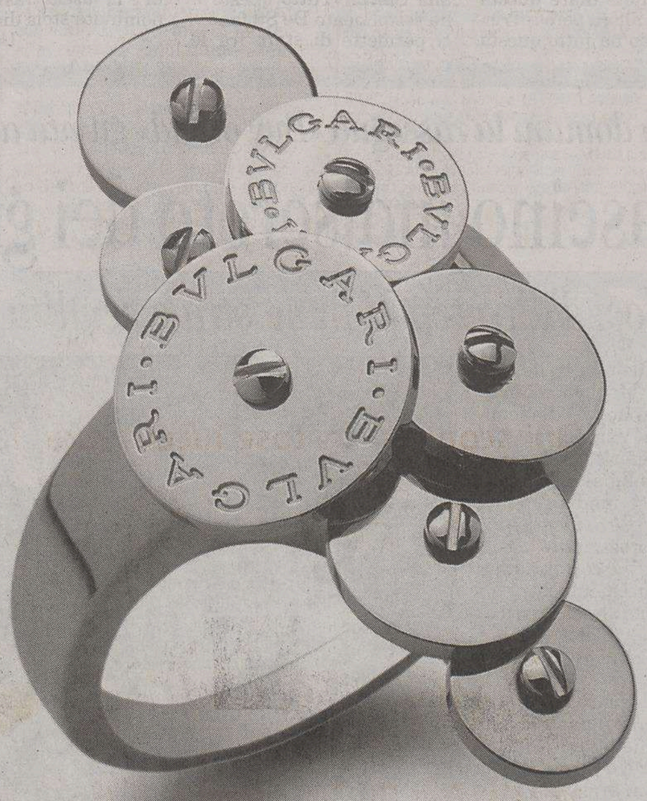
Da 20 anni nel settore dell'Arredamento. Ha prodotto linee di Arredamento Country e Arte Povera che hanno trovato apprezzamento da Rivenditori e Clienti per: stile, qualità e convenienza.

Sull'acquisto una Cucina con elettrodomestici "Ariston": OMAGGIO LAVASTOVIGLIE



CORMONS/GO tel. 0481.630257
Via Vino della Pace, 36/b
e-mail: form.arredamenti@libero.it
www.formarredamenti.com

BVLGARI



BULGARI.COM

CICLADI
ANELLO IN ORO GIALLO O BIANCO 18 KT CON DISCHI GIREVOLI

DOBNER TRIESTE • VIA DANTE 7, 040 632951

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

L'ordinazione al santuario di monte Grisa con il vescovo Ravignani

Mario e Fulvio, i primi diaconi celibi della chiesa triestina

La cerimonia di ordinazione dei due diaconi al santuario di Monte Grisa con il vescovo Eugenio Ravignani

Nella storia recente della Chiesa di Trieste sono i primi a fare quest'impegnativa scelta. I primi gli unici finora. Mario De Stefano e Fulvio Lonzar sono stati ordinati ieri pomeriggio dal vescovo Eugenio Ravignani diaconi permanenti celibi. La rarità è rappresentata proprio da quest'ultima caratteristica: in città operano altri nove diaconi permanenti, che hanno le stesse caratteristiche e uguali competenze, fra le quali la possibilità di somministrare alcuni sacramenti, ma sono regolarmente sposati. De Stefano e Lonzar, appartenenti rispettivamente alle parrocchie triestine di Santa Caterina da Siena di via dei Mille (che domenica prossima vivrà la cerimonia dell'inaugurazione della nuova chiesa, l'ultima della diocesi di Trieste), e di Maria Madre e Regina di monte Grisa, tempio nel quale hanno vissuto la loro consacrazione, hanno deciso, spontaneamente, di dedicarsi completamente al servizio della chiesa e della comunità. E quindi di non avere famiglia.

L'ordinazione di Mario De Stefano e Fulvio Lonzar.

Fu il Concilio Vaticano Secondo a ripristinare questa figura. Da allora però a Trieste nessuno ha fatto questa scelta, prima dei due diaconi ordinati ieri dal Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani. «Il principio cristiano – ha spiegato De Stefano – prevede che i diaconi sposati si dedichino soprattutto alla loro famiglia. Noi invece, avendo rinunciato a quest'aspetto della vita – ha aggiunto – possiamo offrire tutto il nostro impegno alla Chiesa, se si esclude quello sul lavoro».

I diaconi permanenti non godono infatti di particolari privilegi economici: il loro è un servizio volontario. Devono sostentarsi con un'altra attività che, nel loro caso, è molto comune: De Stefano fa il bidello, Lonzar lavora alla Stock. «Tutto questo – ha sottolineato De Stefano – ci permette di stare fra le gente ogni giorno, cercando di capirne i problemi e di aiutarli. Il tutto poi si perfeziona nell'attività religiosa". I diaconi permanenti possono battezzare, sposare, dare la Comunione, celebrare i funerali. È invece precluso loro di celebrare la Messa, confessare, dare l'unzione agli infermi. Si tratta di un divieto provvisorio: la loro attuale ordinazione potrebbe sfociare, in futuro, in quella di sacerdoti. Serve il permesso del Vescovo. In quel caso sarebbero completamente inseriti nell'attività clericale. «Si tratta di un discorso secondario in questo momento – ha precisato De Stefano – perché era essenziale arrivare al primo livello del clero». È molto particolare la storia del diacono permanente celibe De Stefano. «Per lungo tempo ho vissuto come tutti i laici – ha ricordato – e per tre anni ho operato in qualità di sottufficiale nella Marina militare italiana. Poi ho avvertito l'esigenza di avvicinarmi alla Chiesa e così ho fatto». Nel corso della cerimonia, i due nuovi diaconi permanenti celibi hanno indossato, come da tradizione, la «dalmatica», l'ampia tunica lunga fin sotto le ginocchia, che caratterizza i diaconi e la fascia trasversale denominata stola diagonale.

Ugo Salvini

Le associazioni si ritrovano unite nella grande festa nella chiesa della Madonna del Mare

Tutti assieme per il «Natale dell'esule»

Un Natale nel segno di una profonda e ritrovata unità popolare, ma anche all'insegna di un rinnovato impegno. Sono i temi che accompagnano la festa del «Natale dell'esule», manifestazione promossa da tutte le rappresentanze del popolo dell'esodo operanti a Trieste, in programma domani nella Chiesa della Madonna del Mare di Piazzale Rosmini, a partire dalle 16.30. All'appello del «Natale dell'esule» hanno risposto l'«Unione degli Istriani», il «Libero Comune di Pola in esilio», l'«Associazione delle Comunità istriane», «Dalmati nel mondo» e l'«Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia». Una partecipazione che si preannuncia massiccia e intensa, rivolta ad arricchire una tradizione che torna in auge dopo molti anni di assenza dallo scenario delle celebrazioni natalizie.

Il cartellone della cerimonia prevede la Santa Messa, con inizio alle 16.30, officiata dai sacerdoti istriani e con la partecipazione dei coristi della Associazione delle Comunità Istriane e della Unione degli Istriani diretti da Davide Chersicla e Giorgio Cecchini. Dopo la Messa la manifestazione trova ospitalità nelle sale del piano terra della Chiesa della Madonna del Mare, teatro dei tradizionali brindisi e scambi augurali. Verso le 18 il «Natale dell'esule» si sposta nella sala teatro per la fase riguardante il saluto da parte dei rappresentanti delle associazioni che hanno aderito all'allestimento della festa. Non è finita. Il cartellone, infatti, non si esaurisce e prevede una coda ancora intrisa dal sapore artistico legata alla esibizione di altri cori alternati alla lettura di liriche natalizie composte e interpretate dalle poetesse triestine Alma Petrina e Antonietta Pagliaga. Accanto allo scenario natalizio l'appuntamento del 10 dicembre intende porre l'accento anche sulle tematiche che interessano le trattative con il governo, il ministero degli Esteri e della Economia, sulla questione della estinzione del debito e la risoluzione dei beni della ex Zona B.

Ritratti di esuli in Porto Vecchio.

Le associazioni degli esuli accentuano la pressione sulla necessità del dialogo con istituzioni e vertici ma sottolineano anche la priorità dei termini di giustizia e chiarezza. Due gli obbiettivi a breve termine: la proposta di una legge non economica, in grado di creare la formula del diritto e conseguente riconoscimento del debito ed un intervento per sanare il problema collaterale della corretta stesura dei documenti anagrafici per i nati nelle terre dell'Istria. Le trattative sono in corso anche se distanti da una possibile immediata soluzione mal'occasione del «Natale dell'esule» vuole rappresentare un'ulteriore occasione di bilancio e vetrina pubblica delle possibili prospettive: «Ma non sarà il taglio fondamentale della celebrazione – hanno fatto sapere i rappresentanti delle associazioni –. La spiritualità natalizia e il desiderio di unità restano gli aspetti principali».

Francesco Cardella

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.34
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	13.01
	cala alle	0.20

49.a settimana dell'anno, 343 giorni trascorsi, ne rimangono 22.

IL SANTO
San Siro Vescovo

IL PROVERBIO
Il cane affamato non teme il leone.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

9 dicembre 1955

➤ Non molti sono d'accordo con il nuovo orario al sabato delle macellerie, dalle 17 alle 19. È troppo ristretto per quelle tante massaie, si dice, che devono aspettare il capofamiglia che porti a casa la paga settimanale, dopo che magari è andato dal barbiere oppure a giocare al Totocalcio.

➤ Annunciato il progetto per un collegamento filoviario con Sistiana e Monfalcone. La linea «20», Trieste-Muggia, verrebbe potenziata con diramazioni per il borgo residenziale del porto industriale, proseguendo per San Dorligo della Valle e Bagnoli. Essa avrebbe poi naturale continuazione attraverso la città, fino a Monfalcone, lungo la riviera.

➤ Gli ammalati di tbc, ricoverati al Sanatorio di Aurisina, hanno rivolto un appello alle autorità, affinché alla corresponsione dei sussidi sostituiscano il ricollocamento al lavoro. Una legge di due anni fa assicura ai tubercolotici la conservazione del posto per 18 mesi, ma spesso la malattia causa più lunghe assenze e, a volte, sono impossibilitati per inabilità ad esercitare il proprio mestiere.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ **GALLERIA CARTESIUS.** Fino al 15 dicembre è aperta la rassegna **«Arte astratta e dintorni... a Trieste»**, che propone opere di 39 artisti. Da martedì a sabato 10.30-12.30, 16.30-19.30.

➤ **BIBLIOTECA QUARANTOTTI GAMBINI.** Fino al 31 gennaio è aperta la mostra **«Merci, Jules!»**, omaggio a Verne. Orario: 10-12, 17-19.

➤ **GALLERIA ANTIQUARIA CONTRADA.** Fino al 30 dicembre prosegue la mostra **«Arte, mare e barche»** di Roberto D'Ambrosio. Da martedì a sabato e tutte le domeniche di dicembre 11-13, 16-20.

Fino a domani la rassegna «Buy or bid» giunta alla dodicesima edizione

Il fascino indiscreto dei gioielli antichi

Preziosi d'altri tempi in mostra e vendita al Caffè degli Specchi

Roba da duemila e due notti, diceva Marilyn Monroe commentando il diadema di Norma Varden ne «Gli uomini preferiscono le bionde». I gioielli, si sa, rimangono tra i migliori amici del gentil sesso, ideati e intagliati per esaltarne la bellezza, stupire, corteggiare o più semplicemente per sollevare il morale, proprio come accadeva nel celebre film «Colazione da Tiffany».

Oggi e domani, Trieste può emulare il passatempo preferito della mitica Audrey Hepburn, lustrarsi gli occhi con un breakfast a base di preziosi e non solo. Basta recarsi al Caffè degli Specchi, dalle ore 10 alle 20, sede della mostra mercato «Buy or bid» organizzata da Roberto e Giulia Borghesi. L'evento culturale, giunto alla sua XII edizione, propone una vasta vetrina di gioielleria antica, dal 1700, al Liberty e al Déco, fino a manufatti contemporanei. L'esposizione è appositamente studiata per creare percorsi tematici e storici nel mondo del gioiello. Questo allestimento inoltre offre particolarissime collezioni, alcune tutte triestine come gli oggetti preziosi (bracciali, portasigarette, ciondoli...) con punzoni del fascio littorio. Ma non mancano monili che strizzano l'occhio alla moda corrente, i cosiddetti «charms», braccialetti farciti di pendagli che l'oreficeria moderna ha rilanciato come tendenza del momento.

Due signore alla mostra-mercato al Caffè degli Specchi.

La differenza sta nel fatto che la serie di «charms» presente al Caffè degli Specchi è originalissima, raccolta da un collezionista triestino tra la fine dell'800 e gli anni '40, con ciondoli provenienti da tutte le parti del mondo. E poi gioielleria francese, dal Déco all' Art Nouveau, carature da far perdere la testa, vetrine bianche con qualche tocco di colore qua e là, smeraldi e zaffiri, collier e orecchini degni di Sissi, oltre a orologi da tasca di fine '700 dove spicca un Bonna Frères, che potrebbe essere il quarto esemplare della collezione Olivier esposta al Louvre. Le sorprese non finiscono qui, la sezione dedicata all'argenteria, per esempio, propone arnesi alquanto stravaganti, come un servizio da arrosto per viaggio del 1809, con marcature di Casa Savoia. Per chi non lo sapesse infatti i corpi diplomatici possedevano tali corredi per ricevimenti da allestirsi in trasferta.

Il tutto è racchiuso in una semplice formula, «buy or bid», compra o offri, una specie di asta al ribasso dove l'offerta riduce il prezzo di esposizione. «In questo modo - dice Roberto Borghesi - si taglia il meccanismo diabolico dell'asta dove sai dove inizi, ma non sai dove finisci». Chi accetta il costo si aggiudica immediatamente il prezioso, ma se qualcuno lo ritiene troppo alto può fare un'offerta inferiore e al termine dell'esposizione la sua proposta verrà confrontata con le altre. Ovviamente ha precedenza l'offerta più alta. Degli 800 oggetti esposti ce n'è per tutti i gusti, dai dieci ai ventimila euro, sempre garantiti da una perizia che ne certifica la qualità. Ma si tratta soprattutto di un percorso espositivo a carattere divulgativo, una sorta di educazione al bello. Non è sbagliato dire che nella storia della civiltà l'uso dei gioielli seguì di pari passo il fiorire delle arti. I «fiori che non muoiono», li aveva definiti qualcuno; e anche un poeta come Baudelaire preferiva la sua donna vestita solo di «metalli e diamanti».

Mary B. Tolusso

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle 20.30
domani e domenica alle 16
Politeama Rossetti
Winx Power Show

durata 2 ore con intervallo
Gli spettacoli in prevendita
Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller (13-18/12)
Musical Christmas from Vienna (21-22/12)
Il lago dei cigni (5-6/1)
La bella addormentata (7-8/1)
Un'indimenticabile serata con Piera Degli Esposti (Bartoli, 18-25/1)
prosa
musical & grandi eventi
altri percorsi
danza & dintorni
vendite internet vivaticket · vendite telefoniche callticket 040 986 986 6 · in collaborazione con Fondazione CRTrieste
www.ilrossetti.it

le stelle di Natale

regalati e regala il grande teatro
dal 10 al 24 dicembre è in vendita al prezzo di **120 euro** l'abbonamento "le stelle di Natale".
12 "stelle" da utilizzare anche in due persone per gli spettacoli della stagione 2005-06.
E per chi è già abbonato e acquista "Le stelle di Natale" due tagliandi da una stella in omaggio!
Un esempio di possibile utilizzo
2 biglietti per "Giselle" in Platea C — 6 stelle
1 biglietto per "Il Sergente" in Platea C — 1 stella
1 biglietto per "SIT" in Platea C — 1 stella
2 biglietti per "The Producers" in Galleria — 4 stelle
Totale — 12 stelle

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 e «Calcolo» 15.30-17.30.
Oggi. Aula A: 9.15-10.05, prof. M. de Gironcoli: lingua inglese, I corso; 10.15-11.05, prof. M. de Gironcoli: lingua inglese, II corso; 11.15-12.05, prof. M. de Gironcoli: lingua inglese, III corso. Aula B, 10-10.50, prof. I. Schneller: lingua tedesca, III corso; 11-11-50, prof.ssa I. Schneller: lingua tedesca: conversazione. Aula C, 9-10.50, sig.ra L. Russignan: corso di maglia, ricamo e uncinetto:sospeso. Aula D, 9-11.30, sig. G. Bianco: sbalzo su rame: sospeso. Aula 16, 9-11, sig. ra F. Crovatto: disegno e pittura. Aula A, 15.30-16.20, prof. S. Giuga: Storia dei Papi - «Santi e peccatori» dal Rinascimento all'Illuminismo. Aula A, 16.30-17.20, prof.ssa M. Gelsi Salsi: Re Ludwig II, Il cigno di Baviera; 17.40-18.30, prof.ssa M.G. Rutteri: Storia di Trieste. Lo sviluppo dell'architettura eclettica viennese - Nascita e scomparsa dei caratteristici «panduri». Aula B, 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, I corso; 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, II corso; 17.40-18.30, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, III corso. Aula 16, 15.30-17.20, sig.ra A. Stagni: pittura su stoffa; 15.30-17.20, sig.ra M. Offizia: pittura a soffietto. Aula D, 15.30-17.20, sig. ra A. Accerboni: piccole riparazioni di sartoria: sospeso. Aula «Razore», 15.30-17.20, prof.ssa E. Serra: Donne in letteratura. Palestra, 9-10.30, prof. A. Sanchez: corso di danza.
Domani. Palestra, 9-10.30, prof. A. Sanchez: corso di danza.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo Sc., G. Oberdan, via P. Veronese 1. Oggi. Ore 15-16.30: dott. Caregnato: portoghese; 15-17, sig. Boschi: corso di bridge; 15-17, sig.ra L. Barbo: decoupage; 15.30-16.30, dott.ssa S. Rauber: lingua e cultura slovena, corso avanzato; 15.30-18, sig. ra Vidonis Zennaro: pittura su stoffa, seta e batik; 15.30-18.30, maestro F. Girolomini: disegno e pittura corso base; 16.30-18, attrice F. Johnson: conversazione inglese; 16-19, sig. Fumo: Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani»; 17-19, artista M. Imani: Chi è l'uomo e la filosofia dell'introspezione; 17.30-19, dott.ssa Pucci: inglese II; 17.30-19, dott. Fusco: spagnolo II.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

Domani il convegno di Era sul progetto Interreg Italia-Slovenia

Alla scoperta delle città sommerse

Alla scoperta degli antichi insediamenti costieri sommersi fra Trieste e l'Istria. Domani, alle 16, nell'ambito delle manifestazioni di «Era Aria», nella Sala Illiria della Stazione Marittima, sarà presentato il Progetto Interreg Italia Slovenia su «I siti costieri dell'alto arco Adriatico: indagini topografiche a terra e a mare». La finalità del progetto è l'archeologia dei paesaggio costiero italo-sloveno, attraverso la ricerca sistematica delle strutture preromane, romane e medievali parzialmente o totalmente sommerse, e delle evidenze archeologiche presenti nella fascia immediatamente retrostante, lungo il tratto di costa compreso tra le foci del Timavo e Pirano.

La prima convenzione tra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Trieste, il Museo del mare «Sergej Mašera» di Pirano e l'Enea, con il Progetto speciale clima globale, si è subito arricchita di altre forze in campo: la Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, l'Istituto per la tutela dei Beni culturali della Slovenia, Unità territoriale di Pirano e Gruppo di archeologia subacquea e il Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste. La presentazione si concluderà con una Tavola Rotonda a cui partecipano esponenti delle istituzioni scientifiche coinvolte, degli enti di tutela e territoriali, per discutere quanto può essere significativo l'apporto della ricerca storico-archeologica per conoscere l'ambiente, le modificazioni che lo hanno interessato e lo interesseranno.

MATTINA

Domani la festa dei pensionati de «Il Piccolo»

Domani come tradizione da molti anni, tutti i pensionati del giornale «Il Piccolo» si ritroveranno per una conviviale in un ristorante di Gabrovizza, per lo scambio degli auguri di buone feste. Per ravvivare la giornata sarà fatta una lotteria con premi per tutti. Per informazioni telefonare allo 040944353 o cell. 3396935662.

Pranzo Pro Senectute Aggiungi un posto a tavola

Si comunica che la Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, in prossimità delle feste natalizie organizza per le persone anziane bisognose, il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola» che si terrà il giorno 23 dicembre 2005. Per informazioni e/o erogazioni rivolgersi presso i nostri uffici dal lunedì al venerdì oppure telefonare allo 040364154. Termine iscrizioni entro il 16 dicembre 2005.

Lega nazionale Premio natalizio

La Sezione di Fiume della Lega nazionale, come è tradizione, organizza il pranzo di Natale che si terrà domenica 18 dicembre in un noto ristorante cittadino. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040365343 dalle 10 alle 12.

POMERIGGIO

1945-1947, le delusioni dell'Italia e dell'Istria

Oggi, per il Centro culturale Gian Rinaldo Carli, conversazione sul tema «Maggio 1945-Settembre 1947: le delusioni dell'Italia e dell'Istria». Ne parlerà Mario Dassovich, autore di numerose opere storiografiche incentrate sull'area dell'Adriatico orientale. L'incontro avrà luogo a Trieste, presso l'Unione degli Istriani in via Pellico 2 alle 17.30.

All'Excelsior conferenza degli esposti all'amianto

Oggi alle 17 presso la sala Azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior in Riva del Mandracchio n. 4, avrà luogo la seconda conferenza: «Aggiornamenti diagnostico terapeutici in tema di mesotelioma» organizzata dall'Associazione esposti amianto regione Fvg, dall'Istituto di clinica generale e terapia chirurgica dell'Università degli Studi di Trieste e dall'unità semplice di chirurgia toracica dell'ospedale di Cattinara, con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Giovani pianisti al «Club Primo Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30 quattro giovani pianisti in concerto: Gabriele Mastrogiovanni, Carolina Perez-Tedesco, Laura Perisutti e Andrea Miriello. In programma musiche di Chopin, Liszt, Debussy e Rachmaninov.

Suoni e parole contro la guerra

Oggi alle 18 alla Casa del popolo di via Ponziana 14, si terrà una proiezione dei più recenti filmati del Gruppo Zastava Trieste e le letture di poesie di Gabriella Musetti e Ugo Pierri sulla guerra nell'ex Jugoslavia nella primavera del 1999.

Mostra dei lavori a «Casa Ieralla»

Questo pomeriggio alle 16 alla Casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano, sarà inaugurata alla presenza del vescovo mons. Ravignani l'annuale mostra dei lavori di pittura realizzati dagli anziani ospiti nell'ambito delle attività di animazione svolte con il contributo della Fondazione Dorni. L'esposizione può essere visitata ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 sino a domenica 18 dicembre. Il ricavato sarà devoluto, come nelle precedenti edizioni, alle Missioni della Diocesi triestina.

Le voci di dieci poeti indigeni del Messico

Verrà presentato oggi alle 17.30 nella saletta del Ristocafè Ponchielli il volume «Voci di antiche radici - Dieci poeti indigeni del Messico» edito dalla Hammerle di Trieste. Si tratta della prima opera in Italia che raccoglie le più significative voci poetiche di autori contemporanei che si esprimono nelle antiche lingue precolombiane tuttora vive presso la popolazione autoctona della repubblica americana. Alla presentazione interverrà il professor Francesco Lazzari del Dipartimento formazione ed educazione dell'Università di Trieste.

SERA

Lions, la ceramica nel mare di Rovigno

La conviviale del Lions Trieste Europa di questa sera, alle 20, presso il Greif Maria Theresia, ha come tema «Dal frammento all'orizzonte». Si tratta di una conversazione con immagini relative a ritrovamenti di ceramica veneta tardomedievale e rinascimentale nel mare di Rovigno. Relatore, il socio, past president, Vittorio Piccoli.

In via Roma il tradizionale American cookie festival

L'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia, avvisa che oggi si festeggerà presso la sede in via Roma 15 dalle ore 18 in poi il tradizionale American cookie festival. Una serata per celebrare la tradizione pasticciera degli Stati Uniti e brindare alle feste natalizie. Tutti gli amici e iscritti all'associazione sono invitati.

Gli aspetti particolari del Carso di Fernetti

Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano. Elio Polli terrà una conferenza con immagini. «Il Carso di Fernetti e alcuni suoi aspetti particolari». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza, organizzata dal Tam (Commissione tutela ambiente montano) sarà possibile iscriversi all'escursione che avrà luogo domenica 11 dicembre nella zona di Fernetti.

Associazione esperantista Come fare il presepio

Oggi alle 20 in via del Coroneo 15, 3.o piano, si terrà la seconda conferenza sul tema del presepio. Giuseppe Castagnaro, presidente dell'Associazione amici del presepio, sezione di Trieste, chiarirà «come realizzare nuovi allestimenti» illustrando le tecniche da applicare, i materiali più adatti, lo studio dell'ambientazione e quant'altro necessario nell'allestimento di un presepio.

Musica al San Marco

Domani all'Antico Caffè San Marco, alle 18 Maxmaber Kvintett in concerto. Viaggio musicale tra il Mediterraneo e l'Europa della tradizione popolare: dal klezmer della cultura yddish ai balcani, dalla Grecia al Maghreb, alle melodie Rom, senza trascurare l'Italia del profondo sud. I musici: Chiara Minca, Alberto Guzzi, Adriana Giacchetti, Massimo Serli, Max Jurcev.

CERCASI

Smarrito contenitore di cartone con all'interno barre portatutto per auto in zona Rotonda del Boschetto, San Giovanni, Borgo San Sergio. Tel. 3494453606. Ricompensa.

Ritrovato venerdì 25 novembre un gatto nero e bianco con collare rosso con campanellino, in zona via degli Alpini a Opicina. Rivolgersi alle segnalazioni del Piccolo.

Sabato notte 26 novembre scorso, in via Giacometti sono state seriamente danneggiate due automobili regolarmente posteggiate nonché il muro di cinta di un'abitazione attigua. Chiunque sia in grado di fornire indicazioni o sia stato a sua volta coinvolto in zona (Servola) in analogo inconveniente è pregato di mettersi in contatto con il numero telefonico 0408320028.

È stata trovata una busta in carta con su scritto il nome del negozio «Avventura» con dentro pacchetti regalo e una maglietta rosso/bianco con zip. Questo il giorno 4 dicembre ore 14 circa presso il McDonald's del centro Giulia. Telefonare 3282699386.

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Giulia 1 tel. 040635368
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) tel. 040766643
corso Italia 14 tel. 040631661
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 040232253
Sgonico tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Giulia 1
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia 14 tel. 040631661
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ FARMACIE

Domenica 11 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:
via Giulia 1
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14 tel. 040631661
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Farmacie aperte dalle 13 alle 16:
via Giulia 1 tel. 040635368
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) tel. 040766643
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 040232253
Sgonico tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 16 alle 20.30:
via Giulia 1
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia 14 tel. 040631661
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	0481/520937
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Ancona a molo VII; ore 8 VALLOMBROSA da Batumi a rada; ore 8 UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 NYATHI da Novorossiysk a rada; ore 12 ALAN VELIKI da Novorossiysk a rada; ore 12 MAR DANIELA da Venezia a orm. 87 (Ss1); ore 15 HELLAS WARRIOR da mare a rada; ore 18 CONTI ALBANY da Fiume a molo VII; ore 22 GRECIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 8 SEA RUNNER da Arsenale S. Marco a ordini; ore 9 YIGITCAN da molo VII a Gioia Tauro; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.

In piazza della Borsa le stelle di Natale contro la leucemia

Come è tradizione, oggi domani e domenica ritorna l'annuale iniziativa dell'Ail che da diciassette edizioni fa appello alla solidarietà di tutti. L'Ail offrirà grazie all'impegno di migliaia di volontari, in 3300 piazze italiane, oltre 800.000 Stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di euro 10, diventando così «Sostenitore» dell'Associazione Italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Tutte le «Stelle dell'Ail» si distinguono per il loro involucro a forma di «cono» riportante il «logo» dell'associazione. Ad ogni «Sostenitore» è anche destinato un opuscolo in cui si illustrano le finalità associative. A Trieste le stelle di Natale si troveranno in piazza della Borsa e in via delle Torri. La manifestazione, sotto l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica, ha permesso in questi anni, grazie alla generosità dei cittadini italiani, di raccogliere fondi destinati al finanziamento di progetti di Ricerca e Assistenza di alto valore scientifico e sociale. Ha contribuito, inoltre, a sensibilizzare costantemente ed ampiamente l'opinione pubblica alla lotta contro le emopatie maligne.

I fiori colti nelle ombre nelle foto di Enzo Gomba

Una delle foto di Enzo Gomba in mostra alla sede dell'Aiat

Oggi alle 17 Enzo Gomba inaugura nella sala dell'Aiat di via san Nicolò 20 la sua mostra fotografica dedicata a «Ombre e fiori». Una dozzina di lavori realizzati negli ultimi mesi si affiancano idealmente alle immagini che l'autore aveva presentato un anno e mezzo fa nella sala comunale d'arte. In quella occasione in alcune fotografie era già comparso un mazzo di tulipani stretti, quasi strozzati, da una mano racchiusa in un guanto di pelle nera.

Ora Enzo Gomba va oltre, continua a usare i fiori ma rinuncia ai mezzi toni, alla stessa simmetria delle forme delel corolle e alla loro riconoscibilità. Poi inserisce nell'iinquadratura particolari di statue, granulosità di sassi, petali ormai esausti, steli sinuosi. Tutto in un bianco e nero sfavillante, da anni Settanta. Ombre volutamente non leggibili, luci assolute, linee essenziali, rappresentazioni distorte, da sogno, da incubo, comunque all'interno di un mistero.

Tutto questo Enzo Gomba lo ha fatto con naturalezza, sapienza, capacità artigianali, adoperando pellicole tradizionali e carte baritate. Nel buio della sua camera oscura.

c.e.

Domenica alla Marittima la settima rassegna di Slow Food

Torna l'«assaggio divino»

La Condotta di Trieste e del Carso di Slow Food, presenta la settima edizione di «Assaggio divino». La gustosa iniziativa si terrà domenica 11 dicembre dalle ore 15,30 alle 20,30 nel centro congressi della Stazione Marittima di Trieste. Si tratterà di un momento di alto livello qualitativo che porrà in evidenza i vini autoctoni del Friuli Venezia Giulia. «L'intento è quello di realizzare un'occasione in cui proporre l'attenzione sulel uve locali - afferma il fiduciario Sergio Nesich - dalle quali escono straordinari vini bianchi e rossi». Nel corso di «Assaggio Divino» saranno proposti tipici prodotti della gastronomia locale e i vini di una trentina di aziende.

Un'edizione di «Assaggio divino»

Mezzo secolo

Sei come il vino Tiziano. Più invecchi, migliori. Per la festa di domani auguri da Lorena, Gino Francesca, Silvana, Luisa. e Luce. E un bacio speciale dalla mamma Elena.

Davide, 50 anni

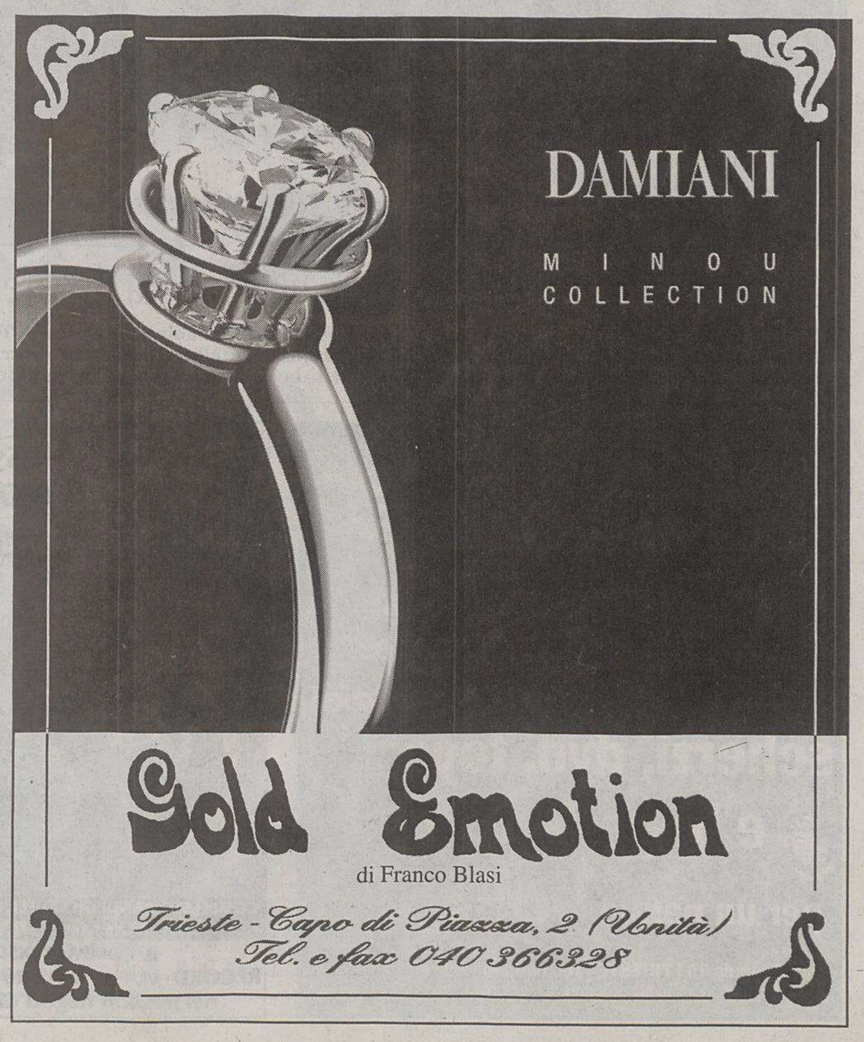
Mezzo secolo è passato. A Davide che oggi spegne 50 candeline gli auguri della moglie Lucia, della figlia Daiana e di Thomas. E anche quelli di papà Sandro.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Flavio Diminich (9/12) dagli zii 30 pro Astad.
– In memoria di Augusto Fabris nell'XI anniv. (9/12) da Licia, Fabio, Marino, Roberto 30 pro Frati di Montuzza (Pane per i poveri).
– In memoria di Maria Firmiani nel XXX anniv. (9/12) da Franco 20 pro Anvolt, 20 pro Airc (tumori infantili).
– In memoria di Carlo Grassi nel X anniv. (9/12) dai figli Elda e Gianni 25 pro Chiesa S. Teresa B. G.
– In memoria di Ester Michelli nel V anniv. (9/12) dalle figlie Eletta e Gabria 60 pro Ass. Assistenza agli spastici.
– In memoria di Cino Fonda da Leda e Orietta 50 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri).
– In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea, Miro e Santina 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Giorgio Macerata da Tullio Pizzetti 100 pro Frati di Montuzza; da Maria Paulin Zocconi 40 pro Comunità S. Martino (don Vatta), 20 pro Frati Montuzza; da Marisa Genel 50 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Sonia Montanari da Bruno e Zeno Dequal 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della professoressa Maria Parovel da Darinka Giosio 50 pro Unitalsi.
– In memoria di Santina Platlaniscig Mariza da Ban, Morabito, Pierini 45 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Domenico Raguso da Giuliano Dell'Antonio 100 pro Frati Cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Zdenka Zadel da Gigliola Rossini 50 pro Astad.

I 105 DI NONNA ANNA

Anna Dodic, festeggiata dai suoi cari e dall'assessore comunale Spagna, ha celebrato in ottima forma i 105 anni.



LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Bus bloccati dal traffico

● Da sempre utilizzatrice dei mezzi pubblici, cioè da persona che non contribuisce al traffico e al livello di inquinamento dell'aria, che ormai hanno raggiunto livelli di guardia in questa città, e che non percepisce alcuna forma di agevolazione (leggi benzina a costo inferiore che nel resto d'Italia, ma chi paga la differenza?) gradirei «avere qualcosa in cambio». E invece mi ritrovo bloccata tra i mezzi privati.

Se si è in centro si può scendere e andare a piedi (è quasi certo che si arriva prima in alcuni momenti della giornata) ma se ti trovi in periferia ciò è più difficile. Devi aspettare un autobus che ritarda o che – come mi è successo ieri, 29 novembre, a Rozzol Melara, con la corsa delle 19.15 della 22 da Cattinara verso città – non arriva proprio. Perché? Per via del traffico!

La mia solidarietà va agli autisti che lavorano in queste condizioni e si beccano magari le proteste della gente. Che aspetta. Ma proprio oggi leggo che l'importo dei biglietti aumenterà! Per avere lo stesso servizio? La Trieste Trasporti collabora con il mobility manager? Sì, perché questa città ha un mobility manager! Sta lavorando a un piano del traffico, mi dice la sua cortese segretaria.

Spero vivamente che prenda in considerazione l'ipotesi di corsie preferenziali per gli autobus (ma vere, non come quella segnata dal mercato coperto ai Portici di Chiozza sempre occupata da varie automobili in sosta).

Però la Trieste Trasporti mi ha detto che nel piano di riordino delle Rive niente del genere è previsto.

E una limitazione alla circolazione delle automobili? Allora forse sì i mezzi pubblici sarebbero «appetibili» e anche i nostri polmoni ringrazierebbero.

Roberta Canziani

Barcola, la bonifica tocca anche al Porto

● Leggo su «Il Piccolo» del primo dicembre una dichiarazione del presidente dell'Autorità portuale secondo cui l'inquinamento in corso di verifica sul terrapieno di Barcola (e, parrebbe, anche su aree contigue a esso, stante il fatto che sono stati disposti accertamenti pure sul sito dato in concessione al Dopolavoro ferroviario) favorirebbe addirittura la programmata riconversione d'uso del Porto Vecchio.

Mi permetto di dissentire da tale assunto. Se il presidente dell'Autorità portuale intende con ciò affermare che nella scelta degli eventuali, futuri concessionari delle aree coinvolte dalle attuali operazioni di sondaggio saranno preferiti soggetti che si accolleranno le spese di bonifica, dimentica che la precedente attività di discarica, assentita precedentemente sulle aree medesime dalla stessa Autorità portuale e – ritengo – anche da altre amministrazioni pubbliche all'epoca competenti (Provincia, Comune, Azienda sanitaria), va riguardata di per sé come «attività pericolosa» ai sensi dell'articolo 2050 del Codice civile e che, in quanto tale, genera per lo meno una responsabilità civile solidale delle amministrazioni medesime per un mancato controllo, anche a prescindere dal fatto che per i materiali all'epoca introdotti nel sito potevano non esserci, all'epoca dei fatti, prescrizioni di smaltimento speciale.

Tale responsabilità non può per certo essere traslata dall'amministrazione pubblica a terzi, come se fosse riconducibile a un evento di forza maggiore, e non può nemmeno essere fatta scontare agli attuali concessionari mutando surrettiziamente i criteri per l'assentimento di nuove concessioni.

Pertanto, sussiste ancora l'interesse della Società sportiva alla quale sono iscritto a contestare il contenuto della cosiddetta variante al Piano regolatore del Porto Vecchio nella parte in cui discrimina la zonizzazione disposta nei riguardi della preinsistente struttura del Dopolavoro ferroviario rispetto alla zonizzazione disposta per le altre società barcolane (contestazione che è già avvenuta nelle competenti sedi giudiziali), restando quindi pacificamente inteso che le opere di disinquinamento (per le quali mi consterebbe siano stati comunque già richiesti contributi regionali) incombono all'amministrzione concedente e alle altre civilmente responsabili.

Fulvio Rocco
socio Gruppo canottaggio
Dopolavoro ferroviario
di Trieste

L'Expo? Si potrebbe farlo all'ex Ferriera

● Sono contenta perché finalmente il progetto di Recupero del Porto Vecchio sta andando nel verso giusto, destinazioni d'uso ponderate e condivise, utilizzo di energia alternativa, valorizzazione delle prerogative architettoniche ambientali del sito, senza dimenticare le attuali esigenze. L'architetto Foster non poteva che proporre questo, del resto basta vedere la copertura del British Museum per capire la sua filosofia progettuale.

Permettetemi di essere «di parte» ma sono veramente felice che, dopo Maria Teresa, sia un'altra donna a rilanciare Trieste, sì perché è proprio solo mantenendo il Punto Franco, e le prerogative portuali del sito, che il previsto riutilizzo sarà un sicuro successo.

Alla luce degli ultimi accadimenti sono sempre più convinta che l'aver perso l'Expò sia stato un bene per Trieste, perché l'idea di progettare passo dopo passo è sicuramente vincente rispetto a programmazioni imposte che, per forza di cose, non possono tener conto dei repentini cambiamenti del mercato e delle nuove esigenze o scenari che si aprono improvvisamente senza che l'architetto-urbanista possa prevederli.

Mi congratulo anche perché finalmente si è capito che la variante al piano regolatore non doveva essere rigida ma tale da consentire di stimolare e seguire le evoluzioni del mercato mondiale.

Sì perché questo progetto assieme alla collocazione geografica e alle prerogative giuridiche del nostro Porto, faranno di nuovo Trieste grande e finalmente festeggeremo i successi attuali e non sempre e solo i fasti del passato!

Per quanto riguarda l'Expò, ritengo che sarebbe, oltre che difficile, controproducente riproporre l'utilizzo del Porto Vecchio, ma lancio l'idea di una ricandidatura considerando l'area della ex ferriera.

Si otterrebbero così molti vantaggi: la creazione di nuovi posti di lavoro a compensare quelli persi; la bonifica del sito; lo «sfruttamento» della potenzialità massima che l'Expò può dare, e cioè i progetti dei padiglioni espositivi ideati dai migliori architetti del mondo, che potendosi sbizzarrire senza problemi storico-ambientali darebbero il meglio di se stessi; la creazione alla fine dell'evento di una sorta di parco dell'architettura, da utilizzare in vari modi che potrebbe fungere da ulteriore richiamo turistico; il raggiungimento del sito tramite la grande viabilità e la superstrada senza incidere sul traffico o inquinare la meravigliosa strada costiera, più adatta a un turismo balneare.

Ritengo questo il momento opportuno per proporre le mie idee, lavorando da anni come architetto in questa città penso, infatti, di aver raggiunto la maturità per percepire le sue caratteristiche e captare le attese dei suoi abitanti.

Continuo perciò a lottare alle volte perdendo, nella speranza di contribuire all'ottenimento di una migliore qualità di vita che si realizza in gran parte con il rispetto per l'architettura e l'ambiente che ci circondano.

Barbara Fornasir

Patenti invalidi, l'attesa non supera i 15 giorni

● Il signor Benito Bortolozzo della Lega consumatori Friuli Venezia Giulia che lo scorso ottobre chiedeva, dalle pagine de *Il Piccolo*, per conto delle persone invalide, in considerazione del loro particolare status, una procedura più rapida per il rinnovo della patente speciale.

Il Servizio invalidi civili dell'Azienda per i servizi sanitari Triestina persegue l'obiettivo di sottoporre gli interessati alla visita medica entro 2-3 settimane dalla richiesta.

Nel caso in cui la persona si presenti a ridosso della scadenza viene inserita nella lista d'attesa con precedenza assoluta utilizzando i posti resisi disponibili per rinuncia o, anche, eccezionalmente, in soprannumero.

In questi casi l'attesa per la visita non supera, in genere, i 15 giorni. Onde evitare di rimanere per un periodo sprovvisti di patente di guida, si consiglia agli interessati di presentare la richiesta tempestivamente, cioè non appena ricevuto l'avviso di rinnovo da parte della Motorizzazione civile che, di norma, viene inviato 45 giorni prima della scadenza.

Risulta impossibile aumentare ulteriormente il numero delle visite eseguite ogni settimana dalla commissione medica che attualmente raggiunge il centinaio.

Come, peraltro, è impossibile esonerare le persone invalide in virtù del loro particolare status, dal pagamento della tariffa di 41 euro, prevista dalla legge per tali prestazioni.

Va precisato in proposito che, detratti dai 41 euro la quota spettante alla Motorizzazione, l'imposta di bollo, tasse, contributi, ecc., il compenso a visita per i medici raggiunge la cifra simbolica di 3 euro.

Franco Rotelli
direttore generale
Ass n. 1 Triestina

Iraq, dopo due anni non è cambiato nulla

● A parte i due anni passati, la situazione in Iraq non è cambiata minimamente. L'Italia continua a occupare un Paese straniero a fianco della superpotenza Stati Uniti e non si sa quando lascerà il paese. Questo è quanto. Tutto il resto è propaganda e campagna elettorale sulla pelle dei caduti per qualcosa di cui realmente mi sfugge il significato.

Edvino Ugolini

Con la globalizzazione finiremo tutti seppelliti

● È sconvolgente l'affermazione del governatore Riccardo Illy pubblicata il 27 novembre.

Riporto testualmente: «Preferiamo che le aziende, invece che delocalizzare, finiscano direttamente col chiudere, provocando nuovi casi di disoccupazione?». Ma quale grossa alternativa! Dov'è la differenza, governatore?

Se l'azienda XY sposta la sua produzione in Cina o in Romania, qui rimane una splendida targa d'ottone posta all'ingresso di un ottocentesco palazzo nel centro di qualche capoluogo di provincia con su scritto: «Azienda XY con sede legale a Trieste, o Udine o Gorizia o Pordenone».

Chi ci lavora? Qualche dirigente, forse alcune segretarie. Gli operai, gli impiegati, i turnisti, i manutentori sono stati trasferiti in Cina o in Romania? Vista la globalizzazione potrebbe anche essere.

No, sono stati mandati a casa. Cui prodest? All'imprenditore, che così paga la manodopera molto meno di quanto gli costa in Italia.

Nella sua veste lei dovrebbe opporsi strenuamente alle delocalizzazioni, sono mostri che stanno uccidendo la nostra società, eravamo una repubblica fondata sul lavoro. Lei le giustifica con la globalizzazione.

Sarebbe forse meglio che tornasse a fare l'industriale, ottimo il suo caffè, e lasciare che si occupi di problemi lavorativi chi ha a cuore l'interesse dell'intera popolazione e non del singolo, ma guardi a cosa vanno incontro le giovani generazioni!

Con la globalizzazione finiremo per essere seppelliti in Moldavia: vuoi mettere il costo della tomba e dell'affossatore rispetto al nostro?

Vedrà che prima o poi qualcuno ci penserà, con un pacchetto «all inclusive» per il caro estinto.

Bruno Pugliese

IL CASO

«In tutti questi anni non è stato fatto nulla per sanare questa vergogna»

Noi disabili da 234 euro al mese

● Si sente molto parlare di cosa ha fatto o non fatto il governo in questi cinque anni, si parla del costo del lavoro, delle pensioni, del fatto che le famiglie arrivino con difficoltà economiche a fine mese, nonché del fatto che siamo in un Paese democratico e civile. Ma vogliamo anche dire che ci sono centinaia di migliaia di disabili al 100%, costretti a vivere con 234 euro al mese?

Siamo in un Paese civile? Eppure questo governo non ha fatto nulla per cancellare questa vergogna, neanche il prossimo governo sono sicuro non farà nulla per questa categoria di persone che vive già in difficoltà confrontandosi con la mentalità della popolazione italiana.

Pur essendo in un Paese progredito e dove molti hanno studiato, l'ignoranza verso le persone cosiddette diverse è sempre al primo posto. Questo mio sfogo è dovuto anche al fatto che purtroppo la Tv propone solo e sempre i problemi delle persone che, in confronto a noi sono fortunate. Nel nostro Paese non c'è solo bisogno che ci siano più donne in Parlamento, ma sarebbe opportuno che ci fossero anche alcuni disabili gravi, che possano portare avanti le nostre battaglie cercando di risolvere anche alcuni dei nostri problemi, non per ultimi quelli economici.

Valerio Perano

FANTASIA

Dalla tartaruga di Achille all'abbuffata del sudoku

di **Raffaele Cadamuro**

Una dieta che permette scorpacciate e abbuffate senza il rischio di ingrassare. Il sogno dei buongustai, ma questa volta in tavola c'è «Cibo per la mente», ovvero il secondo libro della coppia veneziana Dario De Toffoli- Dario Zaccariotto con piatti di indovinelli di logica e matematica. Il sottotitolo «Dalla tartaruga di Achille al sudoku» spiega già il contenuto del testo, con rompicapi tradizionali e altri di nuova generazione, come il sudoku, appunto. Anzi, per la verità di arriva a «dopo» il sudoku, al kakuro-dezaku di importazione giapponese. Si tratta di schemi tipo cruciverba usciti in Giappone nel 1986 e pronti ora ad invadere l'occidente. Solo che non vi sono parole da inserire ma numeri e somme. Rispetto al sudoku - dove non è richiesta alcuna abilità matematica - il kakuro richiede non solo saper fare di conto ma saperlo fare bene, almeno avere dimestichezza con la scomposizione dei numeri. In orizzontale e verticale compariranno le somme secondo le indicazioni date delle definizioni. Se si aggiungono anche le moltiplicazioni si ottiene lo schema del dezaku. De Toffoli e Zaccariotto si dicono convinti che la prossima estate sarà quella di questi schemi, anche se non sarà certamente ripetuto il successo ottenuto dal sudoku.

Il libro, edito da Stampa Alternativa, propone inoltre giochi tratti da moderni giochi da tavolo o di società, come Cartagena, Master Mind, Forza 4 oppure dai racconti, come l'enigma tratto da Harry Potter e la pietra filosofale. Non mancano i classici, come freccette, labirinti numerici, campo minato e domino. Principianti e professionisti troveranno entrambi pane per i propri denti. La difficoltà dei vari quiz è indicata dalla faccia di un dado, così è possibile seguire un ideale percorso di gradazione della complessità delle soluzioni cercare. Il volume offre infine la possibilità di alcuni approfondimenti di carattere storico e metodologico. Come sempre i due «Dario» assicurano che non c'è rischio di fare indigestione, anzi sicuramente verrà la voglia di cercare altri «pasti». Non a caso il primo volume di Cibo per la mente ha riscosso successo non solo tra gli appassionati. Un dettaglio non trascurabile è la collaborazione con Mensa Italia (www.mensa.it), il club che dal 1983 riunisce coloro che hanno superato un test particolare per la valutazione del Qi, che deve risultare superiore al 98 per cento della popolazione. Sono900 gli associati, sparsi in tutte le regioni e una decina quelli del Friuli Venezia Giulia, che trovano nello Studiogiochi di Venezia il loro punto di riferimento. Appuntamenti: sospesi, questa settimana i tornei e i campionati regionali di giochi da tavolo per dare spazio a Giochi Sforzeschi, la manifestazione che riunisce a Milano - fino all'11 dicembre - tutti i club e le associazioni. In regione resta la mostra sul giocattolo d'epoca allestita a Palazzo Gregoris in Corso Vittorio Emanuele a Pordenone e aperta fino a fine gennaio.

L'ALBUM

Le mitiche ragazze diplomate alla Scuola di ostetricia di Trieste

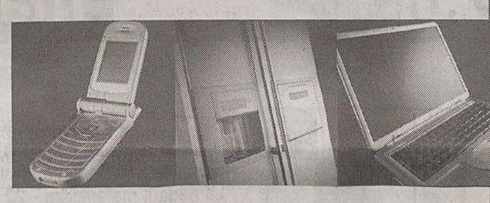
Cinquant'anni fa alcune «mitiche ragazze» si sono diplomate alla Scuola di ostetricia di Trieste. Mezzo secolo dopo si sono finalmente ritrovate in un locale per festeggiare, assieme alla loro maestra ostetrica A. Tait, la lunga e intensa attività professionale svolta dopo il diploma. Un'attività lavorativa sempre all'insegna dell'aiuto alla vita.

Da domani i 10 giorni meno cari dell'anno

IL NUOVO EURONICS

2000 METRI QUADRATI DI ELETTRODOMESTICI ED ELETTRONICA
CON UN NUOVO ASSORTIMENTO, UNA NUOVA PROFESSIONALITÀ, UNA NUOVA CONVENIENZA.

NEL CENTRO COMMERCIALE



il Giulia

ti aspetta ogni giorno, dal 10 al 19 dicembre,
con diversi e incredibili

SOTTOCOSTO*

SCOPRILI TUTTI. CONSULTA IL NUOVO VOLANTONE.

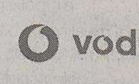
E PAGHI NEL 2007 A TASSO ZERO**

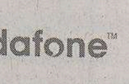
IN UN'UNICA RATA O IN PICCOLE RATE MENSILI CON INTERESSI CON CARTA EURONICS

Importo minimo finanziabile 180 euro, massimo 3100 euro. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della finanziaria. Per le specifiche dell'operazione e per i finanziamenti vedere regolamento in negozio. Offerte valide fino al 31 dicembre 2005 fino esaurimento scorte.

Richiedetela, è gratis.

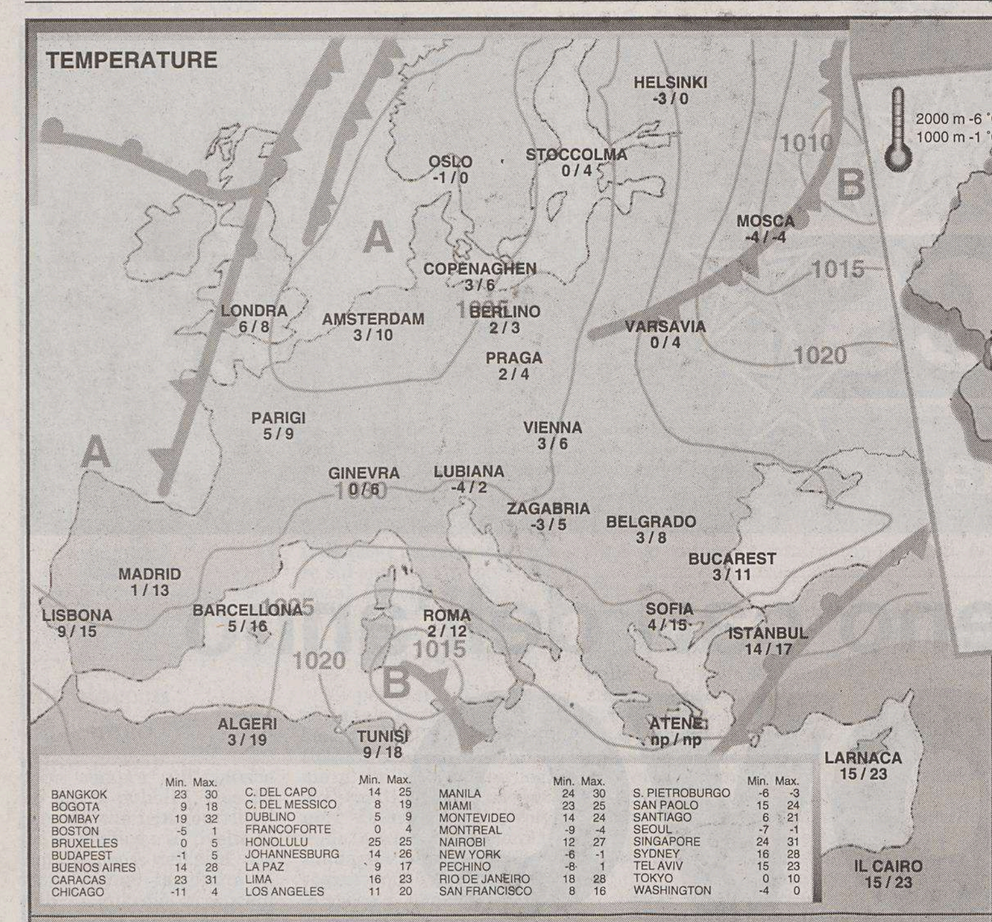
*Le offerte dei prodotti sottocosto sono effettuate nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001 e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente, franco negozio, fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato. Il numero dei pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile nel punto vendita. **Fino al 31 dicembre 2005 potrete acquistare nel punto vendita indicato e pagare nel 2007. È sufficiente pagare con la Carta Euronics che potete richiedere gratuitamente. E ancora avrete tempo fino a dicembre 2006 per decidere se saldare tutto in un'unica rata senza interessi (TAN 0%, TAEG 0%) a gennaio 2007 oppure iniziare un comodo pagamento rateale mensile con interessi (TAEG massimo 18,86%) da 6 a 48 rate da gennaio 2007. Importo minimo finanziabile 180 euro, massimo 3100 euro. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della finanziaria. Per le condizioni contrattuali si invia ai fogli informativi disponibili presso i punti vendita. Tutte le offerte sono valide fino al 31 dicembre 2005 salvo errori ed omissioni e fino esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni hanno scopo puramente illustrativo.



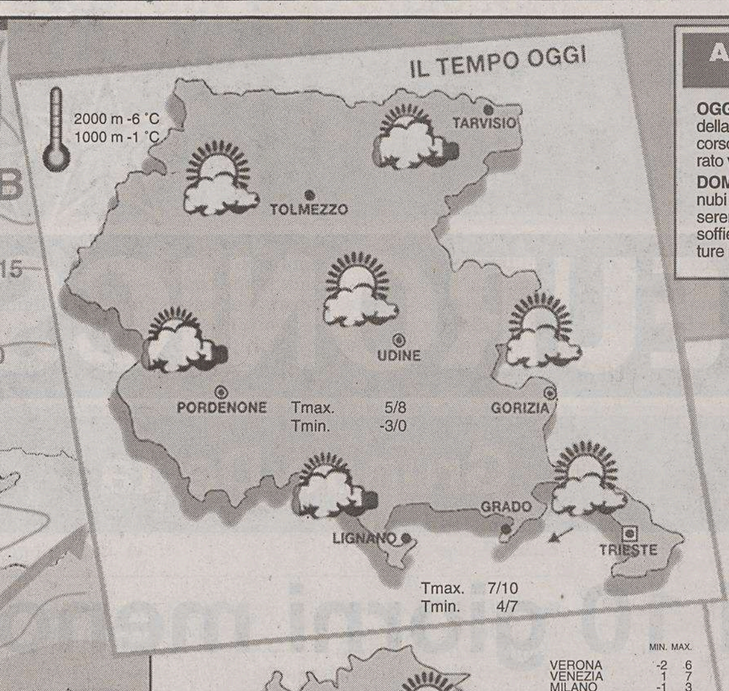


Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE Tel. 04054441 - Orario lunedì/domenica 9,30-19,30



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	30	C. DEL CAPO	14	25	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	-6	-3
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	8	19	MIAMI	23	25	SAN PAOLO	15	24
BOMBAY	19	32	DUBLINO	5	9	MONTEVIDEO	14	24	SANTIAGO	6	21
BOSTON	-5	1	FRANCOFORTE	0	4	MONTREAL	-9	-4	SEOUL	-7	-1
BRUXELLES	0	5	HONOLULU	25	25	NAIROBI	12	27	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-1	5	JOHANNESBURG	14	26	NEW YORK	-6	-1	SYDNEY	16	28
BUENOS AIRES	14	28	LA PAZ	9	17	PECHINO	-8	1	TEL AVIV	15	23
CARACAS	23	31	LIMA	16	23	RIO DE JANEIRO	18	28	TOKYO	0	10
CHICAGO	-11	4	LOS ANGELES	11	20	SAN FRANCISCO	8	16	WASHINGTON	-4	0

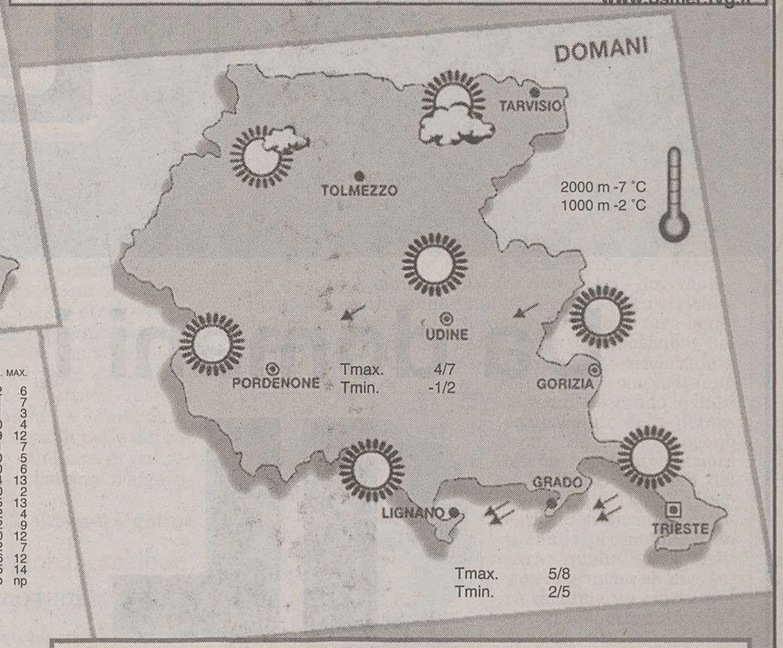


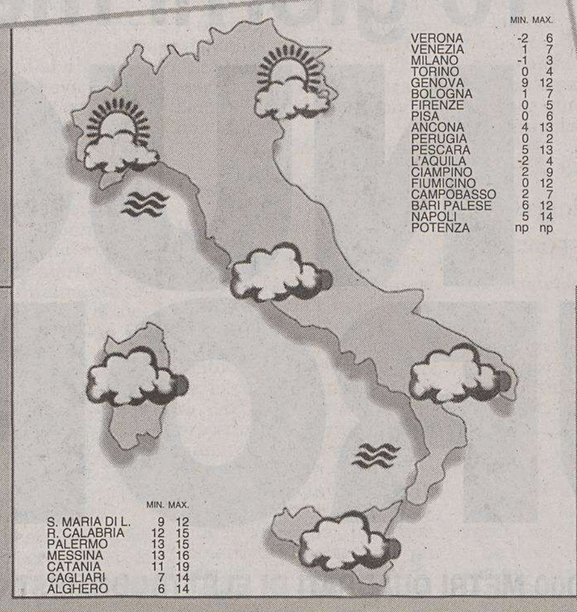
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'8 dicembre 2005

OGGI (attendibilità 80%). Al mattino sui monti cielo da poco nuvoloso a localmente variabile; sul resto della regione da variabile a localmente nuvoloso con la possibilità di isolate deboli precipitazioni. Nel corso della giornata rapido miglioramento con cielo da variabile a poco nuvoloso. Lungo la costa moderato vento da nord-est, in intensificazione dal pomeriggio. Dalla serata la bora sarà di forte intensità.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino, sui monti cielo poco nuvoloso, salvo sul Tarvisiano dove le nubi saranno più consistenti e saranno possibili deboli nevicate. Sul resto della regione in prevalenza sereno. Nel corso della giornata cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le zone. Durante tutto il giorno soffierà forte la bora, specie lungo la costa, con raffiche di intensità superiore ai 100 km/h. Temperature in diminuzione a partire dalla serata.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	-2	6
VENEZIA	1	7
MILANO	-1	3
TORINO	0	4
GENOVA	9	12
BOLOGNA	1	7
FIRENZE	0	5
PISA	0	6
ANCONA	4	13
PERUGIA	0	2
PESCARA	5	13
L'AQUILA	-2	4
CIAMPINO	2	9
FIUMICINO	0	12
CAMPOBASSO	2	7
BARI PALESE	6	12
NAPOLI	5	14
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	9	12
R. CALABRIA	12	15
PALERMO	13	15
MESSINA	13	16
CATANIA	11	19
CAGLIARI	7	14
ALGHERO	6	14

TRIESTE
Temperatura minima 4,2 massima 10,5
Umidità 54%
Vento 12 km/h da NW
Pressione 1018,7 in diminuzione
Mare 12,1 gradi
Marea Alta 4.37 +39 cm; 16.59 +3 cm; Bassa 11.45 -20 cm; 22.14 -23 cm

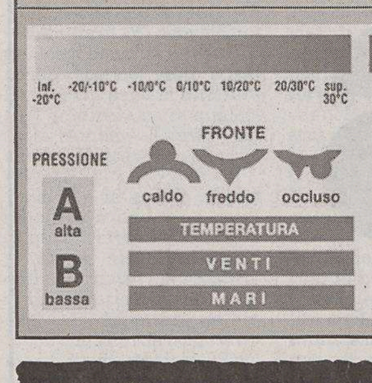
MONFALCONE
Temperatura minima -0,4 massima 11,3
Umidità 65%
Vento 2,3 km/h da ENE
Marea Alta 4.30 +39 cm; 16.38 +3 cm; Bassa 11.33 -18 cm; 22.12 -25 cm

GORIZIA
Temperatura minima 0,9 massima 11,4
Umidità 53%
Vento 6 km/h da E

UDINE
Temperatura minima -0,5 massima 8,9
Umidità 57%
Vento 6 km/h da N

GRADO
Temperatura minima 4 massima 10,1
Umidità 67%
Vento 2,3 km/h da N

PORDENONE
Temperatura minima -0,1 massima 9,1
Umidità 63%
Vento 8 km/h da ENE



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a ridosso dei rilievi alpini e appenninici. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni più consistenti sul settore orientale. Nuvoloso al mattino sulle coste e vicino entroterra del Lazio e Toscana con possibilità di locali precipitazioni. Poco nuvoloso al mattino sulle restanti regioni con aumento della copertura nuvolosa con addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici. Sud e Sicilia: molto nuvoloso al mattino sulla Sicilia con associate precipitazioni sparse. Parzialmente nuvoloso al mattino sulle restanti regioni del settore tirrenico. Dal pomeriggio si verificheranno precipitazioni su Calabria, Basilicata e Campania.

in diminuzione sulle regioni settentrionali; senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni.

deboli sulle regioni del Sud, moderati da nord-est sulle restanti regioni con rinforzi su Friuli e Sardegna.

agitati il mare e il Canale di Sardegna; molto mossi i restanti bacini occidentali; poco mossi i restanti mari.

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
fino a esaurimento scorte
solo alcuni esempi...
MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm da €198,00
MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da €69,00
casa del materasso
Trieste via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Abbiate maggiore cura di voi stessi. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare. Avrete tutta la comprensione del partner.

TORO 21/4 - 20/5
Dopo qualche incertezza iniziale vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

CANCRO 21/6 - 22/7
L'intima trasformazione della vostra personalità, dovuta al risveglio vitale del vostro potenziale affettivo, vi renderà estremamente disponibili.Accettate un invito.

LEONE 23/7 - 22/8
Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9
Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro. eccessivo pessimismo. Siate più obiettivi. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione- Utili scambi di idee con chi vi sta vicino.

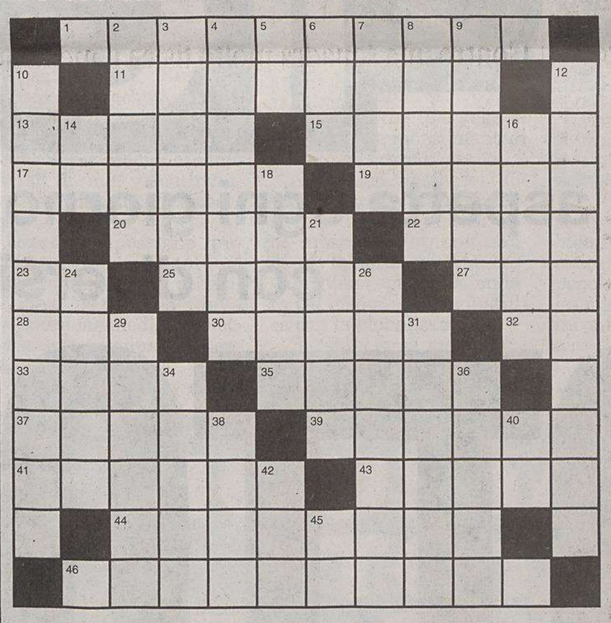
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Seppiatene rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Fiducia e lealtà.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi.
Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

PESCI 19/2 - 20/3
L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Rischioso - 11 Prodighe verso il prossimo - 13 La «crema» della società - 15 Il fornello dell'alchimista - 17 Bagnata di sudore - 19 Pesci marini - 20 La nega il materialista - 22 Il chitarrista Clapton - 23 Sigla di Lecco - 25 Il nome dello scrittore Svevo - 27 Andate... per il poeta - 28 Minuscole raganelle - 30 Un santuario mariano del Biellese - 32 La «e» telegrafica - 33 Combinazione fortuita - 35 Il re padre di Io - 37 Incollerita, arrabbiata - 39 Il santo di Poitiers - 41 Danno il nome della Repubblica russa con Kazan - 43 La squadra del presidente Moratti - 44 Spettacoli naturali... al calar del sole - 46 Assennato.

VERTICALI: 2 Lo scudo di Zeus - 3 Si usano per catturare le farfalle - 4 Non ancora dato alle stampe - 5 Vi seguono nella vicenda - 6 La segna la sveglia - 7 Il fiore dell'oblio - 8 Affrontare il rischio - 9 Versi della poesia classica - 10 Una dote di chi è «alla mano» - 12 Un maestro personale - 14 Articolo e nota - 16 Può colpire l'orecchio - 18 Non zuccherati - 21 Macchie di luce - 24 L'attrice Calamai - 26 Che hanno colore bianco-azzurrognolo - 29 Fatti senza alcun errore - 31 Una pianta ornamentale - 34 Città giapponese sull'isola di Hokkaido - 36 Jacopo foscoliano - 38 Città rumena sul Mures - 40 Scritte senza consonanti - 42 Bassi, profondi - 45 Oziare solo un po'.

ZEPPA SILLABICA (5/7)
La grinta del «Senatur»
Con quell'appellativo che ha di duro,
è molto spesso proprio radicale;
a chi al bisogno prova a farlo fuori,
lui fa l'ostruzionismo e son dolori!
Andio

CAMBIO INIZIALE SILLABICO (8/7)
La casa di Sasoldelli
È davvero fin troppo trasparente
che in questa un campioncino puoi trovare
e talvolta per parte sua riposa,
anche se poco nota ancora appare.
Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di iniziale
tintura
cintura.

Indovinello:
calcolatrice tascabile.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
COUPON GRATIS 10 EURO
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE DI DICEMBRE
1.KG SCAMPI 15 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sound
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

MANZ23
Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

MARINA LEPANTO MONFALCONE
"Arrivare è un Vero Piacere"
LO SAPEVATE CHE IL RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI ED IL BAR CLUB HOUSE SONO APERTI A TUTTI?
OLTRE ALLA RINOMATA CUCINA DI PESCE, NEL RISTORANTE TROVATE MENÙ A TEMA, SEMPRE DIVERSI
Aperto Tutti i Giorni Pranzo e Cena
Si organizzano banchetti, cerimonie, colazioni di lavoro, convegni con sala conferenze attrezzata
Venerdì e Sabato: MUSICA DAL VIVO PIANO BAR
via Consiglio d'Europa, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
TEMA DELLA SETTIMANA:
Ventaglio di salmone marinato all'aneto su insalatina di finocchio e arancio
Zuppetta di funghi con crostini al Parmigiano
Bigoli di pasta fresca al petto d'oca affumicato e cipolla di Tropea
Filetto di maialino avvolto nel guanciale su salsa di mele trentine
Contorni cotti di stagione
Mousse di castagne con crema allo zabaione
Vini, Caffè e Servizio compresi
IL COSTO DEL MENÙ: € 24.00 A PERSONA
PER INFO E PRENOTAZIONI
Giorgio Bonfante 0481-791502 - 328-3062625

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Qualche perplessità dei tecnici a impiegare l'attaccante non del tutto a posto fisicamente in una partita che si preannuncia difficile

Godeas non vuol mancare al duello col Piacenza

Possibile uno schieramento a una sola punta ma con gli esterni più offensivi, Baù e Rigoni, in appoggio

TRIESTE Il capitano non molla di sicuro. Denis Godeas non ha mai saltato due partite di fila da quando è arrivato alla Triestina e non intende smentirsi domani quando al Rocco arriverà il Piacenza di Iachini. Spetterà solo a lui decidere se le sue condizioni fisiche gli permetteranno di indossare la fascia bianca di leader massimo dell'Alabarda. Conoscendolo, diamo già per scontato che il capitano si risponda da solo: ubbidisco.

Che volete che sia un ginocchio gonfio come un melone che da tre settimane lo fa impazzire e uno stiramentino a un muscolo flessore malandrino? Perdiana: trattasi dell'ariete di Medea, mica di un pulcino di un paesino qualsiasi! Battute a parte, la costanza di Godeas è diventata una sorta di mito: non salterebbe un'incontro dell'Unione nemmeno fosse costretto da un ascesso sul lettino del dentista. Stringere i denti e via. De Falco perciò gongola per l'abnegazione del suo pupillo («Fa enormemente piacere che Denis ci sia, la decisione di giocare o meno spetterà solo a lui») e intanto fa la conta dei feriti. Così li chiama lui.

Oltre che Godeas anche Briano sembra pronto a tornare alla pugna, Pianu è da più di un mese che sogna il rientro in pista e purtroppo Tulli soffre di un problemino tendineo. Improbabile che il duo Cancelli-De Falco rischi contemporaneamente il poker di moschettieri in bilico in un incontro dove il fisico quasi certamente prevarrà sui tatticismi.

«Vedremo di non mettere in campo tutti i feriti - dichiara il mister alabardato all'antivigilia della partita - nelle prossime ore decideremo chi rischiare e chi no. Il Piacenza è una squadra scorbutica come il suo allenatore e pratica un 4-4-2. Rispecchia Iachini in tutto e per tutto, rognosa e non molla mai». Ecco, quindi, che per controbattere i ringhiosi emiliani serviranno alabardati con artigli integri. E sul piano dell'agonismo puro la Triestina sarà già costretta a rinunciare certamente a due uomini tutti polmoni e cuore: l'infortunato Gorgone e lo squalificato Di Venanzio.

Per sostituire il terzino sinistro De Falco ha scelto Zeoli, l'uomo che forse più si avvicina alle caratteristiche del mancino. Anche se le doti di Di Venanzio non sembrano trovare pari nell'attuale rosa della Triestina. «Soprattutto in casa la sua spinta e il suo spirito - confessa De Falco - sono difficili da rimpiazzere. D'altronde la stupidaggine l'ha fatta». Perciò i mister alabardati saranno costretti a risolvere dubbi su ogni reparto alabardato.

Qualche ferito dovrà restare fuori, toccasse a Pianu allora assieme a Kyriazis, Peccarisi e Zeoli giocherebbe Minieri a destra. Ma è più probabile che il centrale rientri e il greco si sposti a fare il terzino. A centrocampo l'impego di Briano è praticamente certo, come quello di Galloppa, rientrato dall'ennesima parentesi azzurra, e di Marco Rigoni. Rimane da scegliere un giocatore tra Pagliuca (che andrebbe a destra) e Baù, quest'ultimo uomo da Rocco per eccellenza. Ma non è escluso nemmeno che giochino tutti e cinque lasciando davanti un'unica punta. E qui le possibilità si sprecano.

Tulli e Godeas compaiono entrambi sulla lista dei feriti: l'ideale sarebbe vedere ricomposta la coppia titolare della lunga estate triestina ma non è detto che finisca così. Nel caso pare pronto Max Esposito oppure l'ipotesi dei cinque centrocampisti con due esterni d'attacco come Rigoni e Baù a sostenere l'unica punta. Vabbè: tanto c'è ancora un giorno per dirimere ogni dubbio residuo.

> Difficile trovare il surrogato della verve di Gorgone e Di Venanzio

Dopo la rifinitura di questa mattina al Villaggio del Pescatore la squadra alabardata si recherà in ritiro. E per approssimarsi con fiducia alle festività e alle sfide con Mantova e Bari, servono dolci e balocchi subito. Il carbone la Triestina lo ha già assaggiato nel suo periodo di nera crisi. Una sfilza indigesta che tra le mura amiche si è presto conclusa. Il Rocco è un po' il Babbo Natale della Triestina formato «stringere le chiappe». Una filosofia ancora ben viva malgrado i miracoli di Godeas, Briano, Pianu e compagnia.

Piccolo flash sulle formazioni giovanili. La squadra Allievi è stata sconfitta ieri a Mantova 5-2 (il rigore di Ambrosino e la rete di Fichera avevano portato momentaneamente il risultato sul 2-2, poi Cannone ha fallito un rigore sul 4-2) e domenica mattina (ore 10.30) giocheranno il derby con L'Udinese a Terenzano. La formazione Primavera ospiterà invece domani pomeriggio (14.30) in via Felluga le rondinelle del Brescia.

Alessandro Ravalico

Lo slancio di Godeas travolge gli avversari e serve tanto al cammino della Triestina

IERI L'INAUGURAZIONE

Biglietti anche all'ultimo minuto nel negozio di gadget alabardati

TRIESTE Sarà sempre più facile per i tifosi alabardati acquistare i biglietti per le partite casalinghe della Triestina. Anche stavolta, dopo l'avvio positivo dell'ultima partita interna, verranno aperte alcune casse del palaTrieste di via Flavia 3. Chi decidesse quindi di andare allo stadio all'ultimo momento potrà acquistare là il biglietto dalle ore 12 fino alle 16.15, un quarto d'ora dopo l'inizio della partita.

Restano sempre validi gli altri punti vendita, il Ticket Point di corso Italia e le ricevitorie di via Valmaura 1, piazza Oberdan 2, via Flavia 98, via Stock 7, stazione centrale dei treni a Udine. Possibile acquistare i biglietti, in orario di ufficio, anche nella sede della Triestina, in piazzale Atleti Azzurri d'Italia 1. I prezzi non cambiano: tribuna centrale 30 euro, ridotti 15, gradinata Grezar 20, ridotti 10, curve 13 euro, ridotti 7.

Biglietti in vendita anche nel nuovo negozio ufficiale della Triestina, inaugurato ieri pomeriggio in via Tarabocchia. I tagliandi potranno essere acquistati stamane dalle 9 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19.30 e domani, in via eccezionale, il negozio resterà aperto con orario continuato. Finalmente anche la Triestina può vantare il primo negozio ufficiale, dove i tifosi potranno acquistare oltre ai biglietti, oggetti di qualsiasi genere dal più semplice gadget al più ricercato. Un'idea nata per caso da due grandi tifosi e collaboratori della Triestina, Antonello e Fabio, che hanno realizzato il loro piccolo sogno soprattutto grazie alla disponibilità della società alabardata di avviare un discorso di merchandising.

Al taglio del nastro di ieri erano presenti alcuni giocatori alabardati, il presidente Tonellotto con il suo staff e moltissimi tifosi e curiosi.

s. do.

QUI PIACENZA

Padalino in forma può far dimenticare i tre squalificati

PIACENZA Trasformare rabbia e delusione accumulate nella sconfitta con il Verona in propellente positivo in vista della sfida con la Triestina. E' questo l'imperativo che vige in casa Piacenza a poche ore dall'atteso match. E che la partita sia molto importante lo testimonia anche lo spirito con cui è vissuta l'attesa in casa biancorossa. Perdere tre giocatori importanti come Sardo, Cacia e Riccio per squalifica è una sventura con cui mister Iachini aveva già da tempo iniziato a fare i conti, ma ora è arrivato il momento di tirare le somme e capire quanto le scelte effettuate dall'allenatore potranno portare al risultato auspicato. E se in difesa le scelte erano pressoché scontate, con Campagnaro esterno destro, Olivi e Miglionico al centro, Bocchetti sulla sinistra, a centrocampo qualche sorpresa potrebbe esserci. Confermato Padalino sulla destra, Iachini dovrebbe affiancare a Moscardi il rientrante Patrascu, lasciando la corsia di sinistra a Stella. Come a Brescia, invece, il mister biancorosso potrebbe concedere l'onore della partenza da titolare a Margiotta, al cui fianco dovrebbe scendere in campo Degano.

«Dopo la sconfitta con il Verona, Trieste diventa una tappa molto importante per il nostro campionato - afferma Marco Padalino - un test dal quale dovremo provare a uscire a testa alta. Il nostro obiettivo è riprendere quel cammino lasciato interrotto dalla sconfitta, far vedere a tutti la nostra voglia di riscatto. A prescindere da come è maturato il passo falso con Verona».

L'unico dubbio riguarda ora quanto peseranno le assenze. Una doccia fredda con cui il Piacenza ha dovuto suo malgrado fare i conti. «Ma io non credo che questo possa incidere sul risultato - ribatte prontamente l'esterno destro - Abbiamo una rosa in grado si sopperire a eventi come questo e sono sicuro lo faremo vedere in campo. Margiotta è un uomo molto importante, un giocatore in grado di far salire la squadra e tenere palla. In più, per noi esterni ci sarà lo stimolo di servirlo a dovere».

Una sfida che Padalino raccoglie con piacere, e che potrebbe essere agevolata proprio dall'assenza di Sardo.

Cristian Torri

L'INTERVISTA

Contro una squadra molto fisica il mediano in coppia con Galloppa potrà dare un apporto determinante

Briano è guarito ed è pronto a rientrare

«Non c'è allarme per i numerosi infortuni e il recupero non può essere istantaneo»

TRIESTE Briano, guarito del tutto e pronto a rientrare?

«Io sto bene, ieri ho fatto senza problemi tutto l'allenamento e quindi sono a piena disposizione del mister come tutti gli altri, poi spetterà a lui decidere il mio eventuale utilizzo».

Se torni a giocare si riformerà la coppia di centrali con Galloppa, i numeri dicono che con voi in campo la Triestina ha fatto faville.

«Il mio pensiero l'ho ripetuto varie volte: non ritengo tanto importante chi gioca, ma come si interpreta nel complesso la partita. Poi se io e Galloppa insieme facciamo tanto bene alla squadra ben venga, ma tutti quelli entrati finora a centrocampo hanno fatto il loro dovere alla grande. E poi a decidere le partite sono spesso i dettagli e gli episodi».

Rispetto a qualche tempo fa sembra ci sia maggior cautela nel recupero degli infortunati. È solo un'impressione?

«Non dico che i tanti infortunati che ci sono stati in questi mesi ci abbiano allarmati, perché molto è dipeso dalla casualità, ma da parte dei medici credo sia giusto avere la massima cautela. Soprattutto quando si tratta di problemi muscolari e non è facile sapere se è veramente tutto a posto. Senza contare che poi c'è sempre il rischio di ricadute».

Con il nuovo preparatore cos'è cambiato?

«Ognuno ha i suoi metodi di lavoro, come è normale, ma non credo ci sia un filo diretto fra i tanti infortuni e la preparazione. E' comunque un dato di fatto che in questi mesi ce ne sono successe davvero tante. Non resta che sperare che in futuro vada meglio».

Per un paio di volte hai visto la squadra da fuori, come ti è sembrata?

«Ho visto due buone nostre partite, una vinta con merito contro il Crotone e una persa con una squadra di valore quando potevamo anche pareggiare. E' vero che il Torino ha fatto qualcosa in più, ma un punto lo meritavamo».

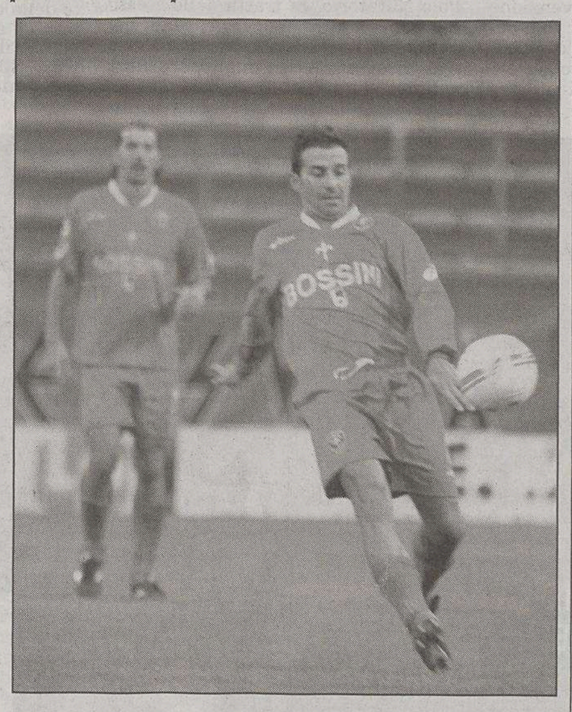
E ora sotto con il Piacenza.

«Un avversario di tutto rispetto, una delle tante squadre quadrate di questa serie B, con tanti bravi calciatori che giocano da tempo assieme. Il Piacenza fa della fisicità un'arma importante, ma sa anche giocare a calcio».

Quando sei arrivato lo scorso anno hai vissuto la grande crisi di gennaio. Cosa ti aspetti stavolta dalla squadra in questo periodo?

«In effetti quel mese ci mandò in tilt facendoci precipitare in classifica. Quest'anno spero nell'esatto contrario, sono fiducioso perché le premesse ci sono tutte. Finora infatti, oltre ai tanti infortuni ci sono stati tanti cambiamenti e la squadra ha avuto poche possibilità di trovare un'impronta precisa. E' stato questo il nostro handicap e ora recuperando tutti e lavorando sodo potremo toglierci le nostre soddisfazioni».

Antonello Rodio



Briano sa dettare i tempi al centrocampo alabardato

La 19ª giornata

LA CLASSIFICA	
Mantova	40
Torino FC	35
Atalanta	34
Catania	33
Brescia	29
Cesena	29
Verona	28
Modena	27
Arezzo	26
Pescara	26
Piacenza	25
Triestina	25
Crotone	24
Rimini	23
Bari	22
Bologna	20
Vicenza	20
Ternana	18
Albinoleffe	14
Avellino	13
Catanzaro	11
Cremonese	7

Partite	Arbitri
OGGI ore 20.45	
Verona-Mantova	Ayroldi
DOMANI ore 16.00	
AlbinoLeffe-Vicenza	Saccani
Arezzo-Atalanta	Dondarini
Avellino-Bologna	Dattilo
Brescia-Ternana	Girardi
Catanzaro-Cesena	Tagliavento
Cremonese-Crotone	Brighi
Pescara-Catania	Ciampi
Rimini-Torino	Pantana
Triestina-Piacenza	Bergonzi
LUNEDÌ ore 20.45	
Modena-Bari	Mazzoleni P.

ANSA-CENTIMETRI

L'ARBITRO

Il direttore di gara genovese è quasi un portafortuna per gli alabardati

Fischia Bergonzi: non si perde

TRIESTE Cinque volte ha messo piede al Rocco e sono arrivate altrettante vittorie. Alla Triestina insomma, in casa, porta davvero bene l'arbitro Mauro Bergonzi, 34 anni assicuratore genovese, in serie A e B dal luglio del 2002. Il primo precedente con lui risale alla stagione 99-00 e fu 1-0 al Giorgione; poi nel 2003-2004 2-1 all'Avellino; nel 2004-2005 1-0 al Treviso e 2-1 all'Albinoleffe; infine nell'attuale campionato 2-0 al Catanzaro. In trasferta invece con lui a dirigere sono giunte due sconfitte su due, nel 2003-2004 a Terni e nel 2004-2005 a Bari.

Le statistiche di Bergonzi con il Piacenza raccontano di una vittoria, due pareggi e due ko. Gli assistenti: in cadetteria con Calcagno a sbandierare ci fu la serata memorabile del Menti della scorsa stagione con la doppietta di Godeas a mettere in ginocchio il Vicenza nel ritorno dei playout; per Bagnoli invece è una prima volta.

Qualche altro numero. Tra i campionati 65-66 e 82-83 Triestina e Piacenza si sono incontrate sempre in serie C, il bilancio parla di otto successi alabardati, cinque emiliani e tredici pareggi. Peggio è andata per l'Unione in serie B, nel torneo 87-88 arrivarono due rovesci; nel 2003-2004 una sconfitta e un pari come anche nel 2004-2005 con in totale una sola rete segnata dai giuliani e datata 1987. Le quote per gli scommettitori, Expekt.com paga l'1 a 2.15, l'X a 2.85 e il 2 a 3-50, questo in base anche alle ultime cinque giornate che hanno visto fare entrambe 6 punti con la Triestina a segno 6 volte (9 invece i gol subiti) e il Piacenza a bersaglio 4 volte (3 incassati).

Massimo Umek

TOTOCALCIO Concorso n. 76

Milan-Schalke 04	3-2	1
Eindhoven-Fenerbahce	2-0	1
Olympiacos-R. Madrid	2-1	1
Lione-Rosenborg	2-1	1
Chelsea-Liverpool	0-0	X
Artmedia-Porto	0-0	X
Rangers Glasgow-Inter	1-1	X
Arsenal-Ajax	0-0	X
C. Brugge-Bayern M.	1-1	X
Rapid Vienna-Juventus	1-3	2
Benfica-Manchester	2-1	1
Villarreal-Lilla	1-0	1
Werder B.-Panathinaikos	5-1	1
Udinese-Barcellona	0-2	2

Montepremi: € 444.807,57
Montepremi per il 9 € 122.770,01

Ai 5 vincitori con punti 14 vanno	€ 35.624,00
Ai 154 vincitori con punti 13 vanno	€ 823,00
Ai 1812 vincitori con punti 12 vanno	€ 70,00
Agli 87 vincitori con punti 9 vanno	€ 1.376,00

TOTOGOL

Concorso n. 76

4
2
3
3
1
1
2
1
2
4
3
1
4
2

Montepremi
€ 2.267.229,24

Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 2.176.675,27
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 20.695,05
Ai 3 vincitori con punti 12 vanno € 10.347,00
Ai 57 vincitori con punti 11 vanno € 635,00

BIG MATCH Scommessa n. 68

GRUPPO 1	
Milan-Schalke 04	1
Psv Eindhoven-Fenerbahce	1
Rapid Vienna-Juventus	2
Arsenal-Ajax	X
Lazio-Cittadella	1
Cagliari-Sampdoria	X
GRUPPO 2	
Rangers Glasgow-Inter	X
Chelsea-Liverpool	X
Villarreal-Lilla	1
Benfica-Manchester Utd	1
Bari-Palermo	X
Napoli S.-Roma	2
GRUPPO 3	
Udinese-Barcellona	0-2
Werder Brema-Panathinaikos	A
Olympiacos-Real Madrid	2-1

Montepremi € 105.939,63
Ai 308 vincitori € 343,95

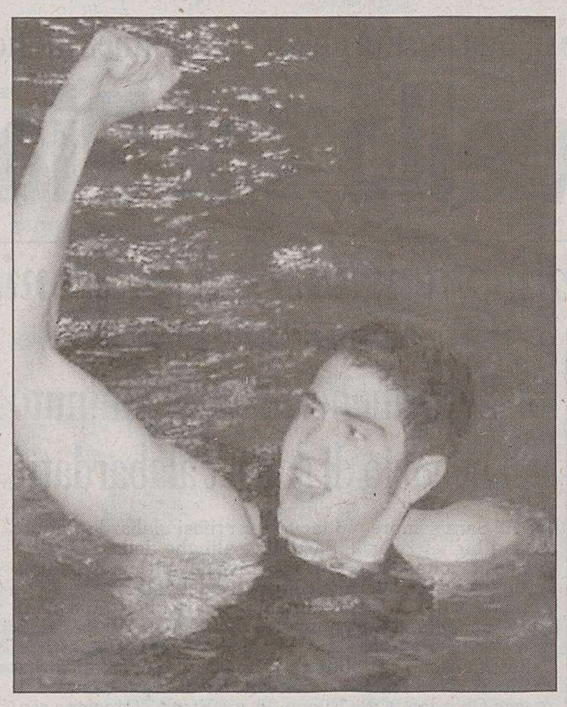
NUOTO Il giovane triestino non è riuscito a superare le eliminatorie

Cassio: «Io ci credevo»

«La forza fisica c'era, ho ceduto a livello psicologico»

TRIESTE Due settimane fa Nicola Cassio ci aveva fatto sognare conquistando il titolo italiano nei 400 metri stile libero e riuscendo ad entrare nella rosa della nazionale che ci rappresenta agli Europei di nuoto in vasca corta che si svolgono in questi giorni a Trieste. Ma non ce l'ha fatta a raggiungere le finali durante le qualificazioni di ieri mattina. «Sono veramente amareggiato e deluso - ha confessato subito dopo la gara l'atleta triestino - dopo il grande esordio dei campionati italiani devo ammettere che quasi quasi ci credevo. Quest'ultimo periodo, io e il mio allenatore, l'abbiamo dedicato a rifinire partenze e virate».

Passata la rabbia iniziale, Cassio ammette che «la finale era veramente dura da raggiungere, Emiliano Brembilla ha fatto un'ottima gara e Massimiliano Rosolino è stato assolutamente grande (3'39"94 appena 35 centesimi più del record europeo che detiene, *ndr*). La forma fisica c'era - ha continuato Cassio - purtroppo non ho retto a livello psicologico e a questi livelli diventa un elemento fondamentale. Ho forzato troppo il primo passaggio dei 100 metri, perdendo il ritmo della nuotata e non riuscendo a concludere al meglio la gara. Diciamo che nei primi 200 metri andavo bene, poi hanno incominciato a mancarmi le forze». La giovane età del triestino non traspare, «adesso posso comunque dire di essere contento, il mio obiettivo principale era quello di essere presente a questa manifestazione e far bene (è sedicesimo su 41 atleti), è pur sempre la mia prima esperienza internazionale. Quindi, a parte l'amarezza iniziale, è andata bene, anche se non ho intenzione di accontentarmi. Prendo spunto da questa esperienza per continuare il mio percorso - la prende con spirito zen il giovane atleta - questa amarezza la trasformo in adrenalina per il prossimo anno».


Il triestino Nicola Cassio si aspettava di più dalla sua prova

Anche Giovanni Malagò, Presidente dell'Aniene Roma e noto imprenditore, crede nel futuro di Cassio. «La squadra è già molto legata a Nicola, un giovane che siamo sicuri farà grandi cose, si è già fatto notare ai nazionali gareggiando e battendo atleti conosciuti in tutto il mondo come Brembilla e Rosolino. Ora - ha continuato Malagò - vediamo di metterlo nelle condizioni di fare una bella gara nella 4x200 agli Europei di Budapest all'aperto».

Peccato solo che il numeroso pubblico accorso non abbia saputo regalare a Cassio la giusta carica. «Non fa nulla, so che il pubblico triestino è timido, non è abituato a manifestazioni così grosse, quindi un po' me l'aspettavo. Non dimentichiamoci - ha concluso l'azzurro triestino - che la mattina c'erano le qualificazioni, avete visto nel pomeriggio com'era diversa l'atmosfera per le finali? La prossima volta farò in modo d'esserci, così avranno una buona ragione in più per gridare forte».

Giacomo Del Campo

L'ORGANIZZAZIONE

L'unico neo di una manifestazione che gli organizzatori stanno gestendo al meglio

Niente parcheggi gratis, solo a pagamento

TRIESTE Chi ben comincia, è a metà dell'opera. La prima giornata degli Europei di nuoto in vasca corta, a Trieste, non poteva essere migliore. Grandi risultati agonistici, ottimo l'apparato logistico: nessun intoppo, neanche l'ombra di un problema. Un unico neo, ma al di fuori dell'impianto: come rilevato da mesi, la zona di Sant'Andrea, si è confermata piuttosto avara di parcheggi per gli spettatori. O meglio, al pubblico piacerebbe fruire di un'area appositamente predisposta e gratuita. Siccome non si può avere tutto, però, è stata attivata una convenzione con il Sege-Park di via Carli: 960 posti macchina a disposizione, con tanto di biglietto a prezzo ridotto per assistere alle gare, in caso di utilizzo del servizio.

Per il resto, andamento esemplare: «I responsabili della Len ci hanno formulato il più bello dei complimenti, dicendoci che abbiamo condotto il giorno peggiore (nel senso di più difficile, ndr), ovvero il primo, nella maniera migliore», ha commentato con grande soddisfazione il responsabile del comitato organizzatore, Franco Bandelli.

Questa «macchina tutta triestina», nella definizione dello stesso Bandelli, conta un personale complessivo di 150 addetti, sparsi in ogni zona del Polo Natatorio. Si tratta dello stesso numero a cui ammonta il totale dei giornalisti accreditati, ai quali sono stati riservati tutti i migliori comfort nella sala stampa: armadietto portavalori con lucchetto, catering continuo da mattina a sera, collegamenti costanti e veloci alla rete, 25 tra fotocopiatrici e stampanti. A ciò, va aggiunto il posto in tribuna stampa, dov'è possibile lavorare al computer.

A garantire la sicurezza, 50 uomini delle forze dell'ordine, molti dei quali in borghese, nascosti fra le tribune. A bordo vasca, sempre presente un medico del 118 e, immediatamente fuori dall'impianto, è pronta all'intervento un'auto medicalizzata. La scenografia interna della Bianchi, infine, è stata modificata in 33 giorni esatti di lavoro, utili a permettere l'ampliamento della capienza complessiva di 1000 unità e arrivando così a 2000. Ad abbellire il tutto, anche 120 piante, oltre ai 300 mazzi di fiori utilizzati per le premiazioni.

ma.un.

IL PROGRAMMA E GLI ITALIANI IN GARA

OGGI

ELIMINATORIE (Orario 9-12)

50 dorso m.	Enrico Catalano, Marco Malinverno, Cesare Pizzirani, Simone Manni
400 misti m.	Alessio Boggiatto, Luca Marin, Leonardo Tumiotto, Federico Turrini
100 misti f.	Elena Pelle, Alessia Regli
200 rana f.	Chiara Boggiatto, Silvia Rossi
100 stile libero m.	Alessandro Calvi, Filippo Magnini, Lorenzo Vismara
4x50 stile libero f.	
800 stile libero f.	Elisa Pasini, Simona Ricciardi

FINALI

ore 17.00	800 stile libero f.
17.27	50 dorso m. - semi
17.31	50 farfalla f. - semi
17.35	400 misti m.
17.42	200 rana f.
17.46	100 rana m.
17.50	100 stile libero f.
17.54	100 stile libero m. - semi
17.58	100 dorso f.
18.02	100 farfalla m.
18.06	100 misti f. - semi
18.10	50 farfalla f.
18.14	50 dorso m.
18.18	4x50 stile libero f.

DOMANI

ELIMINATORIE (Orario 9-12)

50 dorso f.	Elisa Apostoli, Elena Gemo
50 rana m.	Fernando Mazzotta, Alessandro Terrin
400 stile libero f.	Elisa Pasini, Federica Pellegrini, Simona Ricciardi, Renata Spagnolo
100 dorso m.	Enrico Catalano, Marco Malinverno
100 rana f.	Chiara Boggiatto,
100 misti m.	Leonardo Tumiotto, Andrea Savino
100 farfalla f.	Caterina Giacchetti, Francesca Segat
200 farfalla m.	Nicolò Beni, Michele Casentino, Paolo Villa
4x50 stile libero f.	
1500 stile libero m.	Samuel Pizzetti

FINALI

ore 17.00	1500 stile libero m.
17.34	50 dorso f. - semi
17.38	50 rana m. - semi
17.42	400 stile libero f.
18.03	100 misti m. - semi
18.07	100 rana f. - semi
18.11	100 dorso m. - semi
18.15	100 misti f.
18.21	200 misti m.
18.38	100 farfalla f. - semi
18.42	100 stile libero m.
18.46	50 dorso f.
18.49	50 rana m.
18.56	4x50 misti f.

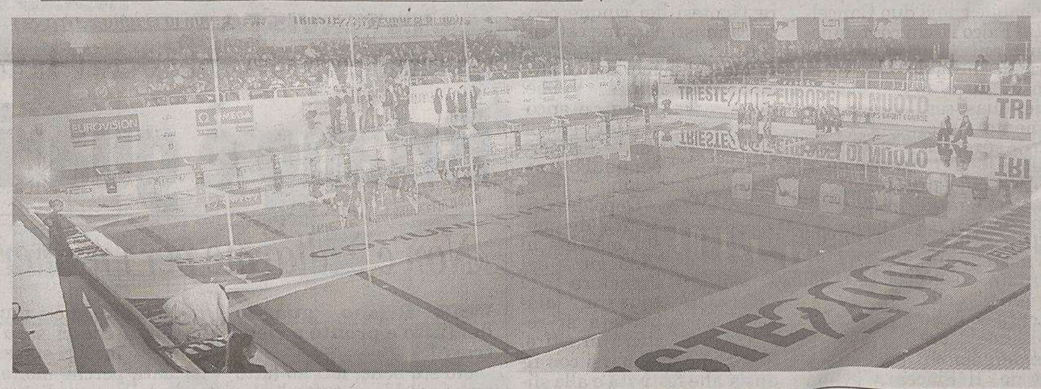
DOMENICA

ELIMINATORIE (Orario 9-12)

50 stile libero f.	Cristina Chiuso, Maria Sole Lensi, Gaia Mancabelli, Gigliola Tecchio
50 farfalla m.	Lorenzo Benatti, Rudy Golden
400 misti f.	Alessia Filippi, Elisa Pasini
200 rana m.	Paolo Bossini, Michele Vancini
200 stile libero f.	Federica Pellegrini, Simona Ricciardi, Renata Spagnolo, Flavia Zoccari
200 stile libero m.	Emiliano Brembilla, Klaus Lanzarini, Filippo Magnini, Massimiliano Rosolino
200 dorso f.	Valentina De Nardi, Alessia Filippi, Margherita Ganz
4x50 stile libero m.	

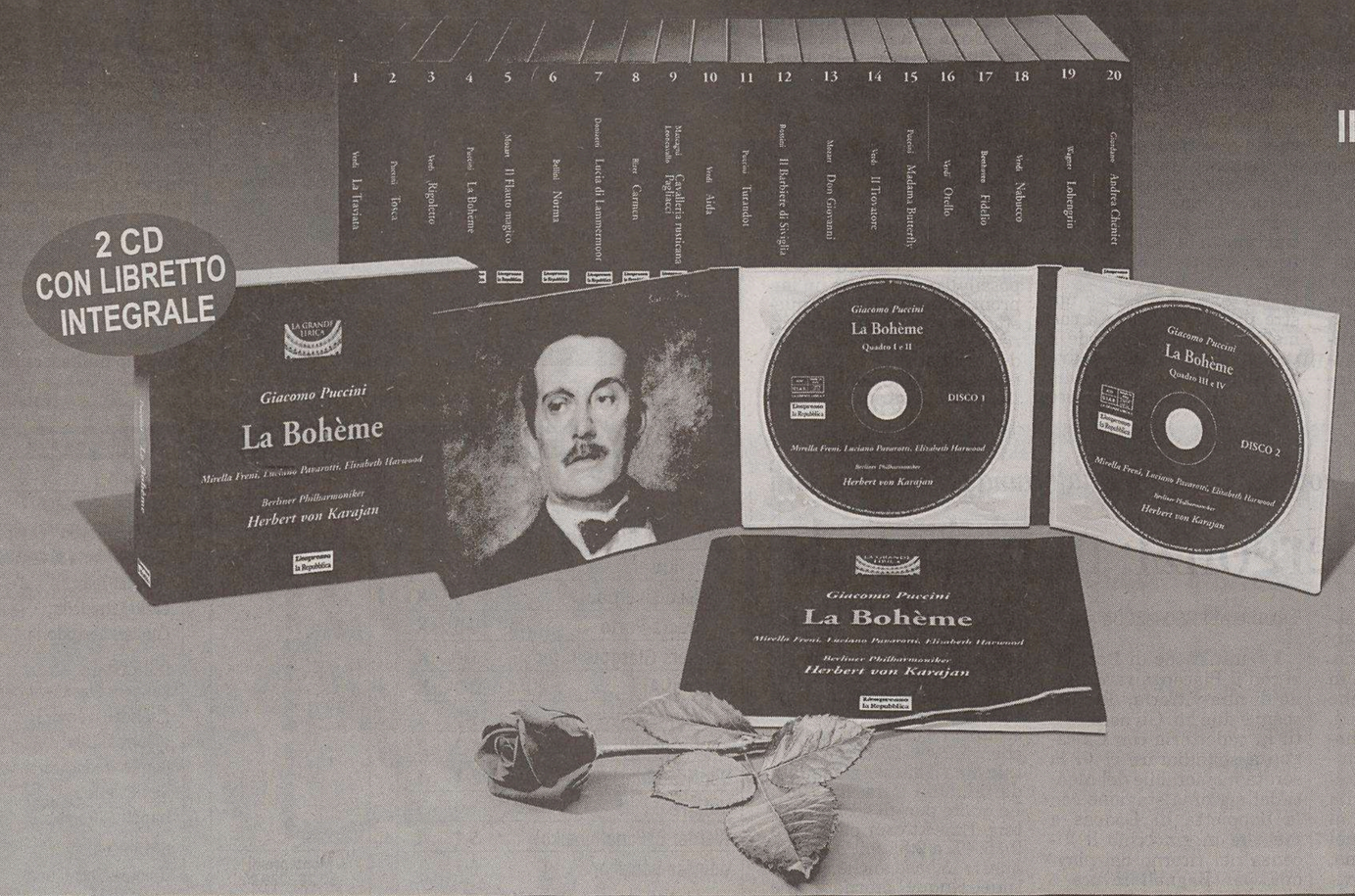
FINALI

ore 17.14	50 stile libero f. - semi
17.21	farfalla m. - semi
17.26	400 misti f.
17.41	200 rana m.
17.50	200 stile libero f.
17.59	100 misti m.
18.04	100 rana f.
18.08	100 farfalla f.
18.12	100 dorso m.
18.27	200 dorso f.
18.31	50 farfalla m.
18.45	50 stile libero f.
18.51	4x50 stile libero m.



La Bohème

Mirella Freni, Luciano Pavarotti, Herbert von Karajan: un cast insuperabile



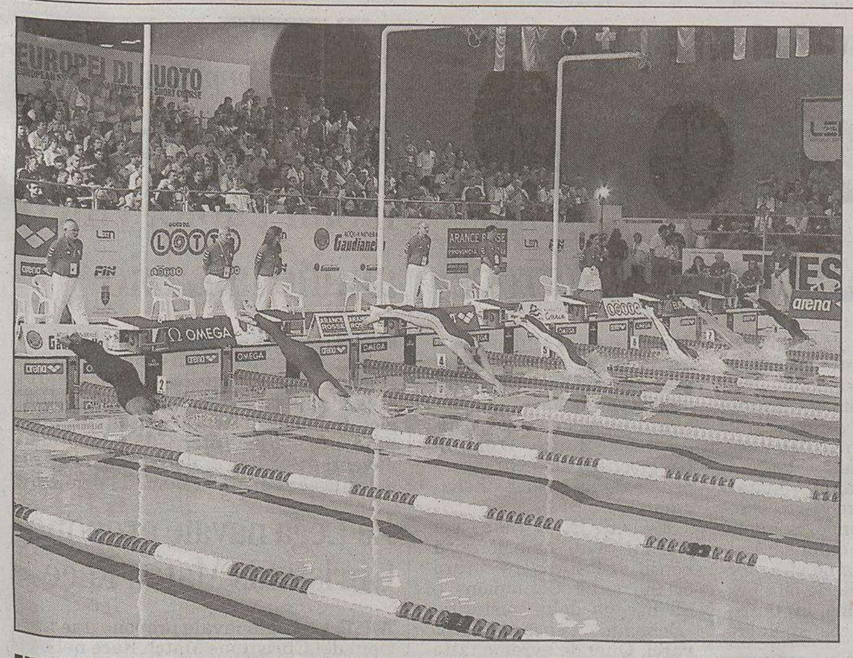
Il Piccolo presenta "La Grande Lirica": 25 capolavori in versione integrale, nelle migliori interpretazioni.

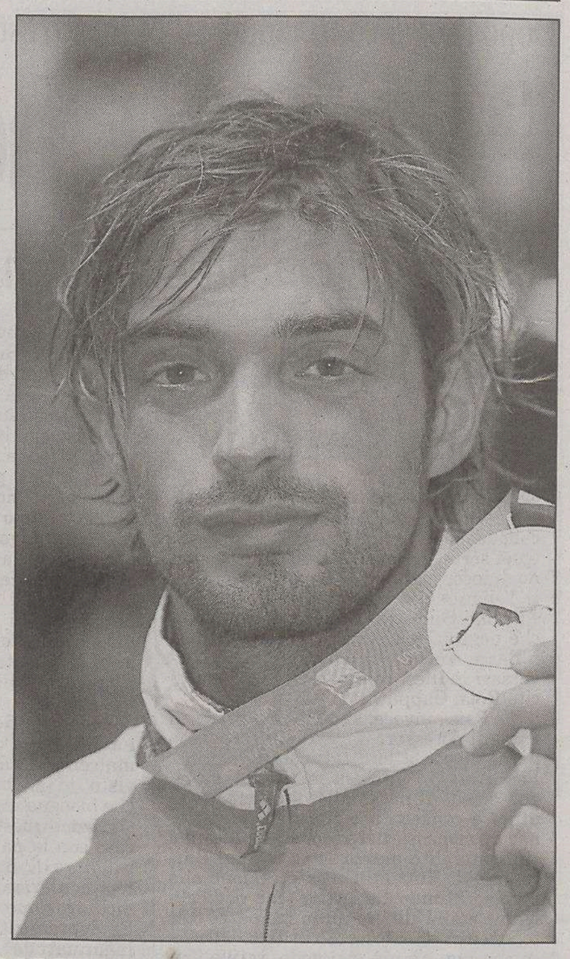
La capacità di evocare la giovinezza scapigliata, fatta di soffitte umide e miseria. La simpatia che si prova per i personaggi. La musica che colpisce al cuore. La Bohème di Puccini continua a essere un'opera irresistibile. Forse la più amata e la più rappresentata nella storia del melodramma.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

E' in edicola "La Bohème" di Giacomo Puccini in 2 CD, a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.





A sinistra la spettacolare immagine della partenza di una finale maschile. Qui sopra uno scorcio delle tribune: ieri la Bianchi era gremita di pubblico in ogni settore. A destra Alessio Boggiatto mostra l'unica medaglia azzurra, quella di bronzo da lui vinta nei 200 misti (Lasorte)

NUOTO L'ungherese Cseh domina i 200 misti, l'austriaco Rogan quelli dorso. Prilukov toglie a Rosolino quello continentale dei 400 s.l.

Europei a Trieste, due record mondiali

Di Boggiatto (bronzo) l'unica medaglia azzurra. Tre nuovi primati nazionali

di Matteo Contessa

TRIESTE Due nuovi record mondiali, uno europeo, tre italiani nella prima giornata di gare. Se questo è il buongiorno... L'austriaco Markus Rogan è stato impressionante nei 200 dorso, ma l'ungherese Laszlo Cseh è stato fantastico nei 200 misti, nei quali ha dato l'impressione di volare letteralmente sull'acqua. E con un'imperiosa seconda parte di gara il russo Yuri Prilukov ha tolto a Massimiliano Rosolino non solo il titolo, ma anche il primato continentale dei 400 stile libero che resisteva ormai da cinque anni. E stavolta anche il pubblico che ha riempito la Bianchi si è divertito e ha partecipato rumorosamente,

Entrando a casa nostra, non ce l'ha fatta Nicola Cassio, eliminato in batteria nei 400 stile libero. Ma ha fatto quel che doveva, chiudenmdo con un dignitoso sedicesimo tempo. Chiara Boggiatto ha abbassato il limite dei 50 rana e la staffetta mista si è migliorata due volte, la prima ieri mattina in batteria, la seconda nel pomeriggio in finale. Ma per i colori azzurri la prima giornata si chiude soprattutto con la medaglia di bronzo di Alessio Boggiatto nei 200 misti, ottenuta con una gara sempre in rimonta e dopo una strenua battaglia a tre con con il lituano Janusaitis e l'ucraino Sergeyev. Alla fine fuori dal podio è rimasto quest'ultimo, Boggiatto vi è salito invece fermando i cronometri su 1'56"11, mezzo secondo sopra il suo personale. Nel frattempo Laszlo Cseh faceva corsa a sè, filando sull'acqua della Bianchi come un offshore. I suoi avversari lo hanno perso di vista già alla prima virata, alla quale si è presentato con una lunghezza di vantaggio. Da quel momento, nessuno l'ha più visto, lui è arrivato in 1'53"46.

Che sarebbe stata una giornata «calda» lo si era capito già dalle batterie di qualificazione di ieri mattina, ma nel pomeriggio sono subito stati fuochi d'artificio. La prima finale era infatti proprio quella dei 400 stile, con Rosolino al centro della vasca e Brembilla alla sua destra. Max è partito forte, per la prima metà della gara è stato padrone assoluto, ma ai 250 metri il russo Prilukov ha messo le marce alte e si è trascinato dietro anche il polacco Korzeniowski. Il russo ha toccato per primo in 3'37"81, quasi 2 secondi sotto il vecchio record dell'azzurro. E nel rush finale il tedesco Biedermann ha tolto a Max anche l'ultimo gradino del podio.

È stata poi la volta dei 200 dorso e nuovo primato europeo e mondiale per l'austriaco Rogan (1'50"43), al termine di un lungo testa a testa con il russo Vyatchanin, combattuto più sott'acqua che a bracciate, dal momento che a ogni virata i due riemergevano oltre la metà vasca. Rogan ha preso la testa in avvio e l'ha tenuta fino in fondo.

Chiara Boggiatto ha invece nuotato i 50 rana in 31"29, tempo che le ha fruttato il sesto posto, ma il nuovo primato italiano sulla distanza. Buona gara di Francesca Segat nei 200 farfalla, tutta in rimonta, ma sempre attaccata alle posizioni da podio, che sembrava potesse agganciare con il forcing nella penultima vasca. Ma anche per lei lo sprint è stato fatale. Chiusura con la staffetta mista maschile 4x50, che la Germania ha vinto davanti a Ucraina e Gran Bretagna. Per l'Italia, che aveva cambiato in parte il quartetto (Pizzirani, Terrin, Magnini, Vismara) ancora settimo posto, ma ancora record nazionale: 1'35'77, quasi un secondo in meno di ieri mattina. Gli altri titoli sono andati alla tedesca Schaefer (50 rana), alla ungherese Boulsevicz (200 farfalla), alla polacca Baranowska (200 misti) e all'inglese Mark Foster (50 stile libero).

L'austriaco Markus Rogan esulta sul podio con l'oro al collo

GLI ALTRI ITALIANI

Pochi lampi dei nostri, ma l'altra Boggiatto abbassa il primato dei 50 rana

Alessio festeggia con la sorellina

TRIESTE Porta la firma di **Alessio Boggiatto** la prima (e unica) medaglia conquistata dall'Italia nella giornata inaugurale degli europei. Si tratta di un bronzo, che il rappresentante dell'Aniene intasca nei 200 misti. Un dato confortante lo fornisce comunque la staffetta 4x50 mista, che, nelle qualificazioni mattutine, stabilisce il nuovo record italiano, portandolo da 1'37"65 a 1'36"75 grazie al quartetto composto da **Cesare Pizzirani**, **Andrea Savino** (udinese in forza alla Rari Nantes Torino), **Filippo Magnini** e **Alessandro Calvi**.

Tornando alle gare individuali, nei 400 stile libero dove **Rosolino** ha sfiorato il podio, **Brembilla**, invece, non entra nei giochi che contano ed è settimo in 3'42"06, dopo essere stato terzo in batteria. **Luca Marin**, da par suo, giunge ottavo (1'56"52) nella finale stellare dei 200 dorso, una gara vinta dall'austriaco Rogan e che vede i primi classificati compiere delle virate spettacolari, eseguite sempre al limite dei quindici metri, il massimo consentito dal regolamento.

Proseguendo la carrellata in campo maschile, è sfortunato **Alessandro Terrin**, che è sempre a ridosso dei suo avversari per trequarti della semifinale dei 100 rana, ma manca la finale odierna, piazzandosi undicesimo (qualificati i primi otto). Anche il veterano **Lorenzo Vismara** si arena in semifinale, anche se si parla dei 50 stile libero, e non ottiene il pass per l'atto decisivo. Atteso in finale è, dar suo, **Rudy Golden**, ottavo nella semifinale dei 100 farfalla davanti a **Mattia Nalesso**, che resta fuori dai sogni di gloria.

Passando al settore femminile, la finale dei 200 farfalla vede **Francesca Segat** gestire bene le sue energie prima di piazzare un allungo nel break decisivo, che la porta a pochissimi centesimi dal podio. Sottotono, invece, **Caterina Giacchetti**. **Chiara Boggiatto** appare convincente in una distanza non sua come i 50: a rana, infatti, lei predilige i 100 e 200. Si migliora, comunque, rispetto ai campionati italiani e archivia la sua uscita in 31"29 (**Elena Prelle** è giunta prima ai tricolori in 31"93 e in batteria agli europei è venticinquesima in 32"75). Si sono fermati alle batterie, invece, tutti gli altri azzurri.

Analizzando le qualificazioni, **Klaus Lanzarini** è quarantatreesimo nei 50 sl, **Lorenzo Benatti** e **Paolo Villa** sono quindicesimo e trentesimo nei 100 farfalla, **Mattia Aversa** è decimo nei 200 dorso e anticipa **Mirko Mazzeri** e **Simone Manni**, rispettivamente undicesimo e tredicesimo. Nei 200 misti **Leonardo Tumiotto** è decimo e **Federico Turrini** quindicesimo, mentre nei 100 rana ci sono il ventunesimo posto di **Loris Facci**, il ventiquattresimo di **Paolo Bossini** e il quarantunesimo di **Michele Vancini**. Nei 200 misti decima **Alessia Filippi** e squalificata **Alessia Regli**, nei 100 stile trentatreesima **Maria Sole Lensi**, trentaseiesima **Gigliola Tecchio** e quarantunesima **Flavia Zoccari**. Nei 400 stile ottavo **Matteo Pellicciari** e sedicesimo **Nicola Cassio**.

Massimo Laudani

I RECORD

Cseh avvisa l'americano Phelps: «La prossima estate in Ungheria voglio anche il primato mondiale all'aperto» Due diverse staffette azzurre, ognuna abbassa un limite

Laszlo Cseh, oro nei 200 misti, fra Janusaitis e Boggiatto

TRIESTE La piscina dei record si conferma foriera di primati. Dopo averne sfornati ben quindici agli Assoluti di fine novembre, ieri la «Bruno Bianchi» non ha tradito le attese. Prima giornata per l'Europeo triestino 2005 e il bilancio agonistico è già in attivo: due primati mondiali, uno continentale e tripletta anche per i nostri azzurri, contando che la staffetta maschile dei 4x50 misti è riuscita a migliorarsi sia al mattino che in serata. Strano a dirsi, ma proprio i record più prestigiosi sono stati anche quelli più scontati.

Markus Rogan ha regalato all'Austria il nuovo limite nei 200 dorso (1'50"43). «Avevo bisogno di competere come ho fatto oggi (ieri, *ndr*) con un atleta del calibro del russo Vyatchanin, per riuscire a centrare questo risultato cronometrico», queste le dichiarazioni rese a caldo da Rogan.

L'ungherese Laszlo Cseh, annunciato in grandi condizioni, ha rispettato il pronostico nei 200 misti (1'53"46): «Il mio allenatore – ha spiegato Cseh subito dopo il successo - aveva preparato una tabella con i riferimenti utili per centrare il record, che sinceramente mi aspettavo di ottenere. A dire la verità, il programma prevedeva un ritmo addirittura superiore a quello che ho tenuto. Ora voglio ripetermi, in estate, anche agli Europei in vasca lunga di Budapest. Michael Phelps è avvisato...». Già, e anche gli avversari che il pelato nuotatore magiaro affronterà oggi, nei 400 misti, cercando non solo un altro oro, ma anche il bis in fatto di primati. Nei 400 stile libero, Massimiliano Rosolino ha ceduto titolo e record continentale in un colpo solo. A portarglieli via, il russo Yuri Prilukov (3'37"81), indicato ieri dal ct azzurro Castagnetti come il principale favorito della gara. «La grande partenza di Rosolino – ha dichiarato il neo-campione d'Europa – non mi ha sorpreso, anzi. Ero conscio di poter accelerare nel finale, come ho fatto: è stata una gara fantastica per me». E così l'Italia perde per la prima volta in assoluto il titolo europeo dei 400 stile nella storia della vasca corta.

Tris di primati, si diceva, per i nostri azzurri: la staffetta maschile 4x50 misti aveva conquistato la finale, in mattinata, con un ottimo 1'36"75 firmato da Pizzirani, Savino, Magnini e Calvi. In serata, gli azzurri (con Terrin e Vismara a rilevare i più giovani colleghi in seconda e quarta frazione) hanno fatto ancora meglio: 1'35"77. Brava anche Chiara Boggiatto che, con il nuovo record nazionale nei 50 rana (31"29), ha completato una giornata importante per la propria famiglia, dopo il bronzo del fratello Alessio.

Matteo Unterweger

I tre autori delle prestazioni più rilevanti erano attesi agli exploit già dalla vigilia

Laszlo, Markus e Yuri non tradiscono

Avevano preparato nei minimi particolari le corse contro il tempo

Le medaglie assegnate ieri

200 m dorso m.		
ORO	ROGAN Markus	AUT
ARG	VYATCHANIN Arkady	RUS
BRO	KOZULJ Gordan	CRO
200 m misti m.		
ORO	CSEH Laszlo	HUN
ARG	JANUSAITIS Vytautas	LTU
BRO	BOGGIATTO Alessio	ITA
400 m stile libero m.		
ORO	PRILUKOV Yuri	RUS
ARG	KORZENIOWSKI Pawel	POL
BRO	BIEDERMANN Paul	GER
50 m rana f.		
ORO	SCHAEFER Janne	GER
ARG	KAMINSKA Beata	POL
BRO	BOGOMAZOVA Elena	RUS
50 m stile libero m.		
ORO	FOSTER Mark	GBR
ARG	BOUSQUET Frederick	FRA
BRO	KENKHUIS Johan	NED
200 m misti f.		
ORO	BARANOWSKA Katarzyna	POL
ARG	URBANCZYK Aleksandra	POL
BRO	BELYAKINA Daria	RUS
200 m farfalla f.		
ORO	BOULSEVICZ Beatrix	HUN
ARG	JACOBSEN Mette	DEN
BRO	MONGEL Aurore	FRA
staffetta 4x50 m misti m.		
ORO	Rupprath, Warnecke, Dietrich, Deibler	GER
ARG	Oleynyk, Lisogor, Breus, Shyrshov	UKR
BRO	Tancock, Cook, Clay, Foster	GBR

I TALENTI

La Len attua forme incentivanti per garantire all'Europa un futuro vincente

Premi in denaro ai giovani più bravi

TRIESTE I campionati europei hanno richiamato a Trieste non solo diversi big, ma anche alcuni giovani di belle speranze, che potranno essere i portacolori dell'Europa alle Olimpiadi di Pechino 2008.

Partendo dalla Germania, il team può contare sui promettenti Paul Biedermann (bronzo ieri nei 400 stile libero) e Steffen Deibler. C'è poi la Polonia, che schiera le diciottenni Katarzyna Baranowska (ieri d'oro nei 200 misti) e Aleksandra Urbanczyk, un'altra teenager come Paulina Barzycka e la più esperta venticinquenne ranista Beata Kaminska, ieri d'argento nei 50 rana.. A chiudere il quadro polacco il campione europeo Junior, il diciottenne Mateusz Sawrymowicz.

Dall'Ungheria arrivano Katinka Hosszu, Zsuzsanna Jakabos, Evelyn Verraszto (tutte sedicenni) e David Verraszto (17), quindi i russi Anastasia Ivanenko e Grigory Falko, rispettivamente 16 e 18 anni, l'italiana Caterina Giacchetti, che archiviati i 200, è ancora attesa dai 100 farfalla e a chiudere l'ucraina Kateryna Zubkova, campionessa in carica sui 100 dorso.

Intanto la Len, come nelle scorse edizioni degli europei, ha fissato un montepremi di 35.000 euro per le migliori prestazioni e i migliori risultati del campionato. La miglior performance maschile e femminile sarà premiata con 5.000 euro ciascuna, i secondi intascheranno 3.000 euro e i terzi 2.000, così come 1.500 euro riceveranno i classificati dal quarto al sesto posto del ranking che deriva dalla tabella punti. Il miglior giovane iscritto per la prima volta riceverà un premio ulteriore di 1.500 euro.

m.la.

Un giovane dorsista al via

A CALDO

Parla il torinese

«Non stavo troppo bene, per questo sono contento della mia medaglia»

TRIESTE Prima giornata esaltante, dal punto di vista agonistico. A contribuire è stata anche l'unica medaglia italiana, quella di bronzo nei 200 metri misti ottenuta da Alessio Boggiatto con un buon riscontro cronometrico (1'56"11, mezzo secondo sopra il suo primato personale di 1'55"55).

«Sono complessivamente contento della prestazione, anche se speravo di fare meglio. A dire la verità mi sarei aspettato di confermare la prestazione dei campionati italiani, ma non mi sentivo molto bene oggi, le gambe non erano al massimo e quindi non avrei potuto fare molto di più. In queste condizioni - ha continuato Boggiatto - ho pagato tutto nella rana, mi trascinavo letteralmente; per fortuna ho tenuto il ritmo durante il delfino e il dorso e poi sono riuscito a recuperare con lo stile libero, la rana l'ho proprio graffiata. Speriamo che tutto passi per domani (oggi, *ndr*), visto che abbiamo la staffetta».

La curiosità è se sarebbe riuscito a battere il nuovo campione mondiale, l'ungherese Laszlo Cseh. «Direi che era impossibile, sembrava un motoscafo - ammette il torinese - è partito subito alla grande fin dal delfino, poi non l'ho visto più, non a caso ha polverizzato di mezzo secondo il vecchio record di Bovell».

g.d.c.

Dopo i sogni continentali all'Udinese restano la Coppa Uefa e gli impegni di campionato: domenica al Friuli un Lecce affamato di punti

Pozzo: «E adesso pensiamo a salvarci»

Il patron ha piena fiducia in Cosmi: «E' un grande allenatore, lo ha dimostrato anche altrove»

Barcellona guarda verso il sorteggio

UDINE E adesso sotto con i giganti. Il titolo di 'Vanguardia', il quotidiano di Barcellona, è già proiettato verso i sorteggi. Quei sorteggi dove Deco e Puyol sognano di incontrare il Chelsea, per vendicare l'eliminazione ai quarti della passata edizione. Sfide tra giganti, appunto, perché negli ottavi, scrive la 'Vanguardia', il Barça troverà los lobos, i lupi, non avversari indifesi come l'Udinese Caperucita Roja, Cappuccetto Rosso.

'El Pais', invece, si pone il dubbio se i friulani potessero dare di più e abbiano pagato cara la loro tattica sparagnina. Per il resto l'Udinese merita poche righe e cede il passo alla decima partita ufficale consecutiva vinta dai blaugrana, a un passo dal record assoluto del club, stabilito mezzo secolo fa dal Barcellona di Kubala. Unica eccezione alla regola, 'Mundo Deportivo' che dedica a Udine e all'Udinese un lungo pezzo tutto incentrato sul ricordo di Zico. Uno Zico che non c'è più e si vede, scrive l'inviata tra una citazione al Merlot e l'altra al San Daniele. E di Zico ricorda pure il figlio che in realtà si chiama Thiago, che in questi giorni - racconta l'inviata digiuna di Venezie Giulie - ha firmato per la Triestina, «un equipito de la provincia del Friuli».

r.d.t.

UDINE Ci credeva, eccome se ci credeva. Si sentiva già con gli ottavi di Champions in tasca, e la delusione di averli persi sul filo di lana non l'ha smaltita neppre a botta fredda. Giampaolo Pozzo a fine partita aveva giocato d'anticipo sui giornalisti: troppo dura la mazzata di due gol in 5 minuti per trovare la freddezza di affrontare telecamere e taccuini. Ma il giorno dopo l'azionista di maggioranza ha parlato, con una telefonata in diretta a Telefriuli. E come al solito ha mandato messaggi chiari. Anzi, chiarissimi: fiducia all'allenatore, linea dura, durissima con i giocatori. «Non ho visto la rabbia agonistica che bisogna metterci in partite come queste. Hanno giocato con la paura di far arrabbiare il Barcellona: me l'ha confermato anche una dichiarazione di Candela. Evidentemente siamo stati ingannati dal loro atteggiamento pacifico, dalla convinzione che il Barcellona avesse bisogno di prendere fiato e che si sarebbe accontentato. E abbiamo sbagliato i nostri calcoli, perché bisogna dare sempre il massimo, soprattutto in partite come questa».

Solo un errore di calcolo o una resa senza giustificazioni? Pozzo non concede alibi: «All'inizio della stagione avevo detto che questa era la mia migliore Udinese di sempre, adesso devo prendere atto che è finito un ciclo. Ci sono giocatori che l'anno scorso hanno segnato valanghe di gol e che quest'anno stanno combinando poco e niente (chiaro il riferimento a Di Michele, ndr), altri che pensano che le partite si vincano con le chiacchiere. Parlano parlano, ma poi le gambe non girano. Evidente poi che all'interno dello spogliatoio c'è qualcosa che non va. Adesso basta: domani (oggi) la squadra sarà già in ritiro per la partita col Lecce. Da qui in avanti sarà sempre ritiro anticipato, così tutti quanti, anche quelli non sposati, potranno prepararsi come si deve».

Ci sono problemi di spogliatoio, ammette Pozzo, però Cosmi non si tocca: «Questo è il momento di stringersi più che mai attorno a lui. È un bravissimo allenatore, lo ha dimostrato a Perugia, centrando grandi risultati con giocatori modesti. Quest'estate, quando Spalletti ci ha lasciato dalla sera alla mattina, siamo stati fortunati a prenderlo noi, perché lo volevano in tanti». Più fiducia di così si muore, e anche questo è un messaggio chiarissimo alla squadra: «Questa brutta abitudine di protestare quando non si gioca o si viene sostituiti deve finire. D'ora in poi giocherà solo chi si impegna al massimo in allenamento».

Fin qui la sfuriata, poi l'azionista di maggioranza pensa al futuro. Un futuro orfano della Champions e all'insegna della austerity: «Dobbaimo pensare a salvarci. Quando avremo fatto i punti necessari potremo tornare a sognare». Guai a sognare adesso, invece, con un Lecce affamato di punti alle porte del «Friuli» e una squadra uscita dalla Champions piena zeppa di infortunati. Alle degenze lunghe di Natali e Pinzi e all'assenza di Felipe, infatti, si aggiunge l'indisponibilità di Iaquinta (starà fermo 2 settimane), Di Natale (probabile stiramento al polpaccio) e Zenoni (costola incrinata). Un triste bollettino di guerra, per un'Udinese distrutta nel morale e nel fisico. A Cosmi il compito di riprendere la rotta e di dimostrare di avere il timone in pugno. Il campionato, in fin dei conti, è ancora lungo.

Riccardo De Toma

Iaquinta non passa, la morsa di Puyol e Oleguer non permette di arrivare nell'area catalana

IN BREVE

Ottavi di Coppa Italia

La Roma espugna il San Paolo, vince anche la Lazio

ROMA Tre partite ieri per completare il quadro dell'andata degli ottavi di Coppa Italia: Lazio-Cittadella 2-0, Cagliari-Sampdoria 1-1, Napoli-Roma 0-3. Già giocate Milan-Brescia 3-1, Atalanta-Udinese 1-0, Parma-Inter 0-1, Fiorentina-Juventus 2-2, Bari-Palermo 0-0. Le gare del ritorno si disputeranno l'11 gennaio.

La Lega navale propone Christmas Match Race

TRIESTE La Lega navale propone due frazioni del Christmas Match Race nel bacino San Giusto per due fine settimana consecutivi. Stasera riunione in sede per una ricognizione preventiva sugli aspetti teorici, incontro utile per i neofiti interessati all'evoluzione delle singolar tenzoni su barche tutte uguali, rese celebri dalle ultime edizioni dell'America's Cup in dimensioni professionali.

Nella Tris di Tor di Valle Daiquiri Aj può contare

TRIESTE Doppio chilometro affollato (sono 22 i partenti) nel premio Martellini di Tor di Valle. Come succede da tempo, la corsa si annuncia ingarbugliata. Daiquiri Aj potrebbe risultare il più attendibile anche se Dolly Ek, Diane Wood, Cash Trio, Domino Spin e Diecimar daranno battaglia.

SERIE D

Continua la rincorsa dell'Itala San Marco verso le posizioni di alta classifica: sconfitta la Sacilese

Gradisca, con Carli e Vecchiato un successo alabardato

Rivignano corsaro Goleada del Tamai

TRIESTE Convincente e fondamentale vittoria esterna del Rivignano, che sul campo del Trentino tira fuori unghie e denti e conquista tre preziosissimi punti. Lo 0-3 finale matura nella ripresa ed è firmato da Varutti, che al 59' trova la rete sugli sviluppi di un calcio di punizione. Tre minuti più tardi è Piccoli a raddoppiare, sempre grazie a un calcio piazzato che incornato da pochi passi. A dieci minuti dal termine c'è gloria anche per il portiere Scodeller, che batte il rigore procurato dall' atterramento di Piccoli e fissa il risultato sullo 0-3.

Festival del gol per il Tamai, che stende il Mezzocorona nella ripresa e mantiene la terza piazza solitaria, alle spalle di Rovigo e Sanvitese. Apre le danze Petris al 47', che raccoglie una respinta corta della difesa e batte Basso. Al 58' è Cesca a trovare l'incornata vincente su un cross dalla destra, seguito dal 3-0 firmato Benetton (entrato da poco al posto di Calzavara) in seguito a un altro disimpegno scellerato della difesa ospite. Il Tamai non ha freno e arriva il quarto gol, questa volta con Restiotto che chiude al meglio un contropiede scartando il portiere avversario e depositando in rete. A due minuti dal termine arriva la doppietta dello scatenato Cesca con un piattone che non lascia scampo al povero Basso per il definitivo 5-0.

Sanvitese che fatica contro una Manzanese generosa e ben disposta in campo, sorpassata sul filo di lana grazie a un gol di Leonarduzzi all'88'. Al 25' è Di Piazza ad aprire le marcature, sfruttando al meglio un malinteso tra Marta e Venuto. Reazione dei padroni di casa affidata a Sannino che sette minuti più tardi ristabilisce la parità. Nonostante l'espulsione dello stesso numero 6 a metà ripresa, la Sanvitese ci crede e allo scadere arriva la capocciata vincente di Leonarduzzi che vale i tre punti e il secondo posto alle spalle della capolista Rovigo.

GRADISCA D'ISONZO Continua la rincorsa dell'Itala San Marco a una posizione di classifica più consona alle sue indubbie potenzialità: arriva il sesto risultato utile consecutivo. E questa volta sono i difensori a indicare il cammino: un successo, quello dei gradiscani, che oltretutto sa molto di Alabarda per via delle prodezze degli ex triestini Carli e Vecchiato. I due pilastri del reparto arretrato, che ha superato a pieni voti l'esame di maturità contro due ex professionisti come Marino e Visentin, hanno sbrogliato con due inserimenti offensivi la partita.

Fedele si riaffida al 4-4-2: la sorpresa è la nuova esclusione di Vosca, con il grande ex di giornata Moras a fare da spalla a Neto. Speculare l'atteggiamento iniziale scelto da Fantinel, con Marino leggermente sfasato rispetto a Visentin e la coppia Zanardo-Zorzut (un ex) a incrociare i guantoni con Peroni e Buonocunto. Si lotta in ogni zona del campo, ma l'equilibrio è rotto al 35': corner liftato di Paolini, la palla resta in area liventina e al secondo tentativo Carli fa centro da due passi per il vantaggio gradiscano. Agli sgoccioli del primo tempo Buonocunto impega seriamente Zanier con una punizione insidiosa con palla che rimbalza proprio davanti al portiere, bravo nel riflesso a deviare.

Nella ripresa la Sacilese parte con maggiore ritmo, e Visentin al 5' per poco non approfitta di uno dei tanti rinvii troppo corti di Tion. Ma l'Itala sembra solida, e trova anche il raddoppio: punizione laterale dello specialista Paolini, Degrassi sbuccia nel cuore dell'area ma è in agguato Vecchiato con una bella girata che incoccia sul palo e si insacca. Fantinel si gioca il tutto per tutto e passa al 3-4-3, mentre per Fedele sono in arrivo due brutte tegole: lo stiramento di Neto e l'espulsione dalla panchina di Vosca. La Sacilese trova il gol della speranza con Cristofoli, bella girata mancina (l'esterno era in campo da 25 secondi) ma nel forcing conclusivo non va oltre a un paio di mischie gettate alle ortiche da Zorzut e Zanardo.

Luigi Murciano

Itala San Marco 2
Sacilese 1

MARCATORII: pt 35' Carli; st 11' Vecchiato, 30' Cristofoli.
ITALA SAN MARCO: Tion, Si.Blasina, Bernecich, Vecchiato, Peroni, Carli, Degrassi (st 48' Marega), Buonocunto, Moras, Neto Pereira (st 35' Da Silva), Paolini. All. Fedele.
SACILESE: Zanier, Dell' Antonìa, Da Dalt (st 21' Cipolat), Giacomin, Zanette, Moretti, Reartes (st 1' Zusso), Zanardo, Visentin, Zorzut, Marino (st 29' Cristofoli). All.Fantinel.
ARBITRO: Salviati di Mestre.

SERIE D

RISULTATI

Chioggia	Bolzano	0-0
Cordignano	Belluno P.	1-4
Este	Cologna V.	0-1
Itala S. Marco	Sacilese	2-1
Montebelluna	Rovigo	1-2
Montecchio	Eurocalcio	3-1
Sambonifacese D.B.	Vallagarina	1-2
Sanvitese	Manzanese	2-1
Tamai	Mezzocorona	5-0
Trentino	Rivignano	0-3

PROSSIMO TURNO

Belluno P-Este
Bolzano-Montebelluna
Cologna V.-Sanvitese
Eurocalcio-Trentino
Manzanese-Montecchio
Mezzocorona-Cordignano
Rivignano-Sambonifacese D.B.
Rovigo-Sacilese
Tamai-Itala S. Marco
Vallagarina-Chioggia

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Rovigo	35	16	10	5	1	33	19
Sanvitese	32	15	10	2	3	26	16
Tamai	31	16	9	4	3	31	12
Belluno P.	27	15	7	6	2	19	10
Bolzano	27	15	7	6	2	16	11
Mezzocorona	26	15	8	2	5	25	23
Trentino	25	15	7	4	4	17	14
Itala S. Marco	23	16	7	2	7	25	26
Montecchio	23	16	6	5	5	20	16
Este	21	16	5	6	5	19	17
Sambonifacese D.B.	21	16	5	6	5	21	22
Chioggia	19	16	4	7	5	20	19
Sacilese	19	16	5	4	7	21	21
Eurocalcio	17	16	4	5	7	14	20
Cordignano	15	16	3	6	7	21	28
Vallagarina	15	15	4	3	8	12	22
Cologna V.	14	16	3	5	8	11	21
Manzanese	14	16	3	5	8	18	24
Rivignano	14	16	4	2	10	13	22
Montebelluna	8	16	1	5	10	13	32

COPPA ITALIA

La lotteria dei penalty premia la freddezza dei ragazzi di Potasso che hanno chiuso i tempi regolamentari sul 2-2 col Palmanova (come in campionato domenica)

Muggia di rigore promosso in finale con il Pordenone

Per i rivieraschi hanno realizzato in apertura Bertocchi e a pochi minuti dalla fine Zugna

Metullio tra due palmarini (Foto Lasorte)

MUGGIA La lotteria dei rigori premia la freddezza della formazione di Marzio Potasso che, eliminando la capolista Palmanova, si proietta verso una storica finale di Coppa Italia con il Pordenone che, nell'altra semifinale, ha battuto per 3-0 la Risanese. Non sono bastati novanta minuti per rompere quegli equilibri tattici e nervosi che hanno replicato il risultato di appena quattro gironi prima, fedele fotocopia del rincorrersi di due collettivi, incapaci di impostare un prevalente domino del terreno tale da scardinare l'impianto avversario. Sull'economia del gioco dei rivieraschi ha pesato non poco l'assenza di colonne portanti come il tessitore delle trame Fadi e gli attaccanti Mervich e Fantina.

In apertura il Muggia sbaraglia il campo con il vantaggio di Bertocchi: l'interno scaraventa la sfera di controbalzo a cinque metri dal vertice destro dell'area il retropassaggio di Cramesteter, un '88 promosso in prima squadra. Il gol disorienta il Palmanova che cede spazio a Metullio che prova dalla distanza. Il vantaggio rassicura i muggessani da indurli a rallentare i tempi: la difesa si rintana a protezione di Premate, che dal 18' deve preoccuparsi delle silurate dalla distanza di Roverotto e Del Degan. Al 25' Verrilio indovina il corridoio e tira forte dalla lunetta: il pallone, superato il mucchio attorno al dischetto, entra nella visuale del portiere quando è ormai prossimo a superare la linea bianca. Alla mezz' ora, Stefani deviando in corner un cross di Rossi mette i brividi ai padroni di casa che nell'ultimo quarto d'ora sono obbligati a contenere un confusionario pressing ospite, interrotto dalle progressioni di Metullio.

Negli spogliatoi si cerca di mettere ordine a un centrocampo abbastanza legnoso ma il collettivo della città ottagonale riesce comunque a far circolare meglio la palla, pur limitandosi a tiri dalla distanza. Stefani per Zugna rompono l'assedio e rialzano il baricentro del gioco, che non denuncia nessun padrone. Al 35' quando il Muggia stava rendendosi più pericoloso, Roveretto al terzo centro in due trasferte in via dei Mulini, in spaccata prende in castagna la difesa di casa, imbucando il suggerimento morbido di Del Degan. Sembra finita e invece dal cilindro della neopromossa si scava l'impossibile: in contropiede il subentrato Pacherini, lancia in velocità Zugna che beffa Dose uscito goffamente.

Dal dischetto inizia la serie con Fantin che si fa parare il penalty ma i nervi dei selezionati reggono; il suo è l'unico errore sui dieci tiri in programma che regala il passaporto per la finale ai rivieraschi.

In Eccellenza ieri c'è pure stato il recupero tra Tolmezzo e Union 91 finito sul 2-2.

Hudy Dreossi

Muggia 5
Palmanova 4
dopo i rigori

MARCATORI: pt 3' Bertocchi, pt 25' Verrillio, st 35' Roveretto, st 41' Zugna
MUGGIA: Premate, Negrisin, Aubelj, Stefani, Busletta, Gianneo, Cramesteter (st 1' Pacherini), Bertocchi, Zugna (st 24' Busatto), De Santi, Metullio (st 36' Busetti). All. Potasso.
PALMANOVA: Dose, Ulliani Podiman, Ghirardo, Arcaba, Fantin, Roveretto, Bisan, Rossi (st 39' Chitarro), Del Degan, Verrillio. All. Barel.
ARBITRO: Pavano di Gorizia.

TERZA CATEGORIA

Coppa Regione: successo dell'Audax sulla Romana. In un recupero vince Sant'Andrea San Vito

L'Esperia Anthares affonda lo Zaule Rabuiese

TRIESTE L'Esperia Anthares annusa le semifinali di Coppa Regione di Terza categoria, una meta che, invece, è già stata raggiunta dall'Audax Sanrocchese. Nella terza giornata della seconda fase di Coppa, l'Esperia si rivela più determinata, avendo quale obiettivo la vittoria in tale manifestazione (il successo garantirebbe la promozione in Seconda se non ci saranno retrocessioni di squadre regionali dalla serie D) e batte lo Zaule Rabuiese per 4-0 grazie a un rigore di Galasso, alla doppietta di Marussi e alla rete di Colomban. I triestini ora hanno un quoziente reti favorevole e sono attesi dal recupero di mercoledì a Monfalcone contro la Romana. Quest'ultima, invece, è già eliminata, essendo stata sconfitta per 1-0 dall'Audax, a segno nel finale con Forchiasin.

In un recupero di campionato, intanto, il Sant'Andrea San Vito si dimostra in buona forma e supera il Sagrado per 3-0, colpendo con Bibalo su rigore, con Stanissa e Pellis.

Nella coppa regione femminile, invece, il Roiano Gretta Barcola cade per 3-2 a Udine contro il San Gottardo, ma dà segni di risveglio dopo le ultime prestazioni un po' incolori e va a bersaglio con Zimmermann e Druscovich. Friulane in gol, invece, con Hagar e Cibert, autrice di una doppietta. La Coppa registra poi il 2-2 tra il Porcia e la Royal Eagles, nonché l'affermazione per 2-1 dell'Udine ai danni del Trasaghis.

Nel recupero del torneo di serie C femminile, infine, il Faedis sgambetta per 8-0 il giovane Sant'Andrea San Vito, alle prese con nove assenze tra le titolari.

m. la.

SECONDA CATEGORIA

Nella ripresa realizza prima Smilovich, poi Jurincich

Pari tra Primorec e Zarja Gaja

Zarja Gaja 1
Primorec 1

MARCATORI: st 9' Smilovich, st 10' Jurincich
ZARJA GAJA: Graic, Bernetic (st 1' Graic), Satti, Primosi (st 1' Becaj), Krizmancic, Franco, Cocevari, Lokatos (st 33' Leghissa), Schivaldi, Jurincich. All. Kalc
PRIMOREC: Ligo, Franceschinis, Emili, Di Benedetto, Santi, Zidarich, Palmisano, Cadel, Parisi (st 2' Bravin), Santanelli (st 12' Villaamil), Smilovich (st 30' Biagini). All. Poiani
ARBITRO: Sokolic di Trieste

PADRICIANO Nel recupero di Seconda categoria si è disputato uno scontro diretto tra la terza e la quarta in classifica. Il Primorec è determinato a cercare subito i tre punti. La compagine ospite crea più gioco grazie a un centrocampo ordinato e un attacco molto ispirato, da elogiare l'ottimo lavoro di Santanelli, insieme ai suoi compagni di reparto Parisi e Smilovich. Con tocchi veloci e pericolose verticalizzazioni, il collettivo di mister Sorrentino cerca più volte la via del gol, ma si contano più le punizioni in area dei padroni di casa che nitide occasioni da rete. Lo Zarja Gaja dal canto suo si fa vedere solo al termine della prima frazione di gara quando Lokatos, sfruttando un corner, svetta più in alto di tutti e colpisce alto il pallone.

Nella ripresa la situazione di stallo si sblocca rapidamente grazie ai gol di entrambi i numeri 11. Al 9' va in vantaggio il Primorec: Cadel è bravo a intercettare la palla da un disimpegno degli avversari, serve subito Smilovich, il quale prima finta di destro, poi si sistema il pallone sul piede buono e insacca alla destra di Graic. Passano pochi instanti è Jurincich in mezzo all'area ha il guizzo vincente e, con un gol fotocopia a quello appena subito, supera Ligo ristabilendo il pareggio.

Massimiliano Muner

SERIE B1 Il tecnico biancorosso nel match vittorioso ha potuto disporre di tutti gli infortunati

Acegas verso l'alta classifica

Ciampi con 21 punti e Laezza con 18 i migliori realizzatori

Acegas Aps Trieste	**88**
Goldengas Senigallia	**75**

(21-18, 49-35, 71-52)

ACEGAS: Bacis, Laezza 18, Muzio 7, Corvo 6, Iannilli 2, Moruzzi 12, Barbieri 13, Mariani 6, Ciampi 21, Godina 3. All. Steffè.
GOLDENGAS SENIGALLIA: Panichi 6, Bartoccetti 14, Durazzi n.e., Benevelli 10, Santilli 4, Corsini 5, Raschi 3, Cinciarini 6, Pazzi 14, Berdini 13. All. Bianchi.
ARBITRI: Del Gaudio e Giovanrosa.
NOTE - Tiri liberi Acegas 23/29, Senigallia 19/26. Tiri da tre Acegas 7/22, Senigallia 8/19; usciti per cinque falli Bartoccetti al 25'22" (78-62). Spettatori 1800.

TRIESTE Prendi i due punti e scappa verso le zone alte della classifica. L'Acegas centra contro Senigallia il secondo successo casalingo consecutivo, guadagna una vittoria voluta. Acegas al completo nonostante i tanti acciacchi della vigilia: merito dell'ottimo lavoro di uno staff medico che ha lavorato alacremente e della volontà dei giocatori. Su tutti capitan Corvo, che ha mostrato tutto il suo attaccamento alla maglia stringendo i denti nonostante il vasto ematoma alla coscia destra.

Steffè parte con Muzio in cabina di regia, Moruzzi e Iller recuperato Corvo esterni, Ciampi e Iannilli sotto canestro. Aggressiva in difesa, Trieste comincia con il piglio giusto anche in attacco e con le bombe di Muzio e Ciampi allunga 8-0. L'Acegas si distende in contropiede e prima con Moruzzi, ben pescato da Corvo, e quindi con la seconda bomba di un Ciampi ispirato, tocca il 13-2 al 4' costringendo Bianchi a ricorrere a un frettoloso time-out. Senigallia passa a zona 2-3 cercando di sporcare le percentuali di Trieste, accorcia sul 15-9 costringendo Steffè a un contro minuto per bloccare il buon momento marchigiano. È ancora Pazzi, 7 punti nelle battute iniziali, ad accorciare le distanze sul 17-12. Steffè inserisce Barbieri, Laezza e Mariani per Iannilli, Moruzzi e Ciampi, cambia il quintetto ma non una gara che resta nelle mani ospiti. Due liberi di Berdini portano Senigallia a -3 sul 19-16, Benevelli ricuce il gap, siglando il 19-18. Tutto da rifare per l'Acegas, che nel secondo quarto riparte con Laezza, Moruzzi, Corvo, Mariani e Barbieri, e trova con il suo capitano e con Laezza i punti del nuovo allungo, 27-20 dopo 3 minuti. Trieste spinge il contropiede, trova spazi nella difesa avversaria e allunga ancora sul 21-22. Steffè propone una 3-2 con Laezza, Moruzzi e Corvo a pressare sugli esterni, ritrova il massimo vantaggio con Moruzzi, 37-22, imbeccato da una magia di Laezza. Due bombe di Laezza e due liberi di Moruzzi firmano il parziale che manda Trieste all'intervallo sul 49-35. Buon primo tempo supportato dalle cifre, che vedono l'Acegas chiudere con un confortante 54 per cento al tiro.

C'è la mano di Laezza nell'allungo Acegas in apertura del terzo quarto. Nello piazza un paio di bombe (4/5 per lui alla fine) e porta Trieste al +21, 59-38, al 3'. Quarto fallo di Iannilli che riporta Barbieri sul parquet assieme a Muzio, Laezza, Corvo e Ciampi. Trieste gestisce il vantaggio, pressa e spinga nonostante il buon margine, esorcizzando la sindrome di un terzo quarto nel quale in più di un'occasione ha sofferto. Ciampi ne mette 21 in 30 minuti, la difesa recupera palloni su palloni ma subisce il ritorno di Senigallia. Steffè usa la panchina nell'ultimo quarto, inserendo Godina da «tre» assieme a Laezza, Moruzzi, Mariani e Barbieri. L'ultimo quarto, nel quale si segna con il contagocce (5-8 il parziale al 4') con Senigallia che prova a produrre il massimo sforzo per rientrare ma trova una Trieste attenta e brava a resistere, e a regalare spettacolo con un paio di canestri volanti di Moruzzi.

Lorenzo Gatto

Capitan Corvo in campo nonostante l'infortunio alla coscia

Nuova Gorizia rimaneggiata travolta da un centone a Osimo

Imesa Osimo	**102**
Nuova Pallacanestro Gorizia	**69**

(25-17, 54-38, 84-52)

IMESA OSIMO: Mapelli 4, Calbini 11, Rezzano 15, Graciotti 2, Colussi 18, Serena 8, Bucci 17, Radovanovic 8, Pol Bodetto 19, Torregiani. All. Cioppi.
NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Buratti, Confente 5, Graziani 4, Furlan 3, Bullara ,Vecchiet 9, Meleo 18, Vendramin, Grobberio 21, Tisato 9. All. Beretta.
ARBITRI: Colasanti di Firenze e Pecorella di Trani.
ANGOLI: xxx.
NOTE – Tiri liberi: Imesa 8/10, Gorizia 12/16. Spettatori 900. Nessun uscito per 5 falli.

OSIMO Niente da fare per la Nuova Pallacanestro Gorizia in terra marchigiana, dove ancora una volta la squadra di coach Beretta non riesce a interrompere la serie negativa che fino ad oggi l'ha accompagnata lontana dalle mura amiche.

Ma se già in settimana si poteva immaginare un pomeriggio difficile, per l'assenza di Della Vecchia (per lui un problema alla schiena che lo porterà addirittura in sala operatoria il prossimo fine settimana e lo terra fuori dalla mischia per circa 3 mesi), le assenze dell'ultimo minuto dello stesso allenatore Beretta per gravi problemi familiari e del suo vice Grbac per motivi di lavoro rendevano la sfida quasi inaccessibile. A comandare il gioco degli ospiti era quindi chiamato il capitano Buratti, che però scendeva a tratti anche in campo.

Inizio un po' sottotono per entrambe le squadre, con la corazzata marchigiana che forse risentiva della vincente ma stancante striscia di 7 vittorie consecutive (dopo la partita di ieri 8). Ne approfittavano le guardie ospiti Graziani e Meleo che in 3 minuti portavano la loro squadra sull'8 a 6. A un minuto e mezzo dalla fine del primo quarto Osimo però decide di mettere la freccia e in un amen si porta a più 8 (25-17) grazie al neo-entrato Colussi.

Al rientro in campo una serie di tiri da tre punti di Calbini, Radovanovic, Serena e dello stesso Colussi per i locali aprivano il solco decisivo, cui Buratti e compagni non sapevano come controbattere: troppo molli in difesa i giocatori ospiti, costretti anche a fare a meno per alcuni minuti del pivot Vecchiet, colpito al volto in un fortuito scontro di gioco.

Il solo Grobberio, sicuramente il migliore dei suoi, cerca di tenere botta con efficaci penetrazioni e precisi tiri dall'arco, ma Osimo non abbassa la guardia e va all'intervallo lungo con un vantaggio di 16 punti (54-38).

Senza storia il terzo e q1uarto tempo alla cui conclusione Osimo supetra quota cento.

Nello Laezza ha realizzato 18 punti al Senigallia

Il coach Steffè soddisfatto per aver potuto schierare la squadra al completo

Tosolini: «La giusta aggressività»

TRIESTE «Volevo ringraziare e dedicare questa vittoria al nostro medico, dottor Palombella, e al massaggiatore Andrea Bussani, che in questi giorni hanno fatto davvero un gran lavoro. Se siamo riusciti a schierare la squadra al completo il merito è tutto loro». Furio Steffè commenta rilassato il netto successo casalingo ottenuto dalla sua Acegas contro Senigallia. Vittoria limpida, costruita da una squadra brava a tenere costantemente il pallino del gioco in mano.

«La chiave della vittoria è stata questa – continua il tecnico triestino –. Sapevamo di non poter concederci passaggi a vuoto, e della necessità di non mettere mai i nostri avversari nella condizioen di prendere coraggio. Lo abbiamo fatto con coscienza, giocando con continuità nell'arco dei 40 minuti. Soddisfatto per l'atteggiamento dei ragazzi, pure nella consapevolezza che dobbiamo migliorare. Non sono contento, a esempio, dei 75 punti segnati dal Senigallia. In casa abbiamo una media di 65 punti subiti a partita, stasera (ieri, ndr) non siamo riusciti a restare nelle nostre medie. Ed è un peccato, anche perché mi sarebbe piaciuto concedere un po' più di minuti veri ai nostri giovani».

Soddisfatto per la prova di Trieste anche il direttore sportivo Maurizio Tosolini. «Non dimentichiamoci che un mesetto fa queste partite le vincevamo sì, ma a fatica. Mi è piaciuta, invece, la sicurezza con cui i ragazzi hanno affrontato l'impegno prendendo subito un buon distacco e gestendo con sicurezza la partita. Si è vista la necessaria aggressività difensiva e la giusta collaborazione in attacco. Bene così, proseguiamo su questa strada».

lo. ga.

BASKET MASCHILE B1

GIRONE A

Stamura An	Vigevano	79-65
Rob. Osimo	N. Gorizia	102-68
Carnovali Bg	Ol. Matera	85-81
Casalpusterl.	Porto Torres	80-100
Lumezzane	Riva del Garda	91-92
Soresina	Palestrina	88-76
Falco Pu	Treviglio	81-61
Trieste	Senigallia	88-75

SQUADRA	P	PARTITE G	PARTITE V	PARTITE P	CAN. F	CAN. S
Falco Pu	18	11	9	2	884	768
Soresina	18	11	9	2	897	736
Rob. Osimo	16	11	8	3	903	779
Treviglio	16	11	8	3	824	761
Lumezzane	12	11	6	5	780	811
Ol. Matera	12	11	6	5	927	950
Trieste	12	11	6	5	828	844
Porto Torres	10	11	5	6	816	794
Riva del Garda	10	11	5	6	911	928
Palestrina	10	11	5	6	795	849
Casalpusterl.	10	11	5	6	873	854
N. Gorizia	8	11	4	7	807	917
Vigevano	8	11	4	7	787	854
Stamura An	6	11	3	8	772	859
Carnovali Bg	6	11	3	8	811	849
Senigallia	4	11	2	9	846	908

SERIE B2

A Bologna

Non bastano alla Falconstar i 14 punti di Furigo e Tommasini

Sati Bologna	**74**
Falconstar	**61**

(24-13, 40-27, 50-40)

UNIPORT SATI BOLOGNA: Gadani, Marisi 14, Pilutti 13, Barbieri 19. Dacic 8, Carretti 6, Dalloca 3, Chiarini 3, Ancillai 8, Zampogna. All Griffin.
FALCONSTAR MONFALCONE: Tonetti 5 (1/1, 2/5, 0), Rossmann 2 (2/2, 0, 0), Tomasini 14 (0, 7/10, 0), Dreas 2 (2/2, 0, 0), Benigni 10 (3/4, 2/5, 1/3), Mazzoli 3 (1/2, 1/1, 0), Braidot 4 (2/4, 1/3, 0), Marusic 4 (0, 2/2, 0), Kralj (1/2, 1/1, 0), Furigo 14 (0/4, 4/6, 2/3). All. Fantini.

BOLOGNA Trasferta negativa per Monfalcone, che subisce il fiume in piena Gandino e torna a casa con le ossa rotte. Bolognesi sugli scudi sin dal primo quarto, con un 14-2 nei primi 6' figlio soprattutto di Dacic e Pilutti. La Falconstar prova a reagire ma la difesa dell'Uniport regge. Fantini scuote i suoi e Monfalcone da segni di vita, portandosi a -5 sul 24-19. Ma è ancora l'Uniport a fare la partita, Barbieri in testa. Proprio lui fa l'azione da 4 che risveglia i suoi e li conduce fino al 40-27 dell'intervallo. Quando poi, nel terzo quarto, la partita pare aver definitivamente preso i colori rossoblù (59-38 al 29') la Falconstar piazza un inatteso 2-17 che riapre la gara (61-55). A cancellare ogni velleità ospite, però, ecco una tripla di Barbieri e un coast-to-coast di Marisi.

SERIE C1

A passare a spese del quintetto di Menguzzi i gradiscani del Frag. Disco rosso per lo Jadran

Bor e Don Bosco sconfitti in casa

Per i salesiani si fa sempre più delicata la posizione in classifica

Bor Radenska	**58**
Frag Gradisca	**67**

(14-14, 32-31, 40-53)

BOR RADENSKA TRIESTE: Tomasini 16, Krizman 9, Bole, Stockelj 9, Babich 3, Zeriali 4, Doglia, Crevatin ne, Gionechetti 6, Samec 8. All. Mengucci.
FRAG GRADISCA: Musulin 8, Bonin10, Biasizzo 5, Vecchiet 1, Piani 14, Stramaglia 9, Antena, Buttignon, Deana 8, Raccaro 12. All. Melloni.
ARBITRI: Battistini e Calarco di Altavilla.
NOTE - Tiri liberi: Bor 18/26, Frag Gradisca 14/23.

TRIESTE Amara sconfitta per il Bor che dopo un match sostanzialmente alla pari, deve cedere nel terzo quarto a una Frag Gradisca molto aggressiva e motivata. Il team triestino, dopo aver retto bene nelle prime due frazioni, si è lentamente sfilacciato dinanzi alla solida difesa a zona schierata da coach Melloni, che nel terzo periodo ha avuto decisamente vita facile dopo l'uscita per 5 falli del punto di riferimento Samec. I ragazzi di Mengucci hanno sofferto ancora di più la già scarsissima percentuale dal tiro da fuori, tanto da andare sotto anche di 14 lunghezze. Da sottolineare per gli ospiti le prestazioni di Piani e Musulin, entrambi classe '87, a referto rispettivamente con 14 e 10 punti. Nelle file dei triestini spiccano i numeri di Tomasini, miglior realizzatore dell'incontro.

Riccardo Tosques

Don Bosco	**65**
Bluenergy	**93**

(14-35, 34-54, 50-72)

Don Bosco Trieste: Scrigner 2, Carlin, Pieri 2, Fortunati 2 , Veliscig 3, Dreas 19, Contento, Grimaldi 13, Schina 18, Signoretti 4 . All. Todaro.
Bluenergy: Bordignon 1 , Tosoni 2, Fazi 7, Campanotto 13, Venturelli 23, Cruz 14, Drigani 18, De Clara 12, Zampa 3, Pesante. All. Andriola.
ARBITRI: Vazerman e Balducci di Pordenone.
NOTE - Don Bosco: tiri liberi 9/16, da 3, 6/18. Bluenergy: tiri liberi 20/27, da 3, 5/18.

TRIESTE Ennesimo tonfo del Don Bosco nel campionato di C1. I salesiani non sfruttano il turno casalingo e aggravano ulteriormente la classifica. La Bluenergy parte bene, break di 3-11 , e finisce meglio portando sull'altare una percentuale offensiva stellare non solo per la giornata di vena di Venturelli (23 punti) ma dell'intero collettivo (5 i giocatori in doppia cifra). Il Don Bosco non è mai stato praticamente in partita, penalizzato sin dalle prime battute da una sequela di contropiedi e azzeccate soluzioni da 3. Solo nella seconda parte i triestini aumentano leggermente l'intensità , tardi tuttavia per sortire la speranza di aggancio .Discreto il ritorno di Schina (18), si salvano inoltre Dreas e Grimaldi. Domani alle 20.30 il Don Bosco è di scena a Gorizia, sponda Jadran.

Francesco Cardella

Mark IIDi	**64**
Margherita	**69**

(11-16, 29-39, 50-56)

JADRAN: S. Ferfoglia, Oberdan 22, Gnjezda 4, K. Ferfoglia 7, Simonic 15, Franco 11, Šušteršic, Zaccaria 5, Semec ne, Vitez. All. Gerjevic.
CAORLE: Gusso 20, Coceani 2, Franceschin 16, Tonut ne, Chinello 21, Giomo 4, Zorzi, Padovan ne, Carrara 2, Conti 4. All. Pivetta.
NOTE: Tiri liberi Jadran 8 su 15 Caorle 6 su 14.

GORIZIA Ancora una sconfitta per il Mark Ildi Jadran nell'incontro casalingo contro il Caorle. La squadra goriziana ha fatto vedere fin dai primi minuti che non era in serata mostrando tanta difficoltà a trovare la via del canestro. Parte del merito va a Pivetta e alle diverse difese proposte ma soprattutto alla bella performance di Franceschin, vero mattatore dei primi due tempi. Per lo Jadran si salva solo Oberdan, l'unicoo a cercare anche nel terzo quarto di recuperare lo scarto. Impresa quasi riuscita a due minuti dalla fine quando i giocatori di Gerjevic si sono portati sul 63 a 65 e per ben due volte hanno avuto la palla del possibile sorpasso. Alla fine però non sono riusciti a concretare.

Roberto Gajer

SERIE C2

Bischoff Venezia Giulia viaggia sempre in vetta

TRIESTE La Bischoff Venezia Giulia espugna anche il parquet della Aerotecnica (67-84) e mantiene senza affanni il primato nel campionato di C2 di basket. I muggesani hanno giostrato senza affanni con autorità in difesa e lucidità offensiva; Riaviz fa 26 punti, Gelsi 21 e Cacciatori guadagna la palma del migliore.

Incredibile Santos.La compagine triestina cresce e gioca meglio ma questa volta perde; è successo in casa della Fantinel con il punteggio di 72-67. Torna a sorridere l'Acli Fanin di coach Moschioni. Ieri la formazione triestina accartoccia la Boz Carta per 87–83 dopo un tempo supplementare, avvalendosi delle invenzioni da 3 di Arena e Valdemarin.

A bersaglio anche la Panauto impostasi sulla Fiorenzo per 78–74. I 22 punti di Franco trascinano la Dico Ronchi al successo in casa della Super Solar per 64-69 mentre la TuttoeTutto Costruzioni rovina sul parquet del Latte Carso per 75–60. Chiude la rassegna del turno infrasettimanale della C2 la vittoria della Galetti, firmata Bosini e Della Vedova, nella tana della Venuti per 56-59.

La classifica: Bischoff Venezia Giulia p. 20, Credifriuli 18, Fantinel 14, Boz Carta, Cbu, Agrotecnica, Acli Fanin , Galetti, Pizzeria Raffaele 12, Panauto 10, Fiorenzo 8, Latte Carso 6, Dico 4, Venuti, TuttoeTutto Costruzioni, Pagnacco 2.

fr. car.

SERIE A2 DONNE

Entrambe sconfitte le formazioni giuliane

L'Interclub sfiora l'overtime con la capolista Reggio Emilia Ginnastica travolta a Broni

Interclub	**55**
Memar	**58**

(15-11, 34-29, 40-52)

INTERCLUB MUGGIA: Poloniato 2, A. Borroni 15, Cumbat, Beltrame 2, Fragiacomo, Gherbaz 10, Cassetti 6, Vidonis 4, N. Borroni 16, Degrassi. All. Krecic.
MEMAR REGGIO EMILIA: Orlandini 4, Pantani 6, Occhipinti, Brancolini ne, Profetti ne, Ghiacci 8, Fumagalli 6, Bagnara 27, Giorgi 2, Costa 5. All. Serventi.
ARBITRI: Cleri di Pesaro e Zanellato di Padova.
NOTE - Tiri liberi: Interclub Muggia 12/22, Memar 18/24.

MUGGIA Si spengono sulla sirena le speranze dell'Interclub di rimandare al supplementare l'esito della gara contro la capolista Reggio Emilia. In una partita così incerta sono le sfumature a fare la differenza, e il 3/10 delle rivierasche dalla lunetta nell'ultimo quarto, unito ad alcuni rimbalzi sfuggiti, risultano determinanti. La squadra di Krecic parte molto bene e chiude la prima parte di gara in vantaggio grazie ad una difesa puntuale e ad un attacco preciso. Al rientro dagli spogliatoi le emiliane dal -5 passano a condurre fino al +12 battendo in più occasioni la zona avversaria. Sembra fatta per la Memar, ma l'Interclub si riporta a contatto grazie alle due Borroni. Alle ospiti manca il colpo del ko, ma anche l'Interclub pecca di lucidità e spreca le occasioni ghiotte per il sorpasso.

m. f.

Broni	**79**
Sgt	**54**

(20-14, 41-34, 61-45)

CANTINA SOCIALE BRONI: Consolati 8, Cavenaghi, Camisa, Carù 11, Zanardi 17, Romiti 3, Cavallini 8, Molinari 14, Fadanelli 10, Ferrari 8. All. Cavanna.
GINNASTICA TRIESTINA: Umani 2, Furlan 5, Bisiani 16, F. Policastro 3, Gantar 7, Nadlisek, A. Policastro 5, Esposito 2, Rizzardi 14, Mari. All. Vatovec.
ARBITRI: Caputo e Cosentino di Milano.
NOTE - Percentuali liberi: Broni 6/8 (75%), Trieste 7/9 (78%).

BRONI Ancora una volta la Ginnastica Triestina torna a casa a mani vuote dopo una partita completamente dominata dalle avversarie. Le ragazze di mister Vatovec sono così sempre più in fondo alla classifica.

Le ragazze di mister Caranna infatti non hanno mai messo in discussione la loro supremazia (grazie a un'ottima fase difensiva) incrementando sempre più il vantaggio a ogni periodo. Dall'altra parte un attacco disattento ha concesso alle padrone di casa di sfruttare il gioco in contropiede. Il match si chiude definitivamente all'inizio del terzo quarto quando uno spaventoso break di 15-2 elimina anche le residue speranze di rimonta ospite.

Unica nota positiva da segnalare per le triestine è la superba prestazione di Bisiani e Bronzetti autrici di 30 punti in due e di una partita grintosa.

HOCKEY

Recupero a Padova

Polet, recupero con profumo di vittoria Fajdiga scatenato

PADOVA Un pareggio che ha il sapore della vittoria. Anche se, a onor del vero, il successo poteva davvero arrivare. Il Polet impatta 4-4 sul campo dei Ghosts Padova, nel recupero della prima giornata della serie A1 di hockey in line.

I Kwins rimediano con un secondo tempo strepitoso a una prima frazione incolore (chiusa sul 4-0 per i patavini). Dopo i primi venti minuti, coach Ferjanic striglia i suoi e, al rientro dagli spogliatoi, c'è un altro Polet in campo. Deciso in difesa, sempre pericoloso in avanti. Fajdiga sblocca i suoi al 26'53". Due minuti dopo, è Markoja a dare fiducia ai triestini con il 4-2. A quel punto, è ancora Fajdiga a scatenarsi: prima scaraventa il disco in porta dopo una bella finta, poi regala la parità ai suoi al 37'03". Nelle battute conclusive, con Padova alle corde, sono i Kwins a sfiorare il clamoroso colpaccio, in tre occasioni, con Battisti, ancora Fajdiga e Stella.

Sarebbe stata la classica ciliegina sulla torta, ma va bene anche così: il Polet può affrontare la trasferta di Asiago, in programma domenica, con grande fiducia. Giocando come nel secondo tempo di Padova, nessun risultato è precluso.

L'Officine Belletti Edera, l'altra formazione triestina della categoria, ospiterà invece, sabato sera (ore 20.45, via Boegan) l'Empoli.

Trieste continua a meritarsi la copertina di un avvio di stagione da incorniciare.

ma. un.

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 10 al 19 dicembre

A Natale prezzi ridicoli?

SOTTOCOSTO!

99'00

REMOTE shopping

iPod mini
Music
Extras
Settings
Shuffle So
Backlight
MENU

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 4000 PEZZI

4 GB

APPLE
Hard Disk MP3 iPod mini
Compatibile con Win e Mac.
Capacità 4 Gb.
Auricolare e cavo USB.
Display LCD.
Disponibile in diversi colori.
Software inclusi.

LCD 17"

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 3500 PEZZI

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

699'00

intel inside celeron D

REMOTE shopping

HP
Personal Computer A1219
Processore Intel® Celeron® D 336 (256 Kb L2, 2.8 GHz, 533 MHz).
RAM 512 Mb. Hard Disk 80 Gb. DVD±RW Dual Layer.
+
Monitor LCD 17" VS17
Risoluzione 1280x1024. Luminosità 250 cd/m².
Contrasto 450:1. Tempo di risposta 16 ms.
+
Stampante inkjet Deskjet 3940
Formato A4. Risoluzione 4800x1200 dpi ottimizzati.
Velocità: 16 ppm in b/n e 12 ppm a colori. Connessione USB.

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 0% - TAEG 8,90% max. Le spese di istruzione pratica variano a seconda dell'importo finanziato e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.

Findomestic

REMOTE shopping Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

DICEMBRE SEMPRE APERTI escluso Domenica 25 e Lunedì 26

Offerte valide dal 10 al 19/12/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.
Le offerte dei prodotti sottocosto sono limitate all'acquisto di 1 solo prodotto per ogni cliente, fino ad esaurimento scorte. Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità totale in vendita con il servizio Remote Shopping e in tutti i punti vendita Media World.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!